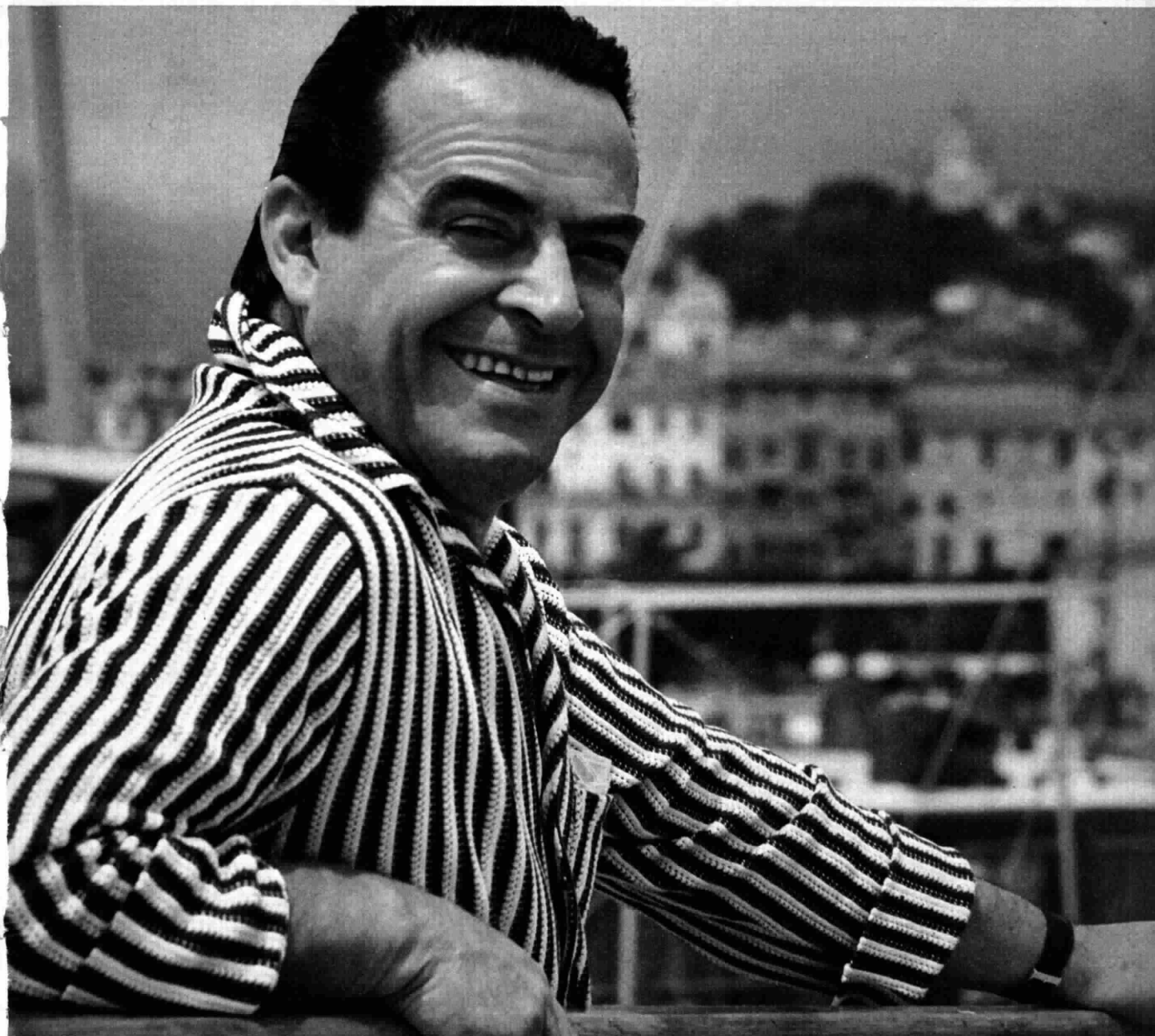


RADIOCORRIERE

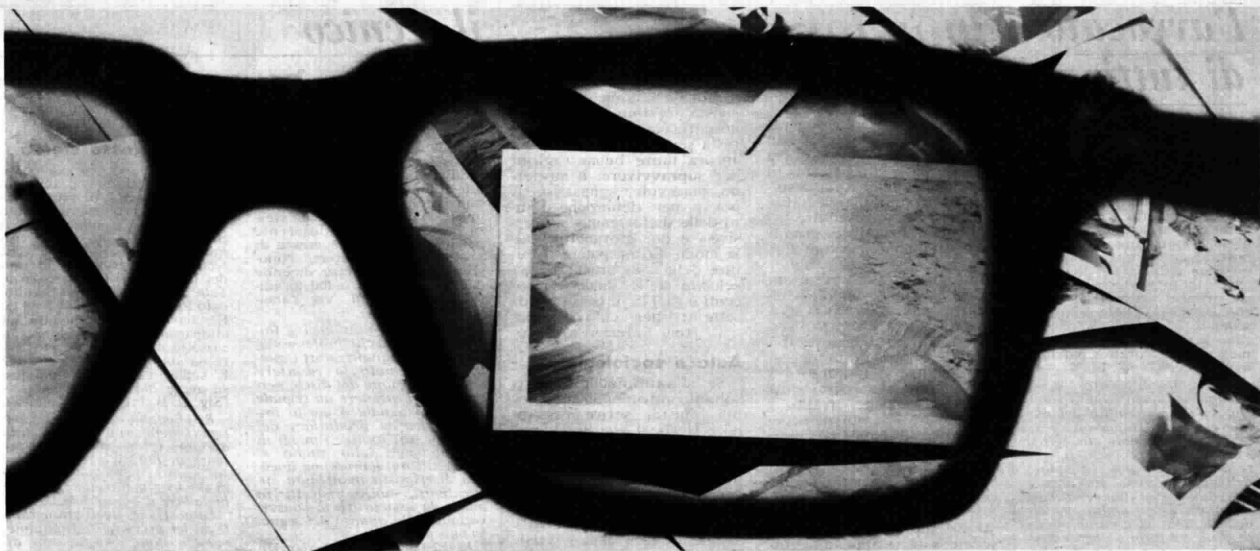
ANNO XLII - N. 31

1 - 7 AGOSTO 1965 L. 70



DAPPORTO ALLA TELEVISIONE DIRIGE IL «ROTOCARLO»

« Et le voilà son qua, son Rotocarło »: parodiando i versi d'una sua famosa macchietta, Dapporto si presenta al gran pubblico della televisione in una nuova trasmissione tutta per lui, a cominciare dal titolo. Che cos'è il « Rotocarło »? Potremmo definirlo un settimanale umoristico di varietà, impaginato ed illustrato secondo lo stile fantasioso e multicolore della « rivista all'italiana » che al comico sanremese ha fruttato, in tanti anni di carriera, una sempre verde popolarità. Quello che il nostro fotografo ha colto, sul lungomare di Sanremo, è un Dapporto in vacanza, lontano per qualche settimana dalle tavole del palcoscenico: e questa volta — miracoli della televisione — potrà fare lo « spettatore di se stesso », controllando l'efficacia televisiva del suo sorriso da « mallardo »



Guardate da voi. Nessun occhiale da sole comune
elimina i riflessi abbaglianti
come gli occhiali da sole Polaroid.

503



In una giornata soleggiata, ciò che disturba non è il sole. Sono i riflessi abbaglianti sulla neve, sull'acqua... sulla superficie liscia di una fotografia.

Le lenti degli occhiali da sole Polaroid fanno ciò che le lenti comuni non possono fare: eliminano i riflessi abbaglianti. Per farlo, questi straordinari occhiali da sole utilizzano un unico princi-

pio ottico: la polarizzazione.

Le lenti polarizzate sono formate da invisibili barre verticali; poiché la luce riflessa vibra in senso orizzontale, i suoi raggi non possono attraversarle. Una volta eliminati i riflessi, ai vostri occhi arriva solo la luce utile. E voi vedete meglio, di più... e senza fatica!

Chiedete subito al vostro ottico gli occhiali da sole Polaroid: non

si rigano, resistono agli urti, e potete sceglierli in una vasta serie di modelli, tutti eleganti... e così leggeri che non vi accorgete di portarli.



L'avvocato di tutti

Lo scoppio

«L'incivile incoscienza di una donna, che portava in giro per la città un arsenale di fuochi d'artificio da utilizzare in non so quale festeggiamento, ha provocato giorni fa una sciagura, che ha colpito nelle carni una cinquantina di persone, povera gente che viaggiava su un tram cittadino. Il lagattaccio è caduto per terra alla donna proprio davanti al tram che arrivava, ed è avvenuto lo scoppio. Di chi la responsabilità? E chi risarcirà alle vittime i danni, morali e patrimoniali, sofferti?» (Z. L., X).

In «punto di diritto» la soluzione è, temo, *in troppo chiara*. Responsabilità del manovratore del tram non credo vi sia, considerando che egli si è trovato all'improvviso di fronte ad un accidente (la caduta dell'involto) forse più ancora incredibile che imprevedibile. Dunque, responsabilità penale della donna, ed eventualmente di chi ha fornito i fuochi d'artificio, merita la merita pericolosa. Responsabilità penale, dalla cui affermazione conseguirà ovviamente anche la responsabilità civile, cioè la obbligazione dei colpevoli al risarcimento dei danni morali e materiali subiti.

Ma veniamo al pratico. A parte il fatto che gli art impuniti e certe più gravi lesioni provocate nessuno è in grado di ripagarli, è evidente che le vittime della sciagura intanto potranno ottenere un risarcimento in danaro, ma titolo di pecunia doloris che a titolo di indennizzo per le diminuzioni patrimoniali sofferte, in quanto i responsabili siano concretamente in grado di erogare le forti somme relative. Quindi, se il danno è stato effettivamente corrisposto non sono persone sufficientemente abbienti, andrà a finire, come nella canzone, che chi ha dato ha dato, e chi ha avuto ha avuto.

Con il che l'esame del caso, se non il profilo del diritto, è purtroppo esaurito. Ma intanto un punto di vista più alto, e probabilmente non meno valido, la questione non si esaurisce qui. Forse, a pensarci, una parte della colpa è di tutti. Forse la colpa è di chi, come tutti noi, non contrasta certi festeggiamenti barbareschi, incompensabili nel secolo ventesimo. Forse la colpa è di chi non sorveglia adeguatamente certi commerci e certe pratiche illegali, o comunque pericolose. E di chi non coadiuva i servizi di ispezione, né li agevola con la propria personale ottemperanza alle regole del vivere ordinato. Giusto?

Il portiere automatico

Il condominio, di cui faccio parte, ha deciso, con la maggioranza di legge, di liquidare il portiere e di sostituirlo con un "portiere automatico", cioè con una serratura a impulso elettrico e via dicendo. L'attuale portiere (quello non automatico) occupa un alloggio nel fabbricato: lo occupa, diciamo, da almeno venti anni. Possiamo pretendere che se ne vada anche dall'alloggio, o c'è la proroga di legge a suo favore? (E. S., Torino).

Se l'alloggio non era locato al portiere, ma era a lui concesso solo in connessione col suo servizio di portiere, penso che possiate pretendere l'allontanamento del vostro esubordinato. Il blocco vive, infatti, solo per le locazioni in alloggi urbani, non per le concessioni ad altro titolo.

a. g.

mondomotori

Primizia d'agosto

La Opel (leggi General Motors) forte del successo ottenuto dalle sue vetture sui mercati europei ed in particolare dalla Kadett sulla difficilissima piazza italiana, sta per presentare al pubblico (ormai le grandi Case snobbano i saloni dell'automobile) una Kadett tutta nuova. Ed ora attenzione: l'ultimo rampollo dell'illustre dinastia Opel avrà quattro porte, freni a disco anteriori, una maggiore abitabilità e possibilità di carico mentre il motore (già sufficientemente vispo) sarà dotato di qualche cavallo in più. Anche i tempi di accelerazione, dunque, saranno migliorati e così pure la velocità assoluta. La linea, l'architettura generale della vettura, non dovrebbero subire vistose modifiche. A questo punto, voi che possedete o avete appena acquistato o intendete acquistare una Kadett normale non precipitatevi al telefono per aggredire il vostro agente di vendita: la versione normale, cioè l'attuale, resterà ancora in produzione regolare. In ogni caso non telefonate a noi. Se possibile.

Centomila di meno

Se non sono notizie queste: Innocenti annuncia la riduzione di centomila lire sul prezzo del suo spider «1100». Tirando quindi le somme, la vettura costa da oggi un milione e novantamila lire. Sappiamo purtroppo per esperienza che «bombe» come queste non vengono accolte dal pubblico degli automobilisti (troppo furbo, troppo smaliato in Italia) con la dovuta commozione. «Centomila di meno? Chissà cosa c'è sotto. Se ribassano è perché non fanno più la macchina e vogliono far fuori i fondi di magazzino». Beh, questa volta non l'avete imbroggiato. Abbiamo chiesto assicurazioni alla stessa Innocenti e la Casa ci ha risposto che la riduzione del prezzo è semplicemente dovuta al fatto che la produzione dello spider «1100» ha largamente superato i traguardi previsti. Tutto qui. In questo «dolce paese del trasporto

personale», come direbbe la rivista *Fortune*, lo spider Innocenti (la parte migliore resta sempre il frontale) ha ancora tante buone ragioni per sopravvivere: è moderno, piacevole, simpatico. E poi, e per definizione l'auto delle diciottenni «aggressive» e dei giovanottini alla moda. Come potete dubitare della sua attualità? La velocità dello spider Innocenti è di 145, il consumo di sette litri per cento chilometri, i freni anteriori a disco.

Auto e sociologia

Se le automobili fossero soltanto automobili, automobili e basta, (scrive pressappoco Herbert von Borch nel recentissimo saggio *La società incompiuta*) potremmo pensarle come un oggetto ben definito, un insieme di motore, telaio, ruote, carrozzeria ed altre cose che tutti sappiamo. Ma non è così. Oggi l'automobile è anche un curioso composto di sociologia, di psicologia del profondo (povero Freud, diventato così a buon mercato) e di tecnica dello smercio. Nei comitati di progettazione di una nuova auto la parte riservata ai «persuasori», ai sociologi, agli psicologi è sempre più rilevante. La Chevrolet si serve regolarmente dell'opera dello psicologo (o di gruppi di psicologi) per indagare sul rumore delle portiere. Gli studiosi si mettono al lavoro e decidono se il rumore è piacevole o no, se può essere gradito o sgradito al pubblico. Soprattutto decidono se il rumore può essere spacciato per quello delle portiere di una cilindrata più grossa. Dello psicologo ci si serve poi per stabilire i colori, il nome, la sigla del nuovo modello e del sociologo per appurare se il nuovo modello è, come dire? sufficientemente neutro, cioè né troppo maschile né troppo femminile, se va bene per gli uomini e per le donne, se è socialmente adeguato al giovane dirigente d'azienda e al maturo professionista (e famiglia). La verità è che una automobile non è soltanto un'automobile. Molto spesso è qualcosa di completamente diverso.

Gino Baglio



La Opel Caravan «1000»: cinque posti, bagagliaio che arriva sino al tetto, «porta di coda» che si solleva verso l'alto. La Caravan «1000» può comodamente trasportare l'ombrellone, il tavolino e le sedie da picnic, la bicicletta, il battello di gomma, il motore del fuoribordo. Auto per le vacanze e per la famiglia può trasformarsi in furgoncino per piccolo e medio trasporto. Prezzo su strada: un milione 65.000 lire

il tecnico

Equalizzazione su alta fedeltà

«La musica che ricevo via radio dal mio complesso ad alta fedeltà è perfetta: le note bassissime del pianoforte sono bassissime, mentre la qualità ottenuta riproducendo col mio giradischi lo stesso pezzo musicale da un disco della stessa marca non è soddisfacente poiché manca di pienezza e di profondità. Desidererei conoscere se tale difetto dipende dall'amplificatore o dal giradischi» (L. Rocchi, via Zanel-la 48/3 - Milano).

Negli studi radiofonici si impiegano giradischi professionali muniti di equalizzatori i quali, compensando la caratteristica di incisione del disco, permettono di ottenere un segnale pressoché uguale a quello impiegato per la produzione del disco stesso; inoltre i mezzi di trasmissione, dallo studio al trasmettitore, hanno una linearità di risposta mantenuta entro limiti molto ristretti in modo da assicurare la conservazione della qualità del segnale fino all'utente.

La peggiore qualità rispetto alla ricezione via radio, che Lei constata ascoltando lo stesso pezzo musicale da un disco riprodotto con il suo giradischi sembra essere imputabile al giradischi stesso, il quale forse non ha la corretta equalizzazione per rendere uniforme la risposta.

Per il rigoroso controllo della risposta di un giradischi si debbono impiegare dei dischi campione nei quali è registrata una serie di frequenze acustiche conformemente alla caratteristica di incisione usata nella produzione dei dischi normali (una decina di frequenze fra 50 e 15.000 periodi).

Un voltmetro di buona qualità verrà inserito all'uscita dell'amplificatore caricandolo con una resistenza di valore uguale alla impedenza dell'altoparlante (naturalmente l'altoparlante va sconnesso).

Riproducendo il disco campione si avrà cura di regolare l'equalizzazione dei toni bassi e alti del preamplificatore e

dell'amplificatore in modo da ottenere per le singole frequenze una indicazione il più possibile costante dal voltmetro.

Un complesso stereo

«Vorrei sapere se sia possibile costruirsi, da soli, un complesso "stereo" di alta qualità per la riproduzione di musica classica, acquistando pezzi staccati che desidererei mi si indicassero con i dati tecnici da presentare ad uno dei rivenditori della mia città. Tale complesso andrebbe alloggiato in una stanza di m 3 x 4 1/2. E' consigliabile acquistare gli altoparlanti già confezionati in cassette oppure potrei costruire da solo le relative cassette? E' sufficiente per tale complesso avere 10-12 Watt d'uscita?» (Sig. G. B. Pincione - Genova).

Rispondendo ai quesiti contenuti nella sua lettera, desideriamo informarla che la potenza di 10-12 Watt di uscita è sufficiente per la stanza di m 3 x 4 1/2, nella quale intende installare il complesso.

La posizione degli altoparlanti da lei prevista è accettabile, mentre non è necessario di sporre il giradischi nel centro della stanza: sarebbe opportuno disporlo a ridosso di una parete. E' bene evitare di intraprendere la costruzione dei diffusori acustici, poiché quest'opera porta spesso ad un insuccesso: è bene invece acquistare due diffusori con gli altoparlanti già messi a punto dalla ditta che li costruisce.

Per ciò che riguarda gli amplificatori, avendo una discreta conoscenza tecnica ed una adeguata attrezzatura, è possibile affrontare la costruzione delle due unità amplificatrici a condizione che il progetto da cui si dispone, sia dettagliato in ogni sua parte in modo da non costringere il costruttore ad intraprendere misure o messe a punto richiedenti apparecchiature speciali.

Prima di prendere la decisione di costruire un complesso stereofonico professionale, la consigliamo di approfondire le sue conoscenze nel campo.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	RINNOVO
da gennaio	a dicembre 12.000 a giugno 6.125 a marzo 4.875	9.350 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre 11.230 a giugno 5.105	8.930 4.055	-
da marzo	a dicembre 10.210 a giugno 4.085	8.120 3.245	-
da aprile	a dicembre 9.190 a giugno 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre 8.170 a giugno 2.045	6.500 1.625	-
da giugno	a dicembre 7.150	5.690	-
giugno	1.025	815	-
da luglio	a dicembre 6.125 a settembre 4.875	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre 5.105	4.055	-
da settembre	a dicembre 4.085	3.245	-
da ottobre	a dicembre 3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre 2.045	1.625	-
dicembre	1.025	815	-

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

Quando la canicola estiva
minaccia di sopraffare le forze,
difendete il Vostro organismo con
un tonico corroborante :

CHINA GAGLIANO

a gradazione alcoolica equilibrata :
liscia, con ghiaccio o seltz,



Offerta speciale CHINA GAGLIANO confezione

"MIO BAR SOLE"
(5 Bottiglie) con sifone di marca
in acciaio inossidabile 18/8.

L. 9.400

Speditemi contrassegno Franco Domicilio : I.G.E. e dazio compresi

N° Confezioni "MIO BAR SOLE" 5 Bottiglie con sifone di
marca in acciaio inossidabile.

(2 Bottiglie China Gagliano - 1 Bottiglia Brandy Garda -
1 Bottiglia Sambuca italiana - 1 Bottiglia Sciropo)

Segnare con una crocetta il gusto preferito, dello sciroppo :

Tamarindo Orzata ☐ Aranciata ☐ Menta ☐ Lampone.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Ritagliare e spedire incollata su cartolina postale a :

Distillerie GAGLIANO Cavalcaselle (Verona)

franco domicilio IGE e DAZIO compresi:

Sul n. 29 del Radiocorriere-TV, nella rubrica Sportello, la risposta da voi data al signor F. V. di Tortona mi ha lasciato perplesso. Mi pare di aver capito che se la stessa persona usa due televisori in due luoghi distinti deve pagare due abbonamenti. Poiché la stessa persona non può «ovvero» usufruire contemporaneamente di due apparecchi in abitazioni diverse, si verifica in tal modo un doppio pagamento per una sola prestazione. Non è così? (B. S. - Chioggia).

Non possiamo qui entrare in merito al concetto di «prestazione» che è dato al servizio (il che allargherebbe troppo il nostro discorso), ma desideriamo soltanto precisare che l'attuale «giurisprudenza assegna all'abbonamento una struttura di massa che deve essere adatta per la semplice ricezione di apparecchi alla ricezione di trasmissioni radio o televisive.

Per tale ragione l'abbonamento è valido esclusivamente per il domicilio indicato sul libretto di iscrizione. Ne deriva che esso deve essere dato al proprietario di un'abitazione stabile di due diversi apparecchi in due distinte abitazioni, anche se il titolare è la stessa persona.

La legge permette, invece — senza dover pagare un nuovo abbonamento — di trasportare, anche temporaneamente, l'apparecchio o gli apparecchi radio e televisivi dalla residenza per la quale risulta emesso l'abbonamento ad un'altra, sempre che nella prima non rimangano altri apparecchi.

Rimandiamo i lettori B. R. di Imola, F. D. di Parma e H. L. di Velletri al quanto risposto al quesito del sig. B. S. di Chioggia, sopra riportato.

In particolare precisiamo che il trasferimento temporaneo di un apparecchio televisivo deve essere comunicato all'URAR di Torino, Casella Postale 25, con l'indicazione del periodo e del luogo del trasferimento, ponendo in rilievo la temporaneità. Nella comunicazione raccomandiamo di precisare esattamente l'installazione ed il numero di ricezione dell'abbonamento.

«Ho ceduto nel mese di luglio il mio televisore per il quale avevo pagato l'abbonamento per tutto l'anno in corso. Al nuovo proprietario debbo dare anche il libretto perché possa documentare i precedenti pagamenti e servirsi per il prossimo anno?» (R. G. - Feltre).

Non deve assolutamente cedere il libretto di abbonamento perché esso è strettamente personale, e nel caso di cessazione dell'apparecchio deve, per legge, essere restituito all'URAR di Torino.

Il nuovo proprietario e tenuto a contrarre un nuovo abbonamento versando il canone dovuto a mezzo di un bollettino di conto corrente 2.550 in distribuzione presso tutti gli uffici postali.

La decorrenza del nuovo abbonamento deve coincidere con il mese in cui si è entrati in possesso dell'apparecchio.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento televisivo, indirizzare all'URAR, Reparto Televisione, Casella postale 22, Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento televisivo o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

s. g. a.

Canti della libertà



Ma ha voluto dare un seguito, quasi fare un'appendice al suo ultimo microscoletto dedicato ai canti della libertà, con 45 giri «tris» che raccoglie tre sue nuove appassionante interpretazioni. Si tratta dell'ormai universalmente nota *Bella ciao*, cui ha dato voce Yves Montand e che Milva ha voluto interpretare a modo suo, nelle due versioni: quella delle mondine e quella dei partigiani. Milva, in queste due canzoni, ha voluto porre l'accento sul loro impeto, ed è appunto grazie ai suoi eccezionali mezzi vocali che è riuscita nel suo impegno. Sul verso del disco un «blues» negro, *Non mi va*, che la cantante interpreta tenendo ben presente la lezione delle grandi cantanti negre. Gli arrangiamenti sono del maestro Negri che ha diretto anche l'orchestra.

Anche Johnny Dorelli si è voluto cimentare con i canti partigiani. Naturalmente, alla sua maniera, che è quella del cantante confidenziale. Finché il vento, urla la bufera e Briganti: qui che abbiamo ascoltato nell'incisione a 45 giri della «CGD» sono trasformate in ballate popolari: l'interpretazione di Dorelli si rifà di più al fiorellino russo che non alla tradizione italiana. Le canzoni si snodano lente, la dizione è spoglia di retorica, ma appunto attraverso tante, i canti acquistano forza emotiva. Una forza tanto più convincente in quanto s'avverte una sicurezza d'intonazione, una musicalità ed una preparazione quale è difficile riscontrare.

Musica leggera



Avevamo presentato tempo fa alcune incisioni di una formidabile orchestra formata da cinquanta chitarre dirette da Tommy Garrett. Ora è apparso in Italia il terzo disco «Liberty», 30 cm., mono e stereo) di Tommy Garrett, intitolato «Bandido» che raccoglie dodici canzoni di ispirazione messicana, latino americana o tratte da film «western». Un mondo coloratissimo, dunque, che va dalle note di *Mexico* a quelle di *Cuando calienta el sol*, dal tema del film «Viva Zapata» a quello dei «Magnifici sette», da *I tre caballeros* a *El Paso* visto attraverso una formidabile orchestra che davvero coglie con maestria il senso di ogni canzone.

Nuove danze



Quest'anno è diventato di moda il «Letkiss», una danza che ci giunge dalla Finlandia e che ricorda molto da vicino le nostre balere paesane di un tempo. Di conseguenza, fioritura di dischi con il nuovo ballo. La «Ace of Clubs», presenta, in un 33 giri (30 cm.) Lenka Jenka e la sua orchestra di ottini; la «Decca» un quintetto svedese «Sten & Stanley» in un 45 giri; la «RCA-Victor» un'altra orchestra svedese, la «Allstars», in un altro 45 giri. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Tromboni, bombardini, clarinetti e basso tuba accompagnano di nuovo i danzatori, prendendosi una sonora rivincita su coloro che li consideravano «demodé». Un nuovo ballo, la «bostella» ci presentano Claus Ogerman e la sua orchestra. La «bostella» è più sofisticata del «Letkiss» e avrà più facile ingresso nelle sale da ballo. Il disco a 45 giri, edito dalla «RCA-Victor», reca sul verso il ballo di «Zorba il greco».

Musiche alla TV



Ben Cartwright e i suoi tre figli, Hoss, Adam e Little Joe, eroi della televisione americana, sono diventati ormai popolari anche da noi. I rudi proprietari di Ponderosa, oltre ad essere attori, sono anche cantanti e, come tali, interpretano essi stessi le canzoni dei loro film. Ora per la prima volta ci è dato ascoltarli, su un disco, anche in Italia. E' un 33 giri (30 cm.) «RCA-Victor» che contiene un gruppo di sei canzoni che fanno parte del repertorio cinematografico ed un altro gruppo di sei scelte fra le più famose della maniera «western», da *I cavalieri del cielo* ad *Alamo*, da *Pony express* a *Ringo*, a *Blue guitar*. Gli attori Dan Blocker, Michael Landon, Lorne Greene e Pernell Roberts sorridono dalla copertina.

Cori

Va sempre più diffondendosi il gusto per i canti di montagna, ed il fenomeno è documentato dai moltiplicarsi dei gruppi corali e delle loro iniziative. Oggi dobbiamo segnalare la prima incisione discografica del coro «La Genzianella» della sezione del Club Alpino Italiano di Biella: un 33 giri (30 cm.) intitolato «Spiega la genzianella» edito dalla «CGD». Il coro non è certo alle sue prime armi: fu costituito quattordici anni fa; ma i dilettanti che lo compongono hanno saputo, sotto la guida del maestro Giorgio Berruti, affinare le loro qualità, fino a raggiungere risultati davvero notevoli, che il microscoletto documenta ampiamente. Le canzoni sono quelle del repertorio classico della montagna, dalla popolarissima *Maria Glòria* a *Sul cappello che noi portiamo* con qualche puntata nel Trentino col *Ciant di jagri*, nel Friuli (*La gnot d'avril*) e qualche novità, come *La genzianella* e *Sabato di sera*. L'impegno più

difficile era quello di rendere l'atmosfera raccolta e intima del rifugio alpino, luogo ideale per ascoltare queste canzoni: ebbene, il coro ha saputo ricrearla, e ne fa partecipi gli ascoltatori anche attraverso il freddo mezzo elettronico.

Poesia



Le poesie d'amore di Anna Achmatova sono l'ultimo gioiello che si aggiunge alla collana letteraria della «Cetra». La Achmatova, fino a pochi anni fa, non erano in molti a conoscerla e ad apprezzarla neppure nel suo Paese. E' stata anch'essa una «poetessa del silenzio», ed infatti ha taciuto dal 1925 al 1941, ed anche dopo la guerra la dura ragione politica le ha impedito il canto. E dire che non si può non trovarci altro che amore, quasi un desiderio di «non dar fastidio». Avvenuta la sua riscoperta in Russia, ora anche in Italia trova estimatori. Ed il 33 giri (17 cm.) della «Cetra» raccoglie una breve antologia che ci dà un'immagine del mondo spirituale della Achmatova, tutto pervaso di un amore esasperato, violento, insaziabile. Una folla di sentimenti che ha trovato allentamento anche nelle durissime prove che ha dovuto sostenere come moglie e come madre, privata del marito e del figlio. Alle liriche dà voce Lilla Brignone, sensibilissima interprete, che riesce con scarsa semplicità a dare vita e corpo ad una poesia tanto facile da comprendere e pur tuttavia tanto difficile da comunicare.

Jazz

Un terzo disco viene dedicato dalla «Voce del Padrone» ad un grande jazzista degli anni passati, Django Reinhardt. Al suo nome è stato unito, in copertina, giustamente anche quello del violinista Stephane Grappelly, il quale è ancora oggi uno dei migliori violinisti di jazz del mondo. Il 33 giri (30 cm.) è dedicato ad una serie di pezzi che i due musicisti incisero insieme nel 1940, molto tempo fa, quando la loro verde stagione. Sono incisioni inedite, e quindi di estremo interesse, che dimostrano però come i due musicisti, pur avendo assorbito la lezione delle nuove correnti jazzistiche del dopoguerra, avessero conservata intatta la vena che li aveva resi famosi nel mondo quindici anni prima. Un disco che va segnalato all'attenzione di tutti gli appassionati di jazz, perché è un'occasione unica per ascoltare in un chitarrista che è ormai passato nella storia della musica.

Gioielli classici



La casa «Dynamic», di recente fondazione, intende portare un contributo alla diffusione della musica rara, antica e moderna. Il disco dedicato all'opera pianistica di Bartok è notevole. Nella esecuzione precisa e partecipe di Dina Clani ascoltiamo quattro composizioni di estremo interesse: la fondamentale sonata del 1926, la suite *En plein air* dove si trova la prima di quelle «musiche notturne» per le quali Bartok mostra predilezione, la *Suite* op. 14, già rivelatrice, e infine le *Improvisazioni* op. 20 contenenti tra l'altro un brano di rara suggestione e abilità stilistica come *Alla memoria di Debussy*.

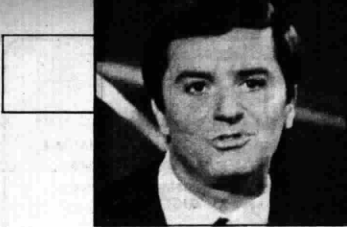
Approviamo l'idea di affidare a Edoardo De Filippo la parte del narratore nella fiaba musicale *Pierino e il lupo* di Prokofiev. Il suo inconfondibile accento, benevolo e cautamente parodistico, è spoglio di quella enfasi infantile, che sovente adottano i recitanti. Spassoso è il mutamento di voce quando il nonno rimprovera Pierino o al momento della triste fine dell'anitra. Collabora a questo *Pierino* italiano della «DGG» (disco a 33 giri da 25 cm.) l'orchestra della Radiotelevisione francese diretta da Lorin Maazel.

La vita creativa di Prokofiev è come un arco i cui estremi si ritrovano su un terreno apparentemente identico, vale a dire il romanticismo. Questa evoluzione è ravvisabile nelle nove sonate per pianoforte che la «Ri-Fi Westminster» ha inciso in tre dischi. Si tratta di un ciclo tanto più notevole nella storia della musica moderna, in quanto essente da influssi contemporanei e non classicheggianti, e tanto più attuale, in quanto, per Prokofiev, come per Beethoven, valevano le leggi interiori dell'artista, il suo modo di concepire e di esprimere la vita. Partito dal mondo pittoresco di Schumann, nelle prime quattro sonate egli si compiace di ripassare attraverso le esperienze dei poeti della tastiera, Liszt, Chopin, Mendelssohn, elaborandole in maniera personale con frequenti accenti di salita o di ribellione. Poi viene la quinta sonata con il primo tema che gira su se stesso come un moto perpetuo e l'andantino, amaro gioco di marionette: il nuovo stile si è rivelato in tutta la sua originalità. Nella sesta abbiamo una pagina unica nel nostro secolo: un valzer lentissimo dalla melodia tormentata; nella settima troviamo un andante parodia di Chopin, seguito da un *trattato* con ritmi sincopati, quasi un'impressione di jazz. Il «chiumo» della forma è romantico, si fa sentire sopra più acuto in quella favola di altri tempi, che è l'andante *sopnando* dell'ottava, e nell'ultima sonata, la nona, le cui molli strutture suscitano un senso di resa al destino. Questa integrale è interpretata con notevole bravura dal pianista Yuri Boukoff: il fraseggio è fluido, la scansione ritmica, così importante in Prokofiev, sicura.

La *Sagra della Primavera* di Stravinski («DGG») è diretta da Herbert von Karajan in stile romantico: lo si constata sia nella dinamica, sia negli attacchi e soprattutto nella scelta di tempi a forti contrasti. Senza dubbio l'autore intende l'opera diversamente, ma l'esecuzione del direttore tedesco è suggestiva e convincente, essendo contenuta nei limiti di una libertà che pur resta ancora aderente al segno scritto.

La *Sagra della Primavera* di Stravinski («DGG») è diretta da Herbert von Karajan in stile romantico: lo si constata sia nella dinamica, sia negli attacchi e soprattutto nella scelta di tempi a forti contrasti. Senza dubbio l'autore intende l'opera diversamente, ma l'esecuzione del direttore tedesco è suggestiva e convincente, essendo contenuta nei limiti di una libertà che pur resta ancora aderente al segno scritto.

Hi. Fi.



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile con i lettori del «Radiocorriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte quale presentatore di «Studio Uno», ed a quelle che gli perverranno direttamente, d'ora in poi, presso la Casella postale 400, Torino.

«E' il tuo vecchio maestro che ti scrive e si permette di darti del «tu» come ai tempi in cui si faceva rileggere quel famoso compito sul mare. E' con commozione che ho letto la tua rubrica sul «Radiocorriere-TV» e ti sono tanto grato per il ricordo che serbi ancora di me... Dal tuo vecchio maestro un abbraccio di cuore, aff.mo Sergio Costelli» (Sergio Costelli - Trieste).

Gentili lettori, permettetemi di rispondere, prima di tutto, al mio maestro di quinta elementare, del quale non avevo notizie dal 1934. Che volete, pur cercando di evitare fin che posso personalismi, non so resistere alla tentazione di usufruire di queste colonne per ripagare della sua gentilezza e del suo affetto lo scrivente, anche perché da queste stesse colonne ha tratto lo spunto per scrivermi. Ed ora, nella speranza di non annoiare i lettori, rispondo al mio «vecchio maestro», da me menzionato marginalmente nella «Posta» precedente, quale zio (me l'ha rivelato Bobby) di Bobby Solo.

Caro, caro maestro! Come potrei non ringraziarla per l'emozione che la Sua letterina ha provocato nel mio cuore? Lei, che mi indicò al signor Direttore come «primo della classe» più per ciò che «emanavo», che per ciò che «sapevo». Lei, che per primo mi aiutò a credere in me stesso, pur sapendo che sarei stato sempre debole nelle «scienze esatte». Lei, che sapeva far ridere dei bambini di 11 anni, storpiando le parole (ricorda il Suo «nonanta» al posto di «novanta»? Lei, che mi regalò l'ultimo anno di certezza nella mia «superiorità sugli altri», quindi di felicità infantile. Da allora in poi, caro maestro, gli otto e nove in italiano e filosofia si accoppiavano regolarmente ai cinque e quattro in matematica. E la lotta impari tra me e la mia possibilità di conoscermi fu, è, e sarà sempre una lotta senza quartiere. Le voglio tanto bene, maestro Costelli, non solo perché sollecita in me ricordi che mi sono sempre rimasti profondamente impressi, ma anche e soprattutto, per come era Lei, amabile, buono, umano. L'abbraccio strettamente.

America Ray Conniff abbia rappresentato la moda di un periodo. E' doloroso, è ingiusto, se vuoi, ma è così.

Una canzone per Mina



«Mi restituisce il manoscritto con la canzone per Mina?» (M^{re} Benvenuto Leone).

Caro Maestro, Lei mi ha inviato un «cha-cha-cha» per Mina ed ora reclama la copia manoscritta. La Sua lettera è talmente gentile, che non posso fingere d'ignorarla. Però Le devo dire, con grande dispiacere, che io quella musica non la trovo più. Ho cercato in mille modi di far capire (attraverso queste colonne) a tutti quanti pretendessero da me una collaborazione nel campo della musica leggera di lasciarmi perdere; di non mandarmi né parole, né musiche; di non chiedermi né pareri, né aiuti che non sono in grado di dare. Ma ciò non ostante molti si ostinano a farlo. Ciò significa che, delle lettere che ricevo, io conservo in uno scatolone soltanto il testo, cestinando (ho una casa piccolissima, tra l'altro), le buste e i manoscritti allegati. Pensi a quanti è successo di mandarmi manoscritti a vuoto! Mi dispiace che Lei mi abbia mandato l'unica copia esistente. Cerchi di capirmi e di perdonarmi. Mi dispiace veramente.

Ricordi di Natalino Otto



«Nella trasmissione dedicata ai ricordi di Natalino Otto, il cantante ha rievocato la proibizione che gli fu inflitta nel 1942 di cantare in pubblico canzoni americane. A tale proposito mi sarebbe piaciuto che avesse rievocato un episodio svoltosi a Treviso proprio nel '42. Verso la fine di uno spettacolo imperniato su di lui, dal loggione noi studenti gridammo a gran voce «Polvere di stelle!» ed egli sfidando il fascistico divieto, accondiscese con un sorriso; e mai, credo, «Polvere di stelle» fu più entusiasticamente accolta!» (Roberto Gorini - Cagliari).

Caro, vecchio Natalino! Che musicalità, che voce unica, inconfondibile, inimitabile! E che intonazione! E pensare che allora i «conservatori», favoriti da un nazionalismo di tipo deterioro (pieno di volgarità e «gaglioffismo») chiudevano la bocca a cantanti come lui, tacciandoli di «americanoidi», anche relativamente alla loro «edizione italiana», solo perché non era esattamente quella, di tipo toscaneggiante, degli stornellatori (relegati già allora dalla storia nei loro giusti limiti folcloristici) o quella dei «fini dicitori» di romanze ottocentesche, falsa e «fuori tempo» quanto altre mai. Oggi invece nessuno protesta. E padri e figli si sopportano vicendevolmente, quando addirittura non si entusiasmano per gli stessi dischi. Che periodo fortunato, questo, nel quale, il senso melodico-armonico-ritmico del ragazzo equivale a quello dell'adulto e, davanti ad un «juke-box» il proletario la pensa come il principe,

e il siciliano come il milanese e i divoratori di musica leggera, come coloro che la scrivono, la suonano, la cantano e la lanciano. Tutti si uniscono in un generale abbraccio, felici di avere scoperto, sia pure con qualche secolo di ritardo, il «canto gregoriano». Noi invece, appartenenti alla «maledetta minoranza» che considerava le musiche di Gershwin, Porter, Kern, Rodgers ecc. all'avanguardia, che pensava la musica leggera dovesse seguire, sia pure ad un altro livello, lo stesso sviluppo di quella seria (cioè tendendo verso la polifonia); noi poveri illusi, abbiamo perduto la nostra lotta e, con essa, la nostra fede.

Pier Paolo Ruggerini

«Premetto che sono una vecchia di settantacinque anni e Sua fervente ammiratrice. Le sarei infinitamente grata se potesse dirmi se Pier Paolo Ruggerini, realizzatore di Almamacco è reggiano e figlio di Iolo...» (Dora Ruggerini - Genova).

Eccole, gentile signora, la risposta che la TV mi ha prontamente fornito: Pier Paolo Ruggerini è reggiano ma non figlio, bensì nipote di Iolo. Tanti cari saluti.

Di Elvis Presley, cantante



«Che ve ne pare del celebre cantante Elvis Presley, sia come uomo che come cantante?» (Una fan di Elvis Presley - Trieste).

Come uomo? Non saprei, cara, proprio non saprei che dire. Come

cantante, direi che, nel suo genere, è bravissimo. In America c'è ancora questo, di buono. Che, mode a parte, per arrivare al successo bisogna essere tecnicamente a posto. Non c'è Castrocaro, laggiù. Ma perché mi dà del «voi»? A Trieste, a quanto ricordo, lo si dava — e scarsamente — soltanto quand'era imposto da Achille Starace!

Nessun veto per Conniff



«Sono un ragazzo di quindici anni, cui piace la musica moderna e le grandi orchestre, in particolare quella di Ray Conniff. E' possibile che la Radio e la Televisione abbiano messo il veto a questa orchestra?» (Michele).

Caro Michele, anche a me piace molto Ray Conniff e condivido i tuoi gusti in generale. (Ne puoi avere conferma leggendo — anche fra le righe — la mia risposta al signor Roberto Gorini). Non credo tuttavia si tratti di un «veto» nei confronti dell'orchestra Conniff, ma piuttosto del fatto che le richieste di sentirla da parte del «pubblico-che-scrive» non sono sufficienti a invogliare i «programmatrici» a mandarla in onda. Credo anche che nella stessa

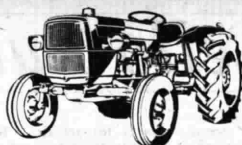
Una lettera impegnativa

Egisto Pierotti, ingegnere; Laura Pierotti, casalinga; Prof. Fedra Bellini, insegnante; Sauro Ciardelli, studente universitario; Elena Boni, studentessa liceo; Loris Pierotti, studentessa liceo; Giulio Fontanelli, avvocato; Dott. Anna Fontanelli, medico; Maria Giovanna Gatteschi, studentessa; Fiorenza Vannini, domestica.

Signori, voi siete i firmatari di una lettera molto bella, molto sincera e molto impegnativa, per me. Vorrei, col consenso del Direttore, dedicarle largo spazio. Si tratta di problemi fondamentali, di interesse generale. Perciò preferisco rimandare a una delle prossime la mia risposta. Fatemi prendere fiato, tempo e spazio, per cortesia. E a risentirci presto. Grazie.

la settimana prossima

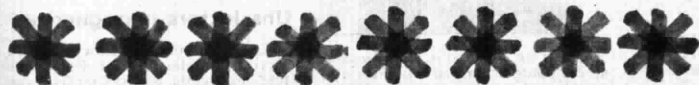
risponde Padre Mariano



il 10 agosto
primo sorteggio del concorso



INVITO
ALLA **RADIO** E ALLA **TELEVISIONE**



riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° luglio 30 ottobre residenti nei comuni rurali, semirurali e di tipo rurale (classificazione Istat luglio 1963)

In palio:

- 1 TRATTORE FIAT 315 NUOVA SERIE DIAMANTE
- 1 MOTOCOLTIVATORE PASQUALI 14 CV DIESEL CON ATTREZZATURE
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETT
- 3 MACCHINE DA CUCIRE ELETTRICHE BORLETTI

Per partecipare al concorso nessuna formalità è richiesta, basta abbonarsi alla radio o alla televisione

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 31 - DALL'1 AL 7 AGOSTO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Ritorna «Tribuna politica» con altre dodici trasmissioni	9
Il premio della popolarità di Gian Luigi Rondi	10
La lirica alla televisione di Alfredo Cucchiara	11-12
Le retrovie dello spazio di Alberto Mondini	12-13-14
Il sole di Ischia contro le pentole di Ciney di Enzo Tortora	14-15
Le protagoniste della «Trottola» si vogliono proprio un gran bene di e. l. k.	16-17
Il terribile Agostino diventa brillante cronista mondano di Riccardo Morbelli	18-19-20
Gaber ritornerà con le sue serate musicali di Alfredo Panucci	20-21-22
I bizzarri cantori di Bach di b. g. l.	22
L'«Agamennone» di Alfieri di Roberto Rebora	23
I segreti del mangiar bene di Giancarlo Santamassi	29

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Chitarra amore mio - Incontro di atletica URSS-USA - Mare contro mare	36-37
Lunedì: Canne al vento - La fine dell'avventura - La conquista della terra	40-41
Martedì: Saratoga - Nella giungla - I racconti del Piemonte	44-45
Mercoledì: Microfestival - L'uomo che guida l'automobile - Almanacco	48-49
Giovedì: Penelope - Musiche di Kodály e Liszt - Folle domenica	52-53
Venerdì: «Agamennone» di Alfieri - Viaggio nel mar dei Caraibi - Perry Mason	56-57
Sabato: L'impareggiabile Glynnis - Un «recital» di Fedora Barbieri - Le opere e i giorni di Michelangelo	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Un grande allievo di Carissimi	24
L'orecchio di Dionisio - Il capolavoro di Meyerbeer	25
Discoteche private - Abbronziamoci in fretta	26
L'inutile volo del falco d'argento	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti, Mondomotori e il tecnico	4
Sportello e Dischi nuovi	6
Risponde Lello Luffazzi	7
Leggiamo insieme	28
La donna e la casa	30-31-32-33-34-35
Personalità e scrittura	33
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -

Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;

Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali

(26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente

postale n. 2/1350 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

A cominciare dal 23 settembre prossimo, alla radio e alla televisione

Ritorna «Tribuna politica» con altre dodici trasmissioni

La Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni ha approvato il calendario di *Tribuna politica* per l'ultimo periodo dell'anno: a partire dal 23 settembre prossimo.

Quando, nell'aprile scorso, *Tribuna politica* riprese le sue trasmissioni settimanali, fu annunciato che essa, ferma restando la sua indiscussa ispirazione democratica, si sarebbe presentata agli italiani rinnovata in quelle che, sino all'anno prima, erano state le sue formule tradizionali.

Infatti, il primo ciclo di trasmissioni di questa sesta edizione di *Tribuna politica*, quello primaverile, è stato caratterizzato da una serie di interviste ai nove segretari politici di partito, alle quali sono state intercalate due

conferenze-stampa del Governo.

Le interviste, scelte al posto delle meno televisive « conversazioni », sono state condotte da due moderatori, e venivano annunciate come « Venti domande al segretario del partito... ». Così, per nove settimane, attorno ad uno stesso tavolo si sono alternati i nove segretari di partito e i tre moderatori, che ormai tutti conoscerete: Giorgio Vecchietti, Jader Jacobelli e Ugo Zatterin. I quali, per la verità, più che quelli di moderatori veri e propri, avevano il compito di stimolare il « leader » di turno a fornire risposte chiare, esaurienti e precise.

Accanto a questa novità, le due conferenze-stampa si sono svolte invece nel modo

consuetudinario, sottoponendo il rappresentante del Governo al fuoco di fila delle domande dei giornalisti presenti alla conferenza.

Un'altra novità di cui non tutti sono stati a conoscenza, è stata che *Tribuna politica* quest'anno ha tentato per la prima volta, e con successo, un esperimento di trasmissione « regionale », trasformandosi per l'occasione in una *Tribuna elettorale*, riservata agli elettori della Sardegna. Prima delle elezioni sarde, infatti, questa particolare edizione di *Tribuna politica*, venne, dagli studi romani di via Teulada e tramite un potente trasmettitore di Torino, irradiata nella sola Sardegna.

A partire dal 23 settembre, dunque, verranno trasmessi dieci dibattiti e altre due

conferenze-stampa. I dibattiti sono, senza dubbio, il programma più popolare e tipico di *Tribuna politica*, perché il confronto diretto delle opinioni è la caratteristica più saliente della democrazia. Sotto il titolo « L'incontro dei quattro », nascerà il contraddittorio proprio dei dibattiti, tra due rappresentanti dei partiti della maggioranza, e due dei partiti delle opposizioni, uno di destra e uno di sinistra. Le presenze dei partiti sono graduate in rapporto alla loro consistenza parlamentare, ma non proporzionalmente, per non eliminare dal dibattito i partiti minori.

Prima dell'edizione 1965 di *Tribuna politica*, « Le Monde », il giornale parigino di prestigio mondiale e solita-

mente molto avaro nei titoli, diede notizia su due colonne dell'imminente ripresa della nostra *Tribuna politica*, illustrando con ricchezza di particolari i tre cicli e sottolineando lo spirito democratico che li informava.

Più recentemente, un autorevole settimanale francese, « Le nouvel observateur », notava che il nostro è l'unico Paese in cui tutti i partiti possono istituzionalmente servirsi della televisione e della radio.

Sono due riconoscimenti di cui la nostra classe politica può essere giustamente orgogliosa, grazie a *Tribuna politica*, un programma che è divenuto ormai permanente, e di cui pubblichiamo qui il calendario particolareggiato sino alla fine dell'anno.

Il calendario di «Tribuna politica» da settembre a dicembre

23 settembre	3ª Conferenza-stampa del Governo		
30 settembre	1º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Italiano	Partito Comunista Italiano e Partito Liberale Italiano
7 ottobre	2º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Democratico Italiano	Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria e Movimento Sociale Italiano
14 ottobre	3º dibattito:	Partito Socialista Italiano e Democrazia Cristiana	Partito Comunista Italiano e Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica
21 ottobre	4º dibattito:	Partito Socialista Democratico Italiano e Partito Socialista Italiano	Partito Comunista Italiano e Partito Liberale Italiano
28 ottobre	5º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Repubblicano Italiano	Partito Comunista Italiano e Movimento Sociale Italiano
4 novembre	6º dibattito:	Partito Socialista Democratico Italiano e Partito Socialista Italiano	Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria e Movimento Sociale Italiano
11 novembre	7º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Democratico Italiano	Partito Comunista Italiano e Partito Liberale Italiano
18 novembre	8º dibattito:	Partito Socialista Italiano e Democrazia Cristiana	Partito Comunista Italiano e Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica
25 novembre	9º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Repubblicano Italiano	Partito Liberale Italiano e Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria
2 dicembre	10º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Italiano	Partito Comunista Italiano e Movimento Sociale Italiano
9 dicembre	4ª Conferenza-stampa del Governo		

Da Taormina, in televisione, la consegna dei «David di Donatello»

Il premio della popolarità

Caso unico in tutto il mondo, è il pubblico che assegna i riconoscimenti, attraverso una votazione libera da influenze, suggestioni o amicizie - Questo aspetto entusiasmo soprattutto gli americani, i quali vanno fieri delle statuette d'oro conquistate

A Taormina è il pubblico che dà i premi. Non è mai successo prima, non succede da nessuna altra parte.

Agli inizi nessuno ci credeva: i premi li danno i critici — obiettavano — i premi li danno le giurie in parruccone, ma il pubblico? Il pubblico sta zitto e basta, il pubblico impara. (Un po', insomma, come «E er popolo? - Se gratta» del nostro caro Trilussa).

Ma qualcuno ricordò René Clair: «Sua maestà il pub-

blico» disse un giorno René Clair, facendo, poi, di questa frase lo slogan di tutta la sua carriera. E Clair non era un autore da strapazzo, un patito della «cassetta», un campione del cinema «commerciale», era un poeta.

Giudizio e voto

Ma un poeta che, come Chaplin, aveva tenuto a ricordare che il cinema, senza pubblico, non è più niente, perché l'arte, qualunque

arte, deve sempre pensare a chi la riceve, a chi la accoglie, a chi ha il diritto sacrosanto di capirla.

Sua maestà il pubblico, dunque. E adesso anche un pubblico che premia, che non si limita, cioè, ad applaudire o a fischiare, a stare a casa o ad andare al cinema, ma che, una volta entrato in sala, nelle debite forme, giudica e manda, vota e firma come una giuria di «parrucconi», come un consenso di critici.

I «David di Donatello»: fu

tutta qui la loro trovata. Ovunque si sapeva che erano votati dai frequentatori, a pagamento, del «Club internazionale del cinema», da spettatori comuni, cioè, liberamente associatisi, alieni da influenze, suggestioni, amicizie: il vero pubblico, insomma.

Superate le prime perplessità, anche il primo stupore, non ci fu nessuno nel cinema, in Italia e all'estero, che non desse credito a questo singolarissimo premio. I «David», i «Donatello»: cia-

scuno li chiamava a suo modo, ma i premi eran sempre quelli, una riproduzione in oro del David scolpito da Donatello, una statuette che fece davvero il giro del mondo e di cui gli attori stranieri, specie americani, sono fieri ormai come dell'Oscar, perché l'Oscar, il più importante premio cinematografico del mondo, è votato anch'esso dal pubblico, ma, per regolamento, si tratta solo di un pubblico legato al cinema, di tecnici, di autori. I David, invece, sono votati dal pubblico di tutti i giorni, dall'uomo della strada e questo, soprattutto in America in cui il sondaggio dell'opinione pubblica è l'arma n. 1 del successo, è considerato della maggiore importanza ai fini di una carriera, come indice di una popolarità.

Cornice fastosa

Con gli anni, poi, i David, all'importanza intrinseca, ne aggiunsero anche un'altra, mondana, di fasto: onorati dall'alto patronato del Presidente della Repubblica, cominciarono ad essere consegnati nello scenario ineguagliabile del Teatro greco di Taormina e, in quell'occasione, pretesero ed ottennero sempre la presenza dei premiati, con il risultato che ogni anno Taormina, per una notte, sembra Hollywood e il Teatro greco somiglia al «Pantagee Theatre» (con una sola differenza fondamentale: che è più bello...).

Qualche nome? Tutti quelli dei «big» del cinema, Elizabeth Taylor, Gina Lollobrigida, Sophia Loren, Claudia Cardinale, Monica Vitti, Shirley Maes, Cary Grant, Peter O'Toole, Gregory Peck, Charlton Heston, Anna Magnani, Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Marlene Dietrich, Rex Harrison...

Rex Harrison è stato premiato, quest'anno, per *My fair lady*. Annunciando il suo arrivo per la sera del 7 agosto, ha scritto: «Due cose mi legano profondamente alla vostra bella Italia, Portofino e il premio David!».

Gian Luigi Rondi

L'Albo d'oro del 1964-65



Carlo Ponti per la realizzazione del film: «Matrimonio all'italiana»



Francesco Rosi per la regia del film: «Il momento della verità»



Vittorio De Sica per la regia del film: «Matrimonio all'italiana»



Sophia Loren migliore interprete femminile: film «Matrimonio all'italiana»



Vittorio Gassman per l'interpretazione del film: «La congiuntura»



Marcello Mastroianni per l'interpretazione del film: «Matrimonio all'italiana»



Jack L. Warner per la realizzazione del film: «My fair lady»



Audrey Hepburn migliore interprete femminile: film «My fair lady»



Rex Harrison per l'interpretazione del film: «My fair lady»



Rina Morelli: «Premio internazionale Olimpo» per il Teatro

Targa d'oro «David di Donatello»

Dino De Laurentiis per il complesso delle sue realizzazioni nel campo dell'industria cinematografica italiana
Film «Zorba il Greco»: diretto da Michael Cacoyannis e interpretato da Anthony Quinn
Melina Mercouri per l'interpretazione del film «Topkapi»

L'assegnazione dei Premi cinematografici internazionali «David di Donatello» sarà trasmessa sabato 7 agosto, alle ore 22,20 sul Programma Nazionale televisivo.



Il mezzosoprano Fedora Barbieri fra i soprano Rena Gary Fallachi (a sinistra) e Renata Mattioli durante l'esecuzione di una delle arie in programma nel «recital» che verrà trasmesso sabato, sul Secondo, e che apre il nuovo ciclo televisivo dedicato ad un gruppo di grandi interpreti della lirica

Si apre questa settimana un ciclo che si prolungherà fino a dicembre

La lirica alla televisione

I Paese del Melodramma ha ceduto tutte le sue armi al mondo della canzone? Ci sembra azzardato affermarlo, se è vero, com'è vero, che alla *Norma*, allestita all'Arena di Verona,

assistevano sere fa più di ottomila persone. E' un bel record per un genere di spettacolo musicale che da anni, da molti anni, ci si ostina a ritenere concluso e sepolto. Concluso, forse, e crea-

tivamente in crisi, come il romanzo, il teatro, le arti in genere, ma niente affatto in agonia come spettacolo.

Certo, in una civiltà di massa come la nostra, e con i mezzi di diffusione e di

persuasione di cui è dotata, non c'è dubbio che la canzone ha trovato il suo più fertile terreno per crescere e moltiplicarsi nei frutti più svariati. Ma non per questo diremo che il melodramma

sia divenuto ormai la Cenerentola della musica. Tralasciando ogni considerazione di carattere estetico (arte - non arte) è il fatto di costume e di gusto che qui c'interessa. Passato e presente non sono inconciliabili, ma possono ben coesistere, se si snodano e fluiscono da un unico centro.

A guardar bene, non è difficile riscontrare certi legami di parentela tra l'opera lirica e la canzone. Di nobile lignaggio, nata all'ombra delle Corti, in un'aura di raffinata cultura, l'opera si fa borghese nel Settecento, romantica e nazionalista nell'Ottocento, sino a dilagare dai teatri nelle piazze, e nei salotti, come un veicolo di bellezza e di felicità. E' universale; al punto che i suoi «pezzi» diventano contrassegno di una civiltà. E la canzone? E' nata anch'essa dalla melodia.

Di umili origini, se volete, ma non per ciò meno nobile, ha seguito il cammino inverso; e ora, dai campi e dai borghi, ha invaso le città, le piazze, le case, i teatri, i salotti, con un potere di evasione che lascia perplesso

LE TRASMISSIONI LIRICHE IN PROGRAMMA

dieci opere

Gaetano Donizetti
DON PASQUALE

Georges Bizet
CARMEN

Giacomo Puccini
TOSCA

Gaetano Donizetti
L'ELISIR D'AMORE

Umberto Giordano
ANDREA CHENIER

Giancarlo Menotti
LA BUGIA DI MARTIN

Domenico Cimarosa
**I DUE BARONI
DI ROCCAZZURRA**

Gioacchino Rossini
**IL BARBIERE
DI SIVIGLIA**

Gaetano Donizetti
**LA FIGLIA
DEL REGGIMENTO**

Lino Liviabella
CANTO DI NATALE

dieci recitals

FEDORA BARBIERI

CESARE SIEPI

GIULIETTA SIMIONATO

MAGDA OLIVERO

NICOLA ROSSI LEMENI

JOAN SUTHERLAND

PLINIO CLABASSI - RINA GIGLI

GIUSEPPE TADDEI

DORA GATTA - CARLO BADIOLI

MARIO PETRI

nel futuro del costume e delle arti nel mondo.

Ma non tanto di questo volevamo parlarvi, quanto della vitalità che l'opera lirica, nonostante tutto, ancora conserva, in larghi strati sociali, e della sua insostituibile funzione culturale, nonché dell'influenza che può e deve esercitare presso le masse, accanto e al di sopra della musica leggera.

E, a questo scopo, quale strumento più idoneo ed efficace della radio e della televisione? Ora, se la radio si presta meglio alla diffusione della musica strumentale, la TV, ultima e clamorosa forma di spettacolo, è il veicolo ideale per la lirica.

Le trasmissioni liriche, finora realizzate per il teleschermo, anche se in una prospettiva e in una dimensione diverse dal teatro, hanno suscitato larghi consensi negli amatori del melodramma, e attenta curiosità nei giovani. Non c'è che da proseguire su questo cammino, con una scelta discreta, oculata e progressiva, da « escalation » nel regno meraviglioso del melodramma, spaziando fra i capolavori del passato, con qualche breve escursione nel moderno.

I grandi interpreti

E' quanto sta facendo la televisione da qualche settimana sul Secondo Programma. Diamo uno sguardo al cartellone lirico. Sono annunciati per agosto il delizioso *Don Pasquale* di Donizetti e *I due baroni di Roccazzurra* di Domenico Cimarosa, un'opera buffa napoletana del '700 di quel Cimarosa per il quale Stendhal andava in visibilo. E per i prossimi mesi? La *Tosca* di Puccini, ora sulla cresta dell'onda anche presso i critici; e dell'Ottocento, l'immortale *Barbiere* rossiniano e il magico *Elisir d'amore* di Donizetti.

E ancora, di Donizetti, la « briosa » *Figlia del reggimento*, il popolare *Andrea Chénier* di Giordano, e, dei moderni, il *Canto di Natale* di Lino Liviatelli e l'opera più recente di Giancarlo Menotti, *La bugia di Martin*.

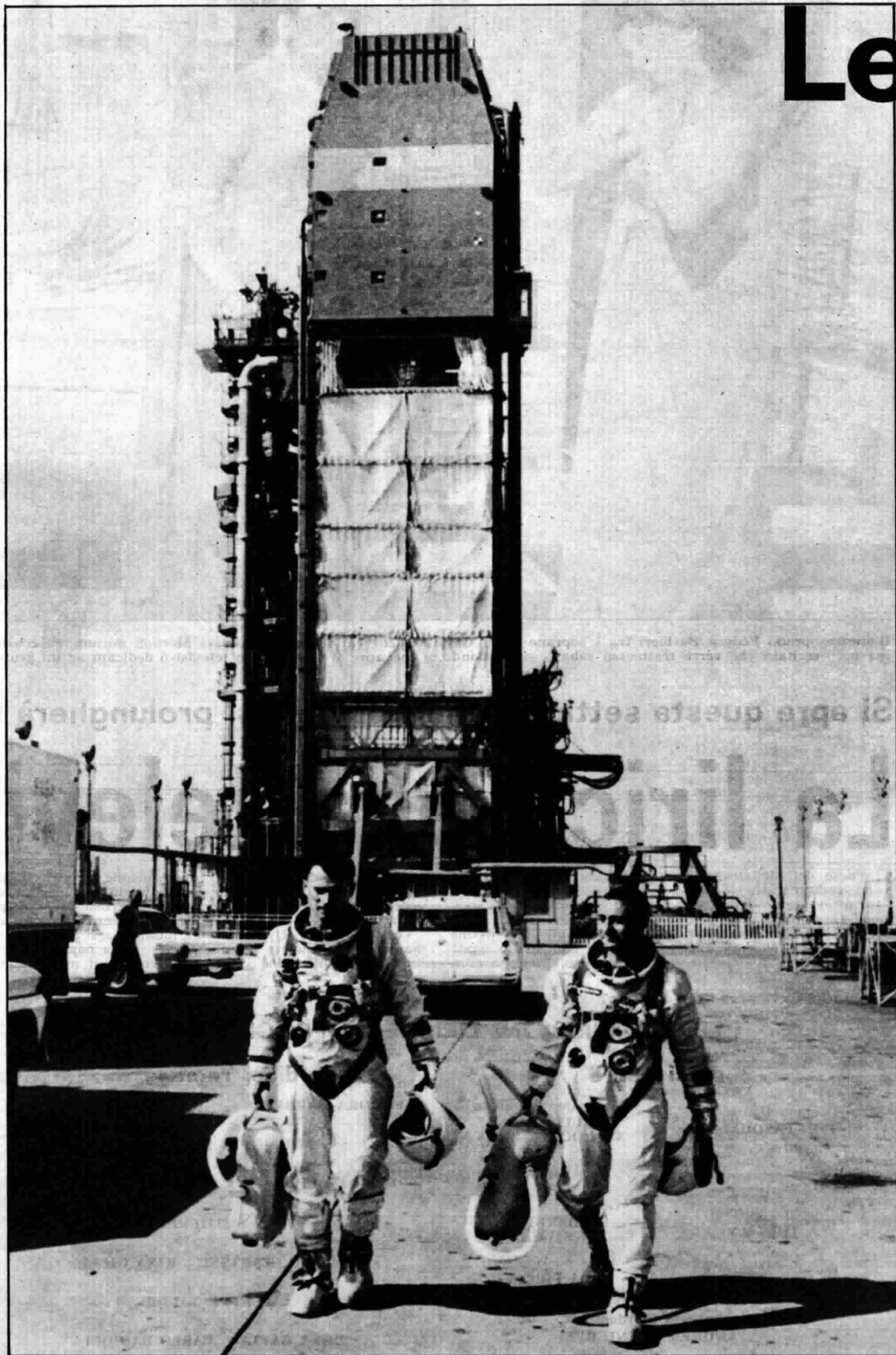
Un cartellone, come vedete, vario e di sicuro diletto. Ma c'è ancora di più. Per gli innamorati delle gemme operistiche, la televisione italiana ha allestito dieci « recitals », affidati ad alcune tra le voci più celebri del teatro lirico.

Al « recital » di Fedora Barbieri di questa settimana seguiranno quelli dedicati a Cesare Siepi, a Giulietta Simionato, a Magda Olivero, ai quali si aggiungeranno nei prossimi mesi i nomi meno prestigiosi del basso Nicola Rossi Lemeni, del soprano australiano Joan Sutherland (rivelatasi alla Scala nella *Lucia*), di Giuseppe Taddei e di Mario Petri; e, in duo, quelli di Plinio Clabassi-Rina Gigli e di Dora Gatta-Carlo Badioli.

Alfredo Cucchiara

“Cronache del XX secolo” ci porterà le immagini delle basi

Le

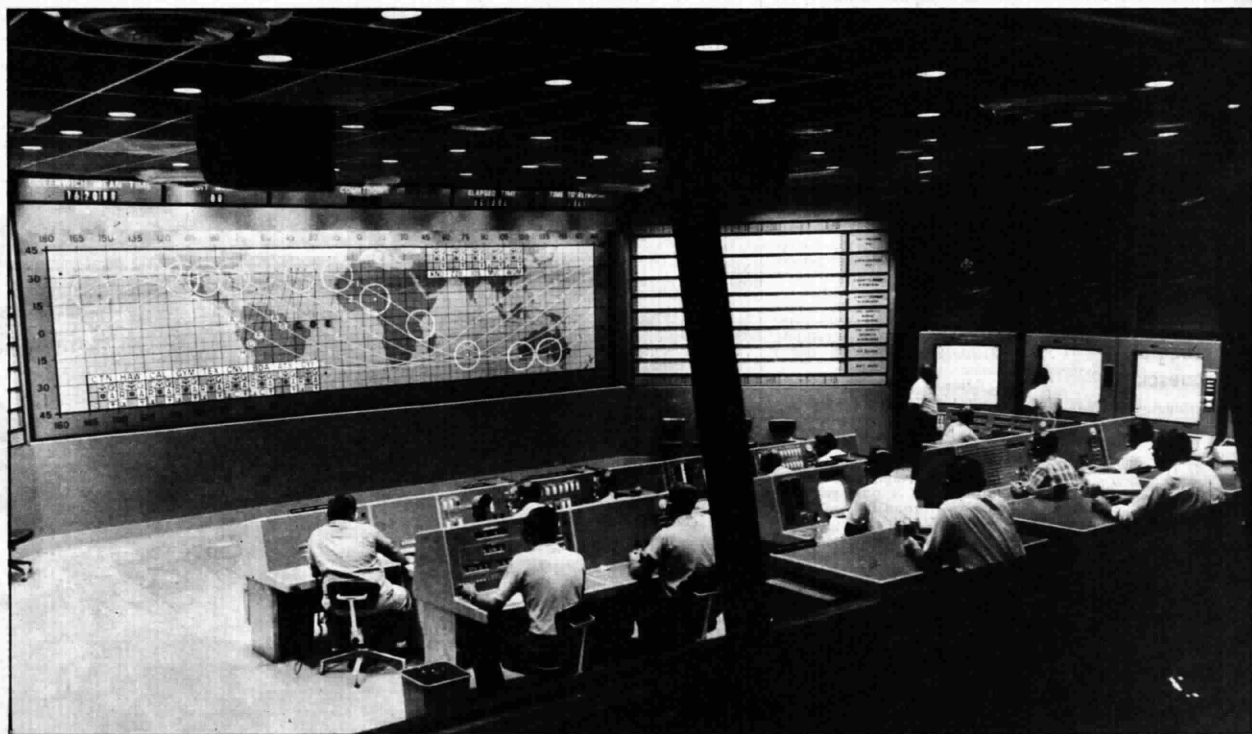


Gli astronauti americani John W. Young e Virgil Grissom, in tuta spaziale, lasciano la rampa di lancio del « Titan » dopo una delle prove che hanno preceduto il loro viaggio orbitale, nel marzo scorso. Il pubblico è ormai « abituato » alle imprese spaziali nel loro aspetto più appariscenti: ma non conosce la lunga preparazione che le rende possibili

Il « recital » di Fedora Barbieri va in onda sabato 7 agosto alle 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

missilistiche nelle quali gli uomini preparano la conquista dell'Universo

retrovie dello spazio



Da questa sala di controllo, a Cape Kennedy, venne seguito, nel '62, il volo spaziale di Walter M. Schirra. Il grande planisfero murale che si vede sullo sfondo riproduceva automaticamente le varie tappe del volo. « Le retrovie dello spazio » consentirà ai telespettatori di entrare, con l'occhio della cinepresa, nelle « stanze dei bottoni » che costituiscono il cervello delle imprese dei cosmonauti, e di vedere da vicino le gigantesche installazioni delle basi di lancio

I gemelli spaziali hanno orbitato intorno alla Terra, la sonda « Mariner IV » ha fotografato Marte ed ha spedito puntualmente le foto sul nostro pianeta; la grande avventura umana del XX secolo, inconcepibile quando il secolo ha avuto inizio e Santos Dumont faceva i primi timidi voli in dirigibile, è l'astronautica. Giustamente i giornali dedicano pagine intere a questi avvenimenti prestigiosi; la televisione e i rotocalchi hanno reso familiari a tutti i volti degli astronauti, i nomi delle capsule spaziali, dalla Gemini alla Voskhod, le scene dei lanci e dei recuperi degli esploratori spaziali americani.

Meno note sono le retrovie dello spazio, cioè le basi di lancio con tutte le apparecchiature e i congegni che rendono possibili i lanci stessi; se è vero che tutti hanno sentito parlare del « conto alla rovescia », quanti sanno perché si fa? *Cronache del XX secolo* ha portato l'obiettivo della telecamera proprio nelle retrovie dello spazio, in quelle degli Stati Uniti,

naturalmente, che sono le uniche aperte alla legittima curiosità della pubblica informazione. Il servizio sarà trasmesso prossimamente.

Prodigio tecnologico

La prima impressione che si prova visitando Cape Kennedy, o i centri spaziali come Goddard, Wallops Island, Houston, non fa presa sull'intelletto, ma è uno stupore di tutti i sensi, un vuoto alla bocca dello stomaco; prima che ci sforziamo di comprenderle, le immense torri di lancio, le stanze vastissime piene di consolle, di quadri luminosi colpiscono il profondo del nostro essere come ogni prodigio.

Sono un prodigio tecnologico complesso e finito in sé, come una grande opera di architettura; il laser, che è un prodigio tecnologico semplice, come il transistor, provoca in noi un'ammirazione e un interesse tutti concentrati nel cervello.

Ma l'impressione che ogni grande composizione creata dall'uomo provoca nell'ani-

mo dell'uomo, dalla Cappella Sistina ad una sinfonia, è prima di tutto viscerale; e questo è il genere di sensazione che si prova davanti a una grande organizzazione spaziale, né ci sembra irriverente il paragone con le grandi opere d'arte.

Ciò che distingue l'astronautica da altri fatti simili, ricorrenti nella storia dell'umanità, come la conquista del mare o la conquista dell'aria, è l'impiego simultaneo e organizzato di tutte le risorse della scienza e della tecnologia in vista dello scopo di raggiungere: quando Giason dal Pelio spinse nel mar gli abeti, o quando Montgolfier spinse nell'aria il suo pallone ad aria calda, o Wright il suo biplano, si trattava in grande misura di un salto nel buio, d'una esperienza tentata sulla base di poche ricerche e di molto intuito.

Quando i primi satelliti artificiali sono stati messi in orbita intorno alla Terra, tutte le equazioni del loro moto erano state formulate e risolte.

Bisogna dire che, dal pun-

to di vista strettamente scientifico, i problemi spaziali sono più semplici di quelli di idrodinamica e di aerodinamica, cioè di quelli che riguardano l'andar per mare o per aria. Ciò che invece è molto più complesso è la tecnologia.

Come si prepara un volo spaziale

In parole più semplici: esprimere matematicamente i problemi di equilibrio di una nave in mezzo alle onde o di un aeroplano nell'aria perturbata è più arduo che non metter giù in poche equazioni il moto di un satellite nello spazio vuoto. Ma bastano pochi operai guidati da un maestro d'ascia per fare una barca, basta un'officina per fare un aeroplano, mentre per fare una nave spaziale, o anche un satellite col suo razzo vettore ci vuole lo sforzo tecnologico di una nazione intera.

Lassù non ci sono esami di riparazione, non c'è mar-

gine d'errore, qui sta il nocciolo della cosa. Ed ecco perché si è cercato di ricreare sulla Terra, a beneficio della robustezza dei congegni e della resistenza degli organismi umani, lo spazio in cui questi congegni e questi organismi sono chiamati ad operare.

Prevedere, imitare, simulare; ci sono le camere ad alto vuoto, dove alternativamente si riproduce il freddo degli alti spazi e il calore altissimo provocato dai raggi di un sole non attenuato dallo schermo dell'atmosfera.

Ci sono macchine fatte di leve e di contrappesi che sembrano sculture moderne, e in cima alle quali è legato un uomo, un astronauta che, semiliberato del peso, impara ad equilibrarsi nello spazio con movimenti del corpo, a lavorare a testa in giù e piedi in alto, come dovrà fare un giorno quando sarà uscito dalla capsula e volerà a 300 km. d'altezza e a 28.000 km. l'ora avendo l'impressione di essere fermo e librato nel vuoto.

L'imitazione non trascura,

Le retrovie dello spazio

ovviamente, il lato psicologico: la televisione in circuito chiuso riproduce, per gli astronauti legati ai loro seggiolini dentro il simulatore dell'Apollo, le fasi drammatiche dell'allontanamento dalla Terra e dell'avvicinamento alla Luna: sul piccolo teleschermo sistemato al posto del finestrino, essi vedono in colore la Terra allontanarsi nel cielo nero, dove le stelle brillano di luce intensissima e ferma, e la Luna approssimarsi, svelare i suoi crateri, i suoi mari di polvere, le sue punte rocciose.

Dentro di loro, ora per ora, giorno per giorno, si costruiscono le catene di riflessi condizionati che serviranno nel volo, si distrugge almeno in parte il terrore dell'ignoto; quando verrà il gran giorno, essi non faranno che ripetere quasi meccanicamente le sequenze apprese nei mesi e negli anni di addestramento.

Il conteggio alla rovescia

Il conteggio alla rovescia non è che l'espressione più nota e più clamorosa di una filosofia della sicurezza che cerca di ridurre sempre di più il margine imprevedibile; studiato da esperti, esso rappresenta il risultato di milioni di ore di lavoro di personale specializzatissimo.

Ma che cos'è? Prendiamo un esempio familiare e semplice: la partenza di una famiglia per una gita in automobile. Il capo-famiglia, memore di guai passati altre volte, si è scritta una nota, e la legge ad alta voce prima di partire; la moglie e i figli, ognuno per le parti assegnate, rispondono ad ogni domanda, dopo aver controllato. Egli dirà dunque: 1) Costumi da bagno; 2) olio abbronzante; 3) Se-

die a sdraio; 4) colazione; 5) bevande; 6) patenti e libretto di circolazione; 7) benzina; 8) olio; 9) gomme; 10) acqua radiatore. A questo punto può mettere in moto, e prosegue: 11) la dinamo carica?; 12) l'indicatore dell'olio funziona?; 13) il rumore indica che il motore funziona regolarmente?; 14) sportelli chiusi; 15) via.

Nel conto alla rovescia invece di contare da uno a quindici si conta da quindici a uno; ma si conta in tempo, e si parte varie ore prima del lancio, scandendo i secondi nella parte finale. Però lo scopo è lo stesso: prevedere e prevenire.

Oltre a questo prodigio tecnologico c'è un altro fattore che domina le retrovie dello spazio: la potenza. Per vincere la gravità, per raggiungere le velocità aeronautiche ci vuole più potenza di quanta ne forniscano tutti gli altri tipi di motore; di qui le dimensioni stesse dei razzi vettori, delle torri che servono per montarli, sostenerli, prepararli per i lanci.

Potenza e dimensioni che danno a ogni installazione spaziale, e specialmente a Cape Kennedy, un carattere diverso da quello di ogni altra: un porto di mare dà l'idea dei traffici e dei Paesi lontani, ma le navi, pur nella loro immensità, non suggeriscono l'idea di potenza; più vicino vi giunge un aeroporto, dove la sensazione è prevalentemente acustica, fondata sul rabbioso urlo dei turbogetti.

Ma è il porto spaziale che dalle torri immani, dai missili immensi e torreggianti, soli, davanti all'infinito dell'Oceano, offre un esempio senza precedenti di potenza concentrata, pronta ad irrompere con rumore di tuono quando il conto abbia raggiunto lo zero.

Alberto Mondini

«Giochi senza frontiere»: davanti al video, in Il sole di Ischia



Enzo Tortora sarà il presentatore per Ischia. Qui lo vediamo al lavoro durante l'incontro che oppose, in giugno, Camogli alla cittadina francese di Orange. Camogli fu eliminata. L'altra cittadina italiana in gara, Orvieto, ha superato i tedeschi di Lemgo

La fama d'Ischia, in Europa, comincia molto a nord. Diciamo dai fiori. Persino Nora, nel terzo atto di *Casa di bambola*, nel celebre finale che fece fremere l'Ottocento, gira i tacchi davanti al gotico grigio di Torvaldo e dove diavolo finisce? Enrico Ibsen non lo dice. Ma non c'è dubbio: a Ischia.

Ci fosse stato un quarto atto in *Casa di bambola*, il sipario si sarebbe alzato su Nora Helmer che prende la tintarella a Lacco Ameno. Enrico Ibsen, del resto, a Ischia era di casa. Il *Peer Gynt*, il *Brand*, li scrisse proprio intingendo la penna nell'azzurro di Forio e di Casamicciola.

«E' assurdo» scriveva Ibsen negli ultimi giorni delle sue passeggiate ischitane «è proprio assurdo che degli uomini abitino a nord delle

Alpi». Dalla Norvegia dunque veniva proprio qui, «Don Enrico» — come lo chiamavano i barcaioli — a sciogliere i dolomitici complessi dei suoi personaggi. A fare il bucato alle sue iperboree crisi. Approdava a Porto d'Ischia e, per incanto, persino le ragnatele del suo autorevole barbone (con quello di Carlo Marx uno dei più fastosi dell'Ottocento) evaporavano in mezz'ora. Partiva tetro come una balena, e arrivava vispo come un «guarracino».

Il segreto di Ischia

In fondo, è logico. Fosse rimasto a Ischia avrebbe mai osato concludere gli *Spettri* con un personaggio che barrirebbe: «Mammal Dammi il sole!». Gesù, che controsenso. Qui il sole ve

lo spalmano sul pane, fin dalla prima colazione. A Ischia il sole è implicito, quasi come una bronchitella a Stoccarda.

Qual è, dunque, il segreto di Ischia? Intanto il nome: un nome strano, sibillante: come una frusta che schiocchi improvvisa nell'aria. E c'è, dentro, anche un po' della musica (una confidenza sussurrata) che fa la frangia dell'onda riassorbita dalla rena. Ischia: pensateci.

Peccato che un nome così bello per gli stranieri diventi impervio. Pronunciarlo per certuni è un'avventura, quasi come avvitarlo in modo attendibile gli spaghetti alla forchetta. I francesi dicono «Iscia»: i belgi rinunciano a riferirlo. Ma l'importante, col Mercato Comune, è soprattutto la buona volontà.

Ho personalmente tenuto



L'americano Virgil Grissom in attesa del lancio orbitale del mese scorso. Prima di salire verso il cielo, i cosmonauti vengono sottoposti ad un intenso allenamento fisico e psicologico per assuefarli alle eccezionali condizioni di vita in cui si troveranno ad operare durante il volo

Eurovisione, rappresentanti italiani e belgi in gara per l'ultima eliminatoria

contro le pentole di Ciney



L'incantevole paesaggio dell'isola farà da sfondo all'ultima prova eliminatoria del telequiz europeo « Giochi senza frontiere », che vede di fronte Ischia e Ciney. I rappresentanti di questa cittadina belga famosa per la fabbricazione delle pentole, sono già da tempo giunti sul campo di gara per le prove, accompagnati da schiere di tifosi. Ma sembra che il sole e il mare li abbiano distratti dai loro compiti, facendo loro preferire, all'allenamento, la « tintarella »

un corso di tre ore a Monsieur Lambert, il Sindaco di Ciney, per insegnargli a dire in trasmissione « Ischia » senza emettere suoni che assomigliavano al nome di un raro prodotto farmaceutico. Alla fine c'è riuscito. Ha esalato un « Iiiiiskia » commovente. Ma l'ha fatto perdendo qualcuno dei suoi cento-quarantasette chili.

Come Capua

Monsieur Lambert, amabile Borgomastro, è entusiasta di Ischia. Ciney, che si batterà contro la nostra isola, la pensa esattamente come lui. E allora? Ho il sospetto che Ischia vada lentamente stregando, con queste sue spettacolose giornate di agosto, gli estri e gli umori bellicosi dei belgi.

Come Capua per gli uomini

di Annibale, pressappoco.

E' certo che nessuna città italiana di *Giochi senza frontiere* ha domato, come Ischia, gli avversari, prima ancora di scendere in campo. Prima ancora di scegliere la domanda da uno o da tre punti, o di aver dato inizio alle prove sportive. Che avranno come cornice, è quasi ovvio, il mare. Un mare animato da una clamorosa « evasione » di alcuni concorrenti dal Castello Aragonese, con l'aiuto di corde e di vertiginose scale. Un mare trasformato in curioso stadio di « foot-ball » (e qualcuno mormora che la vicina Napoli manderà Sivori come goleador), un mare infine che diventerà giostra per un raro torneo che avrà delle stupende ragazze come preda e bersaglio.

Si parla anche, ma mezza Ischia è impegnata in que-

sta caccia, ed è forse azzardato darlo per sicuro, della partecipazione di Sophia Loren. Chissà. E' più facile, oggi, fotografare Marte che catturare Sophia.

Giocare in bellezza

La squadra belga è a Ischia da qualche giorno: e succede un fenomeno curioso. I concorrenti si moltiplicano, crescono di numero ogni ventiquattr'ore. L'aliscafo e i battelli non fanno che trasportare gente in arrivo da Ciney, da Bruxelles, da mezzo Belgio. Sono parenti, amici, tifosi dei nostri amabili avversari che, con la scusa di venire a dare una mano, corrono a godersi Ischia, a farsi un bagno mediterraneo.

Come non capirli? La cosa più difficile è strappare gli

amici di Ciney al mare, alle barche e ai sandolini, per costringerli alle prove della trasmissione. La tintarella, a quelli di Ciney, preme più del risultato.

Ma Ciney, nelle Ardenne, pure se orfana di mare, è tutt'altro che brutta. Ha gente cordiale, espansiva, attivissima. Una caratteristica di Ciney, sconosciuta ai più, è la produzione delle pentole in alluminio. Mezza Europa è invasa da pentole di Ciney. Le massaie parigine chiedono addirittura « una Ciney », ed è inutile specificare di che cosa si tratti.

Se a Ciney fanno le pentole, vedremo mercoledì sera se riusciranno a fare anche i coperchi. In questo caso sarebbero più astuti del diavolo: battere Ischia non è uno scherzo. S'è allenata, l'isola, con quell'entusiasmo generoso che ha sem-

pre visto, anche in *Campagna sera*, i comuni del Sud in testa alla classifica: e Ischia ci terrebbe in modo particolare a far vincere all'Italia, dopo un serrato finale con la Francia, anche la Coppa definitiva di *Giochi senza frontiere*.

Diventerebbe l'isola più familiare d'Europa, anche se la notorietà non le manca davvero. Ma un pizzico di televisione non guasta mai.

E Ischia è decisa a giocare in bellezza. L'Europa, dopo Camogli e Orvieto, conoscerà l'isola dove il sole mette il cartello del « tutto esaurito ».

Enzo Tortora

Giochi senza frontiere va in onda mercoledì 4 agosto, alle ore 22.15, in Eurovisione sul Secondo Programma televisivo.

Due chiacchiere al «Teatro della Fiera» di Milano con Marisa Del Frate

Le protagoniste della «Trottola»



Sandra Mondaini e Marisa Del Frate con Adriano Celentano che, nella prima puntata della trasmissione, ha presentato due sue nuove canzoni. Le «soubrettes» della «Trottola» lavorano per la prima volta insieme. Si considerano non «concorrenti», ma complementari, poiché hanno personalità opposte

e Sandra Mondaini dopo le prime trasmissioni del nuovo varietà TV

si vogliono proprio un gran bene

Hanno in comune il fatto di esser tutt'e due dimagrite, e questo dona alla loro bellezza, ma poi sono diversissime: Marisa Del Frate, efebica, pallida, con un'aria lunare, Sandra Mondaini invece, che trascorre le mattinate in piscina (a Milano) è di un bel color nocciola e assomiglia in tutto e per tutto alle altre ragazze della sua città: attive, intraprendenti, sportive. Sandra e Marisa in Fiera s'incontrano raramente: per non perder tempo, provano in due studi diversi, mentre una recita o canta, l'altra impara i balletti. Ma si vogliono bene, e hanno in comune anche il piacere di dichiararlo. Ecco dunque due interviste parallele, in cui ognuna dell'altra dice il maggior bene possibile.

CHE COSA DICE MARISA DEL FRATE

— L'anno scorso, di quest'epoca, nel *Giaguaro*, lei era la sola donna accanto a due uomini. Oggi, nella *Trottola*, siete due donne accanto a Corrado. Questo come la fa sentire?

— Mi fa sentir bene: capirò, è il trionfo del sesso debole, due a uno.

— Non pensa di veder smiunita la sua popolarità, trovandosi accanto Sandra?

— No, affatto, ho sempre amato avere al mio fianco attrici di valore. E' un incentivo per fare sempre meglio; e poi l'unione fa la forza.

— Se non ci fosse stata Sandra, chi altri avrebbe voluto al suo posto?

— La Mondaini.

— E' la prima volta che lavorate insieme?

— La prima e spero non sia l'ultima.

— Ognuna di voi ha una certa particolarità professionale che l'altra non viene a toccare?

— Certo, per questo stiamo bene assieme.

— C'è stato uno « sketch » di cui abbia detto: no, questo è meglio che lo faccia Sandra?

— Non è ancora successo, siamo alle prime puntate, comunque, può accadere, e sarei ben lieta di saper discernere ciò che non mi si addice.

— Nella *Trottola* lei canta, balla, recita: quale di queste tre cose preferisce fare?

— Amo il mio lavoro, perciò amo il ballo, la recitazione, il canto.

— Ha nostalgia del *Giaguaro*?

— No.

— Quali progetti ha per quest'inverno?

— Farò compagnia con Giò Bramieri.

— Pensa al cinema?

— Sì.

— Pensa ad una « tournée » all'estero?

— Mi interessa, ma come cantante.

— Cosa pensa di Milano in estate?

— Fa caldo, non c'è il mare, eppure adoro questa città.

— In queste settimane di lavoro, con che cosa si diverte?

— Con la macchina nuova fiammante.

— Ha un « hobby »?

— L'antiquariato.

— Tiene animali per casa?

— No.

— In che modo spende più volentieri i suoi soldi?

— Aiutando il prossimo.

— Se potesse montare uno spettacolo di suo gusto, quale titolo sceglierebbe?

— Marisate di gioia.

CHE COSA DICE SANDRA MONDAINI

— Quando *La trottola* si faceva alla radio, lei era l'unica donna; ora siete in due. Questo le fa piacere?

— Se non mi avesse fatto piacere non saremmo in due.

— Aveva già lavorato con Marisa Del Frate?

— No, mai, ma era nelle mie aspirazioni.

— Pensa che siate due tipi complementari?

— Penso che siamo tre tipi complementari (con Corrado).

— Se non ci fosse stata Marisa, chi altri avrebbe voluto al suo posto?

— Nessun'altra.

— Per fare *La trottola* ha lasciato un marito romano ed è venuta di nuovo a fare la « milanese ». Che cosa prova a tornare a Milano?

— Quello che ho provato ogni volta che ci sono tornata: una grande tenerezza.

— Chi bada ai gatti durante la sua assenza?

— Il loro papà, mio marito.

— Nella *Trottola* lei canta, balla, recita: quale di queste tre cose preferisce fare?

— Quando canto bene, cantare. Quando azzecco due passi, ballare. Quando mi viene un'intonazione, recitare.

— Suo marito la viene a

trovare spesso, vi telefonate o vi scrivete?

— Ci telefoniamo troppo spesso.

— Che progetti ha per quest'inverno?

— So solo che progetti ho fino alla fine della *Trottola*.

— Pensa al cinema?

— Non ho mai pensato al cinema, come il cinema non ha mai pensato a me.

— Pensa ad una « tournée » all'estero?

— Mi accontento di essere popolare in Italia.

— Finito il lavoro di registrazione, come passa le sue giornate?

— Pensando alle altre registrazioni.

— Le piace cucinare?

— Sì, anche se il mio prossimo non ha molta fiducia nelle mie capacità.

— Le piace comperare vestiti, provare pettinature diverse?

— In questi giorni mi diverte, ma non mi è mai piaciuto.

— In suo marito ha trovato qualcuno dei difetti che verranno alla ribalta nel suo « sketch » con Corrado?

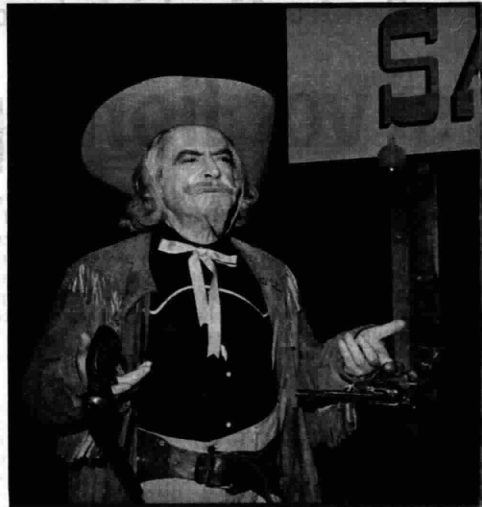
— Negli « sketches » con Corrado verranno alla ribalta soltanto i difetti di Corrado.

e. l. k.

La trottola va in onda sabato 7 agosto alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Fra gli ospiti della « Trottola » c'è stato anche l'attore Paolo Carlini che qui vediamo insieme con Corrado durante la trasmissione dal « Teatro della Fiera » di Milano. Sullo sfondo è il pubblico al quale il regista Molinari affida un compito di cornice per rendere più « immediato » e caldo lo spettacolo



Carlo Dapporto è insieme il direttore, il redattore, il linotipista, il fattorino del « Rotocarlo » televisivo. Inoltre accanto a Miranda Martino, darà vita, nella rubrica « Le memorie di Nini Tirabuscio », a numerosi personaggi. Eccone, da sinistra, alcuni: il sultano Abdullah, il matador Joselito, Buffalo Bill

«Rotocarlo»: per la prima volta alla televisione una vera Il terribile Agostino diventa



La scena di un balletto in « Rotocarlo ». Le coreografie sono di Gisa Geert. Gli autori dei testi, Nelli e D'Onofrio, hanno confezionato un copione su misura per Dapporto tenendo presenti le esigenze di una vera e propria rivista, che si compendiano in un classico « ABC »: Attrazioni, Balli e Canzoni



Ecco altri « tipi » che entreranno nella « galleria » di Dapporto durante la nuova rivista televisiva: il principe Wladimiro, la spia « Zeta Bi 1 » e infine il generale prussiano Otto von Kraffen. Ritournerà anche il famosissimo baffuto Agostino, trasformato in dinamico e pettegolo « cronista mondano »

rivista a puntate con Carlo Dapporto e Miranda Martino brillante cronista mondano

Il giornale è una scoperta recente. Voglio dire che la sua importanza è stata riconosciuta soltanto da pochi lustri, giacché fino a trent'anni fa esso era — secondo Max e Alex Fischer — « un grande foglio di carta destinato ad involgere pacchi ». Questa era la sua funzione, essendo la sua effimera vita destinata a durare « l'espace d'un matin » o poco più.

Fa di tutto

Accartocciato in un certo modo, gli imbianchini lo usarono come cappello; e le brave massaie trovarono che era anche utilissimo per foderare l'interno della pattumiera. Fu dopo aspre battaglie che i direttori delle biblioteche — attaccati agli « in folio » e agli incunaboli — consentirono la creazione di emeroteche e, molto recentemente, di registroteche. Ma già si pensa, per la nuova biblioteca di Roma che sostituirà la decrepita « Nazionale », a un reparto dedicato agli « amplex », ai documentari e ai filmetti del Telegiornale. Qui potrebbero trovare degna collocazione anche i sei fascicoli del *Rotocarlo* di cui verrà trasmesso il primo numero questa settimana.

Si tratta di un rotocalco televisivo dove Carlo Dapporto fa di tutto: dal direttore allo strillone, dal lino tipista al caporedattore. Lo aiutano nella sua fatica una segretaria biondissima (Mariolina Bovo) una « columnist » attraentissima (Miranda Martino) e un cronista



Miranda Martino nella parte di « sciantosa » della « Belle époque ». La Martino ha recitato con Dapporto in teatro per tutta la stagione 1964-65 e tornerà con lui in autunno. In « Rotocarlo » avrà la parte di una autentica « soubrette »

mondano astutissimo — Agostino — che accosterà le personalità più note nel campo della cultura e dello spettacolo.

Ma non è questa l'unica trasformazione del Carletto nazionale. Nelle *Memorie di Nini Tirabuscio*, egli indosserà la pelliccia e il colbacco del principe Wladimiro, stringerà la « muleta » del matador Joselito Ramirez y Consalvo, sarà la spia Zeta Bi 1, il sultano Abdullah, Buffalo Bill e il generale prussiano Otto von Kraffen. E non terminano qui, le sue fatiche.

Ai sei numeri del suo settimanale egli dedicherà ogni volta un articolo di fondo (sul cinema, sui cantautori, eccetera) e — nelle vesti, o meglio sotto i baffoni di Agostino — intervisterà il tenente Sheridan, Corrado, la Mondaini nel personaggio di Arabella, Giorgio Gaber, eccetera.

« Gli autori, Nelli e D'Onofrio — ci ha detto Dapporto — mi hanno confezionato un copione su misura, con scenette, battute e fesserie che mi sono, come oggi si dice, congeniali. Ne è uscito fuori uno spettacolo senza eccessive pretese di stiarzo e di « éclat », ma che tuttavia è destinato a funzionare come una macchina: ha le sue pulegge, le sue vitine, i suoi ingranaggi tutti a posto. Giacché la macchina della rivista è quello che è, e sarebbe sciocco inventarne un'altra. La ricetta è sempre quella che parte dall'ABC » (Attrazioni, Balli, Canzoni) e si conclude con i tre « R »: Ridere, Ridere, Ridere. Si è cercato, in quest'ultimo ventennio, di ricorrere a succedanei: niente balli, niente attrazioni, tre attori al massimo... ».

« Eppure qualche volta, come nei « Gobbi », la formula ha funzionato ».

« Lo so. Anche certi orologi microscopici funzionano: ma uno su mille. Mia moglie ne ha uno bellissimo, piccolo come una pulce nana. Io però, quando voglio sapere l'ora esatta, ricorro al cipollone che mi lasciò il babbo: un Roskoff che funziona da mezzo secolo e spacca il minuto ».

Solo per divertire

Niente di nuovo sotto il sole, dunque. *Rotocarlo* è uno spettacolo tradizionale, per nulla « impegnato » e senza alcuna pretesa di lanciare messaggi. Unico suo scopo è quello di farci trascorrere un'ora allegramente. All'operazione « scaccia-pensieri » partecipa un agguerrito Stato Maggiore costituito dal regista Mario Landi, dal maestro Marcello De Martino, direttore d'orchestra e autore delle musiche originali. Colabucci ha curato i costumi; Gisa Geert ha pensato ai balletti e alle coreografie. Scene di Sergio Palmieri; produzione di Beppe Costa.

Se non vado errato, è la prima volta che la rivista fa il suo ingresso negli studi della televisione: parlo della rivista tradizionale italiana, con tanto di filo conduttore che si dipana in vari

quadri, « sketches », velarietti obbligando il comico a infinite trasformazioni.

Le *memorie di Nini Tirabuscio* richiamano alla mente i quadri classici di Ripp e Bel Ami, Fiorita e Carbone, Testa e Manca; mentre l'impianto del lavoro si ispira alla rivista-vaudeville vecchio genere che ebbe i suoi pionieri in Renato Simoni e Giovacchino Forzano. Disponendo poi di un comico-mattatore dalla personalità spiccata come Dapporto, gli autori hanno dovuto lavorare « a vestito »: e questa è un'altra caratteristica della nostra tradizione rivistaiole, dove l'attore comico è sempre lui a polarizzare l'attenzione del pubblico.

Oltre tutto, il nuovo programma è interessante anche sotto questo aspetto: siamo curiosi di vedere se, dopo aver assistito sul video allo spettacolo all'americana (i vari *Studio Uno*), alla francese (*Buone vacanze*, *Eva ed io* ecc.), la formula italiana funziona.

Una vena poetica

Durante le riprese televisive, gli attori sono spesso condannati ad attese estenuanti dovute a ragioni tecniche (cambiamento scene, prove d'orchestra, prove delle luci, ecc.). Per ingannare il tempo, i più si dedicano ai cruciverba, le ballerine sferruzzano maglie interminabili. Nelle pause forzate di *Rotocarlo*, Dapporto si è scoperto poeta.

« Ti dirò — mi confida Carlo, mentre un pudibondo rossore gli avampa le gote — da tempo soffrivo di capogiri, vertigini, cecchia. Per consiglio di un nemico mi recai dal medico il quale, dopo avermi misurato la pressione, mi disse: « Colpa di una vena ». « Vena varicosa? » domandai. « Vena poetica ». Prese il bisturi, me l'incise e ne sgorgò una materia che a tutta prima mi parve un groviglio di vermi. Invece erano versi ».

Amando sinceramente la poesia, faccio per squagliarmela, ma Carletto mi si aggrappa a un braccio supplicandomi:

« Almeno una, lascia che te la dica: almeno una! ».

« Sentiamo ».

« Si intitola *Farmaceutica* e l'ho dedicata a John A. Fleming: »

C'era una volta un microbo che amava la sua microba piccina, tanto bellina! tanto carina!

Morirono una mattina in una goccia di penicillina... ».

Si terge una lacrima, e anch'io non riesco a reprimere la mia commozione.

« Ne ho un'altra — mi dice — dedicata alla mia macchina. E' una favola che, in garage, le vecchie Lancia narrano alle Giuliette-sprint. Si intitola *Incidente*: »

Una vecchia Cinquecento sconsigliata e capovolta narra al poliziotto attento che l'ascolta: »

« C'era una svolta... » ».

Riccardo Morbelli

La prima puntata di *Rotocarlo* va in onda giovedì 5 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Cantanti popolari, « vedettes » della prosa e Gaber ritornerà

Quando Françoise Hardy entrò a lunghi passi nello studio televisivo della Fiera di Milano per registrare la sua « partecipazione straordinaria » a *Le nostre serate*, il nuovo spettacolo di varietà che va in onda da questa settimana, molti dei tecnici e degli spettatori occasionali, ci rimasero male.

Françoise Hardy — lo diciamo per chi, vivendo lontano dal colorito ambiente della canzone, avesse la sventura di non conoscerla — è una delle più giovani e celebrate interpreti francesi; una cantautrice di successo che oggi gli impresari più ricchi si contendono a colpi di milioni. Come bellezza in senso assoluto Françoise potrebbe essere discutibile. Possano, cioè, essere approvati o no i suoi capelli rossastri,

spettinati, lunghi sulle spalle e tesi come spaghetti che asciugano al sole e si può rimanere affascinati o no dal suo volto un po' irrego-lare, angoloso, dagli zigomi alti. Ma è, senza dubbio, per il fisico e per la voce, una ragazza abbastanza inquietante.

Ecco Françoise Hardy

Così molti, aspettando che facesse il suo ingresso da « vedette » nello studio per registrare la sua canzone come ospite delle *Nostre serate*, già pregustavano il piacere di vederla da vicino. Poi Françoise entrò. Qualcuno domandò chi si era sentito male. Un tecnico distratto si guardò intorno e chiese: « Perché? Chi sta male? ».

Effettivamente in fondo al

palcoscenico, in un alone di luce evanescente, era apparso un infermiere. Più che un infermiere: un chirurgo senza la mascherina. Invece era la « vedette ». Françoise indossava un abito che alle signore che seguono la moda, forse, potrà sembrare elegante, ma che somigliava male-dettamente a un pigiama bianco di bucato: casacchina lunga e dritta in modo da nascondere eventuali sporgenze o rientranze, pantaloni a trombone, di quelli che porta Celentano, e pantofole bianche, basse. Per fortuna la voce roca e profonda che uscì da quel candido ometto, riscattò l'abbigliamento. Canzone valida e interpretazione coi fiocchi.

Giorgio Gaber, che della trasmissione è il presentatore e qualcosa di più perché è lui che conduce il gioco,



« La moglie deve seguire il marito ». Mai detto è stato valido quanto questa volta: Om-bretta Colli infatti sarà a fianco di Giorgio Gaber nell'ultima puntata e canterà con lui

della rivista in un nuovo «show» che vedremo prossimamente in televisione

con le sue serate musicali

che interviene, che dà il via agli «sketches», ai balletti, che canta; Giorgio Gaber, si diceva, scrupolosamente vestito di nero e pettinato, senti il turbamento di quella straordinaria presenza e si impaperò.

La «papera»

Senza pensarci presentò Françoise Hardy, che si era intanto appoggiata a una vasta tenda alla veneziana, dicendo che era l'«unica» cantautrice che vantasse il mondo della canzone. Presentazione e cantatina furono registrate senza intoppi. Poi, quando l'«ampex» ripassò sul video, Gaber parve svegliarsi dall'incantesimo. Chiese gentilmente alla regista Carla Ragionieri se poteva rifare daccapo la scena.

«Ma è venuta benissimo», obiettò la regista.

«Forse», ribatté Gaber arrossendo un po' — ma questa signorina purtroppo non è l'unica cantautrice e non vorrei, poi, affrontare le ire di Maria Monti, di Daisy Lunini e delle altre cantautrici che son tutte brave, belle, buone, gentili».

La scena fu rifatta e Carla Ragionieri riuscì ancora una volta a ripetere i suoi giochini acrobatici con le luci, le ombre, le sovrapposizioni di immagini.

In sei puntate

A vederla, così giovane, piccolina e pienotta, non la si direbbe capace di tante diavolerie tecniche e, soprattutto, nessuno immaginerebbe che una donna regista — questa specie di mosca bianca della televisione e del cinema — fosse tanto rapida nelle decisioni e autoritaria nelle realizzazioni. Una donna che fa un mestiere per tradizione così maschile, avrebbe il diritto di essere incerta, di avere dei dubbi, preoccupata di far bella figura davanti ai concorrenti, capricciosa e instabile, pronta a cambiare idea e a interrompere il lavoro per inciamparsi il naso. Invece questa Carla Ragionieri senza nemmeno alzare la voce, muovendosi come una trottole, spostando di persona le pesanti telecamere alla ricerca della giusta inquadratura e facendosi ubbidire da omaccioni che hanno gli occhiali e perfino i baffi, riesce a preparare, provare e registrare una scena a tempo di record.

Le nostre serate è una trasmissione nata con il titolo provvisorio di *Le sue scuse*. E' stato Giorgio Gaber, pare, a insistere perché il titolo fosse cambiato.

«Non mi piaceva», dice

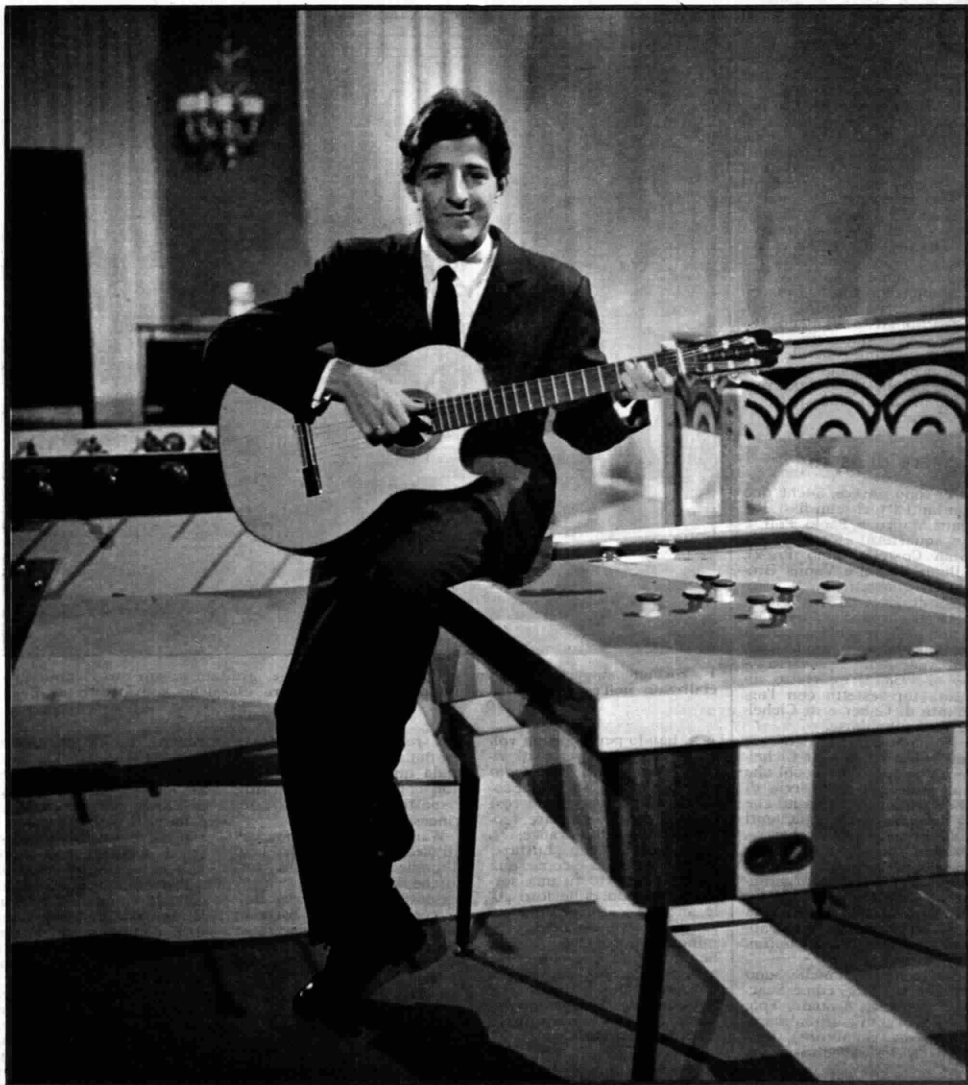
— che sul teleschermo apparisse la frase «Giorgio Gaber presenta le sue scuse». Perché? Mi son forse comportato male nelle trasmissioni precedenti?».

Terzoli e Zapponi, che sono gli autori dei testi e il maestro Gigi Cichellero hanno accettato il punto di vista del presentatore e accondisceso a varare un nuovo titolo: ed è *Le nostre serate*.

Continua Gaber: «Son proprio le nostre serate, di noi cantanti. Non le vostre o le nostre degli spettatori; ma le nostre, della gente che lavora per la canzone: autori, impresari, industriali discografici, organizzatori di festival, cantanti, illusi e così via. Non sarà probabilmente, anzi di sicuro, una trasmissione impegnata, culturale, noiosa, col messaggio artistico

e sociale. Vogliamo fare semplicemente uno spettacolo di rivista in sei puntate, un po' alla vecchia maniera, forse, anche se con un briciolo di ironia del nostro tempo. Ogni trasmissione avrà un filo conduttore, cioè sarà legata da un discorso unico che farò io come presentatore con esemplificazioni varie a base di scenette comiche, di balletti, di canzoni».

Ognuna delle sei puntate delle *Nostre serate* ha quindi un tema e un ambiente. C'è il tema delle canzoni industriali, quelle — dice Gaber che se ne intende — nate in sala d'incisione montando briciolo di nastro magnetico raccolte qua e là. C'è la serata al festival, densa di emozioni, rancori, illusioni. C'è la «serata» vera e propria, come viene chia-



Giorgio Gaber, preso l'abbrivio con «Canzoniere minlino» e con «Questo & quello», tornerà presto sul video con uno spettacolo musicale di maggior impegno, che sarà intitolato «Le nostre serate». Gaber dice: «Si tratta proprio delle nostre serate, del quotidiano lavoro di tutti quelli che hanno a che fare con la canzone: autori, impresari, cantanti»

mata l'esibizione di un cantante nelle balere di provincia (e son queste serate che danno ai divi il pane e il companatico). C'è la serata raffinata nel «night».

«Abbiamo — dice Gaber con giusto orgoglio — una valanga di ospiti illustri, cantanti e attori». Ma è restio a dirne i nomi. Teme che venga a mancare la sorpresa agli spettatori.

Una trasmissione di varietà, però, non è un giallo e non bisogna confondere il nome di un cantante con quello di un assassino (per quanto certe voci, amplificate dal «juke-box», possano arrivare ad uccidere).

Così chiedendo in giro per lo studio, facendo un po' di spionaggio alla James Bond, sbirciando tra gli appunti delle segretarie si possono scoprire i nomi dei cantanti che partecipano alle sei trasmissioni. A parte le Hardy, trovata sul posto, ci sono, e li citiamo alla rinfusa: Ornella Vanoni, Mina, Rita Pavone, Richard Anthony, Pino Donaggio, Enzo Jannacci, Sergio Bruni, France Gal, Fred Bongusto, Vianello, Iva Zanicchi, i Minstrels.

E' probabile che l'elenco sia incompleto, ma basterebbero già questi nomi per rendere attraente uno spettacolo di varietà.

Schiera di ospiti

Ci sono, invece, anche due cantanti-attori semi fissi, Renata Mauro e Paolo Poli, e un quartetto formato da Gian Costello, Pino Presti, Lilianna Zololi e Vanna Brosio. Il quartetto ha il compito di ricordare al giovanissimi che anche loro hanno un passato musicale, quello delle canzoni pre-Dallara che vanno dal 1950 circa fino al 1958. Il quartetto diventa un sestetto con l'aggiunta di Gaber e di Cichellero al pianoforte.

Abbiamo fatto ricorrere più volte il nome di Cichellero che è uno dei pochi che non vedremo nella serie di spettacoli, perché è a lui che si devono gli arrangiamenti e la direzione dell'orchestra. In uno spettacolo musicale come questo non è poco, e ancor più se ne accorgeranno gli ascoltatori perché Cichellero s'è dato un gran da fare con gli impasti musicali, con quel suo gusto inconfondibile.

Le scenette comiche sono affidate ad attori come Scaccia, Bonucci, Arnoldo Foà, Paola Borboni (sarà la mamma di un cantautore), Umberto D'Orsi (l'editore che boccia una poesia di Moravia), Franco Sportelli. Anche questo elenco è incompleto, ma chi vivrà vedrà.

La grossa sorpresa finale di ogni trasmissione la farà lo stesso Gaber. Sarà una canzone d'amore. Il giovane cantautore, in tutti gli anni passati, non ha mai affrontato direttamente il tema dell'amore; gli è passato vicino, dalla vecchia «Non arrisorse a Porta Romana». Ora che ha pensato l'amore. Le sei nuove canzoni le ha già incise in un microscopio.

Alfredo Pancucci

Quindici minuti sul video con i «Swingle singers»

I bizzarri cantori di Bach



I «Swingle singers» sono un gruppo vocale francese, guidato da un americano, specializzato nell'esecuzione, a ritmo di jazz, di partiture classiche, soprattutto di Bach

Quando per la prima volta comparvero sul video, ospiti di *Studio Uno* ben pochi, in Italia, conoscevano il loro nome così difficile da pronunciare (sono inglesi? sono francesi?), che invece Lelio Luttazzi aveva «sparato» come una bomba. E certo fu una sorpresa quando dalle loro gole, anziché scaturire singhiozzanti motivi sincopati, cominciò a fluire una melodia ben costruita e le note, fuse armonicamente, presero a danzare in modo ritmato, sì, ma con una costruzione solenne che sembrava venisse da molto lontano.

Era quella la prima tappa verso la popolarità anche in Italia dei «Swingle singers», cantori di classiche partiture di Bach, di Haendel, di Vivaldi e di Mozart, aggiustate con molto garbo di quel poco (o tanto) che occorre per dar loro il ritmo del jazz. Ma per quale motivo i «Swingle singers» hanno proprio scelto Bach per la loro «contaminazione» jazzistica, e non si sono invece serviti di altri autori, che dire, Gershwin o Cole Porter o Duke Ellington?

Abbiamo provato a chiederlo agli stessi cantanti in un intervallo della rapidissi-

ma registrazione del programma televisivo che va in onda questa settimana. Ma non hanno saputo dare una risposta precisa che ci convincesse.

Ward Swingle, il capo degli otto cantanti, che ha dato il nome al gruppo, ha detto che da tempo lo «swing» nascosto fra le pieghe delle composizioni di Bach lo tentava. E la giovinezza e l'incredibile modernità delle sue partiture lo entusiasmano.

Strumenti e voci

Ma come ha potuto pensare di interpretare vocalmente delle opere scritte originariamente per clavicembalo o per organo? Non erano questi dei nuovi ostacoli, delle nuove difficoltà che si aggiungevano alle altre?

Ward Swingle è un americano; è nato a Mobile, nell'Alabama, nel sud, dove è profonda la tradizione del canto corale. Dove dal canto corale di melodie sacre sono nati gli «spirituals» e i «blues». Il germe di quella idea di cantare Bach in jazz gli veniva di là e lo accompagnava come un'ossessione, che gli studi di musica classica al Conservatorio di Cin-

cinnati, e poi di pianoforte nella «Meisterklasse» di Walter Gieseking, coronati al «Morningside College» dell'Iowa, non potevano cancellare. E così quando a Parigi trovò i compagni disposti a seguirlo nell'impresa non ci pensò su due volte.

Probabilmente lui ed i suoi colleghi immaginavano quale tempesta avrebbe suscitato la comparsa del loro primo disco, un 33 giri intitolato, a dire la verità, *Jazz Sebastian Bach*. E così decisero di conservare l'anonimo. Ma, fra tempestose polemiche e accuse di sacrilegio, la loro popolarità divenne tale che essi furono costretti a presentarsi al pubblico ed a rivelare le loro identità.

E qui ci fu una nuova sorpresa. Le quattro donne (due soprano e due contralto) ed i quattro uomini (due tenori e due baritoni) che compongono il complesso sono tutti dei profondi conoscitori della musica classica e della musica lirica: tutti, o quasi, potevano vantare titoli non indifferenti in campo musicale. Jeanette Bausmont, diplomata al Conservatorio di Montpellier, apparteneva a complessi musicali classici, ed aveva cantato per lungo tempo alla «So-

cietà de Musique Ancienne»; Christiane Legrand, nata in una famiglia di musicisti, è professoressa di pianoforte come Anne Germain, la quale ha a suo carico l'aggravante di aver studiato canto lirico, dimostrando doti eccezionali per la straordinaria estensione vocale; Alice Herald, nata da una famiglia di musicisti, studiò pianoforte e poi canto lirico. Claude Germain, tenore insieme a Ward Swingle, vinse il premio di pianoforte alla Scuola di Musica di Parigi; José Germain studiò violino alla Scuola di Musica di Parigi; Jean Cussac compì i suoi studi di canto al Conservatorio Nazionale di Parigi, dove si laureò. Fece il suo debutto nel campo della lirica con i *Malheurs d'Orphée* e successivamente interpretò varie opere, ed in alcune occasioni si esibì in concerti di musica da camera cantando, nella forma più classica, varie cantate ed oratori di Bach.

Primo passo

Le polemiche, naturalmente, continuarono; ma la gioia di cui è pervasa ogni esecuzione dei «Swingle singers», il rispetto con il quale seguono i testi, finirono per conquistare un po' tutti. Che male c'era se molti giovani, attratti dal piacevole ritmo delle interpretazioni estrose del coro, finivano con il «digerire» dei pezzi che, altrimenti, non avrebbero mai ascoltati? E non aveva scritto Gabriel Faure, nella sua prefazione alle opere complete per organo di Giovanni Sebastian Bach che «il male di cui soffrono i capolavori è il rispetto eccessivo con il quale vengono circondati...»?

Così, passato lo «shock» iniziale, s'è cominciato a considerare il duro lavoro che richiede l'adattamento dei pezzi e poi la loro esecuzione. Pensate, per esempio all'estensione dei registri (circa sette ottave per un clavicembalo, contro le due e mezza per la voce umana). Pensate alle difficoltà vocali di certi intervalli. Pensate alla quantità di note che devono essere rese distintamente in una sola misura.

Basteranno queste considerazioni per rendere più accetti i «Swingle singers» agli appassionati di musica classica, mentre per i giovani che ascoltano solo la musica leggera sarà un primo passo verso un mondo musicale più ricco, più vero. Un primo passo fatto senza fatica, anzi, in letizia.

b. g. i.

Quindici minuti con i «Swingle singers» va in onda venerdì 6 agosto, alle 22.45 sul Programma Nazionale televisivo.



Una delle scene più intense dell'«Agamennone» che verrà trasmesso questa settimana alla televisione. Vi appaiono Renzo Giovampietr (che nella tragedia, oltre ad esserne il regista, interpreta anche la parte di Egisto) e Marisa Belli, che impersona Clitennestra, la infedele consorte di Agamennone

La TV ripropone una tragedia classica con la regia di Giovampietr

L'«Agamennone» di Alfieri

Ogni volta che ci si accosta a un testo di Vittorio Alfieri (non accade frequentemente, e dovrebbero invece appartenere alla base del repertorio del Teatro Nazionale, se esistesse) è inevitabile una premessa sul suo linguaggio, sull'equivoco nato attorno al suo linguaggio. Il quale ha dato vita a parodie e a battute di spirito, qualche volta felici qualche volta no, che possono anche fare sorridere quando — per esempio — si ricordi il notissimo aneddoto di quello spettatore che non poté fare a meno di esclamare davanti a una platea semivuota: «Oh! poca quanto nel teatro gente!» ironizzando sul verso faticoso dell'astigiano. Ma, in definitiva, si tratta di scherzi e non di altro. Il problema del linguaggio aspro di Alfieri è un altro.

Non è questa la sede adatta per un'indagine di tale tipo. Ma possiamo ugualmente notare che, all'inizio di certe incomprensioni tra Alfieri e il pubblico dei teatri o anche il pubblico della privata lettura, sta la nostra inerzia e indifferenza culturale. Ciò che Giuseppe De Robertis chiamava «la nostra pigra volontà di conoscere».

Ma lo stesso critico notava in un suo saggio che «... un

brutto verso oggi, duro, martellato e torto, ci può parere bellissimo, se così proprio dev'essere, se ha cioè la sua ragione e il suo senso: e una brutta armonia diventa bella armonia, vera, necessaria e, se non paresse un bisticcio, armonica».

Sono osservazioni scritte circa trentacinque anni or sono, ma validissime oggi se pensiamo alla strada percorsa dagli studi sul linguaggio alfieriano nonché a certa capacità e coscienza critica caratteristica del nostro tempo. Critica che tende a scostare in secondo piano quello che si può chiamare il «pensiero» di Alfieri per individuare anche nel così detto furore tragico valori prevalentemente lirici.

Verità superiore

Bisogna ascoltare o leggere Alfieri cercando (come in ogni poeta) la sua sincerità. E la potremo trovare soltanto se non ci allontaneremo da lui deformando i suoi modi e la sua verità con presunzioni esteriori. Anche certa innegabile goffaggine, certi nodi espressivi che portano all'affanno e perfino al grottesco, contengono la sua verità che non deve essere alterata. Alfieri lo si ha con Alfieri e non con interventi

esteriori, con la persuasione illusoria di renderlo moderno mettendogli una maschera. Una maschera a lui, che di tutta la sua vita, ha fatto un'opera passionatamente tesa alla manifestazione di una verità superiore, senza compromessi.

La prova che Renzo Giovampietr e i suoi compagni affrontano, presentando l'«Agamennone», non soltanto non ha intendimenti trasformativi ma indica una chiara coscienza della misura tragica rappresentata. E' noto che da tempo Giovampietr ha coraggiosamente e intelligentemente iniziata una strada che lo porta alla rappresentazione di testi antichi dai quali alle volte escono impressionanti valori di modernità.

Nell'«Agamennone» la remota vicenda dell'Atride lontano da Argo, capo dei Greci nella guerra di Troia, inizia nel momento del suo ritorno in patria. In altra pagina del giornale si raccontano i cinque atti della tragedia; ma qui vogliamo indicare che quest'opera di Alfieri (la prima affermazione, con l'«Oreste», della sua personalità) contiene nel suo graduale crescendo, tipico anche nelle tragedie più mature dell'astigiano, la *Mirra*, il *Saul*, l'affermazione alme-

no di un grande personaggio, Clitennestra.

La passione della regina per Egisto, il suo tormento davanti alla figlia Elettra, e ad Agamennone tornato, il suo giudicarsi per avere pensato di potere uccidere il marito glorioso, reduce dalla vittoria contro Troia e dalle oscure vicende del faticoso ritorno in patria, il suo non sapere agire se non nel male, la sua perplessità davanti alle cose ma non davanti alla decisione finale che la porterà all'assassinio dell'uomo una volta amato, rendono il personaggio assai vivo e vero anche accostandolo a certi grovigli psicologici e problematici dei nostri giorni.

Punti di forza

Ma la tragedia, lenta e quasi arida nel suo avviarsi, vitalissima nel quarto e nel quinto atto, ha anche nella forte fiducia di Agamennone e nella finzione demoniaca di Egisto i suoi innegabili punti di forza. Soltanto il personaggio di Elettra rimane un poco in margine. Non è ancora il suo momento. In un certo senso sta preparandosi per la tragedia che seguirà, l'«Oreste», dove raggiungerà la sua completezza. Le ultime parole pronunciate nell'«Agamennone» sono sue.

Per chiudere questo appunto ricordiamo che Vittorio Alfieri, poeta e personaggio fra i più tormentati che siano mai esistiti, ombroso, chiuso, e desideroso nello stesso tempo di valori e di rapporti, è da cercare nel segreto del suo pessimismo (il conflitto libertà-tirannide non è per lui limitato alla realtà sociale e politica, ma è anche interno ad ogni singolo uomo) alimentato continuamente dalle alte aspirazioni. In un certo senso era destinato alla solitudine, o al furore e all'assolutismo che della solitudine sono degli aspetti. Si capisce che nella sua casa di Firenze (un aneddoto che va ben più in là della stravaganza apparente) tenesse sulla porta un cartello che diceva: «Vittorio Alfieri, non essendo persona pubblica, e supponendosi di poter essere almeno padrone di sé in casa sua, fa noto a chiunque cercasse di lui, ch'egli non riceve mai né le persone, né ambasciate, né lettere di quelli che non conosce, e da chi non dipende».

Roberto Rebora

L'«Agamennone» di Vittorio Alfieri va in onda venerdì 6 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

Il «Doppio concerto»
op. 102 di Brahms

L'ultima composizione sinfonica di Brahms, il Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra, reca il numero d'opera 102 e risale al 1887. Fu composto durante un soggiorno estivo sulle rive del lago svizzero di Thun. Il «Doppio Concerto» non ha dedica, ma i biografi sono concordi nel dire che esso fu scritto per i due interpreti: Joachim e Hausmann. Dopo un'antiprima alla «Kurhaus» di Baden-Baden, il 23 settembre, venne eseguito a Colonia il 18 ottobre 1887. Brahms dirigeva l'orchestra municipale, Joachim e Hausmann furono, ancora una volta, i solisti.

La struttura dell'opera si riallaccia, in certo modo, al genere del concerto grosso, ma non certamente nello spirito, per il quale sarebbe più esatto parlare di sinfonia concertante, come dice il Landormy. I movimenti sono tre: Allegro, Andante, Vivace non troppo. Due temi sono alla base dello sviluppo dell'Allegro che è in tempo di 4/4: il primo, in la minore, il secondo in fa maggiore. A un episodio introduttivo di cinquantasei battute seguono tre episodi di «tutti» e tre di «soli» intervallati da un breve intermezzo sinfonico e conclusi da una «Coda». Si tratta di un brano ammirabile per la perfezione strutturale e per l'equilibrio tra violino e violoncello, nonché tra solisti e orchestra.

L'Andante è d'intonazione nordica e pastorale. Tonalità di re maggiore, tempo 3/4, forma di Lied tripartito. Due battute affidate agli strumenti a fiato annunciano le prime quattro note del tema principale, esposto per intero, subito dopo, dagli archi (compresi i solisti). Al secondo e terzo episodio, segue una breve «Coda» di sei battute. Il Finale, di carattere schiettamente popolare, oppone due idee, una in la minore e l'altra, più ritmicamente marcata, in do maggiore. È una sorta di rondò, dice un critico, condito con salsa ungherese. Due edizioni discografiche sono da citare: Bruno Walter con Stern e Leonard Rose, e Reiner con Milstein e Piattigorsky.

Pamla

Il Concerto op. 102 di Brahms viene trasmesso venerdì alle 21 sul Nazionale.

Charpentier nel concerto di musiche corali diretto da Ruggero Maghini

UN GRANDE ALLIEVO DI CARISSIMI

Il programma particolarmente interessante che verrà eseguito dall'Orchestra sinfonica e dal Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di Ruggero Maghini, inizia con la *Messe de Minuit* (Messa per la notte di Natale) di Marc-Antoine Charpentier.

Vissuto tra il 1636 (o il 1634, la data non è sicura) e il 1704, Charpentier era stato uno dei maggiori musicisti francesi dell'epoca di Luigi XIV. La stima di cui godeva era tale che, nel 1672, Molière lo preferì a Lulli come suo collaboratore ufficiale alla Comédie-Française facendogli scrivere, tra l'altro, le musiche per *Le malade imaginaire*. Tuttavia, dal Settecento in poi, Charpentier fu completamente dimenticato. La sua opera, misconosciuta per più di due secoli, è stata solo recentemente riscoperta e rivalutata dalla musicologia francese.

Questa riscoperta ha un non trascurabile interesse anche per la storia della musica italiana e precisamente per quel suo capitolo che riguarda l'irradiazione europea della scuola barocca romana. Fu infatti a Roma che Charpentier, arrivato in Italia per studiare pittura, scoprì la sua vocazione musicale e si formò alla scuola

di Giacomo Carissimi, al quale non doveva cessare mai di richiamarsi. E fu a Carissimi che egli dovette lo sviluppo del lato migliore del suo talento musicale. Di quello, cioè, che si manifestò nella sua produzione sacra.

In questo campo egli poté restare più vicino all'esempio del grande maestro italiano, dispiegando la sua fervida e audace fantasia senza dover sottostare ai compromessi di gusto ai quali lo «stile ufficiale» dell'epoca lo costringeva nelle sue musiche teatrali.

«Mottetti» di Gabrieli

La produzione sacra di Charpentier conobbe il suo massimo sviluppo nell'ultimo periodo creativo del compositore, quando egli prese i voti e assunse la funzione di maestro di musica della «Sainte Chapelle».

A tale periodo risale anche questa *Messa natalizia* che la RAI fa ora conoscere in Italia, dopo aver già offerto al pubblico torinese e a tutti gli ascoltatori del Terzo Programma, nel 1962, due opere che illustrano i due principali aspetti dell'arte di Charpentier: la «Historia sacra» *Le reniement de Saint-Pierre* (che testimonia dell'influsso

delle «Historiae sacrae», ovvero degli Oratori con testo latino di Carissimi) e *La couronne de fleurs*, specie di oratorio profano di carattere pastorale nato dalla collaborazione con Molière. Nella *Messa di mezzanotte* (nella revisione di Edmond Marc) convergono felicemente le due tendenze della sensibilità musicale di Charpentier che sostanziano i due volti della sua arte: la tendenza di valersi di una tematica di pregnante semplicità e di grazia anche popolare (taluni motivi della *Messa* risalgono ad antichi *Noëls* francesi) e quella di raffinare l'elaborazione armonica per cui, ancora a distanza di mezzo secolo dalla sua morte, Charpentier veniva accusato di essere un «musicista complicato» e di aver ecceduto nell'uso di dissonanze alle quali né il pubblico, né gli esecutori di quel tempo potevano essere adusi.

Anche il secondo numero del programma, costituito da *Tre Mottetti* (*Lieto godea - Virtute magna - In Ecclésiis*) per coro e strumenti di Giovanni Gabrieli, reca una testimonianza dell'influsso universale esercitato dalla musica italiana nei periodi rinascimentale e barocco. Anche su Gabrieli era calato un fitto velo d'oblio: ma è ormai dal 1834, cioè da

quando C. von Winterfeld pubblicò lo studio *G. Gabrieli e la sua epoca*, che quest'ultimo viene considerato come la maggiore personalità musicale che abbia vissuto a cavallo dei secoli XVI e XVII.

Di quello che la musica europea dovette a G. Gabrieli testimonia nel modo più eloquente il suo grande allievo tedesco H. Schütz, il quale, nella prefazione delle sue «Symphoniae sacrae» (1629) tesse un commosso elogio del suo grande maestro. Nell'arte sacra e profana di Giovanni Gabrieli culmina la splendente polifonia veneziana, continua e si integra l'opera dello zio Andrea Gabrieli.

I *Mottetti* (che si potranno ascoltare nella revisione e strumentazione di Guido Turchi) fanno parte delle *Sinfonie sacre* pubblicate tra il 1597 e il 1600. Il programma si conclude con *Espana en el corazon*, «tre studi per soprano e baritono soli, piccolo coro strumenti e percussioni», di Luigi Nono, uno dei giovani compositori maggiormente affermati sul piano internazionale sui quali può contare oggi la musica italiana.

«Tre studi» di Nono

Si tratta della prima parte del tritico intitolato *Epitafio su Garcia Lorca*, la cui composizione risale al 1951-1952. Non sarà inopportuno ricordare in questa sede che le prime esecuzioni di questa e delle altre due parti del tritico, composte tra il 1952 e il 1953, avvennero nel quadro delle stagioni pubbliche del Terzo Programma della RAI. Dei «Tre studi» programmati oggi, quello centrale si vale di un drammatico testo dal titolo «La guerra», tratto da «Y soy» di Pablo Neruda.

I brani che lo inquadrano sono scritti invece su versi di carattere contemplativo di Garcia Lorca intitolati rispettivamente «Tarde» e «Casida de la Rosa». Formulata secondo procedimenti che non rientrano nel quadro dell'ortodossa serialità dodecafonica, quest'opera segnò l'affrancamento di Nono dal costruttivismo fine a se stesso preconizzato, allora, dagli esponenti più radicali del gruppo postweberniano di Darmstadt e l'inizio di una fase della sua evoluzione aperta all'accoglienza d'immediate istanze espressive e di un diretto impegno umano.

Roman Vlad

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13,25, Rete Tre - Un programma «spagnolo» — Albeniz, De Falla, Turina — diretto da Ataulfo Argenta. Inoltre, la «Quarta» di Ciaikovski e il secondo Concerto per pianoforte e orchestra, di Liszt. Il solista è J. Katchen.

21,20, Progr. Naz. - Il pianista Georges Alexandrovich interpreta musiche di autori slavi: Balakirev, Liapunov (1859-1924), Franz Lessel (1780-1838), Maria Szymanowska (1790-1831).

LUNEDÌ 15,20, Rete Tre - Di Schubert, la *Sonata in la minore, op. postuma per violoncello e pianoforte*, «Arpeggione». Il musicista la scrisse per lo strumento inventato da Stauer il 1823 a Vienna che per l'appunto venne chiamato «Arpeggione». La *Sonata schubertiana* è affidata al violoncellista Daniel Shafran che esegue anche la *Sonata in re minore op. 40* di Sciaikovsk: una composizione che risale al 1934. La prima volta fu eseguita a Leningrado il 25 dicembre 1934 da V. Koubatzki e dall'autore.

MARTEDÌ 14, Rete Tre - L'insigne pianista Tito Aprea in un programma assai vario e interessante: Bach, Clementi, Mozart, Beethoven, Chopin, Schumann, Milhaud e Poulenc.

17,25, Progr. Naz. - Sul podio della «Scarlatti», Nino Bonavolontà dirige per la serie dei concerti da Capodimonte, musiche di Torelli, Bach, Williams. Inoltre, la terza *Sinfonia* di Terenzio Gargiulo (Torre Annunziata, 1903).

MERCOLEDÌ 14, Rete Tre - Robert Casadesu nel splendido *Concerto* ravennano per la mano sinistra e nel quarto *Concerto* per pianoforte e orchestra di Saint-Saëns.

GIOVEDÌ 14, Rete Tre - Un'orchestra sinfonica tra le più rinomate, quella americana di Pittsburgh, con Fritz Reiner e William Steinberg, direttori. Tra le altre musiche, la «Haffner» di Mozart.

VENERDÌ 21, Progr. Naz. - Armando La Rosa Parodi in un programma che comprende due Concerti: il «Triplo» di Beethoven e il «Doppio» di Brahms. Sono opere eseguite alquanto di rado per la difficoltà di fondere perfettamente le parti solistiche con la massa orchestrale. Sono interpretate, questa volta, dalla pianista Margaret Barton, dal violinista Stefanato, dal violoncellista Giuseppe Selmi.

SABATO 15,30, Rete Tre - Un «Grand-Prix du Disque»: il *Concerto* mozartiano in do maggiore K. 467, con Geza Anda come solista e direttore. Il disco è della «Grammophon» e il premio risale al 1963.

Il concerto di Ruggero Maghini viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.

L'orecchio di Dionisio

La Sonata in si min.
op. 58 di Chopin

Immaginiamo che, per uno scherzo della fortuna, fossero andate perdute tutte le composizioni di Chopin, meno una: la Sonata in si minore op. 58. Certo, il grande musicista polacco non avrebbe avuto la strana sorte che ancora lo perseguita: quella cioè di apparire, per chi lo giudica superficialmente, un musicista «da salotto», l'autore di famose melodie che hanno fatto la gioia e la commozione di innumerevoli riunioni familiari, da cent'anni a questa parte; ma non uno dei più grandi e autentici romantici, l'anticipatore prodigioso di mondi sonori ed espressivi in cui si sarebbero riconosciuti persino i musicisti del Novecento, a cominciare da Ferruccio Busoni. Eppure, leggendo quello che Schumann scrisse su Chopin, altro che musicista da signorine, e altro che «Bellini del pianoforte».

E aggiungeva, a proposito di un'altra celebre Sonata la op. 35: «Dare uno sguardo alle prime battute di questa sonata è dubitare ancora di chi sia sarebbe poco degno dell'occhio di un buon conoscitore di Chopin. Così comincia, e così finisce: con dissonanze, attraverso dissonanze, nelle dissonanze».

Dissonanze, dissonanze, dissonanze...: dal che si vede che di esse si è sempre parlato, anche nel melodioso Ottocento; poi delle dissonanze nessuno più si accorge, passato un certo periodo di tempo, e resta soltanto la poesia.

E di poesia, per tornare alla Sonata in programma, è pervasa l'op. 58 soprattutto nel primo e nel terzo tempo, di una ricchezza melodica e armonistica sorprendenti e dalle grandi linee architettoniche. Composta dai quattro movimenti tradizionali (un Allegro, uno Scherzo e un Largo di struttura tripartita, un finale. Presto ma non tanto, in forma di rondò) va detto che, anche qui, si ritrovano i fondamentali valori dell'ispirazione e del magistero stilistico di Federico Chopin. Un giudizio di un biografo chopiniano riportato in quasi tutte le enciclopedie, afferma che Chopin avrebbe raggiunto, in questa composizione del 1846, «il vertice della potenza creativa».

Landino

La Sonata op. 58 di Chopin viene trasmessa giovedì alle ore 22,15 sul Nazionale.

L'opera «Gli Ugonotti» concertata e diretta da Tullio Serafin

IL CAPOLAVORO DI MEYERBEER



Giacomo Meyerbeer (Berlino 1791-Parigi 1864) per oltre trent'anni dominò il melodramma europeo

Da Parigi, che egli considerava ormai la sua vera patria, l'ebreo berlinese Giacomo Meyerbeer dominò l'Europa melodrammatica per oltre trenta anni. Era nato nel 1791; la vera grande fama gli venne con l'opera *Roberto il diavolo* apparsa all'Opéra nel 1831; morì nel 1864: ma l'Africa, rappresentata, sempre all'Opéra, un anno dopo la sua morte, parve mantenerlo in vita, nella considerazione del pubblico parigino e dei contemporanei d'ogni Paese.

Un giudizio di Berlioz

Meyerbeer era considerato il genio melodrammatico per eccellenza; in un periodo — si noti — in cui componevano un Verdi e un Wagner, quest'ultimo apprezzato allora, peraltro, solo da una ristretta cerchia di iniziati. Poi, col progredire del secolo, e col succedergli di questo nostro, la fama di Meyerbeer andò illanguidendo, fino a ridursi a ben poco; se non che rimaneva, per i più attenti cultori della storia musicale, questa specie di enigma: possibile che un compositore, ora classificato come un eclettico, come un abile manipolatore di «macchine melodrammatiche» e nulla più, avesse potuto dominare con tanta efficacia l'età sua? Solo con l'abilità? Solo con la fortuna? Solo con l'intrigo, di cui pure fu maestro?

La verità sta nel gioco di parole enunziato da Berlioz

non senza una punta d'amargnola invidia: «Meyerbeer non solo ha il talento d'avere fortuna; ma ha anche la fortuna d'avere del talento». E talento grande; specie per ciò che concerne la veste strumentale ch'egli diede alle sue opere: dove sono, in gran numero, effetti, trovate, impiego per allora inedito di strumenti singoli e in gruppi; cosicché anche i grandissimi, anche Verdi, anche Wagner, gli sono in questo campo debitori.

Il re del grand-opéra

Ma talento grande anche nella costruzione vera e propria del melodramma; talento per una forma, come quella del *Grand-Opéra*, in cinque atti, con molti ballabili, ch'era sterminata e che dunque doveva essere continuamente sorretta dall'invenzione, melodica, contrappuntistica, timbrica, per non cadere fra l'indifferenza del pubblico. Senonché quest'uomo che aveva la fortuna di avere del talento ebbe, una volta almeno, perfino il talento d'avere del genio: e questo spiega davvero e definitivamente il dominio che egli riuscì ad esercitare sul melodramma europeo.

E fu quando compose e diede, all'Opéra, *Gli Ugonotti* (1836), che ora la RAI ripropone sotto la guida del più esperto fra i direttori italiani del repertorio ottocentesco, Tullio Serafin. *Gli Ugonotti* sono un capolavoro; che contiene un capolavoro: il quarto atto; il quale, a sua volta, contiene un capolavoro di straordinaria altezza: il duetto Raoul-Valentina. Questa è una pagina immortale, da annoverare fra le

maggiori della musica di tutti i tempi.

Gli Ugonotti, su libretto di Scribe, presentano in scena gli avvenimenti terribili che dalla revoca dell'Editto di Nantes culminano nella notte di San Bartolomeo, quando i protestanti francesi (gli «ugonotti», appunto) furono inopinatamente trucidati, sacrificati alle ragioni del cattolicesimo e dello Stato. Ma nel dramma politico, che pure è vigorosamente presente nella concezione librettistica e soprattutto nella musica, s'insinua l'elemento amoroso. Il nobile ugonotto Raoul è innamorato della cattolica Valentina, che è stata da lui separata per un caso e che ha finito per sposare il cattolico duca di Nevers.

Vorremmo additare all'ascoltatore la necessità di considerare con attenzione le due figure femminili dell'opera: Valentina, appunto, e la regina Margherita di Valois, perché nelle loro parti è una delle grandi trovate «timbriche» di Meyerbeer. Il compositore, per differenziare le due figure femminili, scisse scientemente le caratteristiche vocali del tipo di soprano allora comune, che era il «drammatico d'agilità», capace di inflessioni patetiche e di brani di «fioriture» di grande virtuosismo.

Il tema cardine

Meyerbeer attribui tutta l'agilità alla freddezza e un po' astratta figura della regina, e tutto il «patetico» all'infelice eroina, Valentina: sorsero in tal modo i prototipi del soprano leggero e del soprano drammatico.

L'opera è dominata dal co-

rale di Lutero «Eine feste burg ist unser Gott»; «Fortè Rocca è il nostro Dio»; il compositore ne fa un «tema cardine» che si presenta al preludio, viene riproposto da Marcello (un originalissimo tipo di vecchio soldato ugonotto tutto chiuso nella propria fede) e infine domina il quinto atto, durante la notte della strage. E l'opera intera è da ascoltare, per la varietà infinita di atteggiamenti melodico-armonici che caratterizzano personaggi e situazioni.

Ma il capolavoro più alto, dicevamo, è il quart'atto. Siamo in casa del conte di Saint-Bris, padre di Valentina: quivi si sta organizzando l'imminente strage. E Raoul, ch'era venuto a congedarsi definitivamente dall'amata ormai sposa a Nevers, è nascosto e ascolta tutto. La prima proposta della strage, fatta su temi misteriosi o solenni; la benedizione dei pugnali; cantata con sinistra ieraticità; l'esplosione del fanatismo, infine («Dio lo vuol!»); tutto è in musica incisivo, indimenticabile.

Ma poi, partiti i congiurati, Raoul rimane con Valentina, ed ella nel tentativo di indurlo a salvarsi, gli svela il suo perdurante amore; e la frase che i due intonano allora, mentre pur s'ode il brontolio lontano della strage imminente, è di quelle che fanno immortali le persone melodrammatiche: «Dillo ancor, che m'ami di...».

Teodoro Celli

L'opera Gli Ugonotti viene trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21,20, Terzo Progr. - *Armida* di Gluck, rappresentata la prima volta a Parigi il 23 settembre 1777, in un'edizione radiofonica diretta da Mario Rossi. Si tratta di una delle cinque «Reformopere» che trionfarono nella capitale francese e decretarono la vittoria di Gluck sui «piccinnisti» che difendevano lo stile operistico italiano. Narra l'amore della regina di Damasco per il paladino Rinaldo e il suo vano tentativo di conquistarlo per sempre. Il testo del Quinault, il librettista di Lully, si richiama alla «Gerusalemme» del Tasso.

LUNEDÌ 13,55, Rete Tre - *Zaide* è un'opera di Mozart composta verso la fine del 1779. La partitura, ritrovata dopo la morte del compositore dalla vedova era incompleta e senza titolo. Il soggetto racconta una storia d'intrigo banale. *Zaide* è una fanciulla cristiana, schiava del sultano Soliman. Innamorata di Gomaz, anch'egli prigioniero di Soliman, riuscirà a fuggire con lui aiutata da Allazim che, pur essendo al servizio del sultano, non riesce a resistere alla propria simpatia per la giovane coppia. Il sultano scoprirà la fuga, ma infine concederà il suo perdono. Un colpo di scena finale rivela che i due giovani sono figli del buon Allazim.

21,15, Progr. Naz. - Il soprano Maria Chiara e il tenore Ennio Buoso, protagonisti del consueto concerto operistico. I brani che interpretano sono da opere tutte famose: Don Giovanni, Falstaff, Turandot, Lodoletta, Traviata, Mignon. Al direttore d'orchestra Mario Rossi sono inoltre affidati il «Preludio» e i tre «Intermezzi» dalla Carmen bizantina, l'«Ouverture» dalle Nozze di Figaro e la «Sinfonia» dall'opera Il segreto di Susanna, di Wolf-Ferrari.

VENERDÌ 13,55, Rete Tre - Un'opera tra le più popolari e amate dal pubblico, il *Meistefele* di Boito, in un'eccezionale edizione discografica diretta da Tullio Serafin. Fra gli interpreti, la Tebaldi e Del Monaco. Meistefele è Cesare Siepi.

Discoteche private

LA PREZIOSA
COLLEZIONE DI UN
AMATORE CATANESE

Con l'inizio del mese di agosto Discoteche private si trasferisce di nuovo in Sicilia. Questa volta è di scena Catania, una città dalla gloriosa tradizione lirica, con la collezione del signor Ugo Di Giorgio. I dischi scelti, sono:

— Giulio Crimi, tenore - «Addio alla madre» da «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni - Vocalion 52042

— Carmelo Mangeri, baritone - «Senza tetto e senza cuna» dal «Guaraní» di C. A. Gomes - Columbia D 6021

— Geraldine Farrar, soprano; Giuseppe De Luca, baritone - «Il bacio» da «Zazà» di R. Leoncavallo - Victrola 87568

— Giuseppe Borgatti, tenore - «Canto della primavera» da «Valchiria» di R. Wagner - Columbia D 6073

— Maria Jeritza, soprano - «Son gente risoluta» da «Fedora» di U. Giordano - His Master's Voice 990 B

— Giannina Russ, soprano; Domenico Viglione-Borghese, baritone - «L'amore ben lo» da «Wally» di A. Catalani - Fonotipia 92843

— Fernando De Lucia, tenore - «Luntananza» di F. Cilca - G&TGC 52044

I nomi scelti per dare vita a questa puntata di Discoteche private dicono da soli il valore della collezione di cui il signor Ugo Di Giorgio è il fortunato possessore. In venticinque anni di costante e paziente ricerca, egli ha raccolto oltre duemila dischi, che si raccomandano per l'eccezionalità degli interpreti, tutti di statura internazionale. Oltre quelli presentati, nella discoteca del signor Di Giorgio figurano infatti anche artisti come la Tetràzzini, Didur, Tamagno, Journet, Caruso, Anselmi... e numerosi altri ancora, che sarebbe troppo lungo elencare.

La musica è sempre stata di casa nella famiglia del signor Ugo Di Giorgio; un bionnonno compositore, uno zio cantante (studiò con il Maestro Aderò), lo stesso alla cui scuola si formò il tenore Giulio Crimi, anche egli non si sottrasse alla tradizione, studiando per alcuni anni il pianoforte. Inevitabile, dunque, dati questi precedenti, che nascesse in lui la passione per il collezionismo, rivolto specialmente verso le voci del passato. Una passione guidata e controllata da una sicura competenza e gusto artistico.

g. m.

Discoteche private, incontro con i collezionisti, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

ABBRONZIAMOCI IN FRETTA



Nino Dal Fabbro (Martino) e Vanna Polverosi (Giovanna) sono i protagonisti della trasmissione «Abbronziamoci in fretta». Si tratta di una serie di divagazioni estive di Jurgens e Colonnelli, punteggiate, naturalmente, da adeguati brani di musica leggera

La gente d'estate va in vacanza e, se non ci va, vuole almeno illudersi d'andarci. Nei mesi caldi non si ragiona come nei mesi freddi; in certe giornate torride, anzi, non si ragiona affatto; l'idea che si ha in capo è una sola: cercare ad ogni costo il fresco e non solo quello materiale, fisico della scala termometrica, ma anche quello impalpabile della nostra quiete mentale.

I programmi della radio debbono tener conto di tutto questo ed essere in un certo modo stagionali. Abbronziamoci in fretta è, appunto, un programma stagionale, tant'è vero che consiste in «divagazioni al sole di Jurgens e Colonnelli». Uno dei due autori, Maurizio Jurgens, che ha al suo attivo programmi radiofonici e televisivi della più varia natura, è anche il regista della trasmissione.

I protagonisti

I protagonisti di queste «divagazioni» sono Giovanna e Martino, impersonati dagli attori Nino Dal Fabbro e Vanna Polverosi, i quali hanno ogni giovedì pomeriggio un appuntamento col mare: un mare ipotetico che ciascuno può comodamente identificare con quello più vicino alla sua città. Giovanna e Martino parlano (e come potrebbe essere altrimenti?) di cose d'amore, ma il loro dialogo sentimentale è imperniato su un sottofondo esclusivamente estivo; essi danno libero corso ai propri sogni come spesso

avviene a chi, libero finalmente dagli impegni di lavoro e dalla «routine» cittadina, sospinge la propria mente verso settori nei quali d'inverno si rifiuterebbe d'avventurarsi. Così, senza quasi accorgersene, Giovanna e Martino insaporiscono i loro discorsi non solo con la salsedine marina, ma anche con un pizzico d'ironia

su quanto li circonda nelle ore di vacanza.

Ragionamenti leggeri, ma non del tutto fatui: osservazioni che ora fanno sorridere ora pensare: in fondo, anche l'estate ci suggerisce un certo tipo di filosofia. Comunque, i loro pensieri cambiano come in un caleidoscopio che venga puntato ora verso il sole, ora verso l'ombra e

le loro considerazioni, leggere come farfalle, mutano a seconda che vengano scambiate sul pattino o in un «night», effettivamente dialogate tra loro oppure monologate con se stessi.

Naturalmente c'è una generosa porzione di musica in questo Abbronziamoci in fretta. Le melodie s'inseriscono qua e là e intervengono prontamente quando gli argomenti di conversazione tra Giovanna e Martino minacciano di diventare troppo impegnativi: un ritmo latino-americano, un cha-cha-cha, oppure la voce di Mina, di Gianni Morandi, di Rita Pavone servono a ritmare la trasmissione e, confessiamolo pure francamente, a far contenti tutti quelli che alla radio, specialmente d'estate, vorrebbero ascoltare soltanto i loro cantanti preferiti.

Melodie stagionali

Ma va detto che si tratta, anche in questo caso, di melodie stagionali, con le quali i realizzatori di questa serie pensano di portare a chi fosse, per qualche terribile ragione alla quale non vogliamo neppure pensare, rimasto in città, un po' di radio-frescura.

Renzo Nissim

La trasmissione Abbronziamoci in fretta va in onda il giovedì alle ore 16,35 sul Secondo programma.

FRA LE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

DOMENICA 13.25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: Con Giorgio Gaber, Gianni Mascolo, Gigliola Cinquetti, Rita Pavone, Tony Cucchiara e Gianni Sanjuss.

13.45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: I clienti di una pensione familiare alle prese con Carlo Dapporto proprietario, cameriere, cuoco, giardiniere e bagnino.

LUNEDÌ 9.35, Sec. Progr. - *Via non drammatizziamo*: Una girandola di sketches tutti intonati all'ottimismo.

13.25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta oggi sono: Vittorio Bellani, Elisabetta Ponti, Franco Faiella, Gale Garnett e Mario Tessuto.

MARTEDÌ 9.35, Sec. Progr. - *Il girovagone*: Un varietà di Francesco Luzi presentato da Isa Bellini, Oreste Lionello, Domenico Caruso e Clara Bindi.

MERCOLEDÌ 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Nella rubrica «Recital» verrà trasmessa un'esibizione del cantante Trini Lopez, registrata «dal vivo» al «Basin Street East».

GIOVEDÌ 9.35, Sec. Progr. - *Vivere meglio*: Divertenti consigli per superare le difficoltà della vita quotidiana.

13.25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: Antologia di motivi tratti dai film «Zorba il greco», «Tempo di guerra, tempo d'amore», «Una Rolls Royce tutta gialla», «La ragazza in prestito» e «Uno sparo nel buio»; dallo spettacolo di rivista «I trionfi» e dalla rubrica televisiva «Mare contro mare».

VENERDÌ 17.05, Sec. Progr. - *I poeti e la canzone*: Achille Millo presenta le canzoni scritte dai poeti in una carrellata che va da Queneau, a Boris Vian, a Leo Ferré, a Quasimodo a Pasolini.

20, Sec. Progr. - *Boe, baite e cri-cri*: Le vacanze in tutto il mondo in una serie di collegamenti lampo.

SABATO 9.35, Sec. Progr. - *Adele, cameriera fedele*. Disputa musicale fra Bice Valori, la cameriera, e Renato Turi, il professore.

Una commedia di Stefano Landi nell'interpretazione di Salvo Randone

L'INUTILE VOLO DEL FALCO D'ARGENTO

I falco d'argento — la commedia di Stefano Landi che sarà trasmessa questa settimana — venne per la prima volta rappresentata nel 1938: in precedenza Landi aveva dato al teatro (oltre ad un atto unico) un coraggioso lavoro sul rapporto fra padri e figli, intitolato *La casa a due piani* e un'altra opera, *Un padre ci vuole*, in cui lo stesso rapporto risultava invertito rispetto ai termini tradizionali con amore e beffardo umorismo.

In questi due lavori Landi mise a fuoco i temi che gli erano congeniali, fra i quali, fondamentale, quello della trasformazione del legame di sangue in una conquista d'ordine spirituale. Il notevole successo — un successo intelligente, conseguito battuta per battuta — che coronò la rappresentazione del *Falco d'argento* significò che l'autore, assieme ad una compiuta maturità di pensiero, aveva raggiunto il pieno possesso dei suoi mezzi espressivi.

Un lavoro impegnato

Rispetto ai lavori precedenti, la nuova commedia inoltre non declinava nessun impegno: in essa semmai il dialogo era più denso e come ramificante, i personaggi venivano a porsi alla ribalta in un impeto esplosivo anziché chiarirsi logicamente grado a grado

per successive delucidazioni. Commedie «difficili», dunque, di fronte alle quali lo spettatore era chiamato ad una totale collaborazione dell'intelligenza e nelle quali Landi — come ha acutamente osservato Ottavio Spadaro che del nostro inquietante e complesso commediografo è stato spesso il regista affettuoso e illuminato — affrontava «la densità di una vita introspettiva che non è mai fine a se stessa, ma diretta ad affermazioni pure e significative, cariche di responsabilità: definizioni degli atti più validi dello spirito, quelli soli che possono far vera di sé la vita degli uomini, come la paternità o l'amor coniugale, la fedeltà, il possesso».

In queste commedie «si avverte lo spirito della ricomposizione che sta sopra ed oltre lo spirito della denuncia ed è sempre segno d'amore e di fiducia e reca messaggio di conforto e di ammonimento; guida tanto più preziosa quanto più desolati sono i termini del mondo distrutto».

Il protagonista del *Falco d'argento*, Filippo Rigagni è un professore di matematica che trascorre una vita ordinata e tranquilla con la moglie Emma e i suoi due figli. Filippo non vive nella ricchezza, ma l'accorta amministrazione di quello che guadagna gli consente un avvenire senza preoccupazioni; la moglie Emma — la quale

è figlia di un banchiere che per avventate speculazioni ha perso tutto — preferisce seppellire il ricordo della passata agiatezza nella serena mediocrità del presente. Ma un giorno l'equilibrio della famiglia di Filippo viene spezzato e assai bruscamente: la causa è Aldo, il fratello di Emma, il quale all'atto della rovina paterna aveva scelto la fuga in India.

Lo scopo segreto

Ecco dunque Aldo tornare in patria, ricco e pieno di iniziative: egli vuole che Emma, con il marito e i figli, si trasferisca in India, dove c'è modo per tutti di far fortuna.

Emma, memore dell'esperienza giovanile, è tutt'altro che propensa a raccogliere

l'invito del fratello e lo stesso fa Filippo, che ha troppo i piedi a terra per imbarcarsi in un'avventura. Ma a poco a poco Aldo riesce ad avere la meglio anche sulla sorella Emma, soprattutto richiamandola alla responsabilità che si assume col negare un assicurato avvenire ai figli; da parte sua Filippo si trova costretto a gareggiare con il cognato agli occhi della moglie e in breve si risolve alla partenza. Le cose stanno a questo punto quando le reali intenzioni di Aldo vengono improvvisamente alla luce: Cynthia, la moglie di Aldo, si presenta in casa di Filippo e, rivelando di essere sterile, dice all'atterrito Emma che suo marito non ha altro scopo che quello di far suoi i figli della sorella, di conquistarseli definitivamente e di ottenere così una

paternità che gli è stata negata dalla natura.

Aldo non può smentire e questo basta ad Emma per gridare in faccia al fratello il suo definitivo rifiuto alla partenza. Aldo tornerà in India, la famiglia di Filippo, nuovamente costituita attorno al suo capo, continuerà la vita di sempre. *Il falco d'argento*, in questa edizione radiofonica, si avvale della regia di Ottavio Spadaro e dell'interpretazione di Salvo Randone (il cui nome è legato, sulle scene, ad un altro lavoro di Landi, *Un gradino più giù*), di Anna Miserocchi, di Raoul Grassilli, di Umberto Spadaro e di altri noti attori.

a. cam.

La commedia *Il falco d'argento* va in onda venerdì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,45, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «Luna e gnac» di Italo Calvino. Il racconto, del 1956, appartiene a «Gli idilli difficili». L'invasione pubblicitaria delle scritte al neon sui tetti delle case impedisce a una famiglia di vedere dalla propria terrazza lo spettacolo delle notti estive.

17,20, Terzo Progr. - *Non dire nulla* di James Hanley. La vicenda, piena d'atmosfera e di suspense, di un pensionato capitato in una strana famiglia.

LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *Rosalinda*, libero adattamento di Nicola Manzari da *Mademoiselle de Maupin* di Th. Gautier. Compagnia di prosa di Firenze con Edmonda Aldini. Regia di Dante Raiteri. Il celebre romanzo, imperniato sulle vicende di una cantante, in un moderno adattamento.

19, Terzo Progr. - *Dalla frontiera alla società organizzata* di Roberto Giammanco. La prima trasmissione ha come titolo: «L'individualismo della frontiera».

21,50, Terzo Progr. - *L'Europa tra le due guerre*: «La guerra civile spagnola e la divisione ideologica dell'Europa». L'autore del testo, H. Thomas, che ha pubblicato uno dei libri di storia più completi sulla guerra civile spagnola, vede nella rivolta di Franco i prodromi del secondo conflitto.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *Delirio a due* di Eugène Ionesco, traduzione di Gian Renzo Morteo. Un magistrale dialogo — assurdo, comico e devastatore — del più noto autore dell'avanguardia teatrale.

MARTEDÌ

18,55, Terzo Progr. - *Viaggio in Grecia* di Cesare Brandi. E' una riscoperta dei valori dell'antica Elade. La seconda trasmissione ha come titolo: «I restauri all'Agorà di Atene».

20,25, Progr. Naz. - *Tignola* di Sen Benelli. Compagnia di prosa di Torino con Renzo Ricci. Regia di Eugenio Salussolia. In questa commedia — che ha come protagonista un essere insignificante che tenta di mutar personalità — molti critici hanno visto il Benelli migliore.

MERCOLEDÌ

22,15, Terzo Progr. - *Dinastie intellettuali in Inghilterra*: gli Huxley. L'ultima trasmissione si occupa di Aldous Huxley, il più noto della famiglia, poeta e narratore caustico e razionalista e saggista originale.

GIOVEDÌ

21,50, Terzo Progr. - *L'Europa tra le due guerre*: «Le origini diplomatiche della seconda guerra mondiale» di Mario Toscano. A chiusura del ciclo dedicato al tema forse più dibattuto della storiografia moderna, vengono ripercorse le tappe dei contrasti, delle illusioni, delle paure che caratterizzarono gli anni precedenti lo scoppio delle ostilità.

VENERDÌ

18, Progr. Naz. - *Solo loro conoscono l'amore* di Miklos Hubay. Interpreti principali: Elena Da Venezia, Antonio Battistella. Imperniato sulla storia di un vecchio amore di Ettore Berlioz, quest'atto unico è firmato da uno degli autori di punta del teatro ungherese di oggi.

20,25, Progr. Naz. - *Sigmund Freud*. La vita, le difficoltà, le prime esperienze del fondatore della psicanalisi sono rievocate in un fonomontaggio.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *L'allegro fabbro della riva del Lys* di Charles De Coster, adattamento di Luciano Ruffale. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un racconto — leggendario e vivace — di vita fiamminga.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*. A chiusura del ciclo sui poeti nord-americani degli anni '60, Alfredo Rizzardi presenta Alan Dugan.



Salvo Randone, che nel «Falco d'argento» recita la parte di un professore di matematica, la cui vita tranquilla e ordinata sarà sconvolta dall'arrivo del cognato dall'India

i libri della settimana

Romanzi. Ivy Compton-Burnett: «I grandi e la loro rovina». E' una delle opere più recenti della nota scrittrice inglese. E la tematica non si discosta molto da quella delle opere precedenti: ambiente, una dignitosa villa di campagna; personaggi, quelli d'una famiglia di ottima condizione, apparentemente tranquilla, appena un poco noiosa. Ma nell' intreccio, rovine i fatti sono pesanti e molti i dialoghi rivelatori, si scatenano conflitti drammatici, che scandagliano in profondità la condizione umana. (Ed. Garzanti, 253 pagine, 2000 lire).

Prossimamente alla TV una serie dedicata ai problemi delle massaie

I segreti del mangiar bene



La rivoluzione portata nel campo dell'alimentazione, nel primo Ottocento, dai cibi in scatola, continua con la comparsa dei surgelati. Oggi le donne hanno fretta: ma occorre che i cibi continuino ad essere sani e vari. L'inchiesta di Giordano Repossi si propone di aiutare le massaie a svolgere i loro compiti

È nata prima la scatoletta di carne, o l'apriscatole? Su questo almeno non esistono dubbi, è nato prima il cibo in scatola. Tutto accadde un giorno d'estate del 1809, quando Napoleone si accorse che i suoi soldati perdevano più tempo ad approvvigionarsi che a combattere, e decise di mettere in palio un premio di dodicimila franchi, da destinarsi a chi avesse inventato un modo conveniente ed efficace per conservare i cibi.

I surgelati

Narrano le cronache dell'epoca che la tenda dell'imperatore venne invasa da ogni sorta di recipienti voluminosi e di sostanze misteriose, ma che alla fine vinse una lettera. Il semplice, brevissimo manoscritto diceva: «I cibi chiusi ermeticamente in un recipiente e riscaldati si conservano per anni»: firmato Nicholas Appaire, cuoco di Parigi.

Nacque così dalla Rivoluzione francese la più grande rivoluzione nell'alimentazione, che ha oggi i suoi degni eredi nei cibi surgelati. Quan-

to all'apriscatole, poi, basterà dire che esso fu brevettato soltanto cinquant'anni più tardi, nel 1858, ad opera di certo Ezra Warner.

Per avere un'idea della rivoluzione che questi due ritrovati messi insieme hanno saputo apportare nel campo alimentare, è sufficiente sapere che oggi, nel mondo, si aprono 500 milioni di scatolette ogni ventiquattro ore. Accanto alle ormai famose «scatolette», anche la donna è stata l'artefice principale delle mutate abitudini alimentari umane.

Da quando Eva lavora, e conduce un diverso tenore di vita, per molti aspetti simile a quello dell'uomo, il suo regno non è più la cucina. La fretta e la stanchezza accumulata sul posto di lavoro, l'hanno portata ad acquistare vivande cucinabili facilmente e rapidamente e a prepararle in un modo estremamente sbrigativo.

Un breve ciclo di inchieste sull'alimentazione, curato da Giordano Repossi e che andrà in onda prossimamente alla televisione, ha subito puntualizzato gli effetti del diverso ritmo della vita condotta dagli uomini e dalle

donne italiane, nella progressiva scomparsa di quello che soltanto cinquant'anni fa era chiamato «il pranzo della domenica», per indicarne sinteticamente le caratteristiche di varietà e volume di cibi che lo rendevano diverso da tutti gli altri pranzi.

Alla domenica

Le nostre nonne impiegavano ore nel prepararlo, e si consultavano per interi pomeriggi infrasettimanali sulla quantità di sale o di spezie da approfondire negli arrostiti, o di ingredienti da adoperare nei dolci. E il pranzo domenicale scorreva via per buona parte del pomeriggio, in una sana, allegra atmosfera familiare. Oggi, tutto questo non c'è più, e il pranzo della domenica è simile a quello di ogni giorno.

L'inchiesta di Giordano Repossi ha il merito, oltre quello di essere condotta con rigorose basi scientifiche e di smontare alcuni dei più diffusi luoghi comuni sui vari alimenti, di individuare nella donna uno dei fattori principali per una sana alimentazione. E' lei che va al mer-

cato a fare la spesa ed è ancora lei che al rientro a casa dei figli e del marito può offrire a loro un ambiente sereno e tranquillo, che consenta di scaricare almeno a tavola il sistema nervoso e di mangiare con la necessaria tranquillità.

Infatti, le preoccupazioni tolgono l'appetito, e se si cerca di mangiare ugualmente, si finisce col non digerire. Se questo stato di cose dovesse durare a lungo, in breve insorgerebbero insonnia, ansia, e depressione, tutti stati che potrebbero «somatizzarsi», come dicono gli esperti, e cioè colpire più o meno gravemente qualche organo nelle sue funzioni elementari.

Le diete migliori

E' così, infatti, che vengono le coliti e le ulcere.

Il breve ciclo di trasmissioni dedicato all'alimentazione, si articolerà in varie puntate nelle quali si affronteranno numerosi argomenti di notevole interesse, quali il valore calorico degli alimenti, l'alimentazione migliore per l'estate, come nutrire i bambini, gli adulti e i

vecchi, o la dieta migliore per le gestanti.

Ogni argomento sarà illustrato con brevi interviste nei mercati e per la strada che dovranno sinteticamente riassumere le opinioni comuni sul tema. Opinioni che poi verranno confermate, smentite o anche semplicemente rettificare da autentici esperti in materia. Qualche nome basterà ad illustrare il livello scientifico al quale si svolge l'inchiesta.

Per questa trasmissione, infatti, Repossi ha intervistato un patologo, il prof. Genaro Di Macco, un esperto della scienza dell'alimentazione, prof. Luigi Travia; il direttore dell'Istituto delle malattie infettive e tropicali e della scuola di specializzazione in gastroenterologia dell'Università di Roma, prof. Mario Girolami; un insigne ginecologo, il prof. Eugenio Maurizio, e un noto pediatra, il prof. Arrigo Colarizi.

Questi ed altri esperti sveleranno i segreti del mangiar bene e del mangiar sano a tutte le età e in tutte le stagioni.

Glancarlo Santalmassi

(ritagliate e conservate)

1) ...Mi valutano alla stregua di una cavalla, criticano i miei denti e la mia bocca...

Irma G. (anni 24) - Viareggio
Le signore che fumano abitano l'uso della «Pasta del Capitano», il dentifricio che dona denti bianchi, con il dentifricio liquido «Elisir del Capitano». Anche questo è venduto in farmacia e poche gocce bastano per uno sciacquo, che assicura la perfetta igiene della bocca ed un respiro piacevolmente fresco.

2) ...E' vero che la «Cera di Cupra» è utile anche al mare?

Adriana C. (anni 38) - Milano
Molte persone le scorse estati ottennero una meravigliosa tintarella dorata grazie alla «Cera di Cupra». Questa crema a base di cera vergine d'api nutre e protegge in modo perfetto. Ed al mare la pelle ne ha molto bisogno. Morbida e dorata la pelle fa apparire le donne giovani, fresche, sane.

3) ...In questa luce la mia pelle appare squallida, poco pulita...

Ivonne E. (anni 28) - Aprica
Cancelli le impronte della vita di città ed esegua una perfetta pulizia a fondo con due prodotti, che troverà certamente in farmacia. Il «Latte di Cupra» (L. 1000) libera i pori dai vecchi residui. Il «Tónico di Cupra» (L. 1000) evita la pelle troppo lucida ed a «buccia d'arancia». Li usi sera e mattino ed otterrai l'aspetto fresco e pulito, che desidera.

4) ...Sento il bisogno di sentirmi fresca ma il sapone mi pizzica...

Flora P. (anni 35) - Lucca
Il sapone, oltre a rientrare nelle abitudini quotidiane, ha una importanza che recenti studi hanno messo in rilievo. Si è accertato che è indispensabile, ma tutti ammettono che per le pelli delicate occorre il sapone adatto, come il «Sapone di Cupra Perviso», un prodotto «Cicarelli» venduto in farmacia a L. 600.

5) ...Mi stanco subito per colpa dei piedi ed è un peccato rinunciare alle gite che nei dintorni sono davvero belle...

Luciana O. - Vipiteno
Provi a massaggiarsi dalla punta dei piedi fino alle caviglie con la crema «Balsamo Riposo» (in farmacia L. 400). Un fresco benessere le consentirà di camminare agile e sicura.

6) ...Sarà il caldo? Non sopporto il fastidio e l'odore dei piedi sudati...

Nina Z. - Bologna
Chieda in farmacia 100 gr. di «Esatimodore del Dr. Ciccarelli» a L. 400. Conserva piedi asciutti, sani, senza cattivi odori. Abbia fiducia.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Lucilla Morlacchi ha cominciato a recitare appena diciassette anni quando, quasi per gioco, accettò di entrare a far parte di una filodrammatica. Ma quello che sembrava il superficiale «hobby» di una studentessa, doveva nascondere un'autentica vocazione

artistica se, nel giro di pochi anni, Lucilla è diventata una delle nostre più serie e preparate attrici giovani. Debuttò in teatro nella compagnia Calindri-Volonghi-Lionello dopo aver frequentato per due anni l'Accademia d'arte drammatica diretta da Esperia Sperani e da allora

non ha più abbandonato i palcoscenici.

L'attività teatrale non le ha tuttavia impedito di prendere parte ad alcuni film (ricordiamo Il Gattopardo, Una storia milanese e Un amore, di prossima programmazione) e di comparire molto spesso



Contrasto del bianco e del blu in questi eleganti abiti in lino creati da Coin. A sinistra: la tunica bianca leggermente scampanata è completata da una corta giacca blu con revers bianchi; a destra, la tunica blu ripresa in vita da lunghe pinces è rischiarata da un largo collo bianco che crea l'effetto di doppia scollatura

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi denari
e i calli restan tuoi

lino per Lucilla Morlacchi



Due pezzi di Krizia in lino bianco. Cassetta senza maniche, con profili in lino nero e cintura bassa, su una gonna a teli

in TV. Sui teleschermi l'abbiamo vista la prima volta nel 1958 fra gli interpreti del Romanzo di un maestro; negli ultimi mesi ha interpretato accanto ad Umberto Orsini il personaggio di Dorina in Addio giovinezza! e quello di Mascia, la dolce e coraggiosa Figlia del capitano.

Il suo passatempo preferito è la lettura, ma confessa di avere anche un debole per i begli abiti. I modelli che presenta in queste pagine sono tutti di lino, cioè pratici, freschi, eleganti, in una parola indispensabili per ogni guardaroba estivo, in città come in villeggiatura.



Questa redingote di Coin è stata realizzata in lino color corda. La gonna a teli parte da una cintura in sbieco inserita sotto la vita. Il collo è chiuso da un piccolo nodo

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi
(dal 26 al 31-7)

Sapori con Calvé

FAGIOLINI CON MAIONESE - Fate lessare in acqua bollente salata 800 gr. di fagiolini o altra verdura a piacere. Scolateli e disponeteli sul piatto da portata. Coprite i fagiolini tiepidi o freddi con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ mescolato con un cucchiaino di succo di limone e un po' di basilico o prezzemolo tritato. Cospargete il tutto con 2 o 3 uova sode tritate. Se volete ottenere un effetto migliore potete tritare i tuorli e i bianchi separatamente e disporli formando una decorazione a vostro piacere.

FETTINE DORATE - Passate in farina e in uovo sbattuto con sale, alcune fettine di vitello ben battute, poi fatele dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbiandita. Toglietele dal tegame ed appoggiatele su una carta assorbente, lasciandole raffreddare. Disponete le fettine su un piatto fondo, cospargetele di tonno sbriciolato, copritele con maionese CALVÉ e guarnite il piatto con capperi, cetriolini tagliati a ventaglio e fettine di pomodoro. Tenete al fresco qualche ora prima di servire.

SPUMA DI SALMONE - Togliete il salmone dalla scatola, scolatelo, diliscatelo e passatelo al setaccio con uguale peso di margarina vegetale e di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, poi mescolatevi un tuorlo d'uovo, il succo di mezzo limone e sale. Versate il composto in uno stampo (possibilmente a forma di pesce) foderato di garza appena inumidita e tenetelo al fresco per qualche ora. Sformate la spuma, copritela di maionese CALVÉ e guarnitela a piacere con olive, sott'aceti, fette di uovo sodo e di pomodoro.

Buon appetito con Milkana

TORTELLI AL MILKANA - In una terrina sacciate 100 gr. di farina con mezzo cucchiaino di bicarbonato di sodio poi mescolatevi 6 formaggi MILKANA GOLD, 2 uova intere, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e un pizzico di noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate delle palline grosse come una noce. Passatele in pangrattato e fatele friggere poche alla volta in olio caldo finché diventeranno gonfie e dorate. Servitele calde.

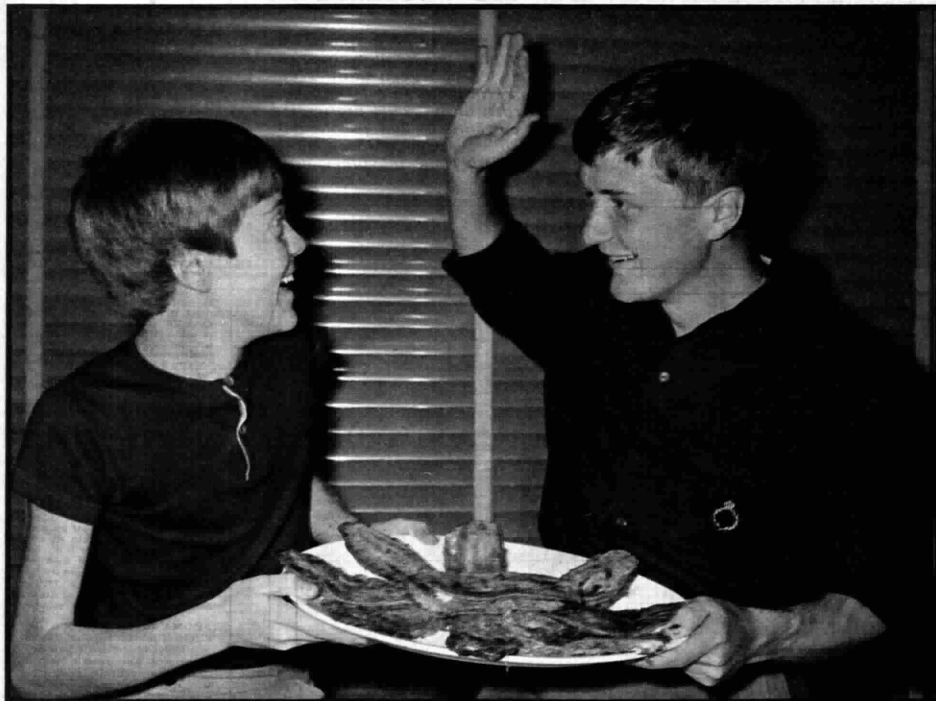
RISOTTO CON ZUCCHINI E MILKANA - Fate rosolare un pezzetto di cipolla tritata in 80 gr. di burro o di margarina vegetale, poi unitevi due zucchini a dadini, 1 pomodoro, privato della pelle e dei semi, e tritato grossolanamente. Quando il tutto sarà insaporito mescolatevi il riso poi aggiungete circa un litro e mezzo di brodo poco alla volta rimestando ogni tanto. Pochi minuti prima di togliere il risotto dal fuoco unitevi 2 o 3 formaggi MILKANA GOLD, poi servite subito.

CREMA MILKANA PER PATATE FRITTE - Tritate finemente 4 cetriolini sott'aceto e aggiungetevi 1 cucchiaino di capperi; mescolate il tutto con 4 formaggi MILKANA GOLD poi con la spuma ottenuta coprite delle patatine fritte (Chips). Cospargetele di prezzemolo tritato, disponetele sul piatto da portata e servitele con aperitivi. **GRATIS**

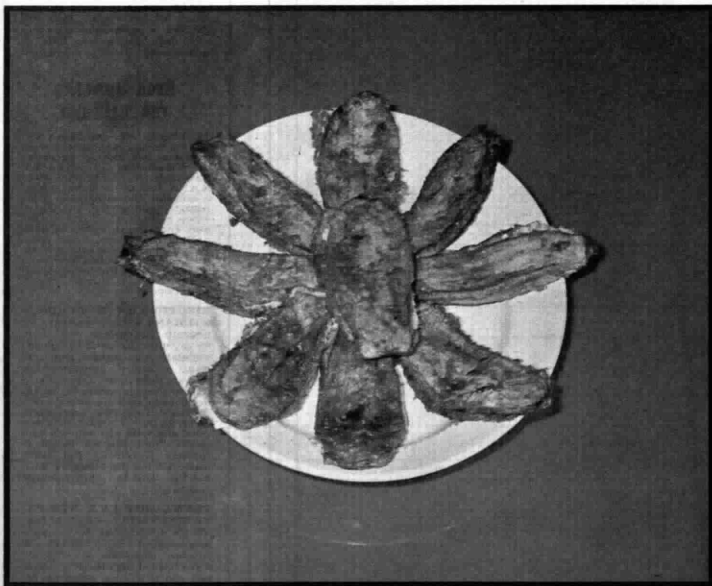
altre ricette scrivendo al
- Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.

Una ghiottoneria per Tozzi



Umberto Tozzi contende al fratello Franco (a destra) il piatto di melanzane che la mamma ha preparato per il cantante, tornato a casa per qualche giorno di licenza. In basso: così si presenta il piatto preparato da mamma Tozzi



LA RICETTA DELLE MELANZANE IN CARROZZA

Dosi per 6 persone:
• 1 kg. di melanzane
• 4 mozzarelle fresche
• 4 uova
• farina, olio, sale

Sbucciare le melanzane, tagliarle nel senso della lunghezza, infarinare, passarle nell'uovo sbattuto e farle dorare in olio bollente. Forare delle strisciole di mozzarella fra due fette di melanzane fritte. Passare di nuovo il composto nell'uovo e friggere una seconda volta. Con il calore la mozzarella si scioglie e «salda» le melanzane.

VI PARLA UN MEDICO

(Dal colloquio con il prof. Luigi Biancalana, nel quadro delle Giornate medicocirurgiche internazionali, in onda lunedì 26 luglio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale radiofonico).

La tiroide, una piccola ghiandola a forma di farfalla situata nella parte anteriore del collo, non più larga di 6 centimetri e del peso d'una ventina di grammi, ha sempre suscitato molto interesse e un grande fervore di studi a causa della complessità delle sue funzioni, della frequenza dei disturbi ad essa attribuibili, e della ricerca di nuovi metodi di diagnosi e di terapia. Perciò non è mancato, nelle recenti Riunioni medicocirurgiche internazionali di Torino, un congresso dedicato alla tiroide e alle sue malattie.

Sovente la tiroide aumenta di volume e allora il collo diventa grosso, i profani parlano di «gola grossa». Se l'aumento di volume è molto notevole si usa il termine «gozzo». Una delle cause di ciò è l'adenoma, ossia un tumore benigno che si sviluppa sotto forma di nodi delle dimensioni d'una noce,

Quando

d'un uovo. Talora l'adenoma non arreca alcun disturbo oltre quello estetico, talora invece provoca i sintomi dell'ipertiroidismo, ossia d'un eccessivo funzionamento della tiroide. Dobbiamo ricordare a questo punto che la tiroide è una ghiandola produttrice di ormoni, e nel caso di cui parliamo ne produce in quantità esagerata.

Questi ammalati hanno due sintomi tipici: dimagriscono spiccatamente e si sentono molto stanchi. Hanno anche disturbi cardiaci: il cuore pulsa velocemente, il paziente avverte i colpi dei battiti, cioè ha le «palpitazioni». Le cure mediche in genere sono poco efficaci, la terapia è quindi preferibilmente chirurgica: l'asportazione dei nodi, oppure della maggior parte della tiroide, è seguita da completa guarigione. Però, quando l'operazione sia per qualche motivo controindicata, si possono ottenere buoni risultati somministrando per bocca iodio radioattivo: lo iodio si accumula soprattutto nella tiroide e poiché, essendo radioattivo, sprigiona radiazioni, ne consegue una parziale distruzione della ghiandola, press'a poco analoga a ciò

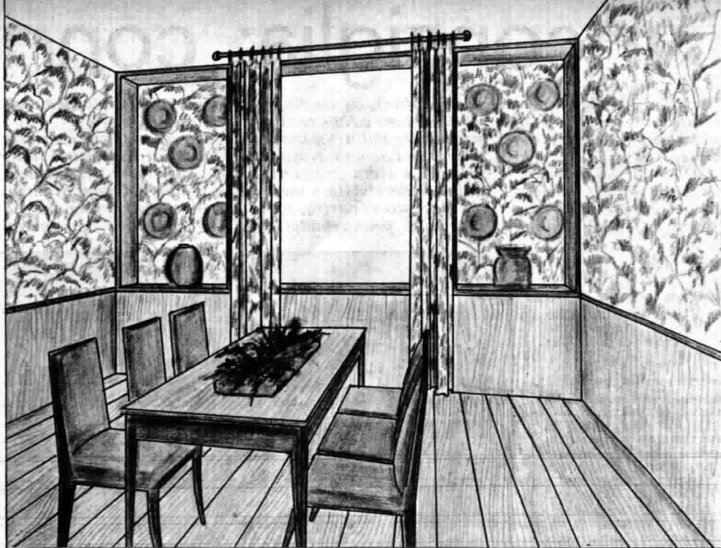
Fino a pochi mesi fa, la sua vita era quella di tanti ragazzi di città: tutto il giorno a lavorare in officina, la sera a spasso per le strade del quartiere con gli amici. Franco Tozzi faceva l'installatore di tende alla veneziana, aiutava la famiglia (i Tozzi son venuti a Torino tanti anni fa da Roddi Garganico, in Puglia), ma la sera era tutta per la musica.

Abitava alle Vallette, quasi una borgata alla periferia della città; e, con gli amici, aveva organizzato un complesso. Lui era il «solista», la «voce»: una bella voce chiara e squillante, che ai proprietari di qualche sala da ballo piaceva parecchio. Così, Franco cominciò la carriera. Dalle «balere» passò rapidamente ai «dancing» del centro: finché ebbe l'idea di partecipare al concorso di Castrocaro Terme.

Non vinse, arrivò secondo dietro Vittorio Inzaina: ma si conquistò il diritto di partecipare al Festival di Sanremo '65, ed ottenne un contratto con una grossa Casa discografica. Da allora, Franco non ha più installato tende alla veneziana: alla nuova carriera si è dedicato seriamente, non pensa ad altro, anche ora che è militare.

Intanto, ha ottenuto un altro successo notevole: si è piazzato secondo al concorso «Un disco per l'estate», staccato di pochi punti da Orietta Berti. E la sua canzone *I tuoi occhi verdi*, è ben piazzata nelle classifiche discografiche.

Quando riesce a scappare a Torino con una breve licenza, sua madre, conoscendo bene il suo appetito di ventenne, gli prepara i piatti preferiti: come queste «melanzane in carrozza» delle quali Franco cede la ricetta ai nostri lettori.



ARREDARE

Per le vacanze

La camera da pranzo che presentiamo è stata ricavata da un piccolo ambiente. Date le dimensioni ridotte della stanza, dotata di un'unica piccola finestra, si è cercato di sfruttare lo spazio eliminando i mobili, tranne il tavolo e le sedie.

La parte inferiore della stanza è praticamente rivestita di legno: di legno è infatti il pavimento, ricoperto di lunghe e larghe tavole di abete; di legno la bassa «boiserie» che ne tappezza le pareti fino a circa un metro dal suolo. Per la parte superiore

si è scelta invece una carta da parati a disegni floreali verdi e rossi, su fondo bianco. Ai due lati della finestra si sono ricavate due nicchie riquadrate da una sottile striscia di legno: il fondo ripete il motivo della tappezzeria a fiori. Come decorazione, piatti e vasi in ceramica verde unita.

Il tavolo è in legno di frassino: le sedie sono ricoperte in pelle verde. Le tende sono in cotone stampato negli stessi motivi della tappezzeria.

Achille Molteni

è colpita la tiroide

che si ottiene portandone via una parte con l'intervento chirurgico.

L'ingrossamento della tiroide, tuttavia, può avere risultati addirittura opposti a quelli ora descritti: una diminuzione della funzionalità tiroidea. E' noto che esistono regioni dette «gozzigene», per lo più in zone montagnose o in certe vallate, nelle quali il gozzo è molto frequente: se ne trovano in Italia, in Francia, in Svizzera. Già un secolo fa si pensava che la causa più importante fosse la mancanza dello iodio nell'alimentazione, e effettivamente si ottengono eccellenti risultati curativi con la somministrazione di iodio (in questo caso iodio semplice, non radioattivo). Ma oggi sappiamo che casi di gozzo esistono anche in zone di mare, ove lo iodio è abbondantissimo, e in zone di pianura come le regioni dei Grandi Laghi del Nord-America, nelle quali, per esempio in certe località del Michigan e dell'Utah, il 50-70 per cento della popolazione è affetto da gozzo. Si è pensato allora all'azione di altri fattori gozzigeni contenuti in alimenti vegetali quali il cavolo, la soia, le arachidi, la

rapa, la lattuga, e infatti da essi furono isolate sostanze capaci di produrre un ingrossamento della tiroide. Però non sono queste le sole cause: il clima e le condizioni di vita possono avere grande influenza. Insomma, vi sono ancora parecchie incertezze in questo campo, ma una cosa è indubbia: i fattori gozzigeni, qualunque essi siano, devono trovarsi nell'ambiente poiché altrimenti non si spiegherebbe la diffusione del gozzo soltanto in certe zone.

Dicevamo che questo gozzo può accompagnarsi (non sempre) a disturbi dipendenti da un affievolimento della funzione della tiroide: ritardo nella crescita e nello sviluppo mentale. La terapia è a base di cure iodiche, con risultati veramente notevoli.

La più nota malattia della tiroide, essa pure accompagnantesi con un ingrossamento del collo, è quella comunemente indicata come morbo di Basedow. Essa è dovuta ad un anormale aumento della funzionalità tiroidea. Caratteristica è la espressione del viso di questi pazienti, che spesso permette di fare la diagnosi a prima vista: gli occhi spor-

genti, fissi, lucenti, conferiscono un aspetto d'ansietà, di spavento, di fanatismo. Inoltre si hanno profondo dimagrimento, tremori, aumento delle pulsazioni cardiache, sudorazione, insonnia, eccitabilità, estrema sensibilità. Si pensa che la tensione della vita moderna sia una delle maggiori responsabili del morbo di Basedow, ma certamente deve esistere anche una particolare predisposizione individuale. Il Basedow viene curato con speciali farmaci che frenano l'attività della ghiandola, con iodio, o anche con l'asportazione chirurgica della tiroide.

Sintomi molto simili sono provocati dalla tiroidite acuta, ossia da un'infiammazione acuta della tiroide. In genere però, in questo caso, vi è anche febbre, il collo è dolente e i dolori si irradiano alle orecchie e alla nuca, si ha difficoltà a inghiottire, raucedine o addirittura impossibilità a parlare. La causa è rappresentata da microbi o da virus, quelli stessi che più frequentemente producono faringiti e tonsilliti. Le cure sono in genere molto efficaci: estratti di tiroide, antibiotici, cortisone.

Dottor Benassis

personalità e scrittura

ma la cattiveria

Uno nessuno centomila — Il giudizio di sua madre era severo e forse ingiusto: più si ama e più si è propensi a desiderare immune da difetti l'oggetto del nostro amore. Ad ogni modo che lei sia una persona molto tollerante va escluso, secondo la testimonianza della grafia che presenta segni indubbi di facili reazioni nervose e di volontà ostinata nell'imporsi. Donna di forte carattere, di elevata intelligenza, di ricco temperamento ha esigenze irriducibili che si manifestano in vario modo. Vorrebbe che tutto funzionasse secondo un suo ideale di vita a cui non intende rinunciare. Soffre certamente nella sua arida solitudine di ardenti desideri non sopiti, di sogni non realizzati, ma l'orgoglio e la dignità le vietano di cercare attorno a sé conforto e sentimento, e le fanno sdegnare mediocri soluzioni ai suoi inquietanti problemi. Andrà chiedendosi a questo punto se in lei c'è della «cattiveria» o no; visto che è una questione che le sta a cuore e che vorrebbe risolvere riguardo a sé ed agli altri. Stupisce di non trovare mai questa cruda parola nei miei responsi? Sì è che cattivo o peggiori siano le creature umane non è lecito delinearle senz'altro «cattive» che sarebbe quanto dire: malvagie, perverse, malfiche, guaste irrimediabilmente. Perché invece? Meglio sempre moderare i termini troppo sbrigativi e d'interpretazione dubbia. Ogni individuo presenta una tale complessità di elementi da non consentire condanne spietate.

che si può imitare.

Zenon S. — La difficoltà di scrivere in una lingua non sua accentua la lentezza dell'andamento grafico, già abituale in lei per riflessi pacati del cervello e del carattere. E' un giovane calmo, ordinato, metodico, paziente, sereno, sempre presente a se stesso, scarsamente emotivo, ponderato nell'azione, più incline a ragionare che a fantasticare. Resistente di fisico e di morale possiede molta salute e buon equilibrio nervoso. Ottimo osservatore s'interessa certo volentieri ai fenomeni ed ai problemi umani senza nessuna sensibilità conturbante, piuttosto con senso realistico e logico. Avendo scarsa agilità mentale le occorre del tempo per acquistare idee e cognizioni, in compenso le assimila durevolmente. Le esigenze corporee prevalgono su quelle spirituali; il complesso psico-psichico un poco «massiccio» non si presta molto a concezioni ideali; la dispone preferibilmente agli interessi ed ai piaceri terreni. Sta molto attento a mantenere una buona correttezza ed una stabile e nei rapporti sociali, ma evita di parlare diffusamente di sé; non si abbandona con facilità all'espansione ed alla «ciac».

contenuto in sé

Gigi — Vede signorina: al mondo c'è chi è sempre soddisfatto di tutto e chi, invece, pur avendo tutto, o molto, non sa goderne i benefici per disposizioni sfavorevoli del suo spirito. Si ha un bel dire che gli incontentabili sono gli artefici del proprio male e, quindi, peggio per loro. Occorre invece rendersi conto che non è facile modificare l'intima struttura umana perché funzioni nel modo più idoneo alla condizione richiesta. Forse qualcuno sceglierebbe di proposito di sentirsi infelice benché favorito dalla sorte, di urtarsi ad ogni scoglio, di non trovare mai l'atmosfera adatta alla distensione morale? Lei è una ragazza intelligente, di forte sensibilità nervosa, dalle esigenze individuali irriducibili, con estremismi di passionality e di freddezza ostili che possono ridurla a stati psichici penosi. Intolleranze e senso critico accentuato, la ricusa cosciente di adattamenti a persone ed ambienti indesiderati, il bisogno d'indipendenza e d'autonomia che supera ormai la comoda affettività familiare, sono tutte conseguenze di un carattere assoluto, orgoglioso, più incline a dissentire che a conciliare, sempre alla ricerca di un bene sfuggente e mai in armonia tra il mondo esteriore ed interiore. Credo che soltanto un sentimento d'eccezione, che le schiudesse un orizzonte totalmente nuovo, potrebbe darle la gioia di vivere.

influenza di D. D. D.

Pier Luigi G. — Non posso naturalmente ricordare il responso che le diedi anni fa; vedrà lei, nel confronto col presente se la sua «sostanza grigia ed il carattere siano andati affinandosi e migliorandosi con gli anni». Secondo la sua opinione «come si nasce si finisce». E' un po' vero, benché la vita s'incarichi di modificare in bene od in male la natura di ogni individuo, o con mezzi drastici, o quasi inavvertitamente. Ciò che in lei rimane immutato è, senza dubbio, l'orgogliosa volontà di successo, l'inesausto desiderio di trionfare in ogni sua impresa. E' l'uomo che teme la mediocrità e le piccole miserie dell'esistenza come nemiche da combattere, giorno dopo giorno, senza risparmio di energie e financo di prepotenza, allo scopo di restarne immune. Niente di più stimolante per scalare le vette, o per rimanere saldamente sulle posizioni conquistate. Ma niente di più pericoloso se qualche vittoria trasforma un giusto ideale di superiorità in «volontà di potenza» con l'ipervalutazione di se stesso e conseguente negazione degli altri. Non che lei dimostri di aver travalicato (è abbastanza avveduto per evitare un simile danno) però mi sembra di escludersi la tendenza, considerata la sua personalità ambiziosa e dominatrice.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» — Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Elettra Morini vi consiglia: con il

Il filato di lino è resistente, fresco, morbido, ed è la novità dell'estate 1965. I modelli che vi presentiamo sono stati creati apposta per valorizzarne la lucentezza e i colori.

I capi che presentiamo

sono creati da Cristiana Buccì Sabatini, e sono indossati dalla ballerina Elettra Morini.

Elettra Morini ha cominciato a studiare danza a nove anni al Teatro alla Scala, di cui adesso è prima

ballerina. E' specializzata soprattutto nel balletto moderno e di carattere, ma naturalmente, interpreta anche danze classiche. Gli spettacoli che le hanno dato maggiori soddisfazioni sono il figliol prodigo

di Prokofieff, su coreografia di Pistoni e Amore stregone di De Falla, su coreografie di Luciana Novaro.

In TV è stata prima ballerina della rivista I tarocchi e presto apparirà, sempre come prima ballerina

in uno spettacolo dedicato a Giorgio Gaber.

Durante la sua carriera, è stata varie volte in « tournée » all'estero, recandosi in Belgio, Olanda, Francia, Inghilterra. A Londra ha partecipato ad uno spetta-

UN TAILLEUR ELEGANTE COLOR BRANDY



Giacchina

Occorrente: gr. 600 lino col. cognac; 1 uncinetto n. 3; 6 bottoni a pallina in tinta.

Descrizione del punto

1 alto; saltare 1 p. di base; 3 p. alti; 1 p. alto entrando nella maglia di base saltata e passando sopra i 3 p. alti (lasciare il filo lento). 2° giro: a p. basso; in questo caso il rovescio del p. è stato usato come dritto.

Dietro: mettere in lavoro cm. 49 e proseguire con il p. fantasia per cm. 33 — intrecciare per lo scallo 5 p. poi 1 per parte fino ad avere calato in tutto cm. 4½; proseguire ancora fino ad avere cm. 19 dallo scallo; intrecciare per la spalla cm. 13 in 6 volte.

Davanti (mezzo): mettere in lavoro la metà del dietro + cm. 1½ per il sormonto e procedere nella lavorazione come per il dietro ma per lo scollo a cm. 13 dall'inizio scallo intrecciare 10 p. poi 1 p. ogni giro fino ad avere la stessa larghezza di spalla del dietro; eseguire 6 asole al centro dei 3 cm. esterni.

Maniche ¾: mettere in lavoro 23 cm. e proseguire per cm. 28 aumentando gradatamente ai lati fino ad avere un colmo larghezza di cm. 35; intrecciare per la rotondità 6 p. per parte poi 1 ogni giro per cm. 5 poi 2 aghi ogni giro per cm. 6.

Confezione: cucire spalle e fianchi e maniche; riprendere tutto intorno ai lati della giacchina i punti e lavorare 2 giri a p. basso 1 giro a mezzo p. alto e 1 giro a p. gambero; ripetere anche per i fondi maniche.

Gonna

Occorrente: gr. 480; uncinetto n. 3; fodera cm. 65; nastro gros grain cm. 75; 1 lampo cm. 18.

Dietro gonna: per un bacino di cm. 96. Mettere in lavoro cm. 44; fare 3 giri a p. basso; 1 giro a mezzo p. alto; passare al p. fantasia e proseguire per cm. 40; calare ai lati 1 p. per 10 volte suddivise in cm. 18; contemporaneamente per formare le pences interne segnare al centro 10 cm. largh. ed ai lati di questi calare sempre 1 p. fino ad avere calato 4 cm. in cm. 18 di altezza.

Davanti gonna: mettere in lavoro cm. 52 e proseguire come per il dietro; le pences centrali verranno distanziate da cm. 14.

Confezione: cucire i fianchi; preparare la fodera (2 cm. di più in circonferenza) ed inserirla dentro la gonna; fermarla in vita cucendo il nastro gros grain messo a cavalcioni; cucire la lampo fra gonna e fodera; rifinire il fondo con 1 giro a p. gambero.



BLUSA E TAPPETINO « OLD AMERICA »

BLUSA

Occorrente: gr. 350 lino col. corda bagnata - Uncinetto n. 3.

Punto: * lavorare 3 p. alti contro la stessa m. base; 1 cat. vol.; saltare 3 p. base *; 2° giro e seguenti: dentro il buchetto formato dal giro precedente lavorare * 3 p. alti, 1 cat. vol. *

Dietro: mettere in lavoro cm. 48 e proseguire nella lavorazione con il punto fantasia per cm. 37; intrecciare per lo scallo 10 punti poi 2 ogni giro fino ad avere calato in tutto cm. 8; proseguire nella lavorazione fino ad avere cm. 17 dallo scallo; intrecciare la spalla 5 cm. in 4 volte.

Davanti: come il dietro; ma a cm. 10 dallo scallo dividere il lavoro esattamente a metà ed intrecciare per lo scollo 5 motivi poi calare 1 motivino ogni giro fino ad ottenere la larghezza spalla come il dietro.

Tasca: old america v. descrizione del tappetino.

Confezione: cucire spalle e fianchi, stirare con panno umido; rifinire il fondo con 1 giro a punto gambero; riprendere attorno agli scalli ed allo scollo i punti e lavorare 3 giri a punto basso ed 1 giro a punto gambero; attaccare la tasca iniziando dal fondo.

TAPPETINO

Occorrente: gr. 600 (gr. 50 rosso lacca; gr. 150 nero; 400 col. corda bagnata); uncinetto n. 3.

DESCRIZIONE DEL QUADRO OLD AMERICA

Con lino col. rosso attorcigliare ad una matita il filo per 3 volte farlo scivolare e lavorare dentro al tondino ottenuto:

1° giro: * 17 pp. bassi.

2° giro: * 3 cat. vol. e su 1 punto di base: 3 punti alti non chiusi; (si avranno così 4 fili sull'uncinetto) chiudere con 1 cat. tutti i 4 fili insieme; fare 3 cat. vol.; e nel punto seguente 1 punto bassissimo *; riprendere da * fino ad * e ripetere fino ad ottenere 8 foglioline.

3° giro: con lino col. nero; * al centro di 1 fogliolina lavorare: 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti (angolo) 1 cat. vol., 1 basso al centro della 2° fogliolina; 1 cat. vol. e dentro la 3° fogliolina lavorare 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti (angolo); ripetere fino a formare 4 lati.

4° giro: con col. nero; lavorare dentro il buchetto d'angolo 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti; e dentro i buchetti seguenti 3 p. alti, 1 cat. vol. ecc.

5° giro e seguenti: con lino col. corda bagnata; dentro il buchetto d'angolo: 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti; 1 cat. vol., e dentro il buchetto seguente 3 p. alti, 1 cat. vol. ecc. (fare 5 giri col. corda).

Confezione: preparare 32 quadri; unirli l'un l'altro con un punto basso al rovescio del lavoro facendo combaciare tutti i punti dei quadri; larghezza formata da 4 quadri; con lino nero fare la frangia. (modello Cristiana Buccì Sabatini)

lino si lavora la maglia dell'estate

colo televisivo per la BBC. Elettra Morini è un po' delusa del pubblico italiano, che non apprezza abbastanza il balletto; a questo proposito ritiene che in Italia si dovrebbero forse organizzare più spesso spettacoli di danza classica.

Elettra Morini è sposata, ma il lavoro non le permette di dedicarsi molto alla casa. Non può coltivare «hobby» perché non ha tempo. Qualche volta si diverte a lavorare a maglia.

IL «DUE PEZZI» TUTTOFARE COLOR TURCHESE

UNA MAGLIETTA «DERBY» RIGATA

Occorrente: gr. 460 lino di cui gr. 100 cognac, 100 sabbia; gr. 100 rosso lacca e gr. 160 nero; 1 uncinetto n. 4½, 1 n. 3½.

Descrizione del punto fantasia:

1° giro: mettere in lavoro cm. 48; lavorare a punto alto.

2° giro: 3 punti alti in rilievo (entrare con l'uncinetto orizzontalmente dietro la colonna formata dal punto alto del giro precedente) e 3 punti alti in rilievo al rovescio (come prima ma lavorando sul dietro del lavoro).

3° giro e seguenti: come il secondo giro lavorando al dritto i punti che si presentano al dritto ed al rovescio quelli che si presentano al rovescio.

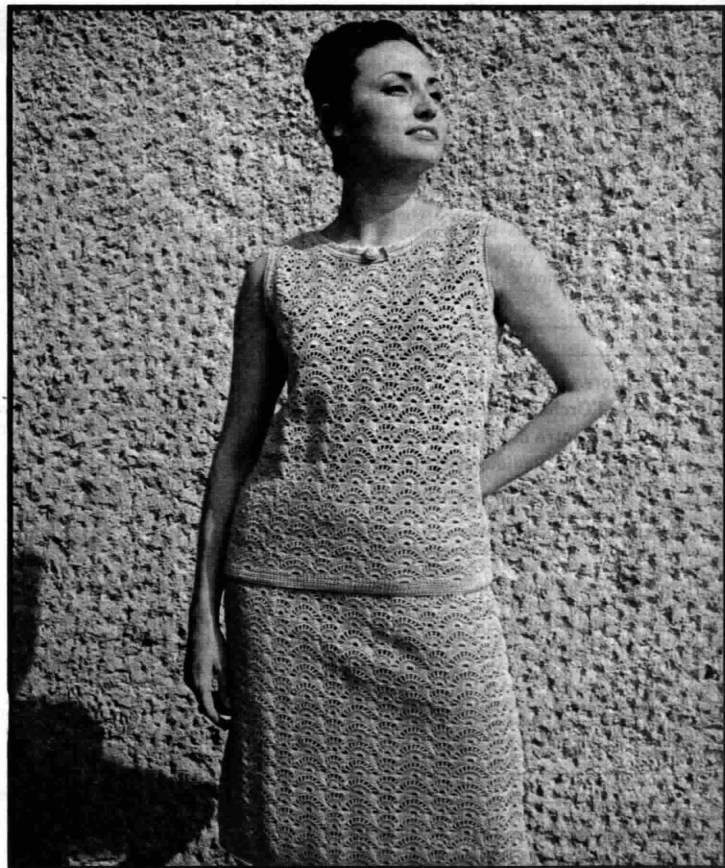
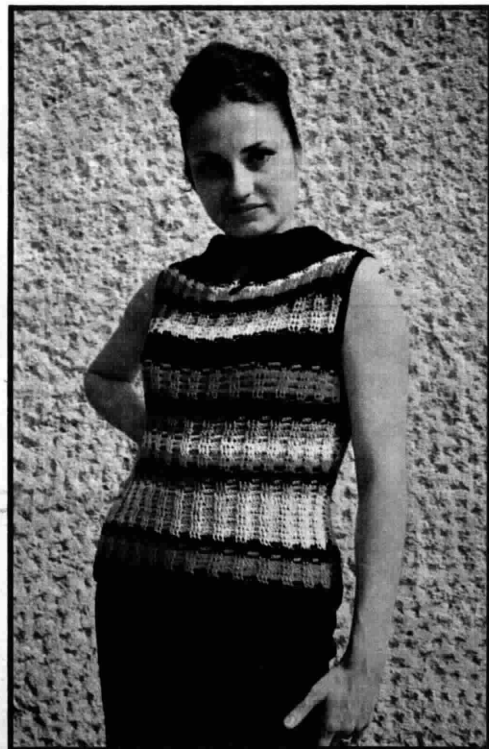
Rigatura - Dietro: proseguire nella lavorazione fantasia per cm. 38; intrecciare per lo scallo 6 punti poi 1 ogni giro per 3 volte; procedere fino ad avere cm. 18 dallo scallo ed intrecciare per la spalla 15 punti in 6 volte; contemporaneamente per l'apertura al centro a cm. 15 dallo scallo dividere il lavoro in due parti.

Davanti: procedere nella lavorazione come per il dietro ma a cm. 14 dallo scallo dividere il lavoro in due parti uguali intrecciando a partire dal centro esatto 6 punti poi 1 ogni giro fino ad avere 15 punti che si intrecceranno per la spalla come per il dietro.

Collo: mettere in lavoro 90 punti e con uncinetto n. 3 e filato col. nero lavorare per cm. 9.

Confezione: cucire spalle e fianchi; non stirare; riprendere attorno agli scalli i punti e fare 3 giri a punto basso con uncinetto n. 3½ e lino col. nero; attaccare il collo a punto macchina aperto sul dietro; allacciare con cordonetto a punto basso.

Rigatura: dal fondo: 4 giri col. nero; 4 rosso lacca; 2 nero; 9 sabbia; 2 cognac; 2 nero; 2 rosso lacca; 3 sabbia; 3 cognac; 3 nero; 4 rosso lacca; 6 nero; 3 sabbia; 3 cognac; 3 nero; 3 rosso lacca; 2 sabbia; rimanente nero.



Occorrente: giacchino: gr. 450 lino col. turche; 1 uncinetto n. 3 - gonna: gr. 470 lino col. turche; 1 uncinetto n. 3; fodera in tinta cm. 60; 1 lampo cm. 18; nastro gros grain cm. 70.

Descrizione del giacchino

Dietro: mettere in lavoro cm. 48; fare 5 giri a punto basso; passare al punto fantasia e procedere per cm. 33; intrecciare per gli scalli 6 p. poi 2 ogni giro fino a calare in tutto cm. 8; proseguire fino ad avere cm. 18 dall'inizio scallo; intrecciare per la spalla 4 punti per 3 volte; contemporaneamente per lo scollo dividere il lavoro esattamente a metà e in cm. 8 dallo scallo; intrecciare 12 punti poi 2 ogni giro fino ad ottenere una spallina larga cm. 5; intrecciare la spalla come per il dietro.

Davanti: come il dietro.

Confezione: cucire spalle e fianchi; stirare con panno umido; riprendere lo scollo facendo 4 giri di punto basso ed 1 a punto gambero ed al centro davanti sormontare la fascetta di 10 punti dove si farà anche l'asola; riprendere i punti attorno gli scalli fare 2 giri a punto basso ed 1 giro a punto gambero.

Bottoni: 2 cat. vol.; lavorare dentro la 1ª cat. 15 p. alti; fare 2 giri a punto basso, 1 giro saltando sempre 1 punto; chiudere riempiendo di cotone.

Descrizione della gonna (per un bacino di cm. 96)

Dietro: mettere in lavoro cm. 44; fare 4 giri a p. basso; passare al p. fantasia e proseguire per cm. 40; intrecciare ai lati 1 punto fino ad avere calato cm. 3½ in cm. 18 di altezza.

Davanti: come il dietro; mettere in lavoro cm. 52.

Confezione: stirare i due teli; segnare e cucire le pences distanziandole al centro dietro da cm. 10 ed al centro davanti da cm. 14 (profondità cm. 4; lungh. cm. 18); confezionare la

fodera interna; inserirla nella gonna e fermarla dal nastro gros grain; cucire la lampo.

Descrizione del punto: fare 29 p. catenella per ottenere un campione.

1° giro: 5 b., 3 vol.; saltare 1 base; 13 bassi; 3 vol.; saltare 1 base; 9 bassi.

2° giro: 7 b.; saltare 2 base; dentro l'archetto lavorare 9 p. a.; saltare 2 base; 9 bassi; saltare 2 base 9 a.; saltare 2 base; 3 bassi.

3° giro: 1 basso; saltare 2 base e sul 1° dei 9 a. fare salto; 1 vol.; 1 alto; 1 vol. ecc. fino a fare 9 a. (sempre divisi da 1 vol.); saltare 2 base; 2 bassi; 3 vol.; 2 b.; saltare 2 base e sul rosone lavorare 1 alto; 1 vol. ecc. per 9 volte; saltare 2 base; 2 b.; 3 vol.; 2 b.

4° giro: saltare 2 base; 4 alti dentro l'arco; * saltare 2 base e sul 1° alto lavorare 1 b.; 1 basso dentro al vuoto ecc. fino alla fine del rosone (17 b.); saltare 2 base e dentro l'arco fare 5 alti; saltare 2 base e sul 1° alto lavorare 1 b. e 1 b. dentro al vuoto fino a fare 17 b.

5° giro: saltare 2 base; 6 b.; 3 vol.; saltare 1 base; 6 b.; saltare 2 base; 1 a. sul p. a. del giro precedente; 1 vol.; 1 alto; 1 vol. ecc. per 5 volte; saltare 2 base e sul rosone grande lavorare 6 b.; 3 vol.; saltare 1 base; 6 bassi; saltare 2 base; 1 a.; 1 vol.; 1 a. per 4 volte.

6° giro: 7 bassi; saltare 2 base; 2 b.; saltare 2 base e dentro l'arco del rosone grande lavorare 9 alti; saltare 2 base; 2 b.; saltare 2 base e sul 1° alto fare 1 b. e dentro il vuoto fare 1 b. ecc. per 9 b.; saltare 2 base; 2 bassi; saltare 2 base; 2 b. e dentro l'arco del rosone grande fare 9 a.; saltare 2 base; 3 b.

7° giro: 1 basso; saltare 2 base e sul rosone grande lavorare 1 a.; 1 vol. ecc. per 9 volte; saltare 4 base; 2 b.; 3 vol.; saltare 1 base; 2 b.; saltare 4 base e sul rosone grande lavorare 1 a.; 1 vol. ecc. per 9 volte; saltare 4 base; 2 bassi; 3 vol.; saltare 1 base; 2 b.

Riprendere al 4° giro *.

Concorso per Violino di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIOLINO DI FILA**
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 14 agosto 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Vibrafono - Xilofono presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIBRAFONO - XILOFONO**
presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Tamburo e ogni altro strumento a percussione presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **TAMBURO E OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE**, esclusi quelli a tastiera
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Il 27° Concorso musicale di Ginevra, 1965

Per il 27° Concorso Internazionale di esecuzione musicale, che si terrà al Conservatorio di Ginevra dal 18 settembre al 2 ottobre 1965, è stata formata una giuria composta di 41 eminenti artisti di vari paesi: 8 membri dalla Francia, 7 dalla Svizzera, 6 dall'Italia, 4 dall'Austria, 3 dal Belgio, 2 dalla Germania, Inghilterra, Paesi Bassi, URSS ed USA, ed 1 dalla Cecoslovacchia, Grecia e Portogallo. Figurano pure dei rappresentanti della Radiodiffusione-Televisione svizzera.

Alla Segreteria del Concorso sono già pervenute 800 domande da diversi paesi, che dimostrano il forte interesse da parte della gioventù musicale per questo Concorso.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa della Sacra Famiglia a «Le Vallette» in Torino

SANTA MESSA

La trasmissione, che si effettua dalla Chiesa di un moderno nucleo periferico di Torino, si propone di mettere in rilievo l'azione comunitaria dei nuovi centri parrocchiali

17,45 ASCOLI PICENO: GIOSTRA DELLA QUINTANA

Telecronista Paolo Bellucci

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La Tv dei ragazzi

18,30 a) IL CARISSIMO BILLY

L'orologio smarrito

Telefilm - Regia di Norman Tokar

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Barbara Billingsley, Hug Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati

Seconda serie

Distr.: C.B.S.

Pomeriggio alla TV

19,30 SOUVENIR DI «NAPOLI CONTRO TUTTI»

Note, curiosità e ricordi

Presentano Anna Maria Gambineri e Maria Pia Fusco

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Segallia

Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gulf Italiana - Polaroid - Olio Bertolli - Caramelle Dufour - Deter Tre - Invernizzi Porcellino)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Ferrania - Succhi di frutta Gò - Colgate - Sidal - Perugina - Stilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Società del Plasmon - (2) Motta - (3) Prodotti Singer - (4) Industria Italiana Birra - (5) Super-cortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Paul Film - 3) Unionfilm - 4) Recta Film - 5) Unionfilm

21 — Dal Palazzetto dello Sport di Pesaro e dal Teatro Arena Lido di Reggio Calabria

Silvana Pampanini e Aroldo Trieri presentano:

MARE

CONTRO MARE

Giochi d'estate da costa a costa

guidati da Renato Turi

Testi di Antonio Amurri e Lianella Carel

Quinta serata

PESARO - REGGIO CALABRIA

Coreografie di Elena Sedlak e Paolo Gozzino

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Marcella Curti Gialdino, Lino Procacci, Romolo Siena

22,15 IL VOLO DEGLI UCCELLI

Un documentario di Joseph Stanley

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

GLI OSPITI DI

secondo: ore 22,15

I due pezzi di Franco Cerri e Mario Gangi con i quali, come al solito, iniziano le varie puntate di *Chitarra amore mio* sono stasera rispettivamente *Mary and Steve*, che Cerri ha scritto dedicando alla propria moglie e al figlio primogenito, e *Amazonia* di Laurindo de Almeida. Chi voglia saperne di più sui segreti della chitarra segua la «lezione» tenuta a Foà da Enrico Simonetti: se — com'è probabile — ne sa meno di prima, può rifarsi immediatamente con Montoya e la sua *Linares*. Aperto dal prodigioso chitarrista «flamenco», il «blocco» spagnolo prosegue attraverso *La casida de la rosa* di García Lorca detta da Foà, e si conclude con una nuova esibizione del balletto di Rafael De Cordova. Parata dell'orchestra in *I love you* di Cole Porter, con la chitarra solista di Cerri; quindi Lea Massari dapprima attrice e suonatrice di finta chitarra nelle vesti di Ariete (da «La tempesta» shakespeariana), poi cantante e chitarrista autentica per *La fabbrica* di Sergio Ricardo. Ospite straniero Toots Thielemans, stella di prima grandezza della chitarra jazz.

INCONTRO



Ralph Boston, il grande saltatore in lungo, rinnova a Kiev il duello con il sovietico Ter Ovnesian



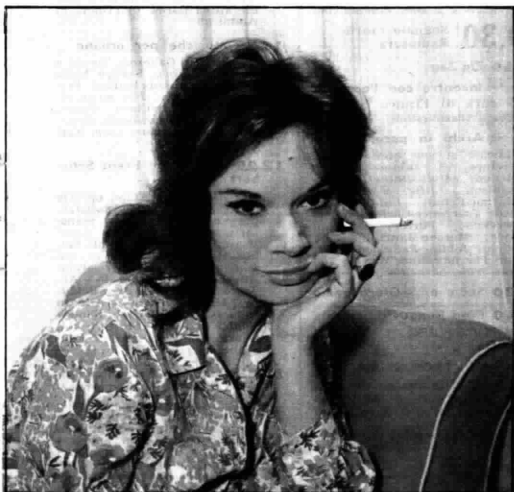
Aroldo Trieri presenterà i concorrenti di Reggio Calabria nella trasmissione «Mare contro mare»

«MARE CONTRO

nazionale: ore 21

Pesaro e Reggio Calabria: queste le due città in gara al match di stasera di *Mare contro mare*. La competizione televisiva, guidata da Aroldo Trieri e Silvana Pampanini, che oppone le città del Tirreno a quelle dell'Adriatico (Jonio compreso) è giunta alla metà del suo cammino. Siamo infatti alla quarta puntata della serie: fra altrettante settimane, cioè alla fine di agosto, il programma si concluderà con la fina-

«CHITARRA AMORE MIO»



Lea Massari che stasera apparirà in «Chitarra amore mio» interpretando, fra l'altro, la canzone «La fabbrica»

DI ATLETICA URSS-USA

secondo: ore 21,15

Anche stavolta, a Kiev, l'ormai tradizionale confronto fra gli atleti russi e quelli statunitensi ha il sapore d'una rivincita. I sovietici sono usciti dalle Olimpiadi di Tokio 1964 con molte ragioni di amarezza. A Roma, quattro anni prima, erano riusciti a far vacillare la supremazia dei colossi d'oltreoceano, conquistando vittorie su vittorie, e soprattutto facendosi valere in specialità che per tradizione parevano appannaggio degli avversari. Tokio ha fatto registrare un netto capovolgimento della situazione. Se a Roma lo squadrone americano era sembrato fuori condizione, come se fosse giunto al grande impegno svuotato delle energie migliori, nella capitale giapponese sono stati i russi a mostrar la corda: hanno ceduto nettamente nel fondo e mezzo-fondo, non si son visti nelle corse brevi e negli ostacoli, hanno conquistato medaglie d'oro in campo maschile soltanto con Brumel (salto in alto) e Klimt (martello), e in campo femminile con la solita Press (peso, disco e pentathlon). Ecco dunque l'occasione per la rivincita, a Kiev appunto: ma saranno in grado, i sovietici, di superare gli USA, al termine di questa seconda giornata di gare? Il pronostico parla ancora americano, anche se i quadri della velocità pura maschile sono stati completamente rinnovati, e se alcuni atleti famosi (Thomas, per esempio) sono rimasti a casa. C'è anche da dire che i sovietici (per i quali, in contrasto con la consuetudine internazionale, i punteggi dell'incontro maschile e di quello femminile si sommano) potrebbero riprendersi la supremazia nell'esito finale, avvalendosi ancora una volta delle loro formidabili atlete. Ma ormai, anche negli Stati Uniti, l'atletismo femminile è in grande progresso: e se è prevedibile la solita supremazia delle sovietiche nei lanci, è altrettanto probabile il successo delle americane nelle corse veloci. Insomma, un confronto apertissimo e ad alto livello, dal quale potrebbero uscire nuovi primati. E' quello che si augurano certamente gli appassionati italiani, in attesa di accendere il televisore.

MARE»: PESARO E REGGIO C.

lissima, «Il festival del mare» che si svolgerà ad Ischia. Per quel che riguarda la trasmissione di stasera nulla da segnalare sul fronte delle gare. Cinque rappresentanti dell'una e dell'altra città si cimenteranno, come al solito, in un complesso di prove che vanno dalla poesia ai quiz culturali. Vincerà chi totalizzerà il maggior numero di punti. Vi sarà anche una gara di canottaggio ed un'altra di improvvisazione musicale. Parecchi gli ospiti d'onore che prenderanno parte

attiva al gioco. Ci sarà per esempio Ave Ninchi che, nonostante la sua mole, non esiterà a far da partner a Paolo Gozzini in una danza indovinata. Interverranno, poi, una vedetta della musica leggera e due noti cantanti chitarristi. Il compositore Enrico Polito ha scritto la canzone dedicata a Reggio Calabria, *Piangere di gioia*; Danzi, *Le donne di Pesaro* ispirata alla città marchigiana. Verranno interpretate rispettivamente da Paola Neri e da Ambra Borrelli.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ente Fiuggi - Bertelli - Candy - Oleoblitz)

21,15 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

URSS: Kiev

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA URSS-USA

Telecronista Paolo Rosa (Cronaca registrata)

22,15



Il chitarrista Mario Gangi, uno dei protagonisti di «Chitarra amore mio»

programmi svizzeri

- 15 Da Trasferta: CONCORSO IPPICO. Cronaca diretta
- 16,30 In Eurovisione da Kiev: ATLETICA: URSS - USA. Cronaca diretta
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 ALLOCAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. HANS PETER TSCUDI
- 20,20 FUCCHI DI GIOIA. Soggetto e testo di Felice Filippini per la regia di Sergio Gemi
- 20,40 CANTI POLICLORISTICI SVIZZERI
- 21 HENRY DUNANT. Una produzione della SBC realizzata in occasione del Centenario della Croce Rossa
- 21,45 La TSI presenta: «OL SAN MICHEE DAL SCIOR GERVAAS» di Sergio Maspoli
- 22,25 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore G. Rivoli
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

CLASSICI DELLA DURATA



L. 510.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/31 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi ma. che e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

questa sera in Carosello

UGO TOGNAZZI

nel programma offerto dall'Industria Italiana della Birra



1° agosto DOMENICA

SECONDO

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 *Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Ritrattini a matita

7.40 Culto evangelico

8— Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi

9— Musica sacra
Di Lasso: Dal «Sette Salmi penitenziali» di David». Domine, me in furore (Salmo I) (Helmut Krebs, ten.; Hans Olaf Hudemann, bs.; Complesso strumentale e Coro misto della Cattedrale di Aquilgrana dir. da Rudolf Pohl); Palestrina: Stabat Mater per otto voci a doppio coro (Coro del «King's College» dir. da David Willcock)

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Luigi Cardinali

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata
E tu biondina... - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzolo - Regia di Dino De Palma

11.10 (Milkana)
Passeggiate nel tempo

11.25 Archi e ottoni

11.50 Parla il programmatista

12— Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli Assisi
celebrazione della Festa del Perdono - Messaggio per la apertura del Perdono nel mondo
Radiocronista Franco Giardina

12.10 *Arielechino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
*VOCI CONTRO VOCI

Gaber, Piani di sonno; Philippi-Pallavicini-Stirling: Where I am; Smith - Abbate - Mogol - Clark: Grazie tante; Coppola: Insieme; Testa-Colonnello: Grazie amore; Migliacci - Coburn: L'amore mio; Pace-Brassens: Quando posto il ponte con te; Cucchiara: Gioia mia; Lepore-Sanjust-Marchetti: Ti scorderai di me

14— Sosta in campagna
Quattro chiacchiere sotto la pergola con Alberto Lupo Regia di Federico Sanguigni

15— Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bongura

15.45 Racconti del Nazionale
Luna e gnac di Italo Calvino

16— Musica in piazza

16.15 CARNET D'ESTATE
Appunti di stagione redatti da Pippo Baudo

17— ARTE DI TOSCANINI

a cura di Mario Labroca
Quarantatreesima trasmissione
O'ello

Opera in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
Desdemona Herma Nelli
Emilia Nan Merriman
Otello Ramon Vinay
Jago Giuseppe Valdemiro
Cassio Virgilio Assandri
Rodrigo Leslie Chabay
Montano Arthur Newman
Lodovico Nicola Moscona
Direttore Arturo Toscanini
Orch. e Coro della National Broadcasting Corporation e Coro di bambini

Maestri del Coro Peter Wilkousky e Eduardo Petri
Interventi di Heinrich Strobel, Hans Schmidt-Isserstedt, Rudolf Bockelmann, Alceo Toni, Aldo Pais e Franco Capuana raccolti da Virgilio Boccardi

19.30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giro del mondo con le canzoni

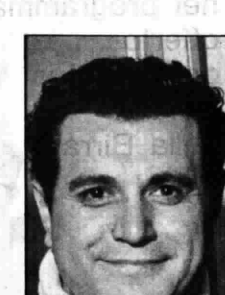
21.20 Concerto del pianista George Alexandrovich Szymanski: Polonaise; Lesse: Variazione n. 1; Lisapunov: Chant du crépuscule; Balakirev: Mazurka n. 3; Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto

22.05 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nollì

22.20 Musica da ballo

23— Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte



Il tenore Ramon Vinay è il protagonista dell'opera «Otello» di Giuseppe Verdi, che il Programma Nazionale trasmette alle 17

7— Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Arca di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9— (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.35 (Simmenthal)

11— (Simmenthal)

12— (Simmenthal)

13— (Simmenthal)

14— (Simmenthal)

15— (Simmenthal)

16— (Simmenthal)

17— (Simmenthal)

18— (Simmenthal)

19— (Simmenthal)

20— (Simmenthal)

21— (Simmenthal)

22— (Simmenthal)

23— (Simmenthal)

24— (Simmenthal)

25— (Simmenthal)

26— (Simmenthal)

27— (Simmenthal)

28— (Simmenthal)

29— (Simmenthal)

30— (Simmenthal)

31— (Simmenthal)

32— (Simmenthal)

33— (Simmenthal)

34— (Simmenthal)

35— (Simmenthal)

36— (Simmenthal)

37— (Simmenthal)

38— (Simmenthal)

39— (Simmenthal)

40— (Simmenthal)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag

20— Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Terza trasmissione

21— Archi in parata
Garner: A new kind of love; Steiner: A summer place; Bruhn: Midi-Midnight; Donaldson: Little white lies; Harbac-Frini: Indian love call; Lawrence-Carle: Sunrise serenade; Porter: Easy to love; Mercer-Mancini: Moon River; Jobim: Felicidade; Berlin: The piccolo; Wayne: The girl from barbados

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Fred Bongusto presenta
MUSICA PER I VOSTRI SOGNI

22— POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Delfini - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23— (Simmenthal)

24— (Simmenthal)

25— (Simmenthal)

26— (Simmenthal)

27— (Simmenthal)

28— (Simmenthal)

29— (Simmenthal)

30— (Simmenthal)

31— (Simmenthal)

32— (Simmenthal)

33— (Simmenthal)

34— (Simmenthal)

35— (Simmenthal)

36— (Simmenthal)

37— (Simmenthal)

38— (Simmenthal)

39— (Simmenthal)

40— (Simmenthal)

41— (Simmenthal)

42— (Simmenthal)

43— (Simmenthal)

44— (Simmenthal)

45— (Simmenthal)

46— (Simmenthal)

47— (Simmenthal)

48— (Simmenthal)

49— (Simmenthal)

50— (Simmenthal)

51— (Simmenthal)

52— (Simmenthal)

Violinista Georges Alès:
Jean-Marie Leclair: Sonata in sol maggiore op. 1 n. 8 per violino e contralto; Largo - Vivace - Musetta - Tempo di gavotta (clav. Isabelle Nef)

Direttore Leopold Ludvig:
Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio atto I (Orch. dell'Opera di Amburgo)

11.55 Musiche per organo
Antonio De Cabezón: Tiento e Variazioni (org. Sandro Dalla Libera); Nicola Bruhns: Preludio e Fuga n. 2 in mi minore (org. Marie-Claire Alain); Johann Sebastian Bach: Toccata in fa maggiore (org. Karl Richter)

12.25 Un'ora con Franz Schubert
Auf dem Strom, Lied op. 119 su testo di Ludwig Relistab, per soprano, corno e pianoforte (Benita Brunn; Myron Bloom, cr.; Rudolf Serkin, pf.); Quartetto in sol maggiore op. 161 per archi: Scherzo molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro andante (Quartetto Vegh: Sandor Vegh, Sandor Szabo, v.l.; Georg Jantzer, v.l.; Paul Szabo, vc.)

12.55 Concerto sinfonico diretto da Atilio Argenta
Peter Iljic Cialkowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 38: Andante sostenuto, Moderato con anima, Allegro con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. della Salsza Roman-de); Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Cadenza - Marziale, un poco meno allegro - Allegro assai - Allegro vivace - Scherzo - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Filarmonica di Londra); Isaac Albeniz: Evocacion e Trina, dalla suite «Iberia» (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Manuel De Falla: Homenajes; Fanfara sopra il nome di Enrique Fernandez Arbós - A Claude Debussy (Elegia della cattedrale) - A Paul Dukas (Spes vitae) - Padrellina (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Joaquín Turina: Sinfonia sinfonica: Panorama - Por el Rio Guadalquivir - Fiesta en San Juan de Aznalfarache (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12.50 Ludwig van Beethoven
Quartetto in do diesis minore op. 131, per archi: Adagio ma non troppo - Allegro molto vivace - Allegro moderato - Andante ma non troppo, Più mosso, Andante moderato - Andante - Allegro, Adagio, Allegretto, Adagio ma non troppo e semplice, Allegretto - Presto - Adagio quasi un poco andante - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Gorodetsky, v.l.; Boris Kroyt, v.l.; Mischa Schneider, vc.)

16— Musiche di ispirazione popolare
Karl Salomon: Danze popolari greche, suite per orchestra: Syrtos thrakikos - Tema y Variazioni - Intermzzo (L'albero di limone) - Finale (Horsa Helenska) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Heinz Freudenthal)

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

16.30 Claudio Monteverdi
Dai Vespri della Beata Vergine (trascr. e realiz. di Giuseppe Bielli): «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumento - «Magnificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Bielli - Luciana Tassinari; Fattore Cantina Cadelo, sop.r.; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr.i; Adriano Ferrario, Rodolfo Malacarne, ten.i; Teodoro

ro Rovetta, Giovanni Faverio, bari; Renato Zanfini, ATTIRO Galassi, oboi; Cesare Ferraresi, Giulio Franzetti, oboi; Alfredo Riccardi, bs. da gamba; Gianfranco Spinelli, org.). (Regist. effett. il 6 giugno 1965 alla Chiesa Nazionale dei Cavalieri di Pisa in occasione del XVIII Congresso Eucaristico Nazionale.)

17.20 NON DIRE NULLA

Radiodramma in tre tempi di James Hanley
Riduzione e traduzione di Amleto Micocci
Joshua Baines Mario Feliciani
Charlie Elston Carlo Delmi
Anna Baines
Gabriella Giacobbe
Lilla Brignone
Sorrente
Giampaolo Rossi
Regia di Flaminio Bollini

19 — Gian Francesco Malliero

Dialogo n. 6 per clavicembalo e orchestra: Allegro - Lento - Allegro (sol. Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

19.15 La Rassegna

Teatro
a cura di Giuseppe Bartolucci
Decadenza della tragedia nel teatro contemporaneo

19.30 * Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Sonata in la minore per flauto solo: Allegro - Corrente - Sarabanda - Bourrée anglaise (fl. Karl Bobzien); Johannes Brahms (1833-1897): Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.); Igor Stravinsky (1882): Suite ritmica, dal balletto "Pulcinella": Introduzione - Serenata - Air - Tarantella - Minuetto e Finale (Gregor Piatigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Béla Bartók

Suite op. 14: Allegretto - Scherzo - Allegro molto - Sostenuto (pf. Paul Badura Skoda); Scene ungheresi: Una sera al villaggio - Danza dell'orso - Melodia - Segno - Brillo - Danza del mandriano (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La lirica alla radio

ARMIDE

Tragedia lirica in cinque atti di Philippe Quinault
Musica di Christoph Willibald Gluck

Armide Anna De Cavallieri
Renault Mirto Piccoli
Hidraot Pierre Mollet
La Haine Jolanda Gardino
Sideron Anna Moffo
Phenice Ester Orfei
Lusinde
Ubalde Renato Cesari
Le Chevalier Danlos Tommaso Frascati
Artemide Alfredo Nobili
Arona Giuliano Ferretti
Una naiade Irene Frazzetta
Premier echo Nadia Mura Carpi
Deuxieme echo Editta Amadei
Una choriphe

Nadia Mura Carpi
Direttore Mario Rossi
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghlini

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

radiostereofonia

Sintonie sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (104.5 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 555 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 22.45 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0.36 Panoramica nel mondo del jazz - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2.06 Musiche di Pino Massara - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Fred Bongusto - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Autonoma Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13.30 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sport News - 7.17-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100.3), Milano (Mc/s 102.2), Torino (Mc/s 101.8) e Napoli (Mc/s 103.9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15.30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
J. B. DAVANUS: Sinfonia concertante n. 1 in la maggiore per due violini, violoncello e orchestra - vl. F. Gulli e A. Pelliccia, vc. M. Amfiteatrov, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; J. G. MURRAY: Concerto in re minore per clavicembalo, due organi e orchestra d'archi - clav. E. Müller, fig. H. Goldner e O. Steinkopf, Complesso strumentale della Schola Cantorum Basiliensis, dir. A. Wenzinger

8.40 (18.40)
F. SCHUBERT: Sonata in la minore op. post. per arpeggione e pianoforte - vc. D. Shafarin, pf. L. Peckerskaja

9 (18) Pagine da opere di George Bizet

La Jolie Fille de Perth: a) Suite sinfonica dall'Opera; b) L'Amour est un oiseau; c) E. Ansermet; d) «Quand la flamme de l'amour» - bar. G. Souza, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Bonissone; e) Pescatori di perle: a) «Mi par d'udir ancor» - ten. E. Gigli, Orch. Sinf. di E. Goossens; b) «O Dieu, Brahms» (Finale atto I) - sopr. T. Dal Monte, Orch. e Coro del Teatro della Scala di Milano, dir. G. Nustrucci; c) «Ton cœur n'a pas compris» - sopr. R. Carter, ten. G. Di Stefano, Orch. di Milano, dir. A. Tonini - Carmen: a) «Avec la garde montée» (Canto dei monelli) - b) «La cloche a sonné» (Coro delle signore) - bar. M. Enot, Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. A. Wolff; c) «L'amour est un oiseau» - Orch. Sinf. Columbia, dir. T. Schippers; e) «A deux cuartos», coro d'introduzione atto IV e Marcia con coro - Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. A. Wolff

12 Costellazione sarda - 12.05 Gironondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cibi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Casagrande (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie della provincia di Trieste, MF II della Regione, coordinamento di Giovanni Cornelli - 9.45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.30 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11.10-11.25 Gruppo Mandolinistico Triestino guidato da Nino Micoli (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradico (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 - staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica - dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 - 14.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 14.15 - 14.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 14.30 - 14.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 14.45 - 15.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 15.00 - 15.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 15.15 - 15.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 15.30 - 15.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 15.45 - 16.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 16.00 - 16.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 16.15 - 16.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 16.30 - 16.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 16.45 - 17.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 17.00 - 17.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 17.15 - 17.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 17.30 - 17.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 17.45 - 18.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 18.00 - 18.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 18.15 - 18.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 18.30 - 18.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 18.45 - 19.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 19.00 - 19.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 19.15 - 19.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 19.30 - 19.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 19.45 - 20.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 20.00 - 20.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 20.15 - 20.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 20.30 - 20.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 20.45 - 21.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 21.00 - 21.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 21.15 - 21.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 21.30 - 21.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 21.45 - 22.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 22.00 - 22.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 22.15 - 22.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 22.30 - 22.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 22.45 - 23.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 23.00 - 23.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 23.15 - 23.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 23.30 - 23.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 23.45 - 24.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 24.00 - 24.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 24.15 - 24.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 24.30 - 24.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 24.45 - 25.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 25.00 - 25.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 25.15 - 25.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 25.30 - 25.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 25.45 - 26.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 26.00 - 26.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 26.15 - 26.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 26.30 - 26.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 26.45 - 27.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 27.00 - 27.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 27.15 - 27.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 27.30 - 27.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 27.45 - 28.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 28.00 - 28.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 28.15 - 28.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 28.30 - 28.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 28.45 - 29.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 29.00 - 29.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 29.15 - 29.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 29.30 - 29.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 29.45 - 30.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 30.00 - 30.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 30.15 - 30.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 30.30 - 30.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 30.45 - 31.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 31.00 - 31.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 31.15 - 31.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 31.30 - 31.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 31.45 - 32.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 32.00 - 32.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 32.15 - 32.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 32.30 - 32.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 32.45 - 33.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 33.00 - 33.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 33.15 - 33.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 33.30 - 33.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 33.45 - 34.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 34.00 - 34.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 34.15 - 34.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 34.30 - 34.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 34.45 - 35.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 35.00 - 35.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 35.15 - 35.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 35.30 - 35.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 35.45 - 36.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 36.00 - 36.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 36.15 - 36.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 36.30 - 36.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 36.45 - 37.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 37.00 - 37.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 37.15 - 37.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 37.30 - 37.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 37.45 - 38.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 38.00 - 38.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 38.15 - 38.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 38.30 - 38.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 38.45 - 39.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 39.00 - 39.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 39.15 - 39.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 39.30 - 39.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 39.45 - 40.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 40.00 - 40.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 40.15 - 40.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 40.30 - 40.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 40.45 - 41.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 41.00 - 41.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 41.15 - 41.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 41.30 - 41.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 41.45 - 42.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 42.00 - 42.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 42.15 - 42.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 42.30 - 42.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 42.45 - 43.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 43.00 - 43.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 43.15 - 43.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 43.30 - 43.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 43.45 - 44.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 44.00 - 44.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 44.15 - 44.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 44.30 - 44.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 44.45 - 45.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 45.00 - 45.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 45.15 - 45.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 45.30 - 45.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 45.45 - 46.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 46.00 - 46.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 46.15 - 46.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 46.30 - 46.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 46.45 - 47.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 47.00 - 47.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 47.15 - 47.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 47.30 - 47.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 47.45 - 48.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 48.00 - 48.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 48.15 - 48.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 48.30 - 48.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 48.45 - 49.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 49.00 - 49.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 49.15 - 49.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 49.30 - 49.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 49.45 - 50.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 50.00 - 50.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 50.15 - 50.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 50.30 - 50.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 50.45 - 51.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 51.00 - 51.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 51.15 - 51.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 51.30 - 51.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 51.45 - 52.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 52.00 - 52.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 52.15 - 52.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 52.30 - 52.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 52.45 - 53.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 53.00 - 53.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 53.15 - 53.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 53.30 - 53.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 53.45 - 54.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 54.00 - 54.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 54.15 - 54.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 54.30 - 54.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 54.45 - 55.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 55.00 - 55.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 55.15 - 55.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 55.30 - 55.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 55.45 - 56.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 56.00 - 56.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 56.15 - 56.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 56.30 - 56.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 56.45 - 57.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 57.00 - 57.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 57.15 - 57.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 57.30 - 57.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 57.45 - 58.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 58.00 - 58.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 58.15 - 58.30 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 58.30 - 58.45 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 58.45 - 59.00 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 59.00 - 59.15 L'Espresso - «Il calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - 59.15 - 59.

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) Ragazzi e campioni in

INVITO ALLO SPORT
Programma a cura di Bruno Beneck

Presenta Rolly Marchi con Ray Martino
Collaborazione di Arnaldo Ramadori
Regia di Giuseppe Recchia
Primo incontro

b) **I MICHAELS IN AFRICA**
L'elefante Setsitemba
Prod.: George Michael

c) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
La città abbandonata
Telefilm - Regia di Lee Sholem - Distr.: C.B.S.
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Sandra Spence

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Digestivo Antonetto - La vaticina Indesit - Telerie Bas setti - Maurocchi - Tortellini Bertagni - Durban's)

SEGNALORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Cadonetti - Rabarbaro Zucca - Caltex Italiana - Ale magna - Brodo Novo - Per sil 3)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Invernizzi Milione - (2) Chlorodont - (3) Ac-

qua Sangemini - (4) Pavesini - (5) Alguida
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Cartoons Film - 4) Union-film - 5) I.F.S.

SERATA BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

21 —

CANNE AL VENTO
di Grazia Deledda
Riduzione televisiva di Gian Paolo Callegari
Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Donna Ruth
Miranda Campa
Efex Carlo d'Angelo
Donna, Noemi

Cosetta Greco
Donna Ester Lida Ferro
Giacinto Franco Interlenghi
Zuannantonio
Giancarlo Nicotra
Grixenda José Greci
Milese Diego Michelotti
Don Predru Roldano Lupi
Natolia Olga Gherardi
Zia Pottolai Laura Carli
Maria Addolorata

Rita Livesi
Assunta Anna Maria Avena
Pacciana Tina Perna
Gonario Mico Cundari
Kallina Cesarina Gherardi
Baingia Paola Barbara
Prete Paskale
Camillo Pilotto
Maddalena Gin Maino
Elias Gianni Minervino
Stefana Vera Pescarolo
Ufficiale giudiziario
Vittorio Duse
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Gaia Romanini
Musiche di Ennio Porrino
Regia di Mario Landi

22,15 LA CONQUISTA DELLA TERRA

Un'inchiesta in Olanda di Enrico Gras e Mario Craveri
Terza puntata

23,05

TELEGIORNALE
della notte

«CANNE AL



Miranda Campa: Donna Ruth in «Canne al vento»

DEBORAH KERR

secondo: ore 21,15

Questo film, diretto da Edward Dmytryk, narra di una vicenda che si risolve in un dramma. Lo scrittore Maurice Benitrik sta lavorando a un'opera assai impegnativa. Per avere certe notizie si rivolge a un suo vecchio amico, Henry Mays, questi non l'aiuterà direttamente; lo farà, invece, sua moglie, Sara. I due, Maurice e Sara, così, si incontrano spesso e trascorrono assieme parecchie ore. Fra loro nasce un'immediata simpatia che si trasforma, col tempo in amore. Maurice vuole che Sara chiedi il divorzio e si risposi con lui. Sara sta per cedere, ma Maurice rimane vittima di un incidente e lotta fra la vita e la morte. Sara, allora, sconvolta dal dolore, fa un voto: promette a Dio che se Maurice si salverà porrà fine alla loro relazione. Maurice guarisce. Sara ha un moto di ribellione: l'atterrice l'idea di dover tener fede alla promessa fatta. Ma alla fine trova la forza necessaria: l'aiuta molto in questo un sacerdote che conosce. La sua fede in Dio, però, è compromessa e, mentre Maurice se n'è andato lontano, lei frequenta un altro uomo. Alla fine ritroverà se stessa e la fede di un tempo: ma poco dopo morirà, anch'essa vittima di un incidente.

INCHIESTE:

nazionale: ore 22,15

Amsterdam, oltre ad essere la capitale effettiva dell'Olanda (L'Aja, infatti, è soltanto la residenza della corona e del governo) è anche una città-miracolo. Prende il nome dal fiume Amstel, sul quale sorge. E' detta «la Venezia del Nord», perché una fitta rete di canali la suddivide in molte isolette riunite tra loro da centinaia di ponti. Le sue case poggiano su palafitte spesso alte 18 metri, che perforando uno strato di terra «torbosa» poggiano sui banchi sab-



Una storia ed una enciclopedia monografica di tutti gli sport olimpionici, di quelli legati all'industria dei motori, e all'alpinismo. Un repertorio tecnico e una storia viva, umana e sociale della vicenda sportiva raccomandata finora alle fuggevoli cronache del giornalismo, esplorata anche nei suoi complessi legami con la storia degli stati e con la moderna civiltà di massa.

Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Equitazione - Ginnastica - Golf - Hockey (su ghiaccio, pista e prato) - Ippica - Motociclismo - Motonautica - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pallavolo - Pattinaggio (ghiaccio e rotelle) - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci e guidoslitte - Storia delle Olimpiadi - Tennis - Vela e sport marinareschi in genere.

Tre volumi di complessive pagine 2300 circa con 1700 illustrazioni. Rilegati in elegante cofanetto L. 30.000



UNIONE TIPOGRAFICA - EDITRICE TORINESE

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno, opuscolo illustrato: GLI SPORT

cognome _____

nome _____

indirizzo _____



Il giornalista Mario Craveri, autore con Enrico Gras dell'inchiesta sull'Olanda intitolata «La conquista della terra» di cui si trasmette alle ore 22,15 la terza puntata

VENTO»: TERZA PUNTATA

nazionale: ore 21

Lia, una delle quattro figlie del nobile Pintor, è fuggita da Galtè, piccolo villaggio sardo, per sposare l'uomo che ama. Il padre, inseguendola per impedire la fuga, è morto in circostanze misteriose. Venticinque anni dopo Giacinto, il figlio di Lia, rimasto orfano, ritorna nel villaggio dove ancora vivono le tre sorelle della madre. In casa è sola a riceverlo Noemi, la più giovane delle tre zie, che rimane profondamente turbata dal suo arrivo, e decide di allontanarlo subito, facendolo accompagnare dal vecchio servitore Efix alla festa di un vicino santuario, dove si trovano le sorelle. Qui Giacinto non soltanto conquista le zie ed i maggiori del paese con la sua innata carica di simpatia, ma getta lo scompiglio fra le ragazze, facendo innamorare Grixenda, una giovane di modeste condizioni, e Natolia, impetuosa servetta di un commerciante. Giacinto le illude entrambe e, per figurare degnamente fra la gente del paese, comincia a condurre una vita dispendiosa, facendosi prestare denaro dall'usuraia Kallina. A tutti dice di vantare forti crediti sul continente. Ma già si sparge la voce che le sue rendite non esistono, e nello stesso tempo si viene a sapere che si è fidanzato segretamente con Grixenda. Zia Noemi, che non sa nascondere la sua gelosia, caccia di casa il nipote, che va a Nuoro in cerca di lavoro. A complicare le cose, giunge in casa delle tre sorelle un ufficiale giudiziario. Giacinto ha firmato una cambiale, imitando la grafia di una delle zie, ed ora la cambiale è andata in protesto. La paura che il nome del Pintor sia disonorato è così forte che Ruth, la maggiore delle sorelle, muore fulminata da una sincope.

IN «LA FINE DELL'AVVENTURA»



Deborah Kerr, protagonista del film, nel suo chalet di Klosters in Svizzera. L'attrice ha l'hobby della pittura

«LA CONQUISTA DELLA TERRA»

biosi del fondale. Il suo porto, il secondo dell'Olanda, è collegato al mare aperto dal «Canale del Mare del Nord», che unisce Amsterdam a Jimunden. Il suo miracolo, che poi è un po' il miracolo di tutta l'Olanda, consiste nello svolgersi ordinato e tranquillo della vita nonostante la perenne minaccia del mare. Basti dire che il canale, attraverso il quale potrebbero giungere sino in città disastrose maree o burrasche, è difeso al suo sbocco al mare da due frangiflutti lunghi un chilometro e mezzo e da due immense chiuse azionate elet-

tricamente, le più grandi del mondo, di gran lunga superiori a quelle del Canale di Panama, lunghe quattrocento metri, e spesso quarantacinque. Continua, dunque, in tutte le forme e con tutti i mezzi la lotta per la conquista e la difesa della terra. Una lotta che non ha respiro, soste, ma nella quale gli olandesi hanno trovato il modo di regalare ad ogni abitante della loro capitale ben 27 metri quadrati di verde. Se si pensa che i romani ne hanno appena due a testa, si comprende tutta la grandezza del «miracolo».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Manetti & Roberts - Motta - Dash - Superinsetticida Grey)

21,15

LA FINE DELL'AVVENTURA

Film - Regia di Edward Dmytryk

Prod.: Columbia

Int.: Deborah Kerr, Van Johnson



Van Johnson, interprete del film «La fine dell'avventura» di Dmytryk

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 RIDERE E' PERMESSO (5). Selezione di comici d'altri tempi

19.55 TELESPOT

20.15 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e internazionali a cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 LA GRANDE GUERRA (24). Ricreazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21.10 CANZONI DI UN ANNO. Panorama musicale presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Marco Blaser e Gyrzko Masconi

22.30 VILE D'ORO. Servizio conclusivo sul XV Festival Internazionale del Film di Locarno. A cura del servizio attualità della TSI

22.30 350 SECONDI. Gioco televisivo della Televisión romana realizzato da André Host e Roland Jay. Regia di Pierre Matteucci

22.50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

per la vostra biblioteca

classe unica

LETTERATURE STRANIERE

C. Pellegrini
F. Donini
E. Gasparini

23

IL ROMANZO DELL'800
(francese, inglese, russo)
L. 200

Gabriele Baldini

43

NARRATORI AMERICANI DELL'800
L. 150

G. Ferrata
N. Ginzburg

44

ROMANZI DEL 900
L. 200

Bonaventura Tecchi

53

L'ARTE DI THOMAS MANN
L. 250

Gabriele Baldini

65

LE TRAGEDIE DI SHAKESPEARE
L. 350

Wolf Giusti

69

LA GRANDE STAGIONE DEL ROMANZO RUSSO
L. 250

José M. Valverde

83

IL «DON CHISCIOTTE» DI CERVANTES
L. 250

Salvatore Rosati

87

NARRATORI AMERICANI CONTEMPORANEI
L. 300

Riccardo Picchio

126

I RACCONTI DI CECHOV
L. 250

Carlo Izzo

133

UMORISTI INGLESI
L. 300

richiedete l'elenco di tutti i titoli pubblicati



edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino (c.c.p. n. 2/37800)

2 agosto
2 LUNEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di G. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:
Ritratini a matita

Le Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

Anderson: *Belle of the bal;*
Riddle: *Ting-a-lay;* Tical:
Aloha tamouré; Crucius: *Auto-*
matikotchen; Sterling: *Honey*
blonde

8.45 (Chlorodant)
Interradi

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica

Buoni: 1) La Sposa sorteggiata suite op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); 2) Rondò arlecchinesco per tenore e orchestra (sol. Tommaso Frascati - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9.40 Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi

9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica

Mozart: Il Re pastore; L'ancora, sarà costante; Verdi: Otello; « Si, pel ciel marmoreo giuro »; Giordano: *Andrea Chénier*; « Son sessant'anni »

10.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi

Festa del Perdono - Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli - Coro dei Pellegrini

Radioconcertino Franco Giardina

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Ar-
rigioni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
toni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Ecco)

NUOVE LEVE

Testa-Mescoli: Una cosa da niente; Pinchi-Cenzi: Cerco qualcuno; Chiosso-Gainsbourg: Non cercare la luna; E. Ponti: Non pensiamoci più; Clascio: E poi; Mari-Rizzato: Ma non come me; Bonicatti-La-tessa: Anonimo; Wandering; Pieretti-Mills: Verrà

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14.55 - 15.05 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.55 - 15.05 « Gazzettini regionali » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calan-tanisset 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Musiche tzigane

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Umberto Tucci e il suo complesso

16 Progr. per i ragazzi

Marina e le rose

Radiosesta di Biancamaria Mazzoleni Cecchini

Regia di Nini Perno

16.30 Anton Dvorak

Serenata in mi maggiore op. 22 per archi: a) Moderato, b) Tempo di valzer, c) Scherzo (viva), d) Larghetto, e) Fi-nale (allegro vivace) (Orch. da camera cecoslovacca) (Re-gistrazione effettuata il 12 di-cembre 1964 dal Teatrô della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la So-cietà « Amici della musica »)

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Le giornate medico-chirurgi-che internazionali di Torino a cura di Luigi Giofrè

VI ed ultima - « La ipertemia d'organo e la criobiologia » Colloquio con Jean Claude Patel

18.05 Panorama italiano

18.45 Fantasia leggera

19.05 Itinerari musicali

Un programma di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Natalino Otto canta Ge-nova

(Replica dal Secondo Progr.)

21.15 CONCERTO DI MUSI-CA OPERISTICA

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del so-prano Maria Chiara e del tenore Ennio Buoso

Mozart: 1) Le Nozze di Figaro: Overture; 2) Don Giovanni; « Dalla sua pace »; Verdi: Fal-staff; « Su fili d'un soffio este-ro »; Donizetti: L'Elisir d'amore; « Una furvia lacrima »; Puccini: Turandot; « Signore ascolta »; Bizet: Carmen; a) Preludio, b) Intermezzo atto II, c) Intermezzo atto III, d) Intermezzo atto IV; Thomas: Mignon; « Ah non credevi tu »; Mascagni: Lodoletta; « Flam-men perdonami »; Verdi: La

Traviata; « Parigi o cara »; Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna; Sinfonia

Orch. Sinf. di Torino della RAI

22.10 Per sola orchestra

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTA-SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— VIA, NON DRAMMATIZZIA-MO

Piccola scuola dell'ottimismo Testi di Franco Maccagnata

Presentano Liliana Feldman e Daniele Piombi

Regia di Pino Gilioli

— DISCO VOLANTE

Incontri e musiche all'aero-porto, di Mario Salinelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Le nuove canzoni italiane

(Simmenthal)

— VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Miliana)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Crescendo di voci

Molar-Strange: Limbo rock; Holland-Gonnar: There he is; Handrick: You gotta wait; Anonimo (trascr. Suarez): Seducan margaritaro; Anonimo: Lass mein Volk nach Haus; Calmerio-Leoni: Un giorno o l'altro; Turner-Sparks: Silly ol' summertime

12-10-13 Trasmissioni regionali

12.20 - « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 - « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria

12.30 - « Gazzettini regionali » per: la città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef-fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 - « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Falqui)

Tre tastiere

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musiche tra le quinte

Antonio Manfredi: Piccola an-tologia metastasiana - Renato Turci: Poésie - Noli e Ras-segne - Aldo Bortignelli: Ras-segna di narrativa. Oreste Ma-cari: Rassegna spagnola

23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Ri-Fi Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

I bis del concertista

Haydn: Minuetto (chit. Andes Segovia); Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (pf. Boleslav Woytowicz); Masse-net: Thais: Méditation (vl. Thomas Magyar); Granados: Goyescas; Intermezzo (vc. Gre-gor Fladigorsky); Debussy: Danza, tarantella srtiriana (pf. Walter Gieseking)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Allegre fisarmoniche

16.40 Concerto operistico

Soprano Renata Tebaldi - Baritono Paolo Silveri

Rossini: L'italiana in Algeri; Sinfonia; Borodin: Il Principe Igor; Monologo; Mozart: Le Nozze di Figaro; « Porci amor »; Gounod: Faust; « Dio possente »; Puccini: Madame But-terfly; « Fu, tu piccolo lido »; Verdi: La Traviata a) Pre-ludio atto IV; b) « Addio del passato »; Leoncavallo: Pa-gliacci, Prologo

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popo-lare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

Libero adattamento radio-fonico di Nicola Manzari da « Mademoiselle de Maupin » di Théophile Gautier

Compagnia di Prosa di Fi-renze della RAI con Edmon-da Aldini

Secondo episodio

Rossalinda Edmonda Aldini

Il viandante Giorgio Piamonti

Alcibiade Adolfo Geri

L'oste Corrado Gaipa

La servotta Grazia Radicchi

Carlo Ratti

Walter Maestosi

Sandro Pellegrini

Daniela Biagini

Gianni Pietrasanta

Corrado De Cristoforo

Aldo Massasso

Regia di Dante Rafteri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — DI FACCIA E DI PRO-FILO

Divagazioni della sera di Maurizio Costanzo

Presentano Carla Del Pog-gio e Aroldo Trieri

Regia di Federico Sanguigni

21 — Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Cavalcata della canzone americana

22.15 Musiche popolari ita-liane

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

10 — Musica sacra

Guillaume de Machaut: *Mass* « Notre-Dame » detta « du Sa-cre de Charles V »; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Be-nedictus - Agnus Dei - Itz, Mass est; Louis Archimbaud, sopr.; Pierre Deniau, contr.; Georges Cathelat, ten.; Eu-gène Bouquet, bar.; Marcel Vigueron, b.; - Complesso vo-cale e di ottoni dir. da Ro-ger Blanchard; Marc-Antoine Charpentier: *Magnificat* a otto voci e due cori di strumenti; Magnificat - Et exultavit - Qua-respect - Quia fecit - Et mis-e-recordia - Fecit potentiam - Deposuit - Saurientes - Sus-cipit - Sicut locutus est - Gloria Patri (Claudine Collart e Jean Archimbaud, sopr.; Yvonne Melchior, contr.; Pierre Giannotti, ten.; Louis Noguera, bar. Orch. da Camera dei Concerti Pasdeloup e Coro delle « Jeunes-ses Musicales de France » dir. da Louis Martin)

11 — Sonate del Settecento

Carlo Tessarini: Sonata in re maggiore op. 14 n. 4 per flauto e basso continuo; Vivaldi: Adagio - Allegro (Jean-Pierre Rampal, fl.; Ruggero Gerlin, cv.); Luigi Boccherini: Sonate in do minore per viola e pia-noforte (Revis. di Renzo Sa-batini); Allegro (Largo - Mi-nuetto (Dino Asciolla, v.; Eugenio Bagnoli, pf.)

12.55 Piccoli complessi

13.55 ZAIDE

Opera in due atti di Johann Andreas Schachtner
(Versione ritmica italiana di Adonella e Alfredo Simonetto)

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Primo Cantore Renato Berti Zaram
(Gino Pernice)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto

Maestro del Coro Roberto Benaglio

15.20 Recital del violoncellista Daniel Shafran con la collaborazione della pianista Lydia Peckerskaya

Franz Schubert: Sonata in la minore op. postuma «Arpeggio»; Allegro moderato - Adagio - Allegretto; Dimitri Sciotakovic: Sonata in re minore op. 40; Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto

16.05 Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf

Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore per archi: Moderato - Andante - Andante (Tema con variazioni) (Quartetto di Amsterdam: Vli. per Kyn, Gys Betsch, v.p.; Gerald Ruyman, v.a.; Maurice Frank, ec.); Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo: Allegro moderato - Adagio - Presto (Jean Pugniet, v.; Lionel Saltier, clor. - Orch. da Camera «The London Baroque» dir. da Karl Haas)

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.20 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Johannes Brahms

Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte; Vi- vacce ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Enrico Campajola, v.; Piero Guarino, pf.)

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados

(Replica dal Prog. Nazionale)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Louis Spohr

Grande Sonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Complesso «Kammermusikvereinigung» della Radio di Vienna: Viktor Rodenbacher, v.; Eugenio Altman, v.a.; Beatrice Reickert, ec.; Burkhard Krauter, ec.; Georg Weinhengst, f.; Otto Kattner, ob.; Ottokar Drapal, cl.; Helix Lorch, fg.; Herwig Nitsch, cr.)

21.50 L'Europa tra le due guerre

XII - La guerra civile spagnola e la divisione ideologica dell'Europa di Hugh Thomas

22.30 Gottfried von Einem

Serenata per doppia orchestra d'archi (1949): Allegro - Adagio - Intermezzo (Moderato) - Allegro (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

22.45 Orsa minore

DELIRIO A DUE
Un atto di Eugène Ionesco
Versione italiana di Gian Renzo Morteo

Lui Mario Scaccia
Lei Giusti Raspani Dandolo
Soldato Mariano Rigillo
Vicino di casa Renato Casale
Vicina di casa Valeria Gagliardi
Regia di Marco Lami

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16-17 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Radio 1. 22,45-23,15: 2 parti m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,55

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Nazareno Fabbretti I «Diari» di Don Minzoni - «Io non è così»

18.45 Ernst Toch

Profilo op. 68 (pf. Charlotte Zelka)

19 — Dalla frontiera alla società organica

di Roberto Giannaccone I - L'individualismo della frontiera

19.30 «Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Coriolano, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth); Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (Primavera); Andante, allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo - Allegro (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein); Sergel Prokofiev (1891-1953): Giochi d'estate, suite op. 65 b (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. da André Jouve)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré

Improvviso in la bemolle maggiore op. 34 n. 3 (pf. Armando Renni); Shylock; Entracte - Bathalaume - Nocturne - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Marcel Mizrouze)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Louis Spohr

Grande Sonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Complesso «Kammermusikvereinigung» della Radio di Vienna: Viktor Rodenbacher, v.; Eugenio Altman, v.a.; Beatrice Reickert, ec.; Burkhard Krauter, ec.; Georg Weinhengst, f.; Otto Kattner, ob.; Ottokar Drapal, cl.; Helix Lorch, fg.; Herwig Nitsch, cr.)

21.50 L'Europa tra le due guerre

XII - La guerra civile spagnola e la divisione ideologica dell'Europa di Hugh Thomas

22.30 Gottfried von Einem

Serenata per doppia orchestra d'archi (1949): Allegro - Adagio - Intermezzo (Moderato) - Allegro (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

22.45 Orsa minore

DELIRIO A DUE
Un atto di Eugène Ionesco
Versione italiana di Gian Renzo Morteo

Lui Mario Scaccia
Lei Giusti Raspani Dandolo
Soldato Mariano Rigillo
Vicino di casa Renato Casale
Vicina di casa Valeria Gagliardi
Regia di Marco Lami

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16-17 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Radio 1. 22,45-23,15: 2 parti m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,55

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Nazareno Fabbretti I «Diari» di Don Minzoni - «Io non è così»

18.45 Ernst Toch

Profilo op. 68 (pf. Charlotte Zelka)

19 — Dalla frontiera alla società organica

di Roberto Giannaccone I - L'individualismo della frontiera

19.30 «Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Coriolano, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth); Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (Primavera); Andante, allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo - Allegro (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein); Sergel Prokofiev (1891-1953): Giochi d'estate, suite op. 65 b (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. da André Jouve)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré

Improvviso in la bemolle maggiore op. 34 n. 3 (pf. Armando Renni); Shylock; Entracte - Bathalaume - Nocturne - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Marcel Mizrouze)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Louis Spohr

Grande Sonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Complesso «Kammermusikvereinigung» della Radio di Vienna: Viktor Rodenbacher, v.; Eugenio Altman, v.a.; Beatrice Reickert, ec.; Burkhard Krauter, ec.; Georg Weinhengst, f.; Otto Kattner, ob.; Ottokar Drapal, cl.; Helix Lorch, fg.; Herwig Nitsch, cr.)

21.50 L'Europa tra le due guerre

XII - La guerra civile spagnola e la divisione ideologica dell'Europa di Hugh Thomas

22.30 Gottfried von Einem

Serenata per doppia orchestra d'archi (1949): Allegro - Adagio - Intermezzo (Moderato) - Allegro (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

22.45 Orsa minore

DELIRIO A DUE
Un atto di Eugène Ionesco
Versione italiana di Gian Renzo Morteo

Lui Mario Scaccia
Lei Giusti Raspani Dandolo
Soldato Mariano Rigillo
Vicino di casa Renato Casale
Vicina di casa Valeria Gagliardi
Regia di Marco Lami

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16-17 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Radio 1. 22,45-23,15: 2 parti m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,55

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Nazareno Fabbretti I «Diari» di Don Minzoni - «Io non è così»

18.45 Ernst Toch

Profilo op. 68 (pf. Charlotte Zelka)

19 — Dalla frontiera alla società organica

di Roberto Giannaccone I - L'individualismo della frontiera

19.30 «Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Coriolano, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth); Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (Primavera); Andante, allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo - Allegro (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein); Sergel Prokofiev (1891-1953): Giochi d'estate, suite op. 65 b (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. da André Jouve)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré

Improvviso in la bemolle maggiore op. 34 n. 3 (pf. Armando Renni); Shylock; Entracte - Bathalaume - Nocturne - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Marcel Mizrouze)

grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Instantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscopio - 2,06 Appuntamento con l'Autore - Jimmy Mc Hugh - 2,36 Mottivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Mariene Dietrich - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Piero Reverberi e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.45 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF II della Reg.)

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.10 Concerto dell'organista André Marchal. César Franck: Grande

Organo, Op. 10, n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775

I gradimenti per maggio

Prosa, varietà, canzoni: sempre questi i generi televisivi che riscuotono maggior successo. E' la prima considerazione che emerge analizzando la tabella che pubblichiamo qui sotto e che raccoglie gli indici di gradimento e il numero di ascoltatori relativi alle trasmissioni più importanti andate in onda lo scorso maggio.

Cominciamo dalla prosa, cioè dalle trasmissioni che vanno sotto l'etichetta «drammatica». Maggio è stato un mese assai ricco di queste opere: sui due programmi si sono alternate commedie e romanzi sceneggiati, di genere e impegno diversi. Per esempio, sul Nazionale, Questa sera parla Mark Twain e sul Secondo La figlia del capitano. Un successo notevole quest'ultimo: le prime due puntate hanno registrato un indice di gradimento pari al 73 e all'82 rispettivamente; il numero di ascoltatori superiore agli otto milioni il che, per il Secondo Programma, è quasi un record.

Il romanzo sceneggiato, tratto dall'autobiografia di Mark Twain, ha ottenuto, invece, un successo minore: le due ultime puntate, per esempio, hanno registrato un indice di gradimento del 73 e del 68 rispettivamente; il numero degli ascoltatori: sugli otto milioni in media, che per il Nazionale non è moltissimo.

Bene anche le commedie; in particolare, seguivano ad esser accolte con grande favore, quelle della serie «Trent'anni di teatro italiano: 1900-1930»: Addio, giovinezza! di Camasio e Oxilia, per esempio, ha registrato un indice di gradimento pari a 81 e oltre dieci milioni di spettatori.

E veniamo alle canzoni, ai programmi musicali e di varietà. Un altro record: l'ultima trasmissione di Studio Uno: indice di gradimento 80 e oltre sedici milioni di spettatori. Un ottimo successo anche Pick-up, la rassegna di canzoni presentata da Walter Chiari: oltre quattordici milioni e mezzo di spettatori e un gradimento medio vicino all'80. Nessuna sorpresa per quel che riguarda l'accoglienza riservata dal pubblico alle altre trasmissioni del mese di maggio. Val la pena soltanto rilevare il successo della serie La grande guerra (oltre dieci milioni di spettatori e un indice superiore al 75).

lug.

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di maggio 1965 su alcuni programmi televisivi.

	Indici di gradimento	Ascoltatori in migliaia
MUSICA LIRICA E SINFONICA		
Redipuglia: Cinquantenario dell'intervento dell'Italia nella I° guerra mondiale: «Messa di requiem» - di Verdi	82	—
Recital: Profilo di Boris Christoff	75	850
DRAMMATICA		
Questa sera parla Mark Twain - 6° puntata	73	8.600
Questa sera parla Mark Twain - ultima puntata	68	7.000
Addio, giovinezza! - di Camasio e Oxilia	81	10.200
Vivere insieme: Cora o lunga? - di G. Petroni	73	10.300
Il venditore di onorificenze - di W. P. Zibaso	65	7.800
La nostra pelle - di S. Lopez	81	8.800
Marianna Sirca - di G. Deledda	74	8.700
Medea - di Euripide	75	2.600
La figlia del capitano - 1° puntata	77	8.200
La figlia del capitano - 2° puntata	82	—
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'		
Studio Uno - 12° ed ultima trasmissione	80	16.100
Pick-up	77	14.600
Pick-up	80	14.700
Johanny 7 - 1° trasmissione	72	—
Tradotta che viene, tradotta che va	81	8.500
Il paese della musica (media di maggio)	76	3.000
La fiera dei sogni (media di maggio)	74	6.900
Milva club - 1° trasmissione	68	2.900
TRASMISSIONI CULTURALI, SPECIALI E DI CATEGORIA		
La lotta per la libertà (media di maggio)	72	3.100
Almanacco (5 maggio)	76	7.600
Almanacco (19 maggio)	77	5.200
Almanacco (26 maggio)	67	—
Anteprima (media di maggio)	67	1.700
L'Approdo (media di maggio)	64	3.300
La grande guerra - 1° puntata	77	10.500
La grande guerra - 2° puntata	74	—
Cordialmente (6 maggio)	74	5.700
Cordialmente (13 maggio)	71	5.400
Cordialmente (20 maggio)	73	4.800
Cordialmente (27 maggio)	69	—
Il giorno della pace	70	1.300
Primo piano: Marcello Mastroianni	63	—
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM		
Lo scandalo del vestito bianco	59	8.300
Asso pigliatutto - di R. Nemes	66	10.500
L'incredibile avventura di Mr. Holland	66	11.100
Uno strano detective - di R. Hamer	76	—
All'ultimo momento - racconto sceneggiato	71	5.700
Lo sceriffo di Dodge City: Ladro di cavalli	60	4.700
Lo sceriffo di Dodge City: Duello nella notte	62	4.000
Forzate il blocco - di R. Z. Leonard	76	7.800
La cento chilometri - di G. Petroni	61	6.800
La sborrata di David - di R. Krasna	65	7.600
La conversazione di Belfort	65	—
Un condannato a morte è fuggito	66	7.600
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE		
TV 7 (3 maggio)	78	6.800
TV 7 (10 maggio)	78	7.100
TV 7 (17 maggio)	78	7.700
TV 7 (24 maggio)	80	—
TV 7 (31 maggio)	76	6.400
Telegiornale delle 20.30 (media di maggio)	74	8.800
Incontri: Un'ora con Bernard Lovell	63	1.100
Prima pagina: La donna nella Resistenza	72	1.600
Prima pagina: Viaggio in Germania - 1° parte	66	—
Prima pagina: Viaggio in Germania - 2° parte	68	1.100

TV NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.30 a) CONCERTINO

Fantasia di musiche e pupazzi

Presenta Gianna Lucchini

Animazioni di Federico Giolli

Regia di Maria Maddalena Yon

b) ALBUM TV

Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto

Collaborazione di Sergio Dionisi

Realizzazione di Marcella Maschietto

c) IL PRODE ETTORE

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

- Il pioniere
- Bombo carnivoro
- Il piccolo Saburo
- Bombo e il safari
- L'eroe ignorato

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Colgate - Succhi di frutta Gó - Cucine Ariston - Talco Mir - Cinzasosoda - Dorin Biscotti)

SEGNALE ORARIO



Carroll Baker presenta stasera il film «Saratoga» che fa parte della rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Motta - Agfa Foto - Bebe Galbani - Idriz - Alberto VO 5 - Easo Autotrazione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE della sera

CAROSELLO

(1) Cynar - (2) Timor - (3) Riello Bruciatori - (4) Olio di semi OIO - (5) Pirelli-Sapsa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelvisione - 3) Bruno Bozzetto - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 — DIFENDIAMO L'ESTATE

V - Le ultime oasi
Inchiesta di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

21.15 UN RE A HOLLYWOOD

Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable

a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Carroll Baker

SARATOGA

Film - Regia di Jack Conway
Prod.: M.G.M.

Int.: Clark Gable, Jean Harlow

23 — TELEGIORNALE della notte

SARATOGA

nazionale: ore 21.15

Saratoga, diretto da Jack Conway nel 1937, è l'ultimo film che Jean Harlow — la platinata vamp degli anni trenta — recitò in coppia con Clark Gable. Poco dopo la morte doveva infatti troncarsi l'irrequieta esistenza della diva che ancora oggi mantiene intatto il fascino del suo mito. Il film costruito con l'abilità di cui un tempo era capace Hollywood, ebbe un così vasto successo che se ne fece ben presto una riedizione affidata a Gary Cooper e a Ingrid Bergman. La storia è quella di una bella ragazza, figlia di un allevatore di cavalli da corsa, contesa dall'amore di due uomini: un giovane e spregiudicato bookmaker e un ricco industriale con cui la donna ha finito per fidanzarsi. Morto il padre, la ragazza assume le redini dell'azienda, mentre il bookmaker — una parte da «simpatico mascalzone» tipica della carriera di Clark Gable — tenta con ogni mezzo di attirare il facoltoso e inesperto rivale nella rete delle scommesse. Il film si snoda tra equivoci e ripicche secondo gli schemi usuali della commedia. La ragazza alla fine, come era prevedibile, abbandonerà il fidanzato per sposare il più attraente giovanotto che si prenderà anche la soddisfazione di vincere all'industria la bella somma di 100.000 dollari.



Guglielmo Morandi, regista della commedia «Nel-la giungla» di D'Hervilliez

RACCONTI DEL

secondo: ore 22.05

Terzo «itinerario» nel passato del Piemonte: Carlo Casalegno, che cura la serie, lo studioso di storia dell'arte Marziano Bernardi e il regista Vlado Orsini, dopo aver rievocato in La contessa di Challant il tenebroso Piemonte medievale, e successivamente nel Barón Li-trón il glorioso Piemonte guerriero del '700, hanno fermato la loro attenzione su un altro «nodo» della storia subalpina:

3 AGOSTO



Per la rassegna «Un re a Hollywood» rivedremo Jean Harlow, a fianco di Clark Gable, nel film «Saratoga»

UN GIALLO: «NELLA GIUNGLA»

secondo: ore 21,15

Nella gioielleria Strosser, in Place Vendôme a Parigi, cento e cento favolosi desideri di donne sono stati appagati. Anelli, collane, bracciali e orecchini, sono stati venduti dal signor Strosser e dal suo collaboratore signor Servin. Milioni di franchi sono passati dalle mani dei clienti a quelle del famoso gioielliere. Ma ora... Ora quei tempi felici sono terminati. Non esistono più, dunque, dei facoltosi gentiluomini disposti a far doni alle donne amate? Strosser e Servin si scambiano malinconiche occhiate: da diciotto giorni nessuno, all'infuori di loro due, ha messo piede nell'elegante negozio. Il primo cliente che si farà avanti, dovrà pagare per tutti. Ed eccolo, infatti, l'alocco. Scende da una bellissima automobile con autista, ed è accompagnato da una deliziosa creatura: sono il marchese di Guarda e Rosa de Termonde. Il galante nobiluomo vuol fare un regalo alla sua amichetta; purché sia qualcosa di eccezionale, degno di lei, degno della sua bellezza. Questo anello, per esempio: «una pietra unica al mondo... un gioiello veramente regale... dieci carati... bianco azzurro... senza un difetto...». (Invece noi sappiamo che ha un piccolo difetto; che non vale, insomma, i 150 mila franchi richiesti; ma è obbligato, un gioielliere che non combina affari da diciotto giorni, ad andar per il sottile quando poi il cliente si mostra così ben disposto a spendere?). L'unico inconveniente è che il marchese non ha con sé il denaro liquido sufficiente, né mai oserebbe, da quel raffinato signore che è, pagare con un assegno. Anche questo piccolo contrattempo, comunque, sarà superato. Ma noi non aggiungiamo altro perché la commedia ha un andamento «giallo» e lo spettatore avrà il piacere di scoprire da sé, adagio adagio, in che razza di mondo, anzi, di «giungla» vivono gioiellieri e marchesi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Zampoli & Brogi - Stock 84 - Olio spray Elianto - Alka Seltzer)

21,15

NELLA GIUNGLA

Un atto di Gabriel D'Her-
villez

Traduzione di Italo Cichi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Servin Luciano Rebecciani
Strosser Umberto Melnati
L'autista Alfio Pettrini
Rosa de Termonde

Mara Berni
Il marchese di Guarda
Franco Volpi

Scene di Filippo Corradi
Cervi

Regia di Guglielmo Mo-
randi

22,05 I RACCONTI DEL PIEMONTE

III - I tempi di Paolina

a cura di Carlo Casalegno
Consulenza di Marziano
Bernardi

Regia di Vlady Orenco



Mara Berni partecipa alla trasmissione delle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISegni ANIMATI

19,40 CINEMAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirks. 12° episodio: «L'automobile e gli inventori»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SPEDIZIONE NELL'OCEANO INDIANO: ... Documentario di vita sottomarina realizzato da Hans Hass

20,40 TELESPOT

20,45 SOTTO ACCUSA. Telefilm in versione italiana della serie «La parola alla difesa». Regia di Boris Sagal

21,35 ABRAMO LINCOLN. Nel centenario della morte del presidente statunitense. Documentario biografico prodotto dalla NBC

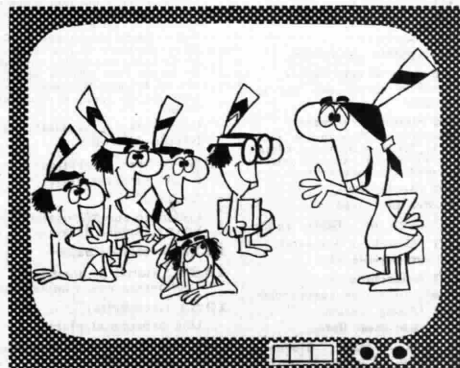
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Doria

UNA NOVITA' DORIA
IL WAFER CHE HA
QUALCOSA DI PIU'
PERCHE'
HA QUALCOSA
DI MEGLIO



Questa sera, in Carosello



RIELLO

presenta

I PROBLEMINI di UNCA - DUNCA

e vi ricorda ROBBY, il nuovo gruppo termico brevettato per il riscaldamento e la produzione continua di acqua calda in ogni stagione dell'anno.

PIEMONTE: I TEMPI DI PAOLINA

gli anni del trionfo napoleonico. Personaggia di centro del racconto, Paolina, la bellissima, celebre e discussa sorella di Napoleone: che, tra le avventure della politica e dell'amore, la guerra di Haiti e le gaglianti passioni di Parigi, fu anche governatrice del Piemonte. Ma il racconto non si limita a rievocare i pochi anni tranquilli del suo governatorato, bensì si estende a comprendere il quarto di secolo tra lo scoppio della Rivoluzione francese e la

restaurazione definitiva del Savoia, dopo Waterloo. Anni inquieti e appassionati, fra congiure, repressioni, effimere repubbliche democratiche; e poi la conquista francese, la riconquista austriaca, l'invasione dei «cosacchi», la rivincita di Napoleone, l'annessione all'impero. Guerre, lotte, distruzioni: ma insieme l'esitante diffondersi di idee nuove, il crollo di un mondo ormai fossilizzato, un'atmosfera che sa già di Risorgimento.

3 agosto 3 MARTEDI

3 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Ritirattini a matita

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Interradzi

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 * Fogli d'albume

Caluppi: Sonata in si bemolle maggiore (clav. Egida Giordani Sartori); Paganini: Variazioni su «Dai tu stellato soglio», dal «Mose» di Rossini (Yehudi Menuhin, vl.); Ferguson Webster, pf.; Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (pf. Wilhelm Kempff); Fauré: Une chate-laine en sa tour (arp. Nicanor Zabaleta)

9.40 Sergio Minnisi: Da una pagina all'altra

9.45 (Pavesi Biscottini di No-vara S.p.A.)
* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica

Mozart: La Clemenza di Tito: «Non più di fiori»; Verdi: Il Trovatore: «Di quella pira»; Rossini: Semiramide: «Bel rag-gio lusinghier»

10.30 Melodie italiane

11 — (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canzoni e danze del popolo italiano

11.30 Melodie e romanze

Anonimo: «Fenice, co lucie-va»; Toschi: «Aprile»; Cima-ra; «Fiocca la neve»; Rossini: «La chanson du bébé»

11.45 (Sagra Idriz)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale

radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)

* CORIANDOLI

Madrigueria: The minute sam-ba; Rose: Holidays for trom-bone; Legrand: Dique-ding-ding; Tosti-Ferrini: Radio surf; Warren: That happy feeling; Bradford-Perkins: Fondango; Desmond: Take Joe; Melsel: Lustiges Wien; Powell: Uhuru; Riddle: Supercar

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Musiche da film

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Nuovi ritmi, vecchi mo-tivi

16 — Progr. per i ragazzi

Il mio amico gabbiano

Romanzo di Roberto De Ro-bertis e Gino Stafford

Prima puntata

Regia di Ruggero Winter

16.30 Corriere del disco: mu-sica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera

17.25 Dalla Reggia di Capodi-monte

Luglio Musicale a Capodi-monte organizzato dalla Ra-dio televisione italiana in col-laborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cu-ra e Turismo di Napoli e con l'Associazione Alessan-dro Scarlatti di Napoli

CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO BONAVO-LONTA

con la partecipazione del baritono Bruce Abel

(1° Premio J. S. Bach di Lipsia 1964)

Torelli, Concerto grosso in do maggiore per due violini, ar-chi e cembalo: a) Vivace, b) Largo, allegro ma non troppo, adagio, c) Allegro; J. S. Bach: Con-tata n. 22 «Ich habe ge-nug» (Ne ho abbastanza); Gar-guilo: Sinfonia n. 3 «breve»; a) Andante sostenuto, allegro, b) Largo (con grande serenità), c) Allegro; Williams: Fan-tasia su un tema di Thomas Tallis

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Il libro scientifico

a cura di Carlo Verde

Zoologia

Colloquio con Mariuccia Mo-linar e Menico Torchio

19.10 Musica da ballo

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 TIGNOLA

Commedia in tre atti di Sem Benelli

Compagnia di prosa di To-rino della RAI con Renzo Ricci

Giuliano Innocenti Renzo Ricci

Teodoro Gonnella

Romolo Costa

Adelaide Anna Caravaggi

Il duca di Malò

Aristide Battaglia

Vigilio Gottardi

Enrichetta

Angiolina Quinterno

Gusmano Natale Peretti

Ascanio Gastone Ciapini

Giovanni Franco Riti

Il Montalto Lucio Rama

Un avventore

Sergio Gazzarrini

Cecco Paolo Faggi
Leone Alberto Marchi
Un servo Angelo Montagna
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

22 — Musica leggera in Eu-ropea
Programmi allestiti in colla-borazione fra le Radio ade-

renti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Germania

22.30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona-notte.

3 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTO PER FANTA-SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Badini Royal)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Omo)

— IL GIORNAGONE

Varietà a ruota libera di Francesco Luzi

Regia di Manfredo Matteoli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Le nuove canzoni italiane

11 — (Malto Kneipp)

VETRINA DI UN DISCO

PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef-fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO

DELL'13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Talco Felce Azzurra

Pagliari)

Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)

Si fa per perdere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolo)

Cocktail musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Italmusica)

Girandola di canzoni

Boy: Il giorno e la notte; Del-Comune-Sford: Tutta l'estate;

Elabor. Moretto-Del Comune: Quando sarai solo e triste; Ver-de-Cantora: Una notte così;

David-Placentino: Nadia

15.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

tenore Giuseppe Di Stefano

Donizetti: L'Elisir d'amore;

«Una furtiva lacrima»; Mas-senet: Manon; «Ah, dispar, vi-sione»; Bizet: Carmen; «Il fior che avevi a me tu dato»; Puc-cini: Turandot; «Nessun d'or-ma»; Giordano: Andrea Ché-nier; «Un di all'azzurro spa-zio»

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Delicatamente

— Cambiano gli interpreti

— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.50 Fonte viva

Canzoni popolari italiani

17 — L'inventario delle cu-riosità

Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popo-lare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosaloiti

LA BOUTIQUE DELL'AN-TIQUARIO

Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi

di Castaldo e Torti

Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

18.35 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — SERATA CON GUAL-TIERO MALGONI

Un programma musicale di Nelli e Vinti

21 — Tempo di danza

di Edoardo Micucci

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica nella sera

Bindi: Il nostro concerto; Lau-zi: Fa come ti pare; Lewis: Af-termoon in Paris; Silva-Telxei-ra: O pato; Gallop-De Rose: Autunno sereno; Koehler-Ar-len: Ill wind; Ignato: Un abra-co no bonfa

22.15 L'angolo del jazz

I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario

- Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalisti-che

John Bull: The King's Hunt

(clav. Elisabeth Goble); Fran-cis Couperin: Quatre Pièces

de clavecin, Ordre XXVII: L'Exquisite (Allemande) - Les Pavots - Les Chinois - Sallie (clav. Eta Harich-Schneider)

10.15 Antologia musicale: Ro-manticismo tedesco

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Bella Melusina, ouverture op. 32 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Peter Maag); Otto Nicolai: Le

Allegre Contari di Windsor: «Nein, das ist wirklich» (Ma-ria Stader, sopr.; Margarete Klose, contr. - Orch. del Fil-larmonici di Monaco dir. da Ferdinand Leitner); Ludwig van Beethoven: Sonata in mi

bemolle maggiore op. 31 n. 3: Allegro - Scherzo - Minuetto - Presto con fuoco (pf. Wilhelm Backhaus); Franz Schubert: Da «Winterreise», ciclo di Lieder op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Das Wirtshaus - Mut - Die Nebensonnen - Der Leiermann (Dietrich Fischer-Kes-sau, bar.; Gerald Moore, pf.); Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)

«Carnale di S. Antonio» (Orch. del Filarmonici di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch); Carl Llewellyn Elwes: Die verfallene Mühle - Odins Meer-streit (Joseph Greindl, bs.; Hertha Klust, pf.); Robert Schumann: Fantastische op. 73 per clarinetto e piano-forte: Delicatamente e con espressione - Valse, allegro Kell, clar.; Joel Rosen, pf.); Richard Wagner: Loh

gio Favaretto); Josef Suk: *Quattro Pezzi* op. 17; Quasi ballata - Appassionata - Un poco triste - Burlesca (Ida Haendel, vl.; Antonio Beltrami, pf.).

17 - Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

17.15 Via musicale del Nuovo mondo

17.35 Il romanzo contemporaneo in Francia
Conversazione di Pierre Henri Simon (III)

17.45 Carl Maria von Weber
Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondo (Allegro) - Solo: Karel Bydlo - Orch. Filarmonica Ceca dir. da Kurt Redel)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

T TERZO

18.30 La Rassegna Musica

Bruno Bocca: L'VIII Festival del Due Mondi di Spoleto

18.45 Arcangelo Corelli
Sonata a tre in fa maggiore op. 3 n. 12 per due violini, violoncello e organo: Grave, allegro, adagio - In vivo, allegro, adagio - Allegro - Allegro (Arrigo Pelliccia e Arnaldo Apostoli, vl.; Massimo Antinetti, vc.; Flavio Benedetto Micheliangeli, Org.).

18.55 Viaggio in Grecia di Cesare Brandi
II. I restauri all'Agorà di Atene

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 *Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Overture* da *Fierabras* (1828) (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Istvan Kertész); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1874): *Sogno di una notte di mezzogiorno*, suite op. 61; *Overture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale* (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Richard Strauss (1864-1949): *Burlesca in re minore* per pianoforte e orchestra (Sol. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Duo K. 424 per violino e violoncello - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni (Franco Giulii, vl.; Bruno Giuranna, vl.c.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Ritratti di musicisti francesi contemporanei
VII - Maurice Jarre (I) a cura di Serge Kauffmann e Bernard Latour (Programma scambio con la ORTF)

22.10 La lingua italiana alla radio e alla televisione

Discutito con la partecipazione di Fulvio Appollonio, Carlo Betocechi, Vincenzo Da Milano, Ornella Fracastoro, Bruno Migliorini

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
John Eaton: *Concert Music*, per clarinetto (William O. Smith, cl.); William O. Smith: *Mosaic*, per clarinetto e pianoforte (William O. Smith, cl.; John Eaton, pf.); Egisto Maclellan: *Per Cembalo*, per cembalo (Lia de Robertis, clavic.); Fernando Marcaton: *Quintetto per strumenti a fiato* (Angelo Versicelli, fl.; Piero Gabruto, oboe; Enrico Fiol Ferrari, cor. ingl.; Claudio Taddai, cl.; Fernando Zadini, fg.) (Registraz. eff. II-25-1965 dal Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea «Nuova Consonanza»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20,16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari e m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari e m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

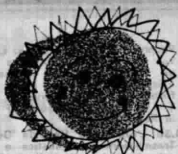
ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara) cronaca e Sport News - 7.40 - Campobasso 2 - e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.15-7.50 Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities: Music by request (Napoli 3).

LAZIO
7.15-7.30 Concerto di ogni sera - 7,30-7,50 Concerto di ogni sera - 7,50-8,00 Concerto di ogni sera - 8,00-8,15 Concerto di ogni sera - 8,15-8,30 Concerto di ogni sera - 8,30-8,45 Concerto di ogni sera - 8,45-9,00 Concerto di ogni sera - 9,00-9,15 Concerto di ogni sera - 9,15-9,30 Concerto di ogni sera - 9,30-9,45 Concerto di ogni sera - 9,45-10,00 Concerto di ogni sera - 10,00-10,15 Concerto di ogni sera - 10,15-10,30 Concerto di ogni sera - 10,30-10,45 Concerto di ogni sera - 10,45-11,00 Concerto di ogni sera - 11,00-11,15 Concerto di ogni sera - 11,15-11,30 Concerto di ogni sera - 11,30-11,45 Concerto di ogni sera - 11,45-12,00 Concerto di ogni sera - 12,00-12,15 Concerto di ogni sera - 12,15-12,30 Concerto di ogni sera - 12,30-12,45 Concerto di ogni sera - 12,45-13,00 Concerto di ogni sera - 13,00-13,15 Concerto di ogni sera - 13,15-13,30 Concerto di ogni sera - 13,30-13,45 Concerto di ogni sera - 13,45-14,00 Concerto di ogni sera - 14,00-14,15 Concerto di ogni sera - 14,15-14,30 Concerto di ogni sera - 14,30-14,45 Concerto di ogni sera - 14,45-15,00 Concerto di ogni sera - 15,00-15,15 Concerto di ogni sera - 15,15-15,30 Concerto di ogni sera - 15,30-15,45 Concerto di ogni sera - 15,45-16,00 Concerto di ogni sera - 16,00-16,15 Concerto di ogni sera - 16,15-16,30 Concerto di ogni sera - 16,30-16,45 Concerto di ogni sera - 16,45-17,00 Concerto di ogni sera - 17,00-17,15 Concerto di ogni sera - 17,15-17,30 Concerto di ogni sera - 17,30-17,45 Concerto di ogni sera - 17,45-18,00 Concerto di ogni sera - 18,00-18,15 Concerto di ogni sera - 18,15-18,30 Concerto di ogni sera - 18,30-18,45 Concerto di ogni sera - 18,45-19,00 Concerto di ogni sera - 19,00-19,15 Concerto di ogni sera - 19,15-19,30 Concerto di ogni sera - 19,30-19,45 Concerto di ogni sera - 19,45-20,00 Concerto di ogni sera - 20,00-20,15 Concerto di ogni sera - 20,15-20,30 Concerto di ogni sera - 20,30-20,45 Concerto di ogni sera - 20,45-21,00 Concerto di ogni sera - 21,00-21,15 Concerto di ogni sera - 21,15-21,30 Concerto di ogni sera - 21,30-21,45 Concerto di ogni sera - 21,45-22,00 Concerto di ogni sera - 22,00-22,15 Concerto di ogni sera - 22,15-22,30 Concerto di ogni sera - 22,30-22,45 Concerto di ogni sera - 22,45-23,00 Concerto di ogni sera - 23,00-23,15 Concerto di ogni sera - 23,15-23,30 Concerto di ogni sera - 23,30-23,45 Concerto di ogni sera - 23,45-24,00 Concerto di ogni sera - 24,00-24,15 Concerto di ogni sera - 24,15-24,30 Concerto di ogni sera - 24,30-24,45 Concerto di ogni sera - 24,45-25,00 Concerto di ogni sera - 25,00-25,15 Concerto di ogni sera - 25,15-25,30 Concerto di ogni sera - 25,30-25,45 Concerto di ogni sera - 25,45-26,00 Concerto di ogni sera - 26,00-26,15 Concerto di ogni sera - 26,15-26,30 Concerto di ogni sera - 26,30-26,45 Concerto di ogni sera - 26,45-27,00 Concerto di ogni sera - 27,00-27,15 Concerto di ogni sera - 27,15-27,30 Concerto di ogni sera - 27,30-27,45 Concerto di ogni sera - 27,45-28,00 Concerto di ogni sera - 28,00-28,15 Concerto di ogni sera - 28,15-28,30 Concerto di ogni sera - 28,30-28,45 Concerto di ogni sera - 28,45-29,00 Concerto di ogni sera - 29,00-29,15 Concerto di ogni sera - 29,15-29,30 Concerto di ogni sera - 29,30-29,45 Concerto di ogni sera - 29,45-30,00 Concerto di ogni sera - 30,00-30,15 Concerto di ogni sera - 30,15-30,30 Concerto di ogni sera - 30,30-30,45 Concerto di ogni sera - 30,45-31,00 Concerto di ogni sera - 31,00-31,15 Concerto di ogni sera - 31,15-31,30 Concerto di ogni sera - 31,30-31,45 Concerto di ogni sera - 31,45-32,00 Concerto di ogni sera - 32,00-32,15 Concerto di ogni sera - 32,15-32,30 Concerto di ogni sera - 32,30-32,45 Concerto di ogni sera - 32,45-33,00 Concerto di ogni sera - 33,00-33,15 Concerto di ogni sera - 33,15-33,30 Concerto di ogni sera - 33,30-33,45 Concerto di ogni sera - 33,45-34,00 Concerto di ogni sera - 34,00-34,15 Concerto di ogni sera - 34,15-34,30 Concerto di ogni sera - 34,30-34,45 Concerto di ogni sera - 34,45-35,00 Concerto di ogni sera - 35,00-35,15 Concerto di ogni sera - 35,15-35,30 Concerto di ogni sera - 35,30-35,45 Concerto di ogni sera - 35,45-36,00 Concerto di ogni sera - 36,00-36,15 Concerto di ogni sera - 36,15-36,30 Concerto di ogni sera - 36,30-36,45 Concerto di ogni sera - 36,45-37,00 Concerto di ogni sera - 37,00-37,15 Concerto di ogni sera - 37,15-37,30 Concerto di ogni sera - 37,30-37,45 Concerto di ogni sera - 37,45-38,00 Concerto di ogni sera - 38,00-38,15 Concerto di ogni sera - 38,15-38,30 Concerto di ogni sera - 38,30-38,45 Concerto di ogni sera - 38,45-39,00 Concerto di ogni sera - 39,00-39,15 Concerto di ogni sera - 39,15-39,30 Concerto di ogni sera - 39,30-39,45 Concerto di ogni sera - 39,45-40,00 Concerto di ogni sera - 40,00-40,15 Concerto di ogni sera - 40,15-40,30 Concerto di ogni sera - 40,30-40,45 Concerto di ogni sera - 40,45-41,00 Concerto di ogni sera - 41,00-41,15 Concerto di ogni sera - 41,15-41,30 Concerto di ogni sera - 41,30-41,45 Concerto di ogni sera - 41,45-42,00 Concerto di ogni sera - 42,00-42,15 Concerto di ogni sera - 42,15-42,30 Concerto di ogni sera - 42,30-42,45 Concerto di ogni sera - 42,45-43,00 Concerto di ogni sera - 43,00-43,15 Concerto di ogni sera - 43,15-43,30 Concerto di ogni sera - 43,30-43,45 Concerto di ogni sera - 43,45-44,00 Concerto di ogni sera - 44,00-44,15 Concerto di ogni sera - 44,15-44,30 Concerto di ogni sera - 44,30-44,45 Concerto di ogni sera - 44,45-45,00 Concerto di ogni sera - 45,00-45,15 Concerto di ogni sera - 45,15-45,30 Concerto di ogni sera - 45,30-45,45 Concerto di ogni sera - 45,45-46,00 Concerto di ogni sera - 46,00-46,15 Concerto di ogni sera - 46,15-46,30 Concerto di ogni sera - 46,30-46,45 Concerto di ogni sera - 46,45-47,00 Concerto di ogni sera - 47,00-47,15 Concerto di ogni sera - 47,15-47,30 Concerto di ogni sera - 47,30-47,45 Concerto di ogni sera - 47,45-48,00 Concerto di ogni sera - 48,00-48,15 Concerto di ogni sera - 48,15-48,30 Concerto di ogni sera - 48,30-48,45 Concerto di ogni sera - 48,45-49,00 Concerto di ogni sera - 49,00-49,15 Concerto di ogni sera - 49,15-49,30 Concerto di ogni sera - 49,30-49,45 Concerto di ogni sera - 49,45-50,00 Concerto di ogni sera - 50,00-50,15 Concerto di ogni sera - 50,15-50,30 Concerto di ogni sera - 50,30-50,45 Concerto di ogni sera - 50,45-51,00 Concerto di ogni sera - 51,00-51,15 Concerto di ogni sera - 51,15-51,30 Concerto di ogni sera - 51,30-51,45 Concerto di ogni sera - 51,45-52,00 Concerto di ogni sera - 52,00-52,15 Concerto di ogni sera - 52,15-52,30 Concerto di ogni sera - 52,30-52,45 Concerto di ogni sera - 52,45-53,00 Concerto di ogni sera - 53,00-53,15 Concerto di ogni sera - 53,15-53,30 Concerto di ogni sera - 53,30-53,45 Concerto di ogni sera - 53,45-54,00 Concerto di ogni sera - 54,00-54,15 Concerto di ogni sera - 54,15-54,30 Concerto di ogni sera - 54,30-54,45 Concerto di ogni sera - 54,45-55,00 Concerto di ogni sera - 55,00-55,15 Concerto di ogni sera - 55,15-55,30 Concerto di ogni sera - 55,30-55,45 Concerto di ogni sera - 55,45-56,00 Concerto di ogni sera - 56,00-56,15 Concerto di ogni sera - 56,15-56,30 Concerto di ogni sera - 56,30-56,45 Concerto di ogni sera - 56,45-57,00 Concerto di ogni sera - 57,00-57,15 Concerto di ogni sera - 57,15-57,30 Concerto di ogni sera - 57,30-57,45 Concerto di ogni sera - 57,45-58,00 Concerto di ogni sera - 58,00-58,15 Concerto di ogni sera - 58,15-58,30 Concerto di ogni sera - 58,30-58,45 Concerto di ogni sera - 58,45-59,00 Concerto di ogni sera - 59,00-59,15 Concerto di ogni sera - 59,15-59,30 Concerto di ogni sera - 59,30-59,45 Concerto di ogni sera - 59,45-60,00 Concerto di ogni sera - 60,00-60,15 Concerto di ogni sera - 60,15-60,30 Concerto di ogni sera - 60,30-60,45 Concerto di ogni sera - 60,45-61,00 Concerto di ogni sera - 61,00-61,15 Concerto di ogni sera - 61,15-61,30 Concerto di ogni sera - 61,30-61,45 Concerto di ogni sera - 61,45-62,00 Concerto di ogni sera - 62,00-62,15 Concerto di ogni sera - 62,15-62,30 Concerto di ogni sera - 62,30-62,45 Concerto di ogni sera - 62,45-63,00 Concerto di ogni sera - 63,00-63,15 Concerto di ogni sera - 63,15-63,30 Concerto di ogni sera - 63,30-63,45 Concerto di ogni sera - 63,45-64,00 Concerto di ogni sera - 64,00-64,15 Concerto di ogni sera - 64,15-64,30 Concerto di ogni sera - 64,30-64,45 Concerto di ogni sera - 64,45-65,00 Concerto di ogni sera - 65,00-65,15 Concerto di ogni sera - 65,15-65,30 Concerto di ogni sera - 65,30-65,45 Concerto di ogni sera - 65,45-66,00 Concerto di ogni sera - 66,00-66,15 Concerto di ogni sera - 66,15-66,30 Concerto di ogni sera - 66,30-66,45 Concerto di ogni sera - 66,45-67,00 Concerto di ogni sera - 67,00-67,15 Concerto di ogni sera - 67,15-67,30 Concerto di ogni sera - 67,30-67,45 Concerto di ogni sera - 67,45-68,00 Concerto di ogni sera - 68,00-68,15 Concerto di ogni sera - 68,15-68,30 Concerto di ogni sera - 68,30-68,45 Concerto di ogni sera - 68,45-69,00 Concerto di ogni sera - 69,00-69,15 Concerto di ogni sera - 69,15-69,30 Concerto di ogni sera - 69,30-69,45 Concerto di ogni sera - 69,45-70,00 Concerto di ogni sera - 70,00-70,15 Concerto di ogni sera - 70,15-70,30 Concerto di ogni sera - 70,30-70,45 Concerto di ogni sera - 70,45-71,00 Concerto di ogni sera - 71,00-71,15 Concerto di ogni sera - 71,15-71,30 Concerto di ogni sera - 71,30-71,45 Concerto di ogni sera - 71,45-72,00 Concerto di ogni sera - 72,00-72,15 Concerto di ogni sera - 72,15-72,30 Concerto di ogni sera - 72,30-72,45 Concerto di ogni sera - 72,45-73,00 Concerto di ogni sera - 73,00-73,15 Concerto di ogni sera - 73,15-73,30 Concerto di ogni sera - 73,30-73,45 Concerto di ogni sera - 73,45-74,00 Concerto di ogni sera - 74,00-74,15 Concerto di ogni sera - 74,15-74,30 Concerto di ogni sera - 74,30-74,45 Concerto di ogni sera - 74,45-75,00 Concerto di ogni sera - 75,00-75,15 Concerto di ogni sera - 75,15-75,30 Concerto di ogni sera - 75,30-75,45 Concerto di ogni sera - 75,45-76,00 Concerto di ogni sera - 76,00-76,15 Concerto di ogni sera - 76,15-76,30 Concerto di ogni sera - 76,30-76,45 Concerto di ogni sera - 76,45-77,00 Concerto di ogni sera - 77,00-77,15 Concerto di ogni sera - 77,15-77,30 Concerto di ogni sera - 77,30-77,45 Concerto di ogni sera - 77,45-78,00 Concerto di ogni sera - 78,00-78,15 Concerto di ogni sera - 78,15-78,30 Concerto di ogni sera - 78,30-78,45 Concerto di ogni sera - 78,45-79,00 Concerto di ogni sera - 79,00-79,15 Concerto di ogni sera - 79,15-79,30 Concerto di ogni sera - 79,30-79,45 Concerto di ogni sera - 79,45-80,00 Concerto di ogni sera - 80,00-80,15 Concerto di ogni sera - 80,15-80,30 Concerto di ogni sera - 80,30-80,45 Concerto di ogni sera - 80,45-81,00 Concerto di ogni sera - 81,00-81,15 Concerto di ogni sera - 81,15-81,30 Concerto di ogni sera - 81,30-81,45 Concerto di ogni sera - 81,45-82,00 Concerto di ogni sera - 82,00-82,15 Concerto di ogni sera - 82,15-82,30 Concerto di ogni sera - 82,30-82,45 Concerto di ogni sera - 82,45-83,00 Concerto di ogni sera - 83,00-83,15 Concerto di ogni sera - 83,15-83,30 Concerto di ogni sera - 83,30-83,45 Concerto di ogni sera - 83,45-84,00 Concerto di ogni sera - 84,00-84,15 Concerto di ogni sera - 84,15-84,30 Concerto di ogni sera - 84,30-84,45 Concerto di ogni sera - 84,45-85,00 Concerto di ogni sera - 85,00-85,15 Concerto di ogni sera - 85,15-85,30 Concerto di ogni sera - 85,30-85,45 Concerto di ogni sera - 85,45-86,00 Concerto di ogni sera - 86,00-86,15 Concerto di ogni sera - 86,15-86,30 Concerto di ogni sera - 86,30-86,45 Concerto di ogni sera - 86,45-87,00 Concerto di ogni sera - 87,00-87,15 Concerto di ogni sera - 87,15-87,30 Concerto di ogni sera - 87,30-87,45 Concerto di ogni sera - 87,45-88,00 Concerto di ogni sera - 88,00-88,15 Concerto di ogni sera - 88,15-88,30 Concerto di ogni sera - 88,30-88,45 Concerto di ogni sera - 88,45-89,00 Concerto di ogni sera - 89,00-89,15 Concerto di ogni sera - 89,15-89,30 Concerto di ogni sera - 89,30-89,45 Concerto di ogni sera - 89,45-90,00 Concerto di ogni sera - 90,00-90,15 Concerto di ogni sera - 90,15-90,30 Concerto di ogni sera - 90,30-90,45 Concerto di ogni sera - 90,45-91,00 Concerto di ogni sera - 91,00-91,15 Concerto di ogni sera - 91,15-91,30 Concerto di ogni sera - 91,30-91,45 Concerto di ogni sera - 91,45-92,00 Concerto di ogni sera - 92,00-92,15 Concerto di ogni sera - 92,15-92,30 Concerto di ogni sera - 92,30-92,45 Concerto di ogni sera - 92,45-93,00 Concerto di ogni sera - 93,00-93,15 Concerto di ogni sera - 93,15-93,30 Concerto di ogni sera - 93,30-93,45 Concerto di ogni sera - 93,45-94,00 Concerto di ogni sera - 94,00-94,15 Concerto di ogni sera - 94,15-94,30 Concerto di ogni sera - 94,30-94,45 Concerto di ogni sera - 94,45-95,00 Concerto di ogni sera - 95,00-95,15 Concerto di ogni sera - 95,15-95,30 Concerto di ogni sera - 95,30-95,45 Concerto di ogni sera - 95,45-96,00 Concerto di ogni sera - 96,00-96,15 Concerto di ogni sera - 96,15-96,30 Concerto di ogni sera - 96,30-96,45 Concerto di ogni sera - 96,45-97,00 Concerto di ogni sera - 97,00-97,15 Concerto di ogni sera - 97,15-97,30 Concerto di ogni sera - 97,30-97,45 Concerto di ogni sera - 97,45-98,00 Concerto di ogni sera - 98,00-98,15 Concerto di ogni sera - 98,15-98,30 Concerto di ogni sera - 98,30-98,45 Concerto di ogni sera - 98,45-99,00 Concerto di ogni sera - 99,00-99,15 Concerto di ogni sera - 99,15-99,30 Concerto di ogni sera - 99,30-99,45 Concerto di ogni sera - 99,45-100,00 Concerto di ogni sera - 100,00-100,15 Concerto di ogni sera - 100,15-100,30 Concerto di ogni sera - 100,30-100,45 Concerto di ogni sera - 100,45-101,00 Concerto di ogni sera - 101,00-101,15 Concerto di ogni sera - 101,15-101,30 Concerto di ogni sera - 101,30-101,45 Concerto di ogni sera - 101,45-102,00 Concerto di ogni sera - 102,00-102,15 Concerto di ogni sera - 102,15-102,30 Concerto di ogni sera - 102,30-102,45 Concerto di ogni sera - 102,45-103,00 Concerto di ogni sera - 103,00-103,15 Concerto di ogni sera - 103,15-103,30 Concerto di ogni sera - 103,30-103,45 Concerto di ogni sera - 103,45-104,00 Concerto di ogni sera - 104,00-104,15 Concerto di ogni sera - 104,15-104,30 Concerto di ogni sera - 104,30-104,45 Concerto di ogni sera - 104,45-105,00 Concerto di ogni sera - 105,00-105,15 Concerto di ogni sera - 105,15-105,30 Concerto di ogni sera - 105,30-105,45 Concerto di ogni sera - 105,45-106,00 Concerto di ogni sera - 106,00-106,15 Concerto di ogni sera - 106,15-106,30 Concerto di ogni sera - 106,30-106,45 Concerto di ogni sera - 106,45-107,00 Concerto di ogni sera - 107,00-107,15 Concerto di ogni sera - 107,15-107,30 Concerto di ogni sera - 107,30-107,45 Concerto di ogni sera - 107,45-108,00 Concerto di ogni sera - 108,00-108,15 Concerto di ogni sera - 108,15-108,30 Concerto di ogni sera - 108,30-108,45 Concerto di ogni sera - 108,45-109,00 Concerto di ogni sera - 109,00-109,15 Concerto di ogni sera - 109,15-109,30 Concerto di ogni sera - 109,30-109,45 Concerto di ogni sera - 109,45-110,00 Concerto di ogni sera - 110,00-110,15 Concerto di ogni sera - 110,15-110,30 Concerto di ogni sera - 110,30-110,45 Concerto di ogni sera - 110,45-111,00 Concerto di ogni sera - 111,00-111,15 Concerto di ogni sera - 111,15-111,30 Concerto di ogni sera - 111,30-111,45 Concerto di ogni sera - 111,45-112,00 Concerto di ogni sera - 112,00-112,15 Concerto di ogni sera - 112,15-112,30 Concerto di ogni sera - 112,30-112,45 Concerto di ogni sera - 112,45-113,00 Concerto di ogni sera - 113,00-113,15 Concerto di ogni sera - 113,15-113,30 Concerto di ogni sera - 113,30-113,45 Concerto di ogni sera - 113,45-114,00 Concerto di ogni sera - 114,00-114,15 Concerto di ogni sera - 114,15-114,30 Concerto di ogni sera - 114,30-114,45 Concerto di ogni sera - 114,45-115,00 Concerto di ogni sera - 115,00-115,15 Concerto di ogni sera - 115,15-115,30 Concerto di ogni sera - 115,30-115,45 Concerto di ogni sera - 115,45-116,00 Concerto di ogni sera - 116,00-116,15 Concerto di ogni sera - 116,15-116,30 Concerto di ogni sera - 116,30-116,45 Concerto di ogni sera - 116,45-117,00 Concerto di ogni sera - 117,00-117,15 Concerto di ogni sera - 117,15-117,30 Concerto di ogni sera - 117,30-117,45 Concerto di ogni sera - 117,45-118,00 Concerto di ogni sera - 118,00-118,15 Concerto di ogni sera - 118,15-118,30 Concerto di ogni sera - 118,30-118,45 Concerto di ogni sera - 118,45-119,00 Concerto di ogni sera - 119,00-119,15 Concerto di ogni sera - 119,15-119,30 Concerto di ogni sera - 119,30-119,45 Concerto di ogni sera - 119,45-120,00 Concerto di ogni sera - 120,00-120,15 Concerto di ogni sera - 120,15-120,30 Concerto di ogni sera - 120,30-120,45 Concerto di ogni sera - 120,45-121,00 Concerto di ogni sera - 121,00-121,15 Concerto di ogni sera - 121,15-121,30 Concerto di ogni sera - 121,30-121,45 Concerto di ogni sera - 121,45-122,00 Concerto di ogni sera - 122,00-122,15 Concerto di ogni sera - 122,15-122,30 Concerto di ogni sera - 122,30-122,45 Concerto di ogni sera - 122,45-123,00 Concerto di ogni sera - 123,00-123,15 Concerto di ogni sera - 123,15-123,30 Concerto di ogni sera - 123,30-123,45 Concerto di ogni sera - 123,45-124,00 Concerto di ogni sera - 124,00-124,15 Concerto di ogni sera - 124,15-124,30 Concerto di ogni sera - 124,30-124,45 Concerto di ogni sera - 124,45-125,00 Concerto di ogni sera - 125,00-125,15 Concerto di ogni sera - 125,15-125,30 Concerto di ogni sera - 125,30-125,45 Concerto di ogni sera - 125,45-126,00 Concerto di ogni sera - 126,00-126,15 Concerto di ogni sera - 126,15-126,30 Concerto di ogni sera - 126,30-126,45 Concerto di ogni sera - 126,45-127,00 Concerto di ogni sera - 127,00-127,15 Concerto di ogni sera - 127,15-127,30 Concerto di ogni sera - 127,30-127,45 Concerto di ogni sera - 127,45-128,00 Concerto di ogni sera - 128,00-128,15 Concerto di ogni sera - 128,15-128,30 Concerto di ogni sera - 128,30-128,45 Concerto di ogni sera - 128,45-129,00 Concerto di ogni sera - 129,00-129,15 Concerto di ogni sera - 129,15-129,30 Concerto di ogni sera - 129,30-129,45 Concerto di ogni sera - 129,45-130,00 Concerto di ogni sera - 130,00-130,15 Concerto di ogni sera - 130,15-130,30 Concerto di ogni sera - 130,30-130,45 Concerto di ogni sera - 130,45-131,00 Concerto di ogni sera - 131,00-131,15 Concerto di ogni sera - 131,15-131,30 Concerto di ogni sera - 131,30-131,45 Concerto di ogni sera - 131,45-132,00 Concerto di ogni sera - 132,00-132,15 Concerto di ogni sera - 132,15-132,30 Concerto di ogni sera - 132,30-132,45 Concerto di ogni sera - 132,45-133,00 Concerto di ogni sera - 133,00-133,15 Concerto di ogni sera - 133,15-133,30 Concerto di ogni sera - 133,30-133,45 Concerto di ogni sera - 133,45-134,00 Concerto di ogni sera - 134,00-134,15 Concerto di ogni sera - 134,15-134,30 Concerto di ogni sera - 134,30-134,45 Concerto di ogni sera - 134,45-135,00 Concerto di ogni sera - 135,00-135,15 Concerto di ogni sera - 135,15-135,30 Concerto di ogni sera - 135,30-135,45 Concerto di ogni sera - 135,45-136,00 Concerto di ogni sera - 136,00-136,15 Concerto di ogni sera - 136,15-136,30 Concerto di ogni sera - 136,30-136,45 Concerto di ogni sera - 136,45-137,00 Concerto di ogni sera - 137,00-137,15 Concerto di ogni sera - 137,15-137,30 Concerto di ogni sera - 137,30-137,

ESTATE '65 SUCCESSI FONIT/CETRA



FRANCO
TOZZI

I TUOI OCCHI VERDI

2^a classificata concorso RAI « UN DISCO PER L'ESTATE 1965 »



FRED

BONGUSTO

**SE TU NON FOSSI
BELLA COME SEI
ANNABELLA**



TV

MERCOLE

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 IL VILLAGGIO INCANTATO

(Nel mondo delle meraviglie)

Film - Regia di Gus Meins e Charles Rogers

Prod.: M.G.M.

Int.: Stan Laurel e Oliver Hardy

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Fratelli Branca Distillerie - Milkana - Dizan - Acqua Sangemini - Girmi Gastromomo - Essopas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Meraklon - Rosso Antico - Pasta Barilla - Sapone Palmolive - Alka Seltzer - Lavatrice Castor)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE della sera

CAROSELLO

(1) Coca-Cola - (2) BP Italiana - (3) Alemagna - (4) Neocid - (5) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Augusto Ciuffini - 3) Unionfilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Slogan Film

21 — ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Paolo Gonnelli e Nicola Adelfi

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — MICROFESTIVAL

Spettacolo musicale con Brigitte Bardot e le Gemelle Kessler

Orchestra diretta da Frank Pourcel

Realizzazione di Gianni Proia

22,30 L'UOMO IN AUTO-MOBILE

Usi e costumi, comportamenti e passioni

Testo di Alfredo Todisco

Realizzazione di Giorgio Ponti

Seconda puntata

23 — TELEGIORNALE della notte

MICROFESTIVAL



La famosa tromba jazz Red Nichols, recentemente scomparso a 63 anni

L'UOMO CHE

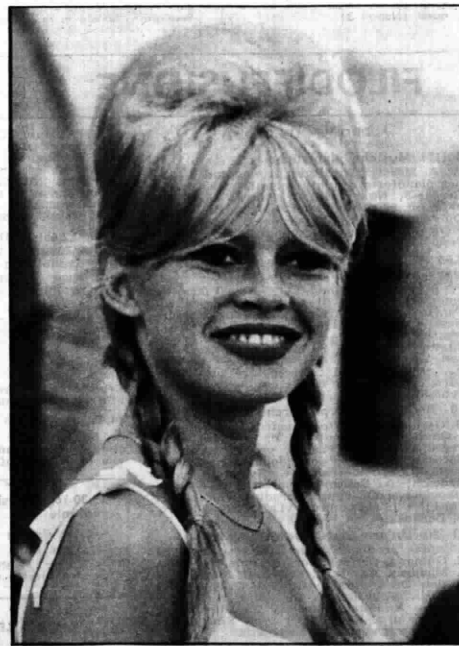
nazionale: ore 22,30

Date in mano ad un bambino un po' di carta e una matita: nel '90 per cento dei casi disegnerà un'automobile. L'interesse suscitato dalla macchina nel mondo infantile dai 4 ai 12 anni è un fatto che non ha bisogno di prove, una conferma della penetrazione che la motorizzazione sta compiendo nell'uomo contemporaneo. La seconda puntata de *L'uomo in automobile* è dedicata agli effetti psicologici che la macchina è capace di produrre su un uomo. Fatta per camminare più in fretta, tende a muoversi sempre più lentamente: spesso va più piano del pedone. Secondo le statistiche, l'automobilista medio sta seduto al volante quattro ore al giorno. Nata per portare tutti gli uomini ad un livello di vita più alto.

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

« Almanacco » si congeda questa sera dal suo pubblico. Nel terzo anno di vita ha presentato cento servizi di storia, di scienza e di varia umanità, cercando sempre di andare al cuore delle cose, per la strada piana del racconto e della semplicità. Gli indici raccolti dal Servizio Opinioni della RAI, dal gennaio ad oggi, confermano che l'interesse e il gradimento del pubblico si sono costantemente mantenuti su un livello molto alto. Ciò vuol dire che gli scopi della rubrica, divulgare la cultura, aggiornare, scoprire suggestivi filoni di meditazione e di ricerca, per un pubblico sempre più vasto, non sono stati mancati. Nel congedarsi, questa sera, la rubrica presenta tra gli altri un servizio particolarmente significativo. In esso viene raccontata la storia di un ideale, ancora oggi vivo ed operante: l'unità europea. Questo orizzonte, che a momenti appare prossimo, quasi a portata di mano,



Brigitte Bardot. La bionda multiforme BB si esibisce questa sera nello spettacolo musicale delle ore 22 insieme al chitarrista cantautore francese Olivier Despalx

RICORDA RED NICHOLS

nazionale: ore 22

Microfestival si aprirà questa volta con un tributo a Red Nichols. Nichols fu la famosa tromba che, verso il 1930, con la sua formazione dei « Five Pennies », ha registrato importanti testimonianze di quello stile chiamato di New York che è ben degno di essere ricordato come un vitale apporto alla evoluzione del jazz. Red Nichols è scomparso recentemente all'età di 63 anni. La sua apparizione, tratta da una trasmissione della televisione francese, fungerà in certo modo da introduzione all'ingresso di Brigitte Bardot che, insieme al coro dei Frères Jacques ci proporrà un numero di canto nella cornice di una suggestiva scenografia. Si farà poi un salto di quarant'anni nella storia del jazz con una rievocazione che potrebbe intitolarsi « Jazz 1925 » tratta dal *Liebes Sie Show* della televisione germanica. Siamo, a quanto sembra, all'epoca del charleston, del jazz hot, dello spensierato clima che ha preceduto in America la crisi economica del 1929. La nota canzone *Et maintenant* di Aznavour verrà eseguita dall'attrice cantante Isabelle Aubray; poi ancora jazz, ma questa volta in chiave di blues, con alcuni solisti in un numero della serie « Jammin' in the blues » tratto anche questo da un programma della Germania occidentale. Senza soluzione di continuità, secondo la vivace formula che anima questo *Microfestival*, si passerà a Dalida, la cantante italo-francese che ha saputo resistere come poche altre alla ondata dello « yè-yè » e continua ad essere seguita per il suo stile melodico anche se spesso drammatico. E' appena il caso di ricordare che le gemelle Kessler avranno ampio modo di ricordarci il loro multifforme talento e la loro particolare abilità di ballerine. Il numero odierno si concluderà con Brigitte Bardot in coppia col chitarrista cantautore francese Olivier Despax.

GUIDA L'AUTOMOBILE

concetto dal quale sono nate le automobili popolari, dalla Ford « T » alla « 500 », ha finito col metterli l'uno contro l'altro. Certo, l'uomo ha sempre portato in sé il dottor Jeckyll e mister Hyde; lo prova il fatto che il primo incidente stradale della storia dell'umanità fu quello nel quale Edipo, per una banale questione di precedenza, uccise suo padre Laio. Quello fu un caso isolato; ma l'automobile è giunta al punto di diffondere dei malintesi sentimenti di superiorità e di orgoglio, tanto che per un sorpasso, si è capaci di impugnare un cacciavite e di uccidere. Un'ampia parte della puntata di questa sera è dedicata ai rapporti, sempre più tesi e delicati, tra pedoni ed automobilisti. Per chi non ha l'automobile, oggi c'è indifferenza e

disprezzo, bilanciati dalle eccessive attenzioni per la propria macchina. Spesso, diventa un prolungamento dell'io, una amplificazione della personalità. Un altro lato negativo introdotto dalla macchina, è la scomparsa della cavalleria. Oggi si è automobilisti e basta: non esistono più uomini o donne al volante. Anche questa sera, il documentario comprende alcune interviste che illustreranno meglio gli aspetti negativi della civiltà dell'automobile. A volte saranno i protagonisti del traffico d'ogni giorno, come pedoni, automobilisti o donne al volante delle loro « quattroruote », e a volte studiosi che cercheranno di interpretare questo fenomeno, come il professor Ferrarotti, sociologo, e il professor Frighi, neuropsicologo.

LA STORIA DI UN IDEALE

e in altri momenti più oscuro e lontano, cominciò a manifestarsi chiaramente alla coscienza degli europei già nel periodo tra le due guerre mondiali, quando proposte di unione tra gli stati europei vennero avanzate dallo statista francese Briand e il conte Coudenhove-Kalergi fondò l'Unione Pan-europea. Ma fu soprattutto dopo l'ultimo grande conflitto che l'ideale europeistico cominciò ad attuarsi in una serie di iniziative concrete, soprattutto per merito di alcuni grandi statisti, come De Gasperi, Schuman, Adenauer, Spaak e Monnet. Nel 1949 sorse il Consiglio d'Europa al quale aderirono 16 Paesi; nel 1952 la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio; nel 1957, sei Paesi, Francia, Germania Occidentale, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo, costituirono la Comunità Economica Europea, intesa a formare il mercato comune europeo. Ma il passo più importante è ancora da compiere: l'unità politica resta il proposito di tante generose energie.



Giancarlo Sbragia che presenta questa sera l'ultimo numero di « Almanacco »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rio Tattapola - Innocenti - Amaro Cora - Luz Sapone)

21,15 Dal Parco della Rimembranza a Posillipo in Napoli a conclusione della « Settimana motonautica » organizzata da « Il Mattino »

SERENATA A NAPOLI

Rassegna di celebri melodie napoletane

a cura di Aldo Bovio

con la partecipazione di Vittorio De Sica e Alighiero Noschese

Presenta Pippo Baudo

Orchestra diretta da Mario De Angelis

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

la ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano:

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

6° incontro: Ischia (Italia) — Ciny (Belgio)

Presentano

per l'Italia: Enzo Tortora, Giulio Marchetti

per il Belgio: Jean Claude Menessier e Paule Herremann

Regia di Piero Turchetti, Albert Deguelle, Jean Marcel Schorderet

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Marie Grassi. Realizzazione di Enrico Roffi

19,55 TELESPOT

20,10 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 NORBITA D'UN MESSAGGIO. Documentario sull'arte dell'antica Roma realizzato da Nino Zuechelli. 1ª parte

20,40 TELESPOT

20,45 MASTRO DON GUESALDO. Romanzo sceneggiato di Giovanni Verga, adattato da Ernesto Guida e Giacomo Vacari - Personaggi ed interpreti: Don Gesualdo Motta; Enrico Maria Salerno Donna Bianca Tron; Lydia Alfonsi; I Canonici Don Lupi; Turi Ferro; Deodato; Franca Parisi; Don Diego Tron Sergio Tofano; Don Ferdinando Tron Romolo Costa - Musiche di Luciano Chialli - Regia di Giacomo Vacari - 3ª puntata

22 In Eurovisione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Ischia (Italia) contro Ciny (Belgio). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

23,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

O NEOCID O MOSCHE

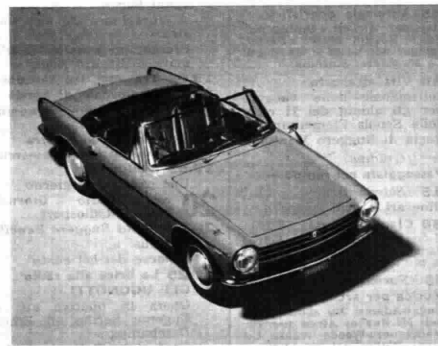
Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema



Ne avrete conferma questa sera nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

1.090.000
NUOVO PREZZO
DELLO SPIDER
INNOCENTI "S"



Grazie al raggiungimento dei traguardi produttivi prefissi la Innocenti è ora in condizione di offrire agli appassionati della vettura per l'estate il proprio spider « S » a un nuovo prezzo di listino: L. 1.090.000 franco commissionario.

L'Innocenti « S » spider, che già aveva raggiunto nel 1963 l'invidiabile primato di spider più venduto d'Italia e d'Europa, può vantare ora anche quello di vettura più economica della propria categoria.

La linea, dovuta a uno studio del carrozziere Ghia, è stata giudicata sin dal suo apparire come la più elegante d'Europa.

Il motore è un 1.098 cc. capace di sviluppare una potenza di 58 CV a 5700 giri e con un consumo normalizzato di 7 lt. per 100 km. La velocità è di oltre 145 km/h. L'impianto frenante, comandato idraulicamente, è misto con freni a disco all'avantreno e a tamburo posteriormente.

RADI

4 agosto

MERCOLEDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 Ritrattini a matita
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
 Richter: Sinfonia in re minore:
 a) Allegro con spirito, b) Andante poco, c) Allegro molto;
 Janacek: Concerto per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto; a) Più mosso, b) Con moto, c) Allegro (pf. Claudio Gherbzt, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
9.40 Carlo Majello: Gli altri siamo noi
9.45 (Dietbera)
 * Canzoni, canzoni
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Haendel: Alcina: Ombre pallide; Rossini: Mosè; Parlar, spiegar non posso; Mascagni: Le Maschere: Sinfonia
10.30 Vita all'aperto
 Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare
 Regia di Ruggero Winter
11 (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 Claude Debussy
 Estampes: Pagodes - Solrède dans Grénade - Jardins sous la pluie (pf. Albert Ferber)
11.45 (Formaggio Preadipino)
 Musica per archi
 Coug-Adams: My shawl; Gardel: Mi Buenos Aires querido; Madriguera-Woods: Adios; Coban: Biebec del riachuelo
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arignon)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birra)
 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14.14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Calantenna I)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Strumenti in vacanza

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Manuel Diaz Caño e la sua chitarra
16 Programma per i ragazzi
 Due strani vandanti
 Radiocena di Gabriella Scaramella
 Regia di Massimo Scaglione
16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
 Chiti: Preludio e Toccata per pianoforte (pf. Eduardo Vercelli); Proccacini: Sonata sordica per violoncello e pianoforte: a) Adagio, andante, presto, maestoso, b) Allegro vivace (Umberto Egadli, vc.; Enrico Lini, pf.)
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Poesia italiana nella musica europea
 a cura di Guido Baggiani
 III - Petrarca - Marenzio - Monteverdi
18 Bellosguardo
 La «Storia Universale» di Carl Grimberg, a cura di Elio Filippo Accrocca e Paolo Bernobini
18.15 Tastiera
18.35 Una cartolina da Napoli
 Album di melodie famose scritte e illustrate da Giovanni Sarno
 A Marechiaro c'è una finestra
 Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
19.05 Tre voci, tre canzoni
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto
20.25 La lirica alla radio
 GLI UGONOTTI
 Opera in quattro atti di Eugenio Scirbe ed Emilio Deschamps
 Traduzione italiana di Marco Marcellano Marcello
 Musica di GIACOMO MEYERBER
 Margherita Di Valois
 Antonietta Pastori
 Il Conte di Saint-Bras
 Valentina Anna De Cavalieri
 Il Conte di Nevers
 Giuseppe Taddai
 Tommaso Frascati
 Thavannes
 De Ruzé
 Giorgio Tadeo Merù
 Nestore Catalani
 Un arciere
 Guido Mazzini
 Raoul De Nangis
 Marcello Giacomo Laura Volpi
 Urbano Nicola Zaccaria
 Maurevert
 Secondo
 Nestore Catalani
 frate
 Bolla-Ross
 Tommaso Frascati
 Un servo
 del Conte
 di Nevers
 Renato Ercolani
 Un corifeo
 Primo frate
 Bianca
 Prima giovinetta
 Una dama d'onore
 Furlat
 Seconda giovinetta
 Editta Amedeo
 Direttore Tullio Serafin
 Orch. e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 (Edizione Ricordi)

SECONDO

Negli intervalli:
 1) * Quattro secoli di epigrammi
 a cura di Ugo Chiarelli
 II - Pene d'amore - Lamenti coniugali - Bellezza e belletto
7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 * Musica del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Soc. Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
 c) Scherzo a danza
9.15 (Motta)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
SETTEMARI
 Settimanale di cronache di stagione di Lianella Carel e Antonio Lubrano
 Regia di Enzo De Pasquale
MUSIC-HALL
 Un programma musicale di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 * Le nuove canzoni italiane
11 (Simmenthal)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Appunti di viaggio
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzone
12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 * Tema in brio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 3' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarin ottimista
10' (Vidal Profumi)
 Tre successi di ieri
20' (Galbani)
 Si fa per perdere
25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media valute
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 * Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Direttore Bruno Walter
 Mozart: Il flauto magico, ouverture K. 620; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a. (Orch. Filarmonica di New York)
16 (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 Spensieratamente
 Un po' di nostalgia
 Giro di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 La bancarella del disco
 Un programma musicale di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
ROTCOLLO MUSICALE
 di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 Concerto di musica leggera
 partecipano le orchestre di Ray Conniff, Giampiero Reverberi, Enrico Simonetti, Frank Pourcel; i cantanti Trini Lopez e Julia De Palma; il complesso di Charles Bud Dant, il solista di tromba Louis Armstrong, ed i pianisti Peter Nero, Oscar Peterson e Art Tatum
Canzoni senza parole
 Macias: Les pins au bord de l'eau; Reverberi: Sono momenti; Moss: Surf in Señorita; Shaver: Mornie
I molti volti di una canzone
 Cole Porter: Just one of those things
Recital
 Trini Lopez al «Basin Street East»
21 Sulla rotta di Ulisse
 Documentario di Aldo Scimé
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Una voce nella sera
 Sarah Vaughan
21.50 B COME BELLISSIMA
 Piccoli appunti di estetica di Arpad Fischer e Franco Brocani
 Regia di Enzo De Pasquale

22.10 Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 * Musiche pianistiche
 Ludwig van Beethoven: 33 Variazioni su un Valzer di Diabelli, op. 120 (pf. Wilhelm Backhaus); Robert Schumann: Bilder aus Osten, sei pezzi op. 66 per pianoforte a quattro mani: Vivace - Moderato - In modo popolare - Moderato - Vivace - Devoto (Duo pianistico Gordini-Lorenzi); Franz Liszt: Weptst-Walzer (pf. Vladimir Ashkenazy)
11.10 Dalle Radio estere: Registrazione della South African Broadcasting Corporation
 Marcel Poet: Preludio e Joyeuse; Henk Balding: Variazioni su un tema sudaficano; Arnold van Wyk: Sinfonia «Prinses» (Orch. della South African Broadcasting Corporation dir. da Anton Hartmann)
12.05 Complessi per archi
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5; Allegretto - Largo - Minuetto Finale (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jas. Gurdetsky, sl.; Boris Kroyt, v.l.a.; Mischa Schneider, vc.); Arnold Dvorak: Quartetto in la bemolle maggiore op. 105. Adagio ma non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e cantabile - Allegro non troppo (Quartetto Jancsek: Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.l.; Jiri Kratochvil, v.l.a.; Karel Krafka, vc.)
13 * Un'ora con Johann Sebastian Bach
 Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi: Allegro - Larghetto - Allegro ma non tanto (sol. Thurston Dart - Orch. da camera Philomusica di Londra dir. da Thurston Dart); Sonata n. 1 in sol maggiore per violoncello solo: Preludio - Andante - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II Giga (vc. Pablo Casals); Preludio e Fuga in sol maggiore per organo (org. Anton Heiller); Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore: Allegro (Orch. Adagio ma non troppo - Allegro (Joseph De Pasquale e Jean-Marie Cauhape, v.le - Orch. Sinf. di Boston dir. da Serge Koussevitski)
14 * Concerto sinfonico: Solista Robert Casadesu
 Camille Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra (Orch. Adagio moderato - Allegro vivace - Andante, Allegro (Orch. Filarmonica di New York dir. da Artur Rodzinski); Maurice Ravel: Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)
14.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy
 Elia, oratorio in due parti, per soli, coro e orchestra (Elia: Philip Alabaster; Maria Minetto; regina: Ira Malanuki; La vedova: Un angelo: Lidia Marimplet; Obadiah: Murray Diegel; Ahab: Tommaso Frascati; Un fanciullo: Jolanda Mancini; 2° soprano: Pinuccia Perotti; 2° contralto: Maria Minetto; 2° basso: James Loomis (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi - M. del Coro Giulio Bertola)
17 * Università Internazionale
 Guglielmo Marconi (da New York)
 Paul Abelson: Orientamenti e prospettive della fisica
17.10 Josef Suk
 Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della notte»: Andante sostenuto - Andante - Vivace - Adagio - Adagio e maestoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Fekete)
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

«Mostra mercato della radio a Sessa Aurunca»

Gli otto apparecchi radio a MF, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 16-23 maggio 1965, sono stati assegnati a:

Giovanni Sasso, via XX Settembre, 3 - Sessa Aurunca; **Giovanna Toto**, via Tasso, 116 - Sorbello di Sessa Aurunca; **Filomena Martino**, piazza XX Settembre, 30 - Sessa Aurunca; **Alfredo Verrenghi**, via Roma - Sessa Aurunca; **Antonio Di Resta**, via Chiesa - Fontanaradina di Sessa Aurunca; **Luigi Perrella**, via Lupoli, 83 - Cellole di Sessa Aurunca; **Ferro Conforti**, via Ugoeno, 10 - Sessa Aurunca; **Rosa Verrillo**, via Ferrario, 11 - Sessa Aurunca.

«Mostra mercato della radio a Marcianise»

Gli otto apparecchi radio a MF, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 30 maggio-6 giugno 1965, sono stati assegnati a:

Giuseppe Le Brum, via T. Tasso, 11 - Marcianise; **Gratia Laurino**, via Napoli, 27 - Marcianise; **Vincenzo Sparaco**, via Taranto, 22 - Marcianise; **Custode Bizzarro**, Rione Unna Casas - Marcianise; **Angelo Mincione**, piazza Umberto I, 2 - Marcianise; **Franco Iodice**, via Duomo, 2 - Marcianise; **Angelo Romano**, via Ro-

ma, 52 - Marcianise; **Giuseppina De Sivo**, via G. D. Novelli, 24 - Marcianise.

«Vetrine a Mondragone»

L'apparecchio radio a modulazione di frequenza messo in palio dalla RAI per il «Concorso Vetrine» fra negozianti di Mondragone effettuato dal 16 al 23 maggio, è stato assegnato alla Ditta D'Ambrasio Alfredo - Tesutti - via Vittorio Emanuele, 3 - Mondragone, alla quale è anche stata assegnata «la targa d'argento».

«Giugno radio-TV 1965»

Nominativi sorteggiati tra i nuovi radio e teleabbonati del periodo 15 maggio-30 giugno 1965:

Sorteggio n. 9 del 25-4-1965 per il 24-6-1965
Vince una autovettura Innocenti 14;
Guido Galli, via Gavello, 30 - Novi di Modena (Modena).

Sorteggio n. 10 del 25-4-1965 per il 25-4-1965
Vince una autovettura Lancia Fulvia;
Pietrina Luzzi, via Matteotti - Solarussa (Cagliari).

(segue a pag. 56)

Premio di composizione musicale «Regina Maria José»

Il Premio di composizione musicale «Regina Maria José» verrà attribuito per la quarta volta nel mese di novembre 1966.

Potranno concorrervi i compositori di ogni nazionalità che non abbiano superato l'età di 50 anni alla data del 1° gennaio 1966.

Il soggetto prescelto dal Comitato del Concorso consiste in una **Opera concertante per un strumento solista ed orchestra** e cioè **Pianoforte ed orchestra** ovvero **violino ed orchestra** ovvero **arpa ed orchestra** ovvero **oboe (oppure corno inglese) ed orchestra**.

L'orchestra adoperata comporterà al massimo: 3 flauti, di cui uno potrebbe suonare pure l'ottavino; 3 oboi, di cui uno potrebbe suonare pure il corno inglese; 3 clarinetti, di cui uno potrebbe suonare pure il clarinetto piccolo in mi bem. e un altro clarone; 3 fagotti, di cui uno potrebbe suonare pure il controfagotto; 4 corni; 3 trombe; 3 tromboni; 1 tuba; 1 arpa; 1 pianoforte, oppure una celesta, oppure un clavicembalo; 1 timpano; 2 musicisti di percussione; quintetto d'archi (al massimo: 18 violini, 6 viole, 6 violoncelli, 4 contrabbassi).

Durata minima: 12 minuti.
Durata massima: 25 minuti.
La partitura facilmente leggibile, assieme ad una registrazione su nastro magnetico della riduzione della parte orchestrale della composizione (l'istrumento solista con uno o due pianoforti, ovvero l'istrumento solista con pianoforte a quattro mani) realizzata, se possibile, da uno Studio di radio-diffusione (velocità di svolgimento: 38 cm. al secondo = 15 pollici al secondo, ovvero 19 cm. al secondo = 7 1/2 pollici al secondo) dovrà pervenire alla Segreteria del Concorso non oltre il 31 maggio 1966.

A tale invio sarà aggiunta una busta sigillata, sulla quale sarà scritto a macchina il motto indicato sullo spartito; la busta conterrà una scheda, sulla quale figureranno il nome, il cognome, la nazionalità, la data di nascita e l'indirizzo esatto dell'autore, come pure un suo breve «curriculum vitae», il numero del suo telefono e, se possibile, una sua fotografia.

Della giuria ristretta. Una giuria ristretta, composta di almeno tre membri, sarà costituita. I musicisti che fanno parte del Comitato del Premio saranno membri di diritto della giuria ristretta.

Il Premio, il cui ammontare è fissato per questo Concorso in Franchi svizzeri 10.000, non potrà esser diviso. La giuria avrà la facoltà di rifiutare l'attribuzione del Premio, qualora ritenga, a maggioranza assoluta, al primo scrutinio, che nessuna delle opere presentate sia meritevole.

Le opere presentate devono essere inedite e non possono essere state eseguite in pubblico o diffuse prima della data del conferimento del Premio, eccezion fatta solamente per l'esecuzione della loro registrazione su nastro magnetico destinata al Concorso, conformemente al presente Regolamento.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Premio di Composizione Musicale «Regina Maria José», 1249 Merlinge (Gy) - Ginevra (Svizzera).

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.30 L'EREDE DI ROBIN HOOD

Film - Regia di Derwin Abrahams
Int.: Bob Show, Daum Kennedy, Robert Henry

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Superintetticida Grey Aspro - Camay - Zoppas - Sciroppi Fabbri - Dentifricio Squibb)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Olio Dante - Vidal Profumi - Società del Plasmon - Locatelli - Omo - Pepsi-Cola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Maggiora Biscotti - (3) L'Oreal Paris - (4) Yoga Massa

lombarda - (5) Shell Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Studio K - 3) Studio K - 4) Brunetto del Vita - 5) Ultravision Cinematografica

21 — FOLLE DOMENICA

Racconto sceneggiato - Regia di Jeffrey Hayden
Int.: Dana Andrews, Vera Miles, Rip Torn, Barry Sullivan

21.50 PENELOPE

Settimanale della donna a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Luciana Giambuzzi
Presenta Margherita Guzzinati
Realizzazione di Gian Domenico Giagni

22.35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia
Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro; Franz Liszt: I preludi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«PENELOPE»

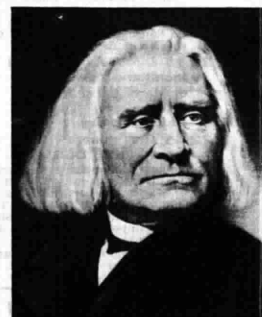
nazionale: ore 21,50

Penelope esce nell'edicola televisiva con il suo quarto numero: ha già una buona tiratura? Fuor del paragone con i settimanali in carta stampata (paragone lecito, poiché Penelope vuol esser proprio un rotocalco, informativo, colorito, divertente). Ci chiediamo se la rubrica costituisca già un gradito, atteso appuntamento per le donne italiane, per le quali è stata ideata «su misura». E — non tacciateci di eccessivo ottimismo — ci rispondiamo che dov'essere così. La donna, oggi, ha acquistato il senso della propria «presenza» nella realtà quotidiana, della propria condizione tanto più ricca di aperture e interessi che non nel passato; e pensiamo che sia sensibile ad ogni iniziativa che di questa presenza, di questa condizione sia commento e illustrazione. Che cos'è Penelope? E' un occhio attento a scoprire, registrare e riportare problemi, questioni, discussioni, episodi, che in qualche modo attengano alla vita femminile. E' una trasmissione giornalistica, ma in senso ampio: non trascura cioè, insieme con la formazione e l'informazione, il lato spettacolare.

MUSICHE DI



Il maestro Ferruccio Scaglia che dirige nel concerto sinfonico delle 22,35 opere di Zoltan Kodaly e di Franz Liszt



Franz Liszt, di cui si eseguono stasera «I preludi», ispirati da Lamartine

DANA ANDREWS

nazionale: ore 21

Un telefilm che vuole essere un affresco su certi aspetti della vita in quella giungla di cartone che è Hollywood, la mecca del cinema. Joel Coles è un giovane sceneggiatore che arriva a Hollywood con l'intento di iniziare a lavorare per un nuovo film di cui sarà regista il suo amico, Miles Colman. Vorrebbe dedicarsi esclusivamente al suo lavoro, evitare le distrazioni: ma si lascia prendere e suggestionare dalla vita tutta particolare che si svolge nella città. E a un certo punto si trova immischiato nelle tormentate vicende sentimentali di Miles e sua moglie, Stella. Un gioco di gelosie e ripicchi: Miles ha un'avventura di poco conto con un'attrice; Stella applica la leg-

5 AGOSTO

ROTOCALCO PER LE DONNE



Margherita Guzzinati che presenta alle ore 21,50 « Penelope », settimanale della donna a cura di Ottavio Jemma

ZOLTAN KODALY E FRANZ LISZT

nazionale: ore 22,35

Il Concerto di stasera, affidato alla direzione di Ferruccio Scaglia, inizia con l'«*Overture* da teatro di Zoltán Kodály, il ben noto autore del *Psalmus hungaricus* composto nel 1923 in ricorrenza del cinquantenario dell'unione delle due città di Buda e Pest. Kodály, nato a Kecskemét (Ungheria) nel 1882, si attaccò alla propria terra fin da fanciullo e subì interamente il fascino dei suoi motivi folcloristici. Purtroppo, a Kecskemét non esisteva una regolare scuola di musica, per cui, pur componendo, suonando un po' il violino e frequentando il coro parrocchiale, Kodály dovette attendere gli anni universitari per iscriversi contemporaneamente al Conservatorio di Budapest ed acquisire in tal modo una più solida preparazione musicale.

Tuttavia, dopo alcuni anni, distrusse ogni lavoro del periodo accademico, in cui appariva chiara l'influenza di Brahms e Debussy. Dedicò invece tutto il suo tempo al sistematico ritrovamento della genuina musica popolare. Lui stesso, a incominciare dal 1905, girò di regione in regione annotando i canti che udiva direttamente dalla voce dei contadini. Riuscì a raccogliere più di tremila melodie.

All'«*Overture* da teatro di Kodály segue uno dei migliori poemi sinfonici di Liszt, i *Préludi* che il grande pianista ungherese compose fra il 1849 e il 1850, ispirandosi alle *Nouvelles méditations poétiques* di Lamartine: « Che cos'è la nostra vita se non una serie di preludi al canto ignoto di cui la morte intona la prima, solenne nota? ».

IN «FOLLE DOMENICA»

ge del taglione: flirterà con Joel. Quest'ultimo ama Stella per davvero e prova un amaro dolore quando scopre che Stella, nonostante tutto, è innamorata di suo marito. Poi Miles parte per Roma per impegni di lavoro e avviene il disastro: il suo aeroplano cade e il regista muore. Joel e Stella sono assieme, nella casa di lei, quando apprendono la notizia. Stella cade in preda a uno choc violento. La conclusione è amara: gli amici giungono a confortare la povera Stella e trovano accanto a lei Joel. I pettegolezzi e le recriminazioni si abatteranno su di lui. Tutti diranno che Joel ha tradito la vecchia amicizia che lo legava a Miles. Non gli resta che andarsene lontano da quella giungla che non perdona.



Dana Andrews, interprete del telefilm di questa sera « Folle domenica »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rheem - Safim - Bravo - Frizzina - Confezioni san-Remo)

21,15

IL ROTOCARLO

con Carlo Dapporto e Miranda Martino

Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Delegato alla produzione Giuseppe Costa

Regia di Mario Landi

22,25 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO



Il maestro Marcello De Martino che dirige le musiche di « Il Rotocarlo »

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 LA SICUTTA'. Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 LA GROTTA DEI VAMPIRI. Documentario della serie « Avventure »
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Conidine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingston (Chip)
- 21,10 LEPIKE. Telefilm in versione italiana della serie « Lotta al gangster » interpretato da Sam Levene, Alfred Lyder, Ludwig Donath e Mihl Kamen. Regia di William A. Graham
- 22,10 POP JAZZ. Jam session con gli All Stars di Flavio Ambrosetti. Scenografia di Gigi Grigioni. Realizzazione di Marco Blaser
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



Confezioni SanRemo
abiti per uomo e ragazzo

presenta

LA NUOVA MODA ESTATE 1965

secondo canale ore 21.10



italcima

il cioccolato che piace

leggete il volume di
SALVATORE BONO

I CORSARI BARBARESCHI

prefazione di
RENZO DE FELICE
L. 3.000

Un quadro di storia mediterranea in un libro di alto interesse storico che ha il fascino e la suggestione del più fantasioso romanzo d'avventure



edizioni rai
radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

Piorrea?

Aronal

Dentifricio
Vitaminico

IN TUTTE LE FARMACIE

Stab. Farm. GABA - Svizzera

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA



Vetta · AVIA

WylarVetta · LONGINES

INCAFLER

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI

Garanzia 10 anni - Pagamento in

10 rate mensili senza cambiali

CHIEDETE RICCO CATALOGO GRATIS

Ditta LA FIDENTE

Via Cartesio, 2/A - Milano

metti una **VARTA** nel transistor



per un ascolto migliore una batteria di qualità

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioscultori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo in Francia
Conversazioni di Pierre Henri Simon (IV)

17.45 Leonardo Leo

Concerto in re maggiore per violoncello, archi e continuo: Andantino grazioso - Con bravura - Larghetto con poco - Fuga - Allegro (sopr. Enzo Altobelli - Orch. d'archi «I Musici»)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Giacinto Spagnolotti

Una nuova edizione del Sonetto del Belli - Ritorna il «Canzoniere» di Saba

18.45 Franco Mannino

Sonata in fa diesis minore: Allegro energico - Aria - Allegretto con aria finale (Al pianoforte «I Virtuosi»)

19 — Economia ormonale ed equilibrio psicofisico

di Baldassarre De Lerna I. Gli ormoni

19.30 «Concerto di ogni sera

Giuseppe Tartini (1692-1770): Concerto in sol maggiore per violino, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Allegro (sol. André Gertler - Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond Appia); Muzio Clementi (1752-1802): Sinfonia in sol maggiore (ricostruz. e completamento di Alfredo Casella); Larghetto-Allegro vivace Andante con moto - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro vivace) (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti); Ferruccio Busoni (1866-1924): Valzer danzato op. 53 (Orch. Philharmonia dir. da Igor Markevitch)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy

Sonata per flauto, viola ed arpa: Pastorale - Interludio Finale (Severino Gazzelloni, fl.; Dino Scialoja, vla.; Maria Selmi Dongellini, arpa)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Richard Strauss

Sei Lieder op. 68 per voce e orchestra: An die Natur - Ich wollt' ein Sträußlein binden - Süsse, liebe Myrthe - Als mir dein Lied erklang - Amor - Lieber Frauen (sopr. Bery Grist - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

21.50 L'Europa tra le due guerre

Ultima trasmissione
Le origini diplomatiche della seconda guerra mondiale di Mario Toscano

22.25 Luigi Dallapiccola

Quaderno musicale dei Annalibera (pf. Carlo Pestalozza) (Registraz. effett. 11° aprile 1965 all'Aula Magna dell'Università di Sassari durante il concerto eseguito per l'Associazione giovanile musicale)

22.45 Da Sherlock Holmes all'Agente 007

Programma di Luigi Grosso Realizzazione di Sergio Gazzarini

(a cura del Servizio Italiano della BBC)

Seconda trasmissione

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,8 e m. 52,8. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Giochi musicali - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali: Judy Garland e Fred Bongusto - 2.36 Tasteria per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmo - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrence - Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Historical, Archaeological and Cultural Works: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Castellazione sarda - 12.25 «Sottovoco» chiacchiere e note per gli ascoltatori - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro per Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro

1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Canzoni in vetrina - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13.35 Autori contemporanei italiani - Giulio Viozzi: «Musica dei

Geni» - Carlo Jachino: «Concerto per pianoforte e orchestra» - pianista Sergio Periciccoli - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Erem Kutz e Mario Rossi (Dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 7 aprile 1965) - 13.50 maggio 1960) - 14.15 Dante e la cultura triestina - La «fortuna» di Dante a Trieste - a cura di Claudio Silvestri - 14.25 Musica del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14.40-14.55 Canzoni di Sergio Endrigo - Canza Hilde Mauri con il Trio Gianni Saffred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre

frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con la musica lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italia - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna - 19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì, Serie Giovani Cantantisti: Musiche di Somma, Taki, Narita, Ucida, Yamada, Hirai, Nakata, con la soprano giapponese Angela Yasuko Shbata, 18.45 Porcella s. katoliskega svelta, 19.15 Timely Words from the Popes. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Colloqui col sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi. 19.45 «Pensiero della sera». 20.15 Monasteri qui chante; Le Mont Athos. 20.45 Fragen des Konzils. Antworten der Weltkirche. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Attualità. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.30 Concerto dei vincenti il I Premio del Conservatorio di Parigi. 18.32 «Scacco al caso», di Jean Cocteau. 19 «Ecole Israel». 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Concerto diretto da Louis Font. Solisti: pianista Theres Dussault; tenore Joseph Peyron; Maestro del coro: René Alix. G. Enesco: «Vox Maris» per tenore, voci femminili e orchestra; Mozart: Concerto in la maggiore, K. 488, per pianoforte e orchestra; Tiberius Olah: «La colonna infinita»; Respighi: «Feste romane»; 21.45 Harold Parnoy presenta: «Ves Montand e Simone Signoret». 22.45 Concerto del Trio d'archi di Parigi. Jean Françaix: Trio; Beethoven: Trio. 23.35 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Il Coro dei Madrigalisti di Gershesheim diretto da Heinz Odhan canta dei lieder di Johann

Hermann Schein - Heinrich Albert - Ludwig Lechner - Hard Lechner - Harald Genzmer e Hans Leo Hassler. 16.30 Musica camera antica: Johann Jakob Froberger: Valses. Auf der Höhe. 17.30 Seb. Bach: Sonata in re maggiore per 2 violini e basso continuo (Ulrich Grehing e Dieter Vorholz, violino; Klaus Storch, violoncello). 17.30 Dischi da tutto il mondo. 19.30 Notiziario. 19.15 «Don Pasquale», opera comica in 3 atti di Gaetano Donizetti, diretta da Istvan Kertesz. 21.30 Notiziario. 22 Considerazioni sulla musica, di Maurice Ravel. 22.45 Musica sinfonica e folcloristica. Nikos Skalkottas: Cinque danze greche per orchestra d'archi; Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra; Leo Janacek: Sei danze lachiche. (Igor Ozim, violino; la Philharmonia Hungarica diretta da Miklos Rados. 19.30 La Radiodiffusione sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Dohnanyi e da Václav Sméček. 23.30 Musica leggera. 0.20 Le Monz, e J. Schickel fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Il cantante-chitarrista israeliano «Lolik» interpreta melodie del suo Paese. 16.30 Orchestra Radiosa. 17 «Notizie dal mondo nuovo», quindici minuti d'informazione. 17.30 Ignazio Padervewski: «Cracovienne fantasque» per pianoforte, eseguita da Regina Smendianska; Sergio Prokofiev: Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Mauro Poggio e Carla Baracchini. 18 «La briciola», settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. 18.30 Selezione di motivi alpini con il complesso corale «Monte Ceneri». 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Folclore russo alla balalaika. 19.15 Notiziario. 19.45 Voci in coro. 20 «Il mondo dell'informazione», la situazione internazionale a vent'anni dalla seconda guerra mondiale. 20.30 Concerto diretto da Omar Nussio. Solisti: pianista Eric Andros. Francesco Geminiani: Concerto grosso in re minore per orchestra d'archi; Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra. 21.21 Giuseppe Verdi a: «La forza del destino», sinfonica; b) «La Traviata», preludio atto III; Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani per orchestra d'archi, op. 127. 21.45 Melodie e ritmi. 22.10 Riepilogo della giornata. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Canate profane

N. Bax: «Le Café», cantata «à voix seule avec Symphonie» - sopr. J. Micheau, fl. C. Larde, clav. M. Charbonnier, vla. da gamba M. Anne Moquet; B. Barric: Cantata per voce «I Corri faticati» per tenore, basso, doppio coro e orchestra - ten. J. Réti, bs. A. Feragó, Orch. e Coro della Radio Ungherese, dir. G. Lebeli

8.40 (17.40) Musiche romantiche

F. Schumann: Otetto in fa maggiore op. 166 per archi e flauti. Strumentisti dell'Orchestra dei Filarmatici di Berlino

9.30 (18.30) Compositori italiani

G. Guerini: Variazioni sopra una Sarabanda di Corelli, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte - v. B. Mazzacurati, pf. C. David Furnagalli - Tema con variazioni per pianoforte e orchestra - sol. O. Pultti Santoliquido, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. l'Autore

10.20 (19.20) Musiche di balletto

C. Cauxan: Les Fêtes du Sérail, suite dal balletto - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; E. Satiz: Parade, suite dal balletto - Orch. dell'Opéra di Montecarlo, dir. L. Frémaux

10.55 (19.55) Un'ora con Giuseppe Martucci

Fantasia op. 15 per pianoforte - pf. A. D'Amato - Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 8 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - Tema con variazioni op. 58 per pianoforte e orchestra (libera trascr. di G. Piccoli) - sol. I. Balestri del Coro, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (21) IL FLAUTO MAGICO, dramma eroico

comico in due atti di E. Schikaneder - Musica di W. A. Mozart

Personaggi ed interpreti: Sarastro M. Malaspina

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Tamino R. Casellato
Pamino V. Demotistefan
Astriammante E. Ravaglia
Papageno S. Bruscanini
Tre Damigelle M. Zotti
Papagena R. Longhino
Monostato M. Zingerle
Tre Geni R. Sukmanavi
G. Grimaldi
S. Padroni
G. Marangoni
D. Mazzucato
O. Bepi
Altro Sacerdote S. Maddalena
L'Oratore degli Iniziati A. Nosotti
Due uomini armati M. Vianello
V. Brunetti
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. E. Gracis, M° del Coro G. D'Onofrio

14.25-15 (23.25-24)

P. I. Czakowski: Serenata in do maggiore per flauto e orchestra d'archi - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

«Concerto di musica leggera»

Partecipano le orchestre A. Mantovani, R. Shaw, S. Ramin e E. Haleiz; il complesso Organ Trio Backround Music; i cantanti G. Brown, E. Wrighton e M. Rivers; i solisti A. Karas alla cetra e S. Sutti al sassofono

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

8,15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8,39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

Warren: Chattanooga choo-choo; Tertia-Martelli: So che non c'è; Rainer: Diste samba; Rose-Eliscu-Youmans: Without a song; Morton: Mienberg joys; Pisano: Ore perate; Suppe: Poet and peasant

9,03 (15.03-12.03) Ritorno all'opera

9,27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali:

Fausto Cigliano e Pat Thomas

D'Esposito: Anema e core; Jobim: Desafinado; Rossi: E se domani; Jobim: Samba de uma nota só; Carmichael: The incantato a Napoli; Jobim: Once again; Rossi: When we were in Italy; Barroso: E l'uro so; Cigliano: La crime al sole

9,51 (15.51-21.51) Tasteria per pianoforte

10,15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Gershwin: The man I love; Herman: Hello Dolly; Grouya: Flamingo; Kelly: Coracao; Young: When I pick you up; C. B. King: Ellington; Mood indigo; Valquez: Besame mucho

10,39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo

11,03 (17.03-23.03) Motivi in voga

Badotti-Ogerman-Raleigh-Paoli: Lei sta con te; Pallavicini-Kramer: Se mi compri un gelato; Vancheri: Piccolo mondo bello; Barachar: Stupido, stupido; Mogol-Massara: Capri; Pace - Jourdan - Canfora: Scrittori quacosi; Caluso-Polito: E sono di qua; Giacchi-Enriquez: Tutto l'amore del mondo; Endrigo: La dolce estate

11,27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi

12,15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone

12,39 (18.39-0.39) Concertino

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 52)

Sorteaggio n. 11 del 28-4-1965
per il 26-4-1965

Vince una autovettura Alfa Romeo Giulietta T.I.;
Luigi Dalprà, via Damiano Chiesa, 180 - Mattarello (Trento).

Sorteaggio n. 12 del 28-4-1965
per il 27-4-1965

Vince una autovettura Fiat 1100 D;
Giuseppe Vicino, via Gardinelli, 21 - Nissoria (Enna).

Sorteaggio n. 13 del 28-4-1965
per il 28-4-1965

Vince una autovettura Autobianchi Prisma;
Massi-Sandra Augusto, corso Mazzini, 137 - Ascoli Piceno.

Sorteaggio n. 14 del 28-4-1965
per il 29-4-1965

Vince una autovettura Innocenti 14;
Cosima Caiulo, via P. Canessa, 4 - Brindisi.

Sorteaggio n. 15 del 30-4-1965
per il 30-4-1965

Vince una autovettura Lancia Fulvia;

Enrico Dello, San Polo 2464/E - Venezia.

Sorteaggio n. 16 del 9-7-1965
Vince una autovettura Giulia T.I. Alfa Romeo;
Emilio Riccio, Reg. Monterosso Castellero (Asti).

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione;

Trasmissione del 2-5-1965
Sorteaggio n. 18 del 7-5-1965

Soluzione del quiz: Michelangelo Antonioni.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi;
Concetta Di Giacomo, Bar Marascotti, Largo Zecca, 22/R - Genova.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Lidia Cimeotta, via Generale Baldissera, 7 - Palermo; Elena Ringoli, Castello, 4996/A - Venezia.

Società italiana di musica contemporanea 4° CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE

Il IV Concorso Internazionale di Composizione 1965, suddiviso in sei categorie, prevede l'assegnazione di un premio in denaro all'autore della composizione vincitrice di ciascuna categoria:

- 1° Categoria - Opera in un atto o consimili nuove forme di teatro musicale.
Premio dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze di L. 1.000.000.
- 2° Categoria - Coro (anche con solisti) e orchestra o complesso strumentale.
Premio di L. 500.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.
- 3° Categoria - Grande orchestra, anche con solisti.
Premio di L. 500.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.
- 4° Categoria - Orchestra da camera (anche con solisti) composta da non più di 36 elementi.
Premio di L. 500.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.
- 5° Categoria - Complessi strumentali, vocali o misti, da 6 a 11 esecutori.
Premio di L. 250.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.
- 6° Categoria - Musica da camera, fino a 5 esecutori.
Premio di L. 250.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Potrà inoltre essere attribuito, alla migliore fra le composizioni vincitrici nelle varie categorie, un primo premio assoluto di L. 500.000.

Per le prime tre categorie non vi sono limitazioni di organico. Per la 4° Categoria, gli eventuali solisti non sono compresi nella limitazione.

Il Concorso è aperto a tutti i compositori italiani e stranieri. I concorrenti dovranno inviare le loro composizioni alla SIMC - Segreteria del Concorso - Via Flaminia, 141, Roma, entro il 31 dicembre 1965.

Le composizioni potranno essere inviate col nome dell'autore, che dovrà inoltre indicare data e luogo di nascita, nazionalità e indirizzo; oppure potranno essere contrassegnate da motto, da ripetersi su allegata busta sigillata, contenente nome e cognome, luogo e data di nascita, nazionalità e indirizzo del compositore.

Non saranno prese in considerazione registrazioni su disco o su nastro magnetico delle composizioni presentate, mentre dovranno essere allegate alle partiture quelle registrazioni che ne facciano parte integrante.

Si raccomanda di indicare sulle partiture la durata di esecuzione.

Al Concorso potranno partecipare anche lavori editi, purché la loro pubblicazione non sia precedente al 1964. L'accettazione di ogni lavoro edito è però condizionata dal consenso scritto dell'autore.

Le opere concorrenti alla 1° Categoria (Opera in un atto o consimili nuove forme di teatro musicale) dovranno essere eseguite.

I lavori compresi nelle altre categorie, anche se già eseguiti, non perderanno l'idoneità a concorrere.

Ciascun concorrente potrà partecipare a ogni categoria anche con più composizioni.

La prima rappresentazione dell'opera vincitrice della 1° Categoria è riservata all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze. Tale rappresentazione sarà fissata entro i termini di tempo stabiliti dall'Ente stesso.

Le composizioni premiate delle altre categorie saranno eseguite a cura della RAI-Radiotelevisione Italiana fra settembre e novembre 1965 in una manifestazione pubblica espressamente organizzata.

La Giuria Internazionale sarà composta di sette membri, di cui quattro italiani e tre stranieri. Un membro della Giuria verrà nominato dalla RAI-Radiotelevisione Italiana in accordo con il Comitato Artistico della SIMC; gli altri dal Comitato Esecutivo del Concorso, su proposta del Comitato Artistico della SIMC.

TV

VENERDI

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) MARILU'

Commedia di Giana Anguissola
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Popi Paolo Modugno
Cesina Marina Como
Marilyn Ludovica Modugno
La nonna Stefania Piumatti
Rossella Lorenza Biella
La madre Nada Cortese
Il padre Ettore Ribotta
Antonio Centenari
Alberto Cevenini

Umberto Dossena
Adolfo Belletti

Scena di Andrea De Bernardi

Regia di Alvise Saporì

b) LE AVVENTURE DI CAMPIONE

Il cercatore d'oro
Telefilm - Regia di Ford Beebe
Distr.: C.B.S.

Int.: Barry Curtis, Jim Bannon, il cane Rebel e Campione, cavallo prodigioso

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Eno - Tintal - Olà - Balsamo Sloan - Punt e Mes Carpano - Signal)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE



Lilian Terry, una fra le migliori cantanti italiane di jazz, presenta alle 22,45 il gruppo vocale degli «Swingle Singers» che si esibiranno in alcuni brani del loro repertorio

ARCOBALENO

(Marathon Italiana Petroli - Nescafé - Rimmel Cosmetics - Burro Milione - Alga - Frullatore Go-Go)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO

(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Dash - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Ferrero Industria Dolciaria - (5) Olio di semi Gaslini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio Rossi - 3) T.C.A. - 4) Dora Film - 5) Organizzazione Pagot

21 —

AGAMENNONE

di Vittorio Alfieri
Riduzione in due tempi
Personaggi ed interpreti:
Agamennone Andrea Bosis
Clitennestra Marisa Belli
Eletra Mariella Furguele
Egisto Renzo Giovampietro
Musiche di Robert Manni
Scena di Mariano Mercuri
Costumi di Gianni Polidori

Regia teatrale di Renzo Giovampietro

Regia televisiva di Lyda C. Ripandelli

22,45

QUINDICI MINUTI CON LES SWINGLE SINGERS

Presenta Lilian Terry

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Andrea Bosis (Agamennone) e Mariella Furguele (Eletra) in una scena della tragedia di Alfieri

VIAGGIO NEL

secondo: ore 22,05

E' il paese dove la caduta di Kruscev e il dissidio russo-cinese sono cantati a tempo di calypso - perché da sempre il calypso a Trinidad e Tobago sue isole natali, serve agli indigeni per raccontare gli avvenimenti del mondo. Questo ritmo melodioso, questa danza semplice e misurata, che fu importata in Europa quasi per caso, quando gli abitanti di Trinidad presero a girare il mondo per spettacoli folkloristici, è un po' il simbolo di queste isole. Per le vie delle città, non è difficile incontrare qualche «calypsonian», cantastorie locale, con sulle labbra e sulle corde della sua chitarra addi-

PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

Sarah Breele è una vecchia signora che vive un dramma profondo. Suo fratello è un alcolizzato - benché occupi una posizione di primo piano: è presidente di una società che commercia in diamanti. Un giorno scompare con un certo numero di pietre preziose che gli erano state affidate dalle società. Sarah Breele capisce che se venisse scoperto sarebbe la fine per lui e lo scandalo si abbatterebbe sulla loro famiglia. Così si assume lei la responsabilità del furto. Poi il fratello della signora Breele viene trovato ucciso. E a questo primo delitto ne segue di lì a poco un secondo: Austin Cullens, amico e collaboratore dell'ucciso, viene anch'egli assassinato. Il tenente Tragg e i suoi uomini danno l'avvio alle indagini e raccolgono molti indizi a carico di Sarah Breele: alla fine, questa, viene accusata di omicidio. Perry Mason è il suo avvocato e sa che la vecchia è innocente. Il problema è di riuscire a provare la sua innocenza.

«AGAMENNONE» DI ALFIERI

nazionale: ore 21

Agamennone, re di Argo e di Micene, sta per tornare in patria e riabbracciare la moglie Clitennestra. Non gli succede quello che succede ad Ulisse, che combatté anche lui alla guerra di Troia e che trovò Penelope fedele e tetragona alle lusinghe dei Proci. Clitennestra ha ceduto, è una moglie infedele. Egisto, l'uomo che essa si è preso, la spinge al delitto e gli arma la mano contro il marito. Clitennestra ha due figli, Oreste ed Elettra: quest'ultima chiaroveggente che vorrebbe salvare la madre, ma che tuttavia non può fare niente per evitare il delitto che si sta compiendo sotto i suoi occhi.

La tragedia di Alfieri, che si rifà come tutte le altre dallo stesso titolo, a quella di Eschilo, fu scritta nel 1776 e pubblicata nel 1783. E' in versi: alferiani, cioè di difficile comprensione per l'uomo di oggi non abituato al classicismo e a certe licenze poetiche o a certi obblighi metrici (esempio, questo endecasillabo diviso in cinque battute: «Ma indegno... / Ed è? / Crudo / Ma certo... / Ah! certo»), ma veri tutti rotondi e impeccabili. Su questi versi è stato scritto tutto quello che c'era da scrivere e quindi è inutile oggi aggiungere qualche cosa. Serve però ricordare che Alfieri è l'unico tragico italiano e che, al di là degli aneddoti, egli ha scritto qualche cosa che sembrava proibito agli italiani, cioè delle tragedie.

Per curiosità riferiamo un passo del «Parere dell'autore sull'Agamennone», e cioè sul suo personaggio centrale, Agamennone: «Il suo stato di marito tradito può anche (benché l'autore grandissima avvertenza in ciò sempre ponesse) farlo pendere talvolta nel risibile... e rimarrà sempre dubbio, se questo difetto si sia scansato, o no, finché non se ne vedrà, alla prova di molte ed ottime recite, il plenissimo effetto». Sono passati quasi duecento anni. Le molte ed ottime recite ci sono state. Ormai non è più questione di vedere se Agamennone sia personaggio risibile.

MAR DEI CARAIBI

ritratta l'arrivo a terra delle fotografie di Marte. Singolari isole, queste: Trinidad è famosa per la libertà che concede alla educazione dei suoi giovani, mentre Tobago è chiamata l'ONU in miniatura, per la convivenza di gente di ogni razza, dalla pelle di ogni colore.

La puntata di questa sera, l'ultima, perché il *Viaggio nel mar dei Caraibi* termina in queste isole, sarà dedicata a questo piccolo stato, formato da due isolette che solo da tre anni hanno acquistato l'indipendenza, e che ora fa parte del Commonwealth. Alberto Pandolfi ha girato alcune scene degli spettacoli che ogni giorno la «TTT», la giovane, ma già apprezzata compagnia televisiva

di Trinidad e Tobago, manda in onda per i giovani. E' il «Teen agers party», una trasmissione di buona fattura, la più seguita dai ragazzi. Dopo la visita agli studi della «Trinidad and Tobago Television», visita al monastero di Mount S. Benedict, ed a un brefotrofo di Port of Spain, la capitale, il servizio si concluderà con un «capitolo» sulle domeniche di Tobago, sul via vai animato e colorito che gli indigeni sanno organizzare in quei giorni in città. Per illustrare politicamente ed economicamente la situazione di queste isole, Pandolfi ha intervistato, tra gli altri, anche il Primo Ministro di Trinidad, Eric Williams.

«LA ZIA SARAH»



Perry Mason col suo «aiuto» Paul Drake, che vedremo in azione nel racconto sceneggiato di stasera «La zia Sarah»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Maggiara - Talco Mira - Polenghi Lombardo - Vetril)

21.15

PERRY MASON

La zia Sarah
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Marks
Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22.05 VIAGGIO NEL MAR DEI CARAIBI

di Alberto Pandolfi
Testo di Marco Nozza
Terza puntata



Barbara Hale è fra gli interpreti del racconto sceneggiato «La zia Sarah»

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 GIROTONDO. Divertimento per il mondo pieno presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta.

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 Il Globo presenta: DIARIO DI BORIS DI HARDY KRTUEGER. 3ª puntata. A cura di Rinaldo Giambonini

21.30 LA STORIA DI WILL MANSON. Telefilm in versione italiana della serie «Chiù contro luce» interpretato da Luther Adler, Betty Field, Susan Oliver. Regia di Alex March

22.20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e repliche del Telegiornale



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

ARMANDO

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

L'ACQUA

S.PELLEGRINO

la conoscono tutti



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete stasera nel carosello Dash”



58

- Allegro - Minuetto II - Andante - Minuetto III - Allegro (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Serenata in Fa maggiore K. 101; Contradanza - Andantino - Allegro - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Maticic)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Il romanzo contemporaneo: in Francia
Conversazione di Pierre Henri Simon (V)

17.45 Jacques Ibert
Concerto per flauto e orchestra; Allegro - Andante - Allegro scherzando (sol. Giovanni Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Storia antica
a cura di Giovanni Vitucci
Il Congresso Internazionale di numismatica

18.45 Johann Sebastian Bach
Fantasia in sol maggiore (org. Rudolf Zertner)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Lulli (1682-1687): Xerxes, suite dal balletto (Complesso di viole «Pro arte antiqua» di Praga); François Adrien Boieldieu (1775-1834): Concerto fu do maggiore per arpa e orchestra; Alberto Brindani (1892-1950): Lento - Rondò (Allegro agitato) - sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. da Ernst Maerzdorfer); Arthur Honegger (1892-1955): Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi (1941); Motta moderata - Allegro - Adagio mesto - Vivace, non troppo (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Scherzo op. 24 (pf. Maria Elisa Tuzzi); Quattro Serenate: Tote Nacht mein liebster Liebes; Liebes Kind, kannst du mir sagen - Guten Abend, mein Schatz - Der Mond (Petre Munteanu, ten.; Antonio Beltrami, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Il FALCO D'ARGENTO
Commedia in tre atti di Stefano Landi

Filippo Rigagni, professore
Salvo Randone
Emma, sua moglie
Anna Misericordi
Aldo, fratello di Emma
Raoul Grassini
Cynthia, moglie di Aldo
Maria Teresa Rovere
Luisi, cugina di Filippo
Paola Pavese
Lo zio Cosimo Rigagni
Umberto Spadaro
La zia Rita Rigagni
Lidia Marchesini
Il cav. Figoli
Renato Commetti
Serafina, vecchia domestica
Gin. Maino
Un facchino
Nino Bonanni
Regia di Ottavio Spadaro

22.50 Kurt Weill
Frasentanz, per mezzosoprano e orchestra (sol. Margaret Lenkey Simoncini)

Edgar Varese

Integrale per orchestra e strumenti a percussione (Leonida Torrebruno, Mario Dorizotti, Antonio Striano, Samuele Petrella, percuss. Solisti del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Daniele Paris)
(Registraz. effett. il 27 novembre 1964 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calcidoscopo musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in diretta a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

A. CORELLI: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; T. ALBINONI: Concerto in sol, op. 9 n. 1 - Orch. Sinf. di Vienna, dir. W. Böttcher

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Thomas Beecham; sopr. Renata Scottò; Quartetto «Beaux Arts»: vl. C. Libové e A. Martin, vla J. Mester, vc. B. Rogers; dir. Sergio Celibidache; bar. Renato Capecchi; pf. Albert Ferber; dir. Rudolf Barshai; sopr. Anna Moffro; fg. Karel Bidlo; dir. Jonei Perlea

11 (20) Un'ora con Giorgio Federico Ghedini

Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra - vl. C. Ferraresi e G. Magnani, vla R. Tosatti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Archetti; Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Rosbaud - Concerto dell'albato (da un frammento del «Moby Dick» di H. Melville, nella traduzione di C. Fusco per pianoforte, violino, violoncello, voce recitante e orchestra - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfiteatrov, voce rec. R. Grassilli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

12 (21) Recital del Coro del Duomo di Aquilgrana diretto da Theodor B. Rehmann

ORLANDO DI LASSO: Otto Motetti - Missa octavi tota - Pule, nella traduzione di C. Fusco in moduli Pule, l'ai perdu

12,45 (21,45) Dischi premiati

G. P. TREMANN: Suite in la minore per flauto e orchestra d'archi - sol. E. Shaffer, Orch. Philharmonia di Londra, dir. Y. Menuhin (Disco Voice del Padrone - Premio della Critica Discografica Italiana 1965)

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 Good morning from Naples - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni e ritmi di successo - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Complessi vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Santa Pino D'Oliba - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisico (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Carlo Pacciari - 13,35 Album di cantanti re-

gionali - 13,50 Studio der Frühen Musik di Monaco - Musiche del Medioevo francese: Pierrekil de la Coupele: «Changon fas non pas villaine», per contralto, tenore, viola, tamburino e cimballi; Guillaume de Machaut: «Dame je suis ciliz», per contralto, tenore e viola; «Loyaute, que point ne delay», per contralto e liuto; Anonimo del 1400: «Tré douz regard», per viola e liuto; «Or sus vous dormez trop», per contralto, viola e corno; «Esecutori: Andrea von Ramn, contralto; Nigel Rodgers, tenore e organo; Sterlings Jones, viola e viola da gamba; Thomas Binkley, liuto e corno» (Dalla registrazione effettuata nella Sala dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste il 19 gennaio 1963) - 14,05 Complesso di chitarre «Le figli» di Gorizia diretto da Luigi Lo Re - 14,20-14,55 «Teatrino delle vacanze» di Luciano Lanfieri ed Elio Benedetti - 14 trasmissione - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Il jazz in Italia a cura di Furio Desi - 14,55 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segurimento - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Educazione civica: il problema della Scuola» di Alfredo Roncuzzi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editoriale romano. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolokova beseda. 21,45 Roma, colonna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 1° al 7 agosto dall'8 al 14 agosto dal 15 al 21 agosto dal 22 al 28 agosto

13,15 (22,15) Compositori contemporanei

A. HONEGER: Le Roi David, salmo drammatico su testo di René Morax, per soli, recitante, coro e orchestra - sopr. N. Sautereau, msopr. H. Bouvier, bar. P. Mollet, voce rec. R. Fleur, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

14,25-15 (23,25-24) Suites e Divertimenti

G. F. HAENDL: Suite n. 9 in sol minore per clavicembalo - clav. P. Wolfe; A. CASELLA: Paganiniana: divertimento per orchestra su musiche di N. Paganini, op. 65 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

L. VAN BEEETHOVEN: Leonora n. 3, Ouverture op. 72b - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franz; Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra (cadenza di Fritz Kreisler) - sol. D. Oistrakh, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. H. Albert

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

Guizur: Guadaluja; Ollas-Moesser: Ein ermer Mulero; Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera; Denoux: Soirée nostalgique; Hadjidakis: Ta pedhia tou Pireas; Handy: Yellow dog blues; Ellington: Caravan; Billy-Varel: Le bonheur des autres; Stern: Tick tock tango

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni della pianista russa Esther Horstein-Samernik. Scriabin: Studio op. 2, 19 in do diesis minore e Mussorgsky: «Quadri d'una esposizione», frammento «Porta di Kiev»; Borodin: In convento; Kaclariant: Toccata; Lidov: Due preludi; 2) Melodie di Sibelius interpretate dalla cantante russa Heja Annervee, accompagnata dalla pianista Henriette Puig-Roger, 18 Vent'anni fa: «Hiroshima», 19 Colloqui con Eve Francis, 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 - Il flauto magico», di W. A. Mozart diretto da Piero Bellugi.

GERMANIA

AMBURGO

17,30 Carosello di melodie. 19,10 Notiziario. 19,15 Musica da jazz. 20,45 In Memoriam di J. S. Bach: «Lutslawski: Musica funebre per orchestra d'archi in memoria di Bela Bartok; Luitel Nono: «Sul ponte di Hiroshima», canti di vite d'amore per soprano, tenore e orchestra. Krystof Penderecki: «Threnos», lamentazioni sulle vittime di Hiroshima. (Radiochitarra sinfonica di Colonia diretta da Stanislaw Skrowaczewski, Bruno Maderna e Michael Gieles; solisti Halina Lukosa, soprano; Ernst Hoffinger, tenore). 21,30 Notiziario. 23,10 Intermzzo ballabile. 0,20 Melodie di successo. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Solisti della Svizzera italiana. 17 Ora serena. 18 «Can ... zoni», allegria, senza rancore a cognovello della canzonetta con Jerko Tognoli. 18,30 Musica da camera: colonna sonora originale del film «Vacanze d'estate». 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Concerto serale. 19,15 Notiziario. 19,45 Temi per una tromba. 20 «Le gazette al Ministero degli Esteri», radiodramma di Vanni Roncavalle. 21,10 Orchestra Radiosa. 21,35 «Folclore ticinese», piccola antologia di canzoni ticinesi scelte ed elaborate da Federico Niggi per voci e pianoforte, diretta da Edwin Loehrer. Solista: pianista Luciano Serrati. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,30 Notiziario. 22,35 Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosotti. 23,23,15 Musiche di fine giornata.

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festival

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Calcidoscopo musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani Testa-Cortez: Renato; Biri-Pallavicini-Gross-Corzi: I left my heart in S. Francisco; Da Vinci-Monnot: C'est l'amour qui va qu'on s'aime; Williams-David-Bacharach: Baby it's you; Chiosso-Bécaud: Mary, Mary; Hill-Le Gentile-Kay: Speedy Gonzales; Calaverese-Shanklin: Jenny; Baccara: Chéri; chacha cha; Spechia-Rosner: Il tamarou

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi Van Dam: Mato grosso; Frati-Kramer; Trotta: cavallino; Kampert: Take it; Carpioli-Carpi: Giochi d'ombre; Burgess: What's up buttermilk; Bixio: Lo stormello del marinaio; Monnot: Miroir; Mendes-Mascheroni: Tango della gelosia; Barroso: Brazil

11,13 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo

Hammerstein-Romberg: Lover, come back to me; David-Pallesi-Bacharach: True love never runs smooth; Dell'Aera: Let's get it; Minni-Fallabino: La nostra età; Brown: Twist a Napoli; Guarini: Castelli di sabbia; La Torre-Pallesi-Guarini: The night; Let's get it; Spechia-Livraghi: E' giusto; Bindi: Il nostro concerto

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Breve storia della Sicilia



momenti
e problemi
della civiltà siciliana



L. 2.300

Gino Barbieri

La dottrina economico-sociale della Chiesa



dal
Vangelo
agli ultimi
messaggi pontifici



L. 2.000



edizioni rai
radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino

(c.c.p. n. 2/37800)

TV

SABATO

NAZIONALE

16,30 MILANO: CAMPI-
NATI ITALIANI ASSO-
LUTI DI NUOTO

Prima giornata

La TV dei ragazzi

18,35 a) LA PATTUGLIA
DEL CIELO

Il cavallo Matador
Telefilm - Regia di James
Clavell

Distr.: ZIV United Artists
Inc.

Int.: Larry Pennel, Ken
Curtis

b) I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia
spaziale

Muso di gatto

Cartoni animati di Hanna
& Barbera

c) I IVANHOE

Il giullare

Telefilm - Regia di Arthur
Crabtree

Distr.: Screen Gems

Int.: Roger Moore, Robert
Brown, Paul Whitsun-Jones

19,50 Estrazioni del lotto

19,55 TEMPO DELLO SPI-
RITO

Conversazione religiosa a
cura di Mons. Clemente
Ciattaglia

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC
(Immeritzi Milione - Cara-
melle Dufour - Biancofi-
Orto Bertoli - Gulf Italiana -
Polaroid)

SEGNAL ORARIO

ARCOBALENO

(Dentifricio Mira - Sugòro
Althea - Naonis - Pneuma-
tici Pirelli - Cynar - Inset-
ticida Getto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Stock 84 - (2) Manetti
& Roberts - (3) Simmen-
thal - (4) Tanara - (5)
Permaflez

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Cinetele-
visione - 2) Paul Film - 3)
Errefilm - 4) Paul Film -
5) Unionfilm

21 — Corrado presenta:

Marisa Del Frate, Sandra
Mondaini in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Co-
rima

Coreografie di Valerio
Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Cola-
bucci

Orchestra diretta da Aldo
Buonocore

Regia di Vito Molinari

22,20 TAORMINA: ASSE-
GNAZIONE DEI PREMI
CINEMATOGRAFICI IN-
TERNAZIONALI « DAVID
DI DONATELLO »

Telecronista Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Giu-
seppe Sibilla

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte



L'attrice inglese Glynis
Johns protagonista del
racconto «Bussa tre volte»

UN «RECITAL»



Il mezzosoprano Fedora
Barbieri, protagonista del
« recital » di questa sera

LE OPERE E I

secondo: ore 22,35

Due date: 1514-1534. E' il pe-
riodo « pubblico » nella vita del
Buonarrotti, di cui Sergio Ricci
va illustrando i diversi mo-
menti nella trasmissione intito-
lata *Le opere e i giorni di Michelangelo*. Il grande artista
fiorentino, che ha finora speso
ogni energia nei problemi della
pittura e della scultura, si sco-
pre uomo sociale, vivamente
partecipa al destino della sua
città d'origine. Dopo la morte
di Giulio II (per il mausoleo
innalzato in onore di questo
pontefice, tenace guerriero e
protettore di artisti, Michelan-
gelo ha scolpito il Mosè), egli
torna a Firenze.
Qui, si dedica alla sua prima
opera d'architettura di vaste
proporzioni: la facciata della
chiesa di San Lorenzo. Ma,
mentre i lavori di tale costru-



Il maestro Aldo Buonocore dirige l'orchestra del progra-
ma « La trottola », il varietà presentato da Corrado alle 21

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

secondo: ore 22,10

Glynis Johns, ovvero «l'impareggiabile Glynis» sempre alla ricerca di spunti per i suoi romanzi gialli. Non è una scrittrice di fantasia, Glynis, ne vuole esserlo: le trame dei suoi romanzi vuol trarle dalla vita reale, dalla cronaca nera, così ricca di fatti, in una grande città. Ed eccola che vaga per i bassifondi, per i quartieri malfamati in speranza di imbattersi in un borsaiolo. In uno scassinatore, in un tecnico dell'estorsione e via di seguito. Poi ci penserà lei a farsi narrare la sua storia. Incontra addirittura uno scommettitore di professione che sta vivendo il dramma più grosso della sua vita. Glynis scopre che costui sta per esser ucciso dal gang-

ster Willy La Volpe, direttore di una sala di scommesse clandestina, cui deve una grossa somma. Lo scommettitore scopre, a sua volta, che Glynis è una scrittrice. Allora decide di giocare la sua ultima carta: le racconterà tutte le malefatte di La Volpe. Glynis ne farà un libro scandalistico e il gangster sarà rovinato. E' chiaro che nessuno è più felice della nostra protagonista: il suo libro susciterà davvero uno scalpore non comune, lei diventerà uno dei personaggi del giorno. Ma Willy viene a sapere del piano architettato dal suo debitore e decide di agire immediatamente: non solo ucciderà lo scommettitore, ma anche Glynis, ormai pericolosa testimone delle sue malefatte. Ma anche stavolta Glynis riuscirà a spuntarla.

DI FEDORA BARBIERI

secondo: ore 21,15

Nata a Trieste il 4 giugno 1920, Fedora Barbieri è oggi considerata una delle migliori cantanti dalla voce di mezzosoprano. I più famosi teatri lirici la scritturano regolarmente per le proprie stagioni. Gli unanimi successi di pubblico e di critica, riscossi già nel 1940, quando partecipò a Firenze al concorso indetto dal Centro di avviamento al Teatro Lirico, si ripetono in invariabilmente ad ogni sua nuova interpretazione. Il 4 novembre di quello stesso anno, la Barbieri esordiva al Teatro Comunale di Firenze nel *Matrimonio segreto* di Cimarosa. L'anno successivo cantò alla Scala, a fianco di Gina Cigna e di Tancredi Pasero, nella *Nona* di Beethoven, sotto la direzione di Victor De Sabata. Nel 1947 debuttò al «Colón» di Buenos Aires e nel 1950 al «Metropolitan» di New York.

Nel 1946, all'inaugurazione del ricostruito Teatro alla «Scala», Arturo Toscanini la volle tra i solisti della *Nona Sinfonia* di Beethoven; e fu ancora Toscanini, nel 1951, a richiederla alla «Carnegie Hall» di New York per l'esecuzione della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, in occasione del cinquantenario dell'autore.

Come nel 1940 aveva brillantemente iniziato la carriera con il *Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa, così nel «recital» che andrà in onda stasera (con la partecipazione di Mario Del Monaco, di Rena Gary Falachi, di Renata Mattioli, e di Giuseppe Taddei) Fedora Barbieri apre il programma con due pagine della medesima opera: il divertente terzetto «Le faccio un inchino» e quel ricamo di grazia settecentesca che è l'aria «E' vero che in casa». Dal *Trovatore* di Verdi, una delle opere preferite e veramente sentite dalla Barbieri, figura «Condotta all'era in ceppi» a cui seguiranno «O Werther, mio Werther!» dal *Werther* di Jules Massenet, «Reverenza» dal *Falstaff* di Verdi e «Stella del marinar» dalla *Gioconda* di Amilcare Ponchielli. Alla direzione dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana vedremo Luigi Toffolo, che fu a Trieste il primo maestro della Barbieri. Il «recital» termina con la notissima canzone napoletana *Dicciencello vuie*, accompagnata al pianoforte dallo stesso maestro Toffolo.

GIORNI DI MICHELANGELO

zione non sono ancora conclusi, è già impegnato con un altro importante progetto. Il cardinale Giulio de' Medici, che salirà al trono pontificio col nome di Gregorio VII, gli commissiona la composizione dei sepolcri di Giuliano e di Lorenzo il Magnifico. Ma grandi mutamenti sociali ne rallentano la realizzazione. I Medici, i signori della città, sono cacciati da Firenze. I notabili della repubblica vogliono difendere la riconquistata libertà e Michelangelo, che è al loro fianco, costruisce fortificazioni e trappole per arrestare gli attaccanti. Ma la resistenza della Repubblica si rivela vana. Nel 1534, Michelangelo è costretto a lasciare per sempre Firenze. Torna a Roma, dove, su incarico di Clemente VII, inizia il suo capolavoro: il «Giudizio Universale».



Sergio Ricci ha curato la regia di «Le opere e i giorni di Michelangelo»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oleoblitz - Ente Fiuggi - Bertelli - Candy)

21,15 RECITAL DI FEDORA BARBIERI

con la partecipazione di Mario Del Monaco, Rena Gary Falachi, Renata Mattioli, Filippo Sacchi, Giuseppe Taddei

Regia di H. Graf per la scena del «Falstaff»

Testi e presentazione di Avvento Montesano

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Toffolo

Regia di Claudio Fino

22,35 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

Quarta puntata

Regia di Sergio Ricci



Il maestro Luigi Toffolo che partecipa al «recital» di Fedora Barbieri

programmi svizzeri

19,35 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.
19,30 ANONIMA SATELLITE. Telesfilm in versione italiana della serie «Super car». Superaggio di marionette a bordo di un superbolide

19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 AL MARGINE DEL SUCCESSO. Edizione estiva di «Sabato sport» a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 FEMMINE BIONDE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Virginia Mayo, Dennis Morgan, Gene Nelson, Lucille Normann, Virginia Gibson. Regia di David Butler

22,15 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima nottate e replica del Telegiornale



Il produttore Sam Spiegel e l'attore Peter O'Toole saranno ancora insieme, dopo il trionfale successo di «Lawrence d'Arabia», nel film «The Night of the Generals».

La notizia è stata data da Sam Spiegel dopo che Peter O'Toole aveva firmato il contratto: l'attore impersonerà il Generale Tanz, un fanatico nazista psicopatico, comandante delle SS.

«The Night of the Generals» sarà diretto da Anatole Litvak e la lavorazione avrà inizio nel gennaio prossimo in Europa.

Questo sarà il secondo film di Sam Spiegel nel quale Peter O'Toole avrà un ruolo di protagonista: il primo fu l'ormai famoso «Lawrence d'Arabia», che meritò ben sette Oscar. Il film che rivelò al grande pubblico il volto di Peter O'Toole, allora quasi sconosciuto.



PREMIAZIONE DEI VINCITORI

del Concorso «Disegniamo con i nastri adesivi tesa»

Il 16 giugno scorso, a Milano presso la sede della «Laboratori Cosmochimici», che produce per l'Italia i nastri adesivi «tesa», è avvenuta la premiazione dei vincitori del noto Concorso per ragazzi «Disegniamo con i nastri tesa», organizzato nel 1964 in collaborazione con la Orsini Advertising & Marketing. Una qualificata giuria, alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione finanziaria, aveva precedentemente scelto tra migliaia di disegni-collages, 168 da premiare.

Sono stati invitati, unitamente ai loro genitori, i ragazzi che hanno vinto il primo, il secondo ed il terzo premio:

— Raul Tesserin - anni 11 - 1° premio - 250.000 lire in gettoni d'oro

— Francesco Pistorio - anni 10 - 2° premio - 150.000 lire in gettoni d'oro

— Walter Forza - anni 12 - 3° premio - 100.000 lire in gettoni d'oro.

Dopo il benvenuto rivolto agli ospiti dal Cavaliere del Lavoro dr. Folgore Vella, a nome della «Laboratori Cosmochimici», si è passati alla consegna dei premi con lettura delle motivazioni che hanno determinato la scelta dei lavori.

Ecco quella, molto significativa, relativa al 1° premio: «Un estroso, creativo risultato pittorico, ottenuto con una soluzione che simultaneamente testimonia una felice, libera, immediata utilizzazione del mezzo espressivo ed una autenticità di linguaggio entrambi riflettenti motivi di vedere, di raccontare e di operare tipici dell'infanzia».

La simpatica cerimonia si è conclusa con un rinfresco e una visita ai reparti di produzione dei nastri «tesa».

Hanno ricevuto premi di collaborazione anche i titolari delle cartolerie che hanno presentato i lavori dei vincitori del Concorso.

RADIO 7 agosto SABATO

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giornale radio
 Prev. tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino

Al termine:
 (Motta)
 Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
 Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Rusconi, Cletti, Sereni, Burns;
 String fashion; Culotta; Capriccio biondo; Donaggio;
 Motivo d'amore

8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
 a) Il complesso di Silvio Silveira
 Gilberto: Bim bom; Barroso: E' l'ora so; Bonoli: Barquinho; Jobin: Desafinado
 b) Canta Earl Grant
 Giraud: Sous le ciel de Paris; Adderley: Sermonette; Porter: I love Paris

9.05 Elhel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Fogli d'albume
 Chopin: Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 (Léonide Kogan, v.); André Mitnik, pf.; Santorsola: Preludio alpanica (Ichit, Luise Walker); Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (pf. Arthur Rubinstein); Ravel: Mignuetto (arpa Marcel Grandjany)

9.40 Un libro per lei
 a cura di Lucia Sollazzo

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 * Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Antologia operistica
 Verdi: Aida; Gli i sacerdoti adunati; Gounod: Faust; C'era un re di Thulé; Delibes: Lakmé; «Tu m'as donné le plus doux rêve»

10.30 Orchestra Italiana e straniera

11 — Messina: Inaugurazione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale
 Radiocronaca di Aldo Scime

11.30 Johann Christian Bach
 Sinfonia in mi bemolle maggiore: Allegro - Andante con sordini - Tempo di Minuetto (Orch. da camera Pro Arte di Monaco dir. da Kurt Redel)

11.45 (Sagra Idriz)
 Musica per archi
 Hartly-Cassens (traser. Liber): French Fries; Robin-Rainey: The funny old hills; Winkler: Die Fischerin vom Bodensee; Tomlin: Friendly persuasion

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Ariechino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE
 Rossi: «Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna; Gershwin:

'S wonderful; Porter: Begin the beguine; Tizol-Mills-Edington: Caravan; Trenet; La mer; Bixio: Violino tzigano; Magidson-Conrad: The continental; Carmichael: Georgia on my mind; Louiguy: La vie en rose; Simons: The peanut vendor

13.55 Giorno per giorno

14 — Ponte Radio
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Canzoni indimenticabili

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto dei premiati del «VII Concorso Internazionale Frédéric Chopin di Varsavia»
 Chopin: a) Mazurca in do minore op. 24 n. 2; b) Mazurca in sol minore op. 17 n. 4; c) Scherzo n. 6 in sol bemolle minore op. 31 (pf. Elzbieta Glabowna - VI premio; Polonia); d) Due Preludi op. 28 n. 16 in sol bemolle minore; e) Scherzo n. 1 in sol minore op. 20 (pf. Edward Auer - V premio; Stati Uniti); f) Balata n. 1 in sol minore op. 23; g) Due Studi op. 10; n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 12 in do minore (pf. Hiroko Nakamura - IV premio; Giappone); h) Mazurca in sol maggiore op. 41 n. 2; i) Polonaise-Fantasia op. 61 (pf. Marta Sosinska - III premio; Polonia); j) Valzer in la bemolle maggiore op. 42; m) Scherzo n. 2 in sol bemolle minore op. 31 (pf. Arturo Moreira Lima - II premio; Brasile); n) Due Mazurche op. 59; n. 1 in la minore, n. 2 in la bemolle maggiore; o) Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (pf. Marta Argerich - I premio; Argentina) (Registraz. effett. il 16-3-1965 dalla Radio Polacca)

18.55 Musica da ballo

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio
 Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 L'ALLEGRO FABBRO DELLA RIVA DEL LYS
 Radioscena di Luciano Raffaele da una leggenda fiamminga di Charles De Coster
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Il primo angelo
 Corrado De Cristoforo
 Il secondo angelo
 Antonio Guidi
 Corrado Gaipa
 Nella Bonora
 Silvestro
 Franco Luzzi
 San Giuseppe
 Tino Erler
 Il demonio
 Lucio Rama
 ed inoltre: Giampiero Becherella, Nico Cundari, Franco Sabani

Regia di Dante Raiteri

21.20 Canzoni e melodie italiane

22 — Ricordo di Giancarlo Testoni

22.30 La RAI Corporation presenta:

NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Soc. Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Budini Royal)
 c) Scherzo a danza

gera e non... a cura di Marcello Ciocchini con Bice Valori

Regia di Federico Sangulini

BOMBE DI SOLE
 Pensieri sotto l'ombrello di Diego Calcinò ed Emilio Jaffarelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
 * Le nuove canzoni italiane

11 — (Malto Kneipp)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
 — Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
 Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta

Beat: Cimbali boogie; Wayne: The girl from herbadan; Luis So so caballo; Gilbert-Minucci: Felicia; Hefli: Coral reef; Gallo: Surf time; Fisher: Lolita

12.20 Musica operistica
 Bolto: Mefistofele; «Son lo spirito che nega»; Puccini: La Bohème; «O Mimì, tu più non torni»; Mascagni: Cavalleria rusticana; «Ah, il Signore vi manda»; Zandonai: Giulietta e Romeo; Danza del torchio e Cavalcata

12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrotostano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10 (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici

20 (Galbani)
 Si fa per ridere

25 (Palmolive)
 Musica tra le quinte

23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 Taormina: XI Rassegna Cinematografica - Premi «David di Donatello»
 Radiocronaca di Marcello Bandieramonte
 Progr. domani - Buonanotte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Meazzi)
 Recentissimo in microscofo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Pianista Annie Fischer
 Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein»; per pianoforte: Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondo (Allegretto moderato, Prestissimo)

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi

16.50 Musica da ballo
 Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 Milano: Campionati assoluti di nuoto maschili e femminili

Radiocronaca di Baldo Moro

17.50 (Manetti e Roberts)
 Radiosalofo
 * Musica da ballo
 Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 Zig-Zag
 — Ernesto Calindri presenta:
 LA FARFALLA CON GLI OCCHIALI
 Cabaret di Enrico Valme
 Regia di Pino Gilloli

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
 Gaetano Brunetti: Sinfonia in do minore; Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto (Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins); Michel Corrette: Concerto in re minore op. 26 n. 6 per clavicemb.

ballo, flauto e archi: Allegro - Adagio - Presto (Flavio Benedetti Michelangeli, clav.; Jean-Claude Masini; Eleanora; Al Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Fritz Lehmann:
 Anton Dvorak: Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orch. Sinf. di Bamberg)

Soprano Christel Goltz:
 Ludwig van Beethoven: Fidelio: «Komm, Hoffnung»; Richard Strauss: Elektra: «Alte! Weh, ganz allein» (Orch. di Stato Bavarese dir. da Georg Solti)

Organista Edward Müller:
 Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra: Largo - Allegro - Adagio - Andante (Complesso della Scuola Conservatorio di Mannheim dir. da August Wenzinger)

Basso Boris Gmria:
 Modesto Mussorgski: Quattro Liriche: «O ma Savichna»; «Interieur» e «Tes yeux dans la foule m'ignorent»; «L'oublie» (al pf. Lev Ostroine)

Direttore Dimitri Mitropoulos:
 Camille Saint-Saëns: La Jeunesse d'Heracle, poema sinfonico op. 50 (Orch. Filarmonica di New York)

Mezzosoprano Teresa Benza:
 Luigi Cherubini: Medea; «Solo un planto»; Georg Friedrich Haendel: Giulio Cesare; «Piangere la sorte mia» (Orch. del Teatro Covent Garden, Londra dir. da Alexander Gibson)

Quartetto Schneider:
 Alexander Schneider, Iddore Cohen, et al.; Karen Tuttle, et al.; Madeline Foley, et al.
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. n. 8: Presto - Minuetto - Adagio - Finale

Baritono Tito Gobbi:
 Giuseppe Verdi: Un Ballo in maschera; «Eri tu» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonio Voti); Otello: «Credo» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Tullio Serafin)

Pianista Vladimir Ashkenazy:
 Sergei Prokofiev: Sonata n. 7 in sol bemolle maggiore op. 43: Allegro inquieto - Andante clamoroso - Precipitato

Direttore Raphael Kubelik:
 Bedrich Smetana: Vysehrad, poema sinfonico n. 1 dal ciclo «La mia patria» (Orch. Filarmonica di Vienna)

13 — Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski:
 Suite op. 81 «Mozartiana»; Giga - Minuetto - Preghiera (da una trascrizione di Liszt) - Tema e variazioni (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Paul Stravinsky) Concerto n. 1 in sol bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso, Allegro con spirito - Andantino semplice - Allegro con fuoco (sol. Fernand Gilels - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fernando Previtali)

14 — Recital del Quartetto Italiano
 Paolo Bordani, Elisa Pegreffi, et al.; Piero Farulli, et al.; Franco Rossi, et al.

Massimiliano Neri: Sonata a quattro; Giovanni Giuseppe Cambini: Quartetto in sol minore: Allegro affettuoso - Adagio - Presto; Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: Andante espressivo, Allegro molto moderato - Assai agitato - Adagio molto - Finale (Allegro molto vivace); Claude Debussy: Quartetto in sol: Animato - molto deciso - Molto vivo e ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo - Molto moderato

15.30 Grand-Prix du Disque
 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai (sol. Geza

Anda - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. da Geza Anda
Disco Grammophon - Premio 1963

15.55 Compositori contemporanei
Arnold Schoenberg: *Verklärte Nacht*, op. 4 (Orch. Filarm. di Israele dir. da Paul Kleeck)

16.25 Suites e Divertimenti
Giovanni Bononcini: *Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo*: Lento - Con spirito - Largo - Vivace (Jean-Pierre Rampal, fl.; Ruggero Gerlin, clavi.); François Couperin: *Suite per violoncello con basso numerato*: Prélude - Allemande légère - Courante - Sarabande - Gavotte - Gigue - Passepied ou Chaconne (August Wenzinger e Hannelore Müller, violoncello e gamba); Eduard Müller, clavi.

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Richard Wolley: *Le dimensioni della Galassia*

17.10 Heitor Villa Lobos
Bachianas Brasileiras n. 4: Preludio (Introdução) - Corale (Canto de Sertão) - Aria (Cangaço) - Samba (Mindinho) (Orch. Nazionale della Radio-diffusion Française dir. dall'Autore); Sonata n. 3, per violino e pianoforte: Adagio non troppo - Allegro vivace scherzando - Molto animato e Finale (Richard Odonojoff, vl.; Helmuth Barth, pf.); *Odisséia di una razzo*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Sociologia
a cura di Augusto Pino
L'uomo e la società in un'età di ricostruzione

18.45 Paul Hindemith
Quartetto n. 6: Schnell - Ruhig
Langsam - Kanon (Franco Gulli e Virgilio Brun, vl.; Bruno Giuranna, vla.; Amedeo Baldovino, vc.)

19 Testimoni al microfono
Colette
(Progr. scambio con l'ORTF)

19.30 Concerto di ogni sera
Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): *Sonata a tre n. 4 in la minore per due violini e continuo*: Adagio - Allegro - Alla stollana - Allegro assai (Strumentisti della Camerata strumentale della Società Telemanica di Amburgo: Thomas Ried, Helga Reinecke; Edwin Koch, vc.; Karl Grebe, cemb.); Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sonata n. 2 in la minore per violino e pianoforte*: Moderato - Andante - Minuetto - Rondò (pf. Hélène Bosch); Anton Dvorak (1854-1904): *Sonatina in sol maggiore per flauto e violino* (pf. Allegro moderato - Andante - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro) (Ladislav Jasek, vl.; Zdenka Lochmanová, pf.)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra: Allegro aperto - Andante ma non troppo - Allegro - sol. Severo - *Gazzelloni* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergio Celibidache

21 Il Giornale del Terzo
21.20 Piccola antologia poetica
Poeti nordamericani degli anni '60 a cura di Alfredo Rizzardi
Ultima trasmissione
Alan Dugan

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ruggero Maghlini con la partecipazione dei soprani Jolanda Mancini, Irene Oliver, del contralto Maxine Norman, del tenore Tommaso Frascati, del baritone Scipio Colombo e del basso Elio Castellano

Marc Antoine Charpentier (rev. di Edmond Marc)
Messa di mezzanotte, per soli, coro e orchestra
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Jolanda Mancini, Irene Oliver, sopr.; Maxine Norman, contr.; Tommaso Frascati, ten.; Elio Castellano, bs.)

Giovanni Gabrieli (rev. e strumentazione di Guido Turchi)
Tre Mottetti, per coro e strumenti

Lietto godes - Virtute magna - In Ecclesiis

Luigi Nono
España en el corazón, tre studi per soli, coro e orchestra

Tarde (P. García Lorca) - La guerra (P. Neruda) - Casida de la rosa (F. García Lorca) (Irene Oliver, sopr.; Scipio Colombo, br.)

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghlini
Nell'intervallo:
Taccuino di Maria Bellonci

22.50 Passeggiando per la Chanca
Racconto di Juan Goytisolo
Traduzione di Francesco Tenitori
Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17.45) Musica sacra
ANONIMO: *Messa per la festa della Santa Vergine* - Coro dei Fratelli dell'Abbazia di St. Pierre di Salernes, dir. J. Gajard; MAGISTER PÉPINUS: *Due Graduali*: «Viderunt omnes», «Sederunt principes» - Compl. vocale «Dei Iherosolym» con accompagnamento di strumenti antichi

8.40 (17.40) Sinfonie di Franz Schubert
Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore «La grande» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

9.30 (18.30) Sonate moderne
A. BENJAMIN: *Sonata per violino e pianoforte* - vi. A. Astolli, pf. L. De Barberis; K. KUBER: *Sonata op. 4 per due pianoforti* - pf. L. Petazzoni e M. Morpurgo; A. HUYBRECHTS: *Sonata per violino e pianoforte* - vi. A. Gertler, pf. D. Andersen

10.25 (19.25) Piccoli classici
S. Spona: *Nonetto in fa maggiore op. 31* - Kammermusikvereinigung der Radio di Vienna

10.55 (19.55) Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov

La Notte di Natale, suite per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, 38' del Coro, dir. Maghlini - *Concerto in do minore* op. 39 per pianoforte e orchestra - sol. P. Badura Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - *Corridoio spagnolo* op. 34, Orch. Filarm. di Vienna, dir. C. Silvestri

11.55 (20.55) VIV! drama lirico in quattro atti di P. Masino e B. Missiroli - Musica di F. Mannino

Personaggi ed interpreti:
Viv! artista di varietà
G. Galli
E. Rougelle

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calatrinetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Nico Fidenco - 5,06 Motivi e ritmi - 5,36 da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Conchietto.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Calatrinetta 1 - Calatrinetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Calatrinetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 Il programma del pomeriggio, indì Giradisico (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-12,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Opere che passionale - 13,35 «Un uomo d'affari» - da «Luce di Trieste» di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 Motivi di commedia con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Note dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergola», rassegna di canti folcloristici regionali - 15,45 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnamo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rassegna novica. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 La vie de l'Eglise. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'1 al 7 agosto
dall'8 al 14 agosto
dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto

Io che amo solo te; Paolo; Senza fine; Migliazzi-Enriquez; Se ti senti solo; Verde-Rascel; Napoli, fortuna mia; Gentile-Lentini; Si pedrà

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

Gershwin: «S wonderful»; Ferré: Paris canaille; Ponce: Estrellita; Carmichael: Stardust; Madriguera: Adios; Lecuna: Andaluca; Di Capua: O sole mio; Simone: The peasant vendor

16,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

Martucci-Mazzocco: Indifferente; Nicolardi-De Curtis: Voce e notte; Casareo-Ricciardi: Luna caprese; Costa: A Francesco; Pariente-Barile: A chi tuona; De Nardis: dugo; Resta cu' mme; E. A. Mario: Santa Lucia luntana; Fierro-Aitieri: Lunarella

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con Gino Paoli e Iva Zanicchi

11,27 (17,27-23,27) Recital di Johnny Dorelli

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù Mogol-Alexander: Tanto so che poi mi passa; Tenco: Mi sono innamorato di te; Vibio-Modi: Unica; Endrigo: La dolce estate; Angiolini-Calbi: Le colline sono di fiori; P. ney: Hello Mary Lou; Pieretti-Campbell: La nostra spiaggia; Colonnello: L'inverno così fai; Calabrese-De Vita: Piano

12,39 (18,39-0,39) Concertino

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Concerto del Complesso vocale Raphaël Passquet accompagnato al pianoforte da Jacques Marchal, 18,45 «Contrasti» a cura di Jean Chouquet, «Musica, canzoni e testi» interpretati da Françoise Christophe, Martine Sarcay, Jean-Pierre Barras, Jean Richfort e Jean Topart, 19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20 Concerto diretto da André Durente: Quarto Concerto di Mozart; Secondo Divertimento; Frank Martin: Studi per orchestra d'archi; Bartok: Danze popolari rumene; 21, Premiers Talents: Les enfants du Palais; di Michel Cournot, 22,10 Festival d'Aix-en-Provence; 23,15 «Orfodossia e crifianesimo orientale» a cura di Gérard Stephanos, Presentazione di Sergio Maximoff, «Gli Armeni del Libano» 23,35 Dischi.

GERMANIA

AMBURG

16,05 Musica da ballo, 19 Notiziario, 19,20 Il Coro Schopenhauer di Crefeld diretto da Heimit Kahhoffer interpreta lieder di Christoph Demantius - Günter Bialas - Siegfried Hagen - Harald Genzmer e Caspar Othmayr, 20,45 Letture con Kurt Edelhagen, 21,30 Notiziario, 21,30 Cocktail di fine settimana, 0,10 Musica da ballo da Berlino, 0,15 Dischi, 0,20 «De jazz», 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,10 Concertino di musiche di Ottav Nussio diretto dall'Autore, «Miche-langelo», suite in stile antico; Ballate di Falstaff per pianoforte e orchestra (solista: Luciano Grizzi); Le avventure di Gianni, 16 Il giornale delle 16, 16,10 Orchestra Raddosa, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,10 Di tutto un po', 17,30 Il mondo si diverte, 18 Dischi, 18,15 «Sabato club», «ni italiano», 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Rusticella, 19,15 Notiziario, 19,45 A ritmo di cha cha cha, 20 «Sabato club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani, 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence, 21 «Il fischio», giallo radiofonico di A. Burke e L. Stewart, 21,40 «La divina commedia», 22,30 Notiziario, 22,35 Ballate con noi, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

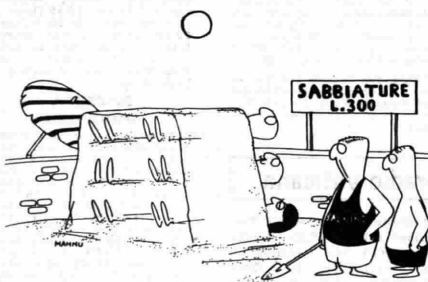
in poltrona

IL CLIENTE HA SEMPRE TORTO



— Come potete sapere che non è abbastanza cotto? Non lo avete nemmeno assaggiato!

SISTEMA INGEGNOSO



— Non c'è posto e allora cerchiamo di sistemarli come possiamo.

EVIDENTEMENTE HA SBAGLIATO



— E' meglio che torni indietro perché da queste parti non esiste la località che cerca lei!

UNA BUONA RAGIONE



— Cerchi di sbrigarvi a tirar fuori i soldi... mia moglie sarà in pensiero perché faccio tardi!

Rete V Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatlocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Klavierquartett g-moll KV 478 - 11 Speziell für Sief - 1 Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica per banda. Banda dell'Esercito diretta dal M^e Amleto Lacerenza - 14.30 Speziell für Sief (Rete IV).

16 Speziell für Sief (II. Teil) - 17 Fünfuhree - 18 Wir senden für die Jugend. A. Treibenreiff: Der Krautseel - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Anny Schlemm, Sopran, und Walter Ludwig, Tenor - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 Die geschwister, nach dem Schauspiel in einem Akt von Johann Wolfgang von Goethe. Regie: F. W. Lieske (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 * Autoradio, variazioni musicale della domenica - (15.30 * La notte senza occhi - Drama in due atti con prologo ed epilogo di Vitomil Zupan, Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Jozse Pelerin - 16.55 Dalle stagioni sinfoniche al Verdi, Aram Khachaturian: Concerto per violino e orchestra, Orchestra del Teatro Verdi diretta da Stanislav Skrovacevski, Solista: Salvatore Accardo - 17.30 Le canzoni che preferite - 18.30 * Jazz party: Trio Bill Evans, cant. John Lee Hooker, Spike Hughes e la sua orchestra - 19 Orffetto Vocale Sloveno - 19.15 Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 * Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco », festività

21.20 Sonntagskonzert. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand. Dir.: Sergiu Celibidache, Schubert. Webern: Fünf deutsche Tänze; M. Ravel: Ma mère l'Oye; B. Bartok: Konzert für Orchester (in der Pause: Kulturmarsch) - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde. R. Strauss: Quartett e-moll für Klavier und Streicher - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Völke- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Ramppold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten - Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Fröhlich mit Karl Panzenberg - 18.45 Italienisch für Fortgeschrittene - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

nico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten: Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Die messe in der musikalischen. 5. Folge: Orlando di Lasso - Gestaltung v. Peter der Oswald Jaeggi (Wiederholung) - 22.30-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker - Dir.: Herbert von Karajan - C. Debussy: La Mer; Prélude à l'Après Midi d'un Faune; M. Ravel: Daphnis et Chloé, Suite n. 2 - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugu Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmbaum - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmbaum - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Brice d'agricoltore - 9 Santa Messa della Chiesa Parrocchiale del SS. Emmacolata e Fortunata di Roiano - 9.50 * Orchestre d'archi - 10.10 Settimana radio - 11 - Complessi caratteristici 11.15 Teatro dei ragazzi: « La Capanna dello zio Tom » di Elizabeth Beecher-Stowe, sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Desa Kraševac. Quarta puntata. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », allestita dalla Lojzka Lombar - 11.45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12.20 Caniti religiosi - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 * Autoradio, variazioni musicale della domenica - (15.30 * La notte senza occhi - Drama in due atti con prologo ed epilogo di Vitomil Zupan, Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Jozse Pelerin - 16.55 Dalle stagioni sinfoniche al Verdi, Aram Khachaturian: Concerto per violino e orchestra, Orchestra del Teatro Verdi diretta da Stanislav Skrovacevski, Solista: Salvatore Accardo - 17.30 Le canzoni che preferite - 18.30 * Jazz party: Trio Bill Evans, cant. John Lee Hooker, Spike Hughes e la sua orchestra - 19 Orffetto Vocale Sloveno - 19.15 Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 * Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco », festività

e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 Pagine scelte da opere di autori regionali. Antonio Illersberg: « Tritico »; poema in tre atti - Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore: Tristano Illersberg - Maestro del coro: Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste il 15 dicembre 1921 - 21.45 L'orchestra di Johnny Douglas - 22 La domenica dello sport - 22.10 * Ballate con noi - 23 * Notturno di canti - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12.35 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Contrasti in musica - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso tipico friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballate - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arli, lettere e spettacoli - 18.30 * I maestri del classicismo. Ignaz Holzbauer: Sinfonia in sol maggiore; Gioacchino Rossini (ex Caselli): Sonata per violino, violoncello e contrabbasso - 18.55 Pianista Freddy Dolek - Toma Prošek: Sei variazioni « Intima »;

Miniature: Cinque aforismi - 19.15 Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia: Giovanni Cometti (5) - La Civica di Trieste - 19.25 * Motivi d'oggi - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20.35 * Sera a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 Vincenzo Bellini: « La pira », melodramma in due atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 22.15 circa) un palco all'opera, a cura di Gjoim Demšar - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Buonumore in musica - 12.15 Il giardino fiorito, a cura di Bognana Cernigoi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Mitro - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Calidoscopio musicale: Orchestra Bruno Canfora - Cant. Catherine Spaak - Dal folklore italiano: Mies Davis e The Modern Jazz Giants - 18.15 Arli, lettere e spettacoli - 18.30 Compositori della regione. Giorgio Cambrassi: Concerto n. 3 per orchestra da camera - Orchestra da camera « Alessandro Scar-

14.45-14.55 Notizen dal Notiziario (Rete IV - Bolzano) e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 17.30 Einführung - 18 Kammermusik am Nachmittag - R. Schumann: Faschungs-wien aus Wien, Op. 26; Abweg Variationen in F; Jörg Demus; Klavier - 18.30 Von Melodie zu Melodie - 18.45 Italienisch für Anfänger, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Die Grossen der Welt - E. Görlich: Heinrich von Kleist - 19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. W. A. Mozart: Giove ou le virtuoso romantiques Ballett Wiener Philharmoniker - Dir.: Herbert von Karajan - 21 Literarische Kostbarkeiten aus Schallplatten. Gedichte von Gotthold Ephraim Lessing. Es spricht: Bernhard Minetti (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

21.20-23 Melodienmusik - 1. Teil - 21.45 Neue Bücher - 22.23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDÌ

7.8. Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Opernmusik - Alpenklänge - 12.10 Nachrichten - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF II della Regione).

13. Allee von eins bis zwei - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbe-

latti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Ferraioni - 18.45 Concerto di Giuseppe Antonio Brancianello (rev. Epida Giordani Sartori): Concerto per violoncello e orchestra per due violini e violoncello - 19. Gerhard Gregor all'organo elettronico - 19.15 I giochi d'oggi, divertimento e passatempi dei nostri fanciulli (4), a cura di Nerina Svab - 19.25 "Dai festivali italiani - 20. Rapporto - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20.35 Fantasia, concerto serale per musica leggera con i cantanti Anita Traversi e Johnny Deerefield, il complesso vocale-strumentale Danny (Kaleuwa) Stewart e i Fine - 20.45 "Islanders", il pianista Thelonious Monk, il complesso Conte Candoli e le orchestre Ettore Bighele e "Living Strings" - 21.30 Racconti umoristici dell'Ottocento: Josip Jurčič: «Il processo alla capra a Venezia» - 21.45 Racconti umoristici: chitarrista Andrés Segovia, Johann Sebastian Bach: Claccona - 21.55 Serata danzante - 23. Canzoni - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Complessi Leonello Marcheselli e Leo Petracchi - Alessandro Manzoni: I promessi sposi (9) «Il trasferimento di Padre Cristoforo» - Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua slovena - 12.30 Trasmissione a cura di Jize Peterlin - 12.35 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Segnale orario - 12.50 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 "Cartoline musicali" - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

durchsagen - 13.30 Allee von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano) - 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Einführung - Für unsere Kleinen N. Nr.: Warum das Meerwasser so salzig ist - 18.15 Gut aufgelegt - 18.45 Dienstadt für Fortgeschrittene - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III - Trento) - 3.

19.15.15.30 Musica leggera (Pagella III - Trento) - 3.

21.20.23 Musikalische Stunde. Die Hauptstädte der italienischen Instrumentalmusik im XVIII. Jahrhundert. 3. Sendung: Variations über ein Thema. Über achzehn verboten (Rete IV).

GIOVEDÌ

7.8. English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonische Musik. J. Haydn: Sinfonie n. 94 «Surprise» und n. 100 «Militaire» - Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Gießelächel. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Re-

te IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

17. Buon pomeriggio con Gianni Sfred alla marimba - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 "Canzoni e ballabili" - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia di cultura e spettacolo per i bambini - 18.30 Notizie discografiche, a cura di Piero Rattalino - 19. "Musicae vocali del '500 e del '600" - Luca Rinaldi - 19.15 Segnale orario - 20.15 Segnale orario - 20.35 Fantasia, concerto serale per musica leggera con i cantanti Anita Traversi e Johnny Deerefield, il complesso vocale-strumentale Danny (Kaleuwa) Stewart e i Fine - 20.45 "Islanders", il pianista Thelonious Monk, il complesso Conte Candoli e le orchestre Ettore Bighele e "Living Strings" - 21.30 Racconti umoristici dell'Ottocento: Josip Jurčič: «Il processo alla capra a Venezia» - 21.45 Racconti umoristici: chitarrista Andrés Segovia, Johann Sebastian Bach: Claccona - 21.55 Serata danzante - 23. Canzoni - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Voci e complessi italiani - 12.15 Segnale orario - 12.20 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 "Cartoline musicali" - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

te IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sie (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF I della Regione).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano) - 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Melodienmusik - 18. Erzählungen für die jungen Hörer. Karl May: "Winnetou" - 6. Folge: Auf dem Leben und Tod - 18.15 Liedstunde. M. de Falla: Sieben spanische Volkslieder - Goethe - Lieder für Sopran - 18.45 English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF II della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III - Trento) - 3.

19.15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: Das Reh - 19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 20.30 Terra incognita. Kriminalhörspiel von Philip Levene - 6. Folge: Gedächtnisspiel - 20.45 Die Filmabend (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

21.50-23 Johannes Brahms - Das Kammermusikallabend - 2. Sendung: Variationen und Fuge über ein Thema von F. Händel op. 24; Sonate n. 3 f-moll - Am Klavier: Maureen Jones (Rete IV).

VENERDÌ

7.8. Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichten-

dienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso "Le Tigri" di Gorizia - 17.15 Segnale orario - 17.20 "Canzoni e ballabili" - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia di cultura e spettacolo per i bambini - 18.30 Notizie discografiche, a cura di Piero Rattalino - 19. "Musicae vocali del '500 e del '600" - Luca Rinaldi - 19.15 Segnale orario - 20.15 Segnale orario - 20.35 Fantasia, concerto serale per musica leggera con i cantanti Anita Traversi e Johnny Deerefield, il complesso vocale-strumentale Danny (Kaleuwa) Stewart e i Fine - 20.45 "Islanders", il pianista Thelonious Monk, il complesso Conte Candoli e le orchestre Ettore Bighele e "Living Strings" - 21.30 Racconti umoristici dell'Ottocento: Josip Jurčič: «Il processo alla capra a Venezia» - 21.45 Racconti umoristici: chitarrista Andrés Segovia, Johann Sebastian Bach: Claccona - 21.55 Serata danzante - 23. Canzoni - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Solisti alla ribalta - 12.15 Il settimanale della donna, a cura di Lucia Rinaldi - 12.20 Segnale orario - 12.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 "Cartoline musicali" - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

Tag (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sängerportrait. Weltstars singen Mozart - 2. Folge - Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 3 e stazioni MF II della Regione).

13. Operettenmusik - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Trento - 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano) - 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Einführung - 18. Lesung. Ch. Dickens: «Die Pickwick» - 18.15 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18.45 Italienisch für Anfänger - 19.30 Segnale orario - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 20.30 Terra incognita. Kriminalhörspiel von Philip Levene - 6. Folge: Gedächtnisspiel - 20.45 Die Filmabend (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

19.15 Volksmusik - 19.30 Wirtschaftstank - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 20.30 Terra incognita. Kriminalhörspiel von Philip Levene - 6. Folge: Gedächtnisspiel - 20.45 Die Filmabend (Rete IV - Bolzano) - 3. Brunico - 3. Merano - 3.

21.50-23 Johannes Brahms - Das Kammermusikallabend - 2. Sendung: Variationen und Fuge über ein Thema von F. Händel op. 24; Sonate n. 3 f-moll - Am Klavier: Maureen Jones (Rete IV).

21.20-23 Das Künstlerium Toscanini. Sendezyklus von Mario Labarca - 19. Folge G. Rossini: «La scala di seta» - Ouverture - 20. Sinfonia n. 8 - h-moll «Unvollendet» - J. Brahms: Sinfonia n. 3 - f-dur op. 90 - Es spielt das NBC Orchester - 21.20 Segnale orario - 21.30 Segnale orario - 21.45 Segnale orario - 21.55 Segnale orario - 22.00 Segnale orario - 22.15 Segnale orario - 22.30 Segnale orario - 22.45 Segnale orario - 22.55 Segnale orario - 23.00 Segnale orario - 23.15 Segnale orario - 23.30 Segnale orario - 23.45 Segnale orario - 23.55 Segnale orario - 24.00 Segnale orario - 24.15 Segnale orario - 24.30 Segnale orario - 24.45 Segnale orario - 24.55 Segnale orario - 25.00 Segnale orario - 25.15 Segnale orario - 25.30 Segnale orario - 25.45 Segnale orario - 25.55 Segnale orario - 26.00 Segnale orario - 26.15 Segnale orario - 26.30 Segnale orario - 26.45 Segnale orario - 26.55 Segnale orario - 27.00 Segnale orario - 27.15 Segnale orario - 27.30 Segnale orario - 27.45 Segnale orario - 27.55 Segnale orario - 28.00 Segnale orario - 28.15 Segnale orario - 28.30 Segnale orario - 28.45 Segnale orario - 28.55 Segnale orario - 29.00 Segnale orario - 29.15 Segnale orario - 29.30 Segnale orario - 29.45 Segnale orario - 29.55 Segnale orario - 30.00 Segnale orario - 30.15 Segnale orario - 30.30 Segnale orario - 30.45 Segnale orario - 30.55 Segnale orario - 31.00 Segnale orario - 31.15 Segnale orario - 31.30 Segnale orario - 31.45 Segnale orario - 31.55 Segnale orario - 32.00 Segnale orario - 32.15 Segnale orario - 32.30 Segnale orario - 32.45 Segnale orario - 32.55 Segnale orario - 33.00 Segnale orario - 33.15 Segnale orario - 33.30 Segnale orario - 33.45 Segnale orario - 33.55 Segnale orario - 34.00 Segnale orario - 34.15 Segnale orario - 34.30 Segnale orario - 34.45 Segnale orario - 34.55 Segnale orario - 35.00 Segnale orario - 35.15 Segnale orario - 35.30 Segnale orario - 35.45 Segnale orario - 35.55 Segnale orario - 36.00 Segnale orario - 36.15 Segnale orario - 36.30 Segnale orario - 36.45 Segnale orario - 36.55 Segnale orario - 37.00 Segnale orario - 37.15 Segnale orario - 37.30 Segnale orario - 37.45 Segnale orario - 37.55 Segnale orario - 38.00 Segnale orario - 38.15 Segnale orario - 38.30 Segnale orario - 38.45 Segnale orario - 38.55 Segnale orario - 39.00 Segnale orario - 39.15 Segnale orario - 39.30 Segnale orario - 39.45 Segnale orario - 39.55 Segnale orario - 40.00 Segnale orario - 40.15 Segnale orario - 40.30 Segnale orario - 40.45 Segnale orario - 40.55 Segnale orario - 41.00 Segnale orario - 41.15 Segnale orario - 41.30 Segnale orario - 41.45 Segnale orario - 41.55 Segnale orario - 42.00 Segnale orario - 42.15 Segnale orario - 42.30 Segnale orario - 42.45 Segnale orario - 42.55 Segnale orario - 43.00 Segnale orario - 43.15 Segnale orario - 43.30 Segnale orario - 43.45 Segnale orario - 43.55 Segnale orario - 44.00 Segnale orario - 44.15 Segnale orario - 44.30 Segnale orario - 44.45 Segnale orario - 44.55 Segnale orario - 45.00 Segnale orario - 45.15 Segnale orario - 45.30 Segnale orario - 45.45 Segnale orario - 45.55 Segnale orario - 46.00 Segnale orario - 46.15 Segnale orario - 46.30 Segnale orario - 46.45 Segnale orario - 46.55 Segnale orario - 47.00 Segnale orario - 47.15 Segnale orario - 47.30 Segnale orario - 47.45 Segnale orario - 47.55 Segnale orario - 48.00 Segnale orario - 48.15 Segnale orario - 48.30 Segnale orario - 48.45 Segnale orario - 48.55 Segnale orario - 49.00 Segnale orario - 49.15 Segnale orario - 49.30 Segnale orario - 49.45 Segnale orario - 49.55 Segnale orario - 50.00 Segnale orario - 50.15 Segnale orario - 50.30 Segnale orario - 50.45 Segnale orario - 50.55 Segnale orario - 51.00 Segnale orario - 51.15 Segnale orario - 51.30 Segnale orario - 51.45 Segnale orario - 51.55 Segnale orario - 52.00 Segnale orario - 52.15 Segnale orario - 52.30 Segnale orario - 52.45 Segnale orario - 52.55 Segnale orario - 53.00 Segnale orario - 53.15 Segnale orario - 53.30 Segnale orario - 53.45 Segnale orario - 53.55 Segnale orario - 54.00 Segnale orario - 54.15 Segnale orario - 54.30 Segnale orario - 54.45 Segnale orario - 54.55 Segnale orario - 55.00 Segnale orario - 55.15 Segnale orario - 55.30 Segnale orario - 55.45 Segnale orario - 55.55 Segnale orario - 56.00 Segnale orario - 56.15 Segnale orario - 56.30 Segnale orario - 56.45 Segnale orario - 56.55 Segnale orario - 57.00 Segnale orario - 57.15 Segnale orario - 57.30 Segnale orario - 57.45 Segnale orario - 57.55 Segnale orario - 58.00 Segnale orario - 58.15 Segnale orario - 58.30 Segnale orario - 58.45 Segnale orario - 58.55 Segnale orario - 59.00 Segnale orario - 59.15 Segnale orario - 59.30 Segnale orario - 59.45 Segnale orario - 59.55 Segnale orario - 60.00 Segnale orario - 60.15 Segnale orario - 60.30 Segnale orario - 60.45 Segnale orario - 60.55 Segnale orario - 61.00 Segnale orario - 61.15 Segnale orario - 61.30 Segnale orario - 61.45 Segnale orario - 61.55 Segnale orario - 62.00 Segnale orario - 62.15 Segnale orario - 62.30 Segnale orario - 62.45 Segnale orario - 62.55 Segnale orario - 63.00 Segnale orario - 63.15 Segnale orario - 63.30 Segnale orario - 63.45 Segnale orario - 63.55 Segnale orario - 64.00 Segnale orario - 64.15 Segnale orario - 64.30 Segnale orario - 64.45 Segnale orario - 64.55 Segnale orario - 65.00 Segnale orario - 65.15 Segnale orario - 65.30 Segnale orario - 65.45 Segnale orario - 65.55 Segnale orario - 66.00 Segnale orario - 66.15 Segnale orario - 66.30 Segnale orario - 66.45 Segnale orario - 66.55 Segnale orario - 67.00 Segnale orario - 67.15 Segnale orario - 67.30 Segnale orario - 67.45 Segnale orario - 67.55 Segnale orario - 68.00 Segnale orario - 68.15 Segnale orario - 68.30 Segnale orario - 68.45 Segnale orario - 68.55 Segnale orario - 69.00 Segnale orario - 69.15 Segnale orario - 69.30 Segnale orario - 69.45 Segnale orario - 69.55 Segnale orario - 70.00 Segnale orario - 70.15 Segnale orario - 70.30 Segnale orario - 70.45 Segnale orario - 70.55 Segnale orario - 71.00 Segnale orario - 71.15 Segnale orario - 71.30 Segnale orario - 71.45 Segnale orario - 71.55 Segnale orario - 72.00 Segnale orario - 72.15 Segnale orario - 72.30 Segnale orario - 72.45 Segnale orario - 72.55 Segnale orario - 73.00 Segnale orario - 73.15 Segnale orario - 73.30 Segnale orario - 73.45 Segnale orario - 73.55 Segnale orario - 74.00 Segnale orario - 74.15 Segnale orario - 74.30 Segnale orario - 74.45 Segnale orario - 74.55 Segnale orario - 75.00 Segnale orario - 75.15 Segnale orario - 75.30 Segnale orario - 75.45 Segnale orario - 75.55 Segnale orario - 76.00 Segnale orario - 76.15 Segnale orario - 76.30 Segnale orario - 76.45 Segnale orario - 76.55 Segnale orario - 77.00 Segnale orario - 77.15 Segnale orario - 77.30 Segnale orario - 77.45 Segnale orario - 77.55 Segnale orario - 78.00 Segnale orario - 78.15 Segnale orario - 78.30 Segnale orario - 78.45 Segnale orario - 78.55 Segnale orario - 79.00 Segnale orario - 79.15 Segnale orario - 79.30 Segnale orario - 79.45 Segnale orario - 79.55 Segnale orario - 80.00 Segnale orario - 80.15 Segnale orario - 80.30 Segnale orario - 80.45 Segnale orario - 80.55 Segnale orario - 81.00 Segnale orario - 81.15 Segnale orario - 81.30 Segnale orario - 81.45 Segnale orario - 81.55 Segnale orario - 82.00 Segnale orario - 82.15 Segnale orario - 82.30 Segnale orario - 82.45 Segnale orario - 82.55 Segnale orario - 83.00 Segnale orario - 83.15 Segnale orario - 83.30 Segnale orario - 83.45 Segnale orario - 83.55 Segnale orario - 84.00 Segnale orario - 84.15 Segnale orario - 84.30 Segnale orario - 84.45 Segnale orario - 84.55 Segnale orario - 85.00 Segnale orario - 85.15 Segnale orario - 85.30 Segnale orario - 85.45 Segnale orario - 85.55 Segnale orario - 86.00 Segnale orario - 86.15 Segnale orario - 86.30 Segnale orario - 86.45 Segnale orario - 86.55 Segnale orario - 87.00 Segnale orario - 87.15 Segnale orario - 87.30 Segnale orario - 87.45 Segnale orario - 87.55 Segnale orario - 88.00 Segnale orario - 88.15 Segnale orario - 88.30 Segnale orario - 88.45 Segnale orario - 88.55 Segnale orario - 89.00 Segnale orario - 89.15 Segnale orario - 89.30 Segnale orario - 89.45 Segnale orario - 89.55 Segnale orario - 90.00 Segnale orario - 90.15 Segnale orario - 90.30 Segnale orario - 90.45 Segnale orario - 90.55 Segnale orario - 91.00 Segnale orario - 91.15 Segnale orario - 91.30 Segnale orario - 91.45 Segnale orario - 91.55 Segnale orario - 92.00 Segnale orario - 92.15 Segnale orario - 92.30 Segnale orario - 92.45 Segnale orario - 92.55 Segnale orario - 93.00 Segnale orario - 93.15 Segnale orario - 93.30 Segnale orario - 93.45 Segnale orario - 93.55 Segnale orario - 94.00 Segnale orario - 94.15 Segnale orario - 94.30 Segnale orario - 94.45 Segnale orario - 94.55 Segnale orario - 95.00 Segnale orario - 95.15 Segnale orario - 95.30 Segnale orario - 95.45 Segnale orario - 95.55 Segnale orario - 96.00 Segnale orario - 96.15 Segnale orario - 96.30 Segnale orario - 96.45 Segnale orario - 96.55 Segnale orario - 97.00 Segnale orario - 97.15 Segnale orario - 97.30 Segnale orario - 97.45 Segnale orario - 97.55 Segnale orario - 98.00 Segnale orario - 98.15 Segnale orario - 98.30 Segnale orario - 98.45 Segnale orario - 98.55 Segnale orario - 99.00 Segnale orario - 99.15 Segnale orario - 99.30 Segnale orario - 99.45 Segnale orario - 99.55 Segnale orario - 100.00 Segnale orario - 100.15 Segnale orario - 100.30 Segnale orario - 100.45 Segnale orario - 100.55 Segnale orario - 101.00 Segnale orario - 101.15 Segnale orario - 101.30 Segnale orario - 101.45 Segnale orario - 101.55 Segnale orario - 102.00 Segnale orario - 102.15 Segnale orario - 102.30 Segnale orario - 102.45 Segnale orario - 102.55 Segnale orario - 103.00 Segnale orario - 103.15 Segnale orario - 103.30 Segnale orario - 103.45 Segnale orario - 103.55 Segnale orario - 104.00 Segnale orario - 104.15 Segnale orario - 104.30 Segnale orario - 104.45 Segnale orario - 104.55 Segnale orario - 105.00 Segnale orario - 105.15 Segnale orario - 105.30 Segnale orario - 105.45 Segnale orario - 105.55 Segnale orario - 106.00 Segnale orario - 106.15 Segnale orario - 106.30 Segnale orario - 106.45 Segnale orario - 106.55 Segnale orario - 107.00 Segnale orario - 107.15 Segnale orario - 107.30 Segnale orario - 107.45 Segnale orario - 107.55 Segnale orario - 108.00 Segnale orario - 108.15 Segnale orario - 108.30 Segnale orario - 108.45 Segnale orario - 108.55 Segnale orario - 109.00 Segnale orario - 109.15 Segnale orario - 109.30 Segnale orario - 109.45 Segnale orario - 109.55 Segnale orario - 110.00 Segnale orario - 110.15 Segnale orario - 110.30 Segnale orario - 110.45 Segnale orario - 110.55 Segnale orario - 111.00 Segnale orario - 111.15 Segnale orario - 111.30 Segnale orario - 111.45 Segnale orario - 111.55 Segnale orario - 112.00 Segnale orario - 112.15 Segnale orario - 112.30 Segnale orario - 112.45 Segnale orario - 112.55 Segnale orario - 113.00 Segnale orario - 113.15 Segnale orario - 113.30 Segnale orario - 113.45 Segnale orario - 113.55 Segnale orario - 114.00 Segnale orario - 114.15 Segnale orario - 114.30 Segnale orario - 114.45 Segnale orario - 114.55 Segnale orario - 115.00 Segnale orario - 115.15 Segnale orario - 115.30 Segnale orario - 115.45 Segnale orario - 115.55 Segnale orario - 116.00 Segnale orario - 116.15 Segnale orario - 116.30 Segnale orario - 116.45 Segnale orario - 116.55 Segnale orario - 117.00 Segnale orario - 117.15 Segnale orario - 117.30 Segnale orario - 117.45 Segnale orario - 117.55 Segnale orario - 118.00 Segnale orario - 118.15 Segnale orario - 118.30 Segnale orario - 118.45 Segnale orario - 118.55 Segnale orario - 119.00 Segnale orario - 119.15 Segnale orario - 119.30 Segnale orario - 119.45 Segnale orario - 119.55 Segnale orario - 120.00 Segnale orario - 120.15 Segnale orario - 120.30 Segnale orario - 120.45 Segnale orario - 120.55 Segnale orario - 121.00 Segnale orario - 121.15 Segnale orario - 121.30 Segnale orario - 121.45 Segnale orario - 121.55 Segnale orario - 122.00 Segnale orario - 122.15 Segnale orario - 122.30 Segnale orario - 122.45 Segnale orario - 122.55 Segnale orario - 123.00 Segnale orario - 123.15 Segnale orario - 123.30 Segnale orario - 123.45 Segnale orario - 123.55 Segnale orario - 124.00 Segnale orario - 124.15 Segnale orario - 124.30 Segnale orario - 124.45 Segnale orario - 124.55 Segnale orario - 125.00 Segnale orario - 125.15 Segnale orario - 125.30 Segnale orario - 125.45 Segnale orario - 125.55 Segnale orario - 126.00 Segnale orario - 126.15 Segnale orario - 126.30 Segnale orario - 126.45 Segnale orario - 126.55 Segnale orario - 127.00 Segnale orario - 127.15 Segnale orario - 127.30 Segnale orario - 127.45 Segnale orario - 127.55 Segnale orario - 128.00 Segnale orario - 128.15 Segnale orario - 128.30 Segnale orario - 128.45 Segnale orario - 128.55 Segnale orario - 129.00 Segnale orario - 129.15 Segnale orario - 129.30 Segnale orario - 129.45 Segnale orario - 129.55 Segnale orario - 130.00 Segnale orario - 130.15 Segnale orario - 130.30 Segnale orario - 130.45 Segnale orario - 130.55 Segnale orario - 131.00 Segnale orario - 131.15 Segnale orario - 131.30 Segnale orario - 131.45 Segnale orario - 131.55 Segnale orario - 132.00 Segnale orario - 132.15 Segnale orario - 132.30 Segnale orario - 132.45 Segnale orario - 132.55 Segnale orario - 133.00 Segnale orario - 133.15 Segnale orario - 133.30 Segnale orario - 133.45 Segnale orario - 133.55 Segnale orario - 134.00 Segnale orario - 134.15 Segnale orario - 134.30 Segnale orario - 134.45 Segnale orario - 134.55 Segnale orario - 135.00 Segnale orario - 135.15 Segnale orario - 135.30 Segnale orario - 135.45 Segnale orario - 135.55 Segnale orario - 136.00 Segnale orario - 136.15 Segnale orario - 136.30 Segnale orario - 136.45 Segnale orario - 136.55 Segnale orario - 137.00 Segnale orario - 137.15 Segnale orario - 137.30 Segnale orario - 137.45 Segnale orario - 137.55 Segnale orario - 138.00 Segnale orario - 138.15 Segnale orario - 138.30 Segnale orario - 138.45 Segnale orario - 138.55 Segnale orario - 139.00 Segnale orario - 139.15 Segnale orario - 139.30 Segnale orario - 139.45 Segnale orario - 139.55 Segnale orario - 140.00 Segnale orario - 140.15 Segnale orario - 140.30 Segnale orario - 140.45 Segnale orario - 140.55 Segnale orario - 141.00 Segnale orario - 141.15 Segnale orario - 141.30 Segnale orario - 141.45 Segnale orario - 141.55 Segnale orario - 142.00 Segnale orario - 142.15 Segnale orario - 142.30 Segnale orario - 142.45 Segnale orario - 142.55 Segnale orario - 143.00 Segnale orario - 143.15 Segnale orario - 143.30 Segnale orario - 143.45 Segnale orario - 143.55 Segnale orario - 144.00 Segnale orario - 144.15 Segnale orario - 144.30 Segnale orario - 144.45 Segnale orario - 144.55 Segnale orario - 145.00 Segnale orario - 145.15 Segnale orario - 145.30 Segnale orario - 145.45 Segnale orario - 145.55 Segnale orario - 146.00 Segnale orario - 146.15 Segnale orario - 146.30 Segnale orario - 146.45 Seg

libri della

per i ragazzi

nove favole
riccamente illustrate
in nero e a colori
dedicate
ai più piccoli

ERI



ALESSANDRO
BRISSONI

LE ZANZARE MAGICHE

e altre favole
da recitare

L. 2.300

ANNA MARIA
ROMAGNOLI

COMMEDIE PER OGNI STAGIONE

L. 1.200



cinque lavori
con numerose
illustrazioni
per il teatro
dei ragazzi

ERI



ANGELO
BOGLIONE
GIANCARLO
FERRARO-CARO

PICCOLI ANIMALI GRANDI AMICI

L. 3.200

curiosità, notizie
informazioni
in un libro
che si presenta
come un album
illustrato a colori

BRUNO
GHIBAUDI

IL TRENO IN CASA

L. 1.800



una guida
intelligente
per gli
appassionati
di modellismo
ferroviario

ERI

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

qui i ragazzi

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

TV, domenica 1° agosto

«IL CARISSIMO BILLY: L'OROLOGIO SMARRITO» - Telefilm. Wally ed alcuni suoi compagni di scuola si accingono a disputare una partita di baseball e, prima d'iniziare il gioco, affidano in custodia a Billy i loro indumenti ed i loro «valori». Terminata la partita, ognuno viene a ritirare la sua roba, ed ecco che uno dei ragazzi più grandi, Lumpy, non trova più il suo orologio, che dice di aver consegnato a Billy. Da questo punto il racconto si infoltisce di situazioni impreviste e drammatiche perché Billy, spaventato dalle continue minacce di Lumpy, che pretende quindici dollari per ricomparsi l'orologio, sta per cacciarsi in un brutto pasticcio, a cui riuscirà a sottrarsi grazie all'energico intervento di suo padre.

«ALVIN» - Spettacolo di cartoni animati con gli scoiattoli Alvin, Simone e Teo, Jim Lester, l'allegro fantasma, il maestro David Seville e l'inventore Crashcup.

TV, lunedì 2 agosto

«INVITO ALLO SPORT» - Il programma, che è curato da Bruno Benck e presentato da Rolly Marchi e Ray Martino, è stato realizzato nei campi sportivi della Casa dell'Atleta di Comerio (Varese).

«I MICHAELS IN AFRICA: L'ELEFANTE SETSITEMBA» - George Michael rievoca in questa puntata l'avventuroso viaggio compiuto con la sua famiglia per raggiungere lo sperduto villaggio di Laputi, e l'emozionante battaglia di caccia per catturare un elefante impazzito, il terribile Setsitemba.

«ADVENTURES IN ELICOTTERO: LA CITTA' ABBANDONATA» - Telefilm.

Radio, martedì 3 agosto

«IL MIO AMICO GABBIANO» - Romanzo sceneggiato di Roberto De Robertis e Gino Stafford - 1ª puntata (vedi articolo).

TV, martedì 3 agosto

«CONCERTINO» - Gianna Lucchini presenterà ai piccoli telespettatori una canzone sudamericana dal titolo *Tico Tico*; quindi i pupazzi di Federico Giolli eseguiranno una caratteristica danza russa. Per la rubrica «Conosciamo gli strumenti», verrà illustrata, questa volta, la chitarra. Una sintesi della celebre fiaba *Shéhérazade*, su musica di Rimski-Korsakov e interpretata dai pupazzi di Giolli, completerà l'odierna puntata.

«ALBUM TV» - Lo spettacolo, animato come di consueto da Silvio Noto, si aprirà con un'esibizione del Trio Ariston, saltatori acrobatici, cui seguiranno Hall, Norman e Ladd, musicisti comici. Il giocoliere Karton, con ventagli, fazzoletti e scatole di carta farà apparire, per magia, un piccolo zoo. I fratelli Hotharis eseguiranno una serie di salti mortali ed il Quartetto Radar canterà la canzone dell'occhetta Corallina.

«IL PRODE ETTORRE» - Cartoni animati con l'intrepido pioniere Ettore, il topolino giapponese Hashimoto, l'elefante Bombo e gli allegri amici della foresta.

TV, mercoledì 4 agosto

«IL VILLAGGIO INCANTATO» - Film (vedi articolo).

TV, giovedì 5 agosto

«L'EREDE DI ROBIN HOOD» - Film. Dopo la morte di Robin Hood, una parte dell'Inghilterra è sottoposta alla tirannia di alcuni signorotti, che opprimono il popolo, imponendo esosi tributi. Il popolo si ribella e ben presto le selve pulluleranno di nobili arcieri che, sotto la guida di David Trent, muovono guerra agli armigeri dei tiranni. Durante una razzia, operata dai soldati, un ragazzo, sfuggito alla cattura, si rifugia nella selva, dove viene accolto dagli arcieri. In breve, il ragazzo diviene un abile tiratore e partecipa con onore alle audaci azioni dei compagni. Egli riesce a penetrare in un castello, dov'è tenuta prigioniera la figlia di un nobile spodestato, che con l'aiuto degli arcieri rientra in possesso dei suoi beni. Frattanto un gentiluomo, giunto da Londra, porta la notizia che il giovanetto è l'erede del trono inglese. Divenuto re, egli premierà splendidamente i suoi amici arcieri.

Radio, venerdì 6 agosto

«IL MIO AMICO GABBIANO» - 2ª puntata.

TV, venerdì 6 agosto

«MARILU» - Commedia di Giana Anguissola (vedi articolo).

TV, sabato 7 agosto

«LA PATTUGLIA DEL CIELO: IL CAVALLO MATADOR» - Telefilm.

«I PRONIPOTI» - Avventure a cartoni animati di una famiglia spaziale.

«IVANHOE: IL GIULLARE» - Telefilm. Il cavaliere Ivanhoe, con l'aiuto del giullare Cresham, riesce a salvare sir Harvick, amico di re Riccardo, da un tranello ordito contro di lui dai seguaci del principe Giovanni.

Stanlio e Ollio ritornano con una bella favola

IL VILLAGGIO INCANTATO

tv, mercoledì 4 agosto

Per i ragazzi — e per gli adulti — vedere un film con Stanlio e Ollio è sempre una festa. Le loro avventure le sappiamo tutti a memoria, eppure, le troviamo piene di una comicità sempre fresca, irrefrenabile, piacevolissima. E per i ragazzi sono sempre nuove. Come riascoltare le fiabe classiche. Ci si stanca, forse, di Biancaneve, del Gatto con gli stivali, di Puccettino?

Anche questa di oggi è una fiaba, una delle più allegre fiabe che gli indimenticabili Stanlio e Ollio abbiano interpretato. Siamo nel Paese dei Balocchi ed i nostri due amici sono decisi a liberare una buona e gentile pastorella dalle pretese di un esoso usurario che, forte di una sua ipoteca sulla fanciulla, vorrebbe sposarla.

Dopo alcuni buffi e mancati tentativi per mandare all'aria le nozze, Ollio dichiara che accompagnerà lui stesso, in qualità di testimone, la sposa alla cerimonia. E' facile immaginare che la sposina, avvolta in un lungo e fitto velo, non è altri che Stanlio, il quale, dopo aver ricevuto in dono l'atto d'ipoteca, ed averlo distrutto, mostra il suo viso ironico e soddisfatto all'usurario. Naturalmente, lo sposo beffato non si rassegna. Sotto diverse accuse, riesce a trascinare i due amici dinanzi alla giustizia e a far condannare il fidanzato della pastorella per assassinio. Dopo di che guida i diavoli dell'Isola Nera all'assalto della Città dei Balocchi.

I nostri due eroi difendono strenuamente la cittadella, coadiuvati dai soldatini meccanici che essi stessi hanno costruito, ed ottengono piena vittoria.



Stanlio e Ollio, i protagonisti del film « Il villaggio incantato », la cui vicenda è ambientata nel Paese dei Balocchi

Una sorridente storia d'amore

tv, venerdì 6 agosto

Autrice di questa commedia, scritta appositamente per la televisione e dedicata in modo particolare alle fanciulle, è Giana Anguissola, nome molto noto nel campo della cosiddetta « letteratura rosa ».

Protagonista della vicenda è una studentessa, Marilù, che riceve un giorno una lettera da uno sconosciuto ammiratore che si firma con il solo nome di battesimo: Umberto. Alla prima lettera ne seguono altre, e tutte rivelano un sentimento sincero e profondo e, soprattutto, esprimono le intenzioni serie ed oneste dello scrivente, il quale ad un certo punto annuncia a Ma-

Marilù

rilù che si presenterà in casa sua per chiedere ufficialmente la sua mano.

Quando, finalmente, il misterioso pretendente arriva, si scopre che si tratta di un anziano e garbato signore che desidera sposare non la fanciulla, bensì la nonna, una simpatica signora, vedova da molti anni, che il pretendente conosceva da tempo ed alla quale egli intendeva indirizzare le sue lettere affettuose. Poiché la nonna ha lo stesso nome della nipote, Marilù, ossia Maria Luisa.

La vicenda è svolta con molto garbo e delicatezza; una serie di situazioni simpaticamente comiche alleggerisce il piccolo bisticcio romantico.

Nel regno della fantasia

Il mio amico gabbiano

radio, martedì 3 agosto

Il piccolo protagonista di questo romanzo radiofonico che, come avvertirono gli autori, è « quasi una fiaba », è un orfano. Egli vive, non amato e non educato da alcuno, in un'isola sperduta: i suoi sogni viaggiano col battello postale e spaziano su tutti gli oceani.

Un giorno avviene un prodigio: un gabbiano si posò sulla sua spalla e gli parlò con simpatia, poi, ingigantitosi per forza di magia, lo trasportò in una grande città marinara e lo aiutò ad

imbarcarsi su un mercantile come mozzo.

Da questo momento il ragazzo sa che ha un amico, « il suo amico gabbiano », anche se lo strano volatile, subito dopo aver compiuto i suoi prodigi, si dilegua. Quello che il mozzo non sa è in che misura può contare sul misterioso amico. Lo capirà, comunque, presto. Il gabbiano è disposto ad aiutarlo ogni volta che egli si trovi impegnato in un compito difficile o pericoloso, ma esige, a sua volta, che il ragazzo dia il meglio di se stesso prima di intervenire.

Alla fine, quando il mozzo sarà adottato dal capitano e vedrà schiudersi davanti a sé un sicuro avvenire, il gabbiano Alidoro svelerà il suo segreto: egli è sì, un personaggio magico, ma è anche e soprattutto la forza della volontà, della perseveranza, dell'estro inventivo, l'ala che ci spinge e ci solleva nelle nostre imprese quando tutte le nostre forze vi siano impegnate.

E scomparire, ma non dice addio al suo piccolo amico, che sempre potrà ritrovarlo in fondo al proprio cuore e nella propria fantasia.

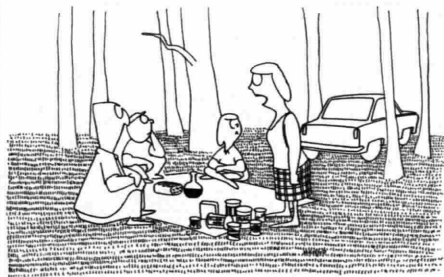
in poltrona

LA SOLUZIONE



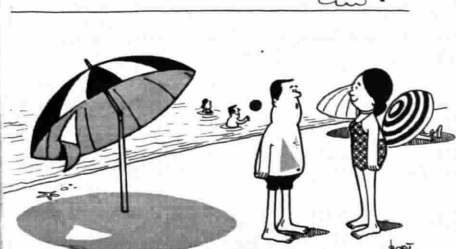
— Se il mare non ti piace non devi fare altro che non guardarlo!

PICNIC



— Ho dimenticato l'apricotato a casa...

CONSEGUENZE



— Il nostro ombrellone ha un buco, cara!

RACCOMANDAZIONI



— ... E non ti allontanare troppo!...

VIAGGIO SERENO, ARRIVO FELICE



da un punto
di partenza sicuro

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

con

